Comune di Montesilvano

Comune di Pescara

Comune di Spoltore

RAPPORTO DI FUSIONE

VOLUME III°

DELIBERE CONSILIARI DI APPROVAZIONE DELLE CONVENZIONI; CONVENZIONI SOTTOSCRITTE DAI SINDACI; PROGETTI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI 5 SERVIZI DA ASSOCIARE

A cura dell’Ufficio di Fusione

Dirigente Responsabile
Dott. Marco Molisani

RAPPORTO DI FUSIONE
VOLUME III°

DELIBERE CONSILIARI DI APPROVAZIONE DELLE CONVENZIONI; CONVENZIONI SOTTOSCRITTE DAI SINDACI; PROGETTI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI 5 SERVIZI DA ASSOCIARE

- Deliberazioni consiliari da parte dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione, relative all'avvenuta attivazione della gestione in forma associata di due delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 20 D.L. 78/2010 e tre delle ulteriori attività di cui all'art.1 comma 14 della L.R. 13/2023 con indicazione di data di decorrenza dell'effettiva gestione in forma associata:
  Comune di Pescara
  Comune di Montesilvano
  Comune di Spoltore

- Convenzioni sottoscritte dai Sindaci in data 22.09.2023 ai fini della gestione associata delle funzioni e attività prescelte in attuazione della L.R. 13/2023

- Progetti di organizzazione e di gestione in forma associata di due delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 20 D.L. 78/2010 e tre delle ulteriori attività di cui all'art.1 comma 14 della L.R. 13/2023, redatti dalla società Poleis di Ferrara

CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: CONTRATTI PUBBLICI ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UNA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - L.R. 13/23 - ART. 1 COMMA 14 LETTERA. D). APPROVAZIONE + I.E.

Seduta del 21/09/2023 Deliberazione N. 118

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Settembre, alle ore 09:27, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione *straordinaria* in seduta pubblica sotto la presidenza del Sig. Marcello Antonelli con la partecipazione della Dott.ssa Carla Monaco - il Segretario Generale, coadiuvato dal Dott. Gianluca Chiola – Segretario verbalizzante.

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
Antonelli Marcello	Presente	Renzetti Roberto	Presente
Masci Carlo	Presente	Di Pasquale Alessio	Presente
Sclocco Marinella	Assente	Petrelli Ivo	Assente
Montopolino Maria Luigia	Presente	Sola Paolo	Assente
Di Pino Salvatore	Presente	Lettere Giampiero	Presente
Foschi Armando	Presente	Di Renzo Massimo	Presente
Salvati Andrea	Presente	Rapposelli Fabrizio	Assente
Orta Cristian	Presente	Pastore Massimo	Presente
Renzetti Mauro	Presente	Zamparelli Zaira	Assente
Volpe Amedeo	Presente	Scurti Adamo	Presente
Catalano Stefania	Presente	Andreelli Sabatino	Assente
Giampietro Piero	Presente	Costantini Carlo	Assente
Pagnanelli Francesco	Presente	Frattarelli Mirko	Assente
Presutti Marco	Presente	Di Iacovo Giovanni	Assente
Alessandrini Erika	Assente	Pignoli Massimiliano	Assente
Peschi Manuela	Assente	Fiorilli Berardino	Assente
Croce Claudio	Presente		

Consiglieri presenti n. 20 Consiglieri assenti n. 13.

Consiglieri assenti e giustificati: Marinella Sclocco, Manuela Peschi.

Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consiliare: Giovanni Santilli, Mariarita Carota, Alfredo Cremonese, Nicoletta Di Nisio, Eugenio Seccia.

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.
Vengono nominati scrutatori i Sigg.: VOLPE AMEDEO, DI PASQUALE ALESSIO, DI RENZO MASSIMO.

- Il Presidente apre la seduta e comunica che il punto n. 9 iscritto all'Odg avente ad oggetto "*Art. 1, comma 2, L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 – Richiesta istituzione del nuovo Comune di Pescara con decorrenza dal 1° gennaio 2027*" sarà anticipato al punto n. 6. Successivamente il Sindaco interviene e comunica che a seguito della presentazione della nota da parte del Vice Sindaco Giovanni Santilli, con la quale rimetteva il suo incarico, è stato nominato Vice Sindaco l'assessore Adelchi Sulpizio.

- Si passa al primo punto all'Odg avente ad oggetto "*Approvazione convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza - L.R. 13/23 – art. 1 comma 14 lettera D*." (n.p. 117/23). Il Sindaco illustra in modo accorpato le proposte nn. 117, 118, 119, 120 e 121. Interviene il consigliere Di Renzo.

- Sono stati **presentati n. 2 emendamenti** sottoscritti dal Presidente Antonelli.

Votazione emendamento n. 1:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 17, Astenuti n. 07 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato;

Votazione emendamento n.2:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 17, Astenuti n.07 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";

- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

CONSIDERATO che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;

- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell'*Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione + I.E.";

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;

f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna *Poleis*, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione unica appaltante e Centrale Unica di Committenza – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisita agli atti dell'ente al prot.n. 153335 del 25.07.2023, unitamente al relativo schema di convenzione, e allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione unica appaltante e Centrale Unica di Committenza – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

RITENUTO di attivare la gestione unitaria e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione di cui alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:

- *d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;*

RICHIAMATI:
Il D.Lgs. n.267/2000 Testo Unico Enti Locali;
La legge n.56/2014 art. 1, comma 89, sulle forme di esercizio associato di funzioni tra enti locali, per far fronte a riconosciute esigenze unitarie;
L.R. 6 giugno 2023, n. 25, "Riordino del comparto della committenza della Regione Abruzzo";
D.Lgs. n. 36/2023 Nuovo codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. n.36/2023, dal 1 luglio 2023 è stato introdotto il nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, con il quale è sottratta definitivamente autonomia a quelle Amministrazioni che non possiedano determinati requisiti minimi;

PRECISATO che, ai fini del presente atto, si può ritenere Stazione Appaltante qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice e Centrale di Committenza una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza;

CONSIDERATO necessario disciplinare e descrivere le modalità di svolgimento delle funzioni relative alle procedure di selezione del contraente per appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture di competenza dei rispettivi Comuni, prevedendo che il

Comune di Pescara agisca in nome e per conto dei Comuni di Montesilvano e Spoltore e attribuendo al Comune di Pescara anche la funzione di Centrale di Committenza ex art. 62 D.lgs. 36/2023, dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore con funzioni di coordinamento, supporto e sviluppo;

RITENUTO, conseguentemente, necessario, attraverso la gestione unica e l'esercizio associato di tale funzione:

a. redigere ed approvare il bando e lettere di invito;
b. secondo la procedura scelta dal Committente, inviare le lettere di invito o pubblicare il bando;
c. compilare la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ex art. 23 D.lgs. 36/2023 e, nelle more dell'attivazione di questa, banche dati equivalenti;
d. presiedere allo svolgimento delle gare d'appalto quando il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo;
e. procedere alla nomina del Segretario verbalizzante delle Commissioni di aggiudicazione nominate dal Committente quando il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa;
f. svolgere le verifiche in capo ai concorrenti;
g. inviare i verbali di gara ai committenti per l'approvazione degli stessi e per l'aggiudicazione definitiva;
h. acquisire dagli aggiudicatari la documentazione necessaria alla stipula dei contratti;
i. redigere gli schemi di contratto e trasmettere al Committente le risultanze della procedura.

Oltre lo svolgimento delle procedure di stretta competenza, la Centrale di Committenza è a disposizione dei Committente per svolgere le seguenti ulteriori attività:

j. fornire eventuale supporto giuridico nello svolgimento delle verifiche sui requisiti dei soggetti proposti come affidatari di contratti affidati ex art. 50 c. 2 lett. a) e b) purché circoscritta in prima applicazione ai soli requisiti effettivamente riscontrabili c/o ANAC mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e purché la richiesta sia corredata dal PassOE e dalla dichiarazione completa presentata dall'operatore economico;
k. a richiesta dei singoli Committenti e se tecnicamente praticabile, mettere a disposizione di questi i propri applicativi per la gestione dei contratti, non esclusivamente ma in particolare con riferimento all'utilizzo dell'elenco operatori economici del Comune di Pescara al quale, in forza della presente convenzione, i Comuni committenti potranno accedere gravando il rimborso dovuto ex art. 2 degli eventuali costi di estensione;
l. su richiesta dei singoli Committenti e previo accordo con la Centrale di Committenza da esprimersi mediante rispettive e coerenti Deliberazioni di Giunta delle tre amministrazioni, la presente convenzione può essere estesa alla funzione di provveditorato anche per singoli contratti che prevedano l'adesione a convenzioni di soggetti aggregatori e/o acquisti sotto la soglia dell'affidamento diretto purché, in questo contesto, la Centrale di Committenza agisca come tale anche nella fase esecutiva anche avvalendosi di personale del Committente; i termini di regolazione dei rimborsi dei costi degli acquisti nonché delle risorse impiegate per la gestione dei contratti sono disciplinati dalle Deliberazioni di Giunta di cui sopra.

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione *contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza*, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore della funzione di cui alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14, lett. d) *contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza* e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione unica appaltante e Centrale Unica di Committenza – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTO il Parere della Commissione consiliare permanente "Statuto - Regolamenti – Nuova Pescara" espresso in data 19 settembre 2023;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,
- il D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATI gli interventi e le argomentazioni riportati nella registrazione audio/video consultabile al link:

https://www.youtube.com/embed/IEUwPdcIhzA?start=1017&end=3102

e conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale (la trascrizione automatica della seduta di Consiglio comunale resta depositata agli atti).

- *Il Presidente pone in votazione la proposta n. 117/23, così come emendata, con il seguente risultato:*
  - Presenti n. 24, Favorevoli n.17, Contrari n. 02, Astenuti n. 5 (come da scheda di votazione allegata)

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:

   contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza, come elencata alla lettera *d)* dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara";

2. **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione*: *contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza",* come elencata alla lettera d) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3. **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4. **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5. **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Spoltore;

6. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto procede alla votazione sulla immediata eseguibilità:

- Presenti n. 25, Favorevoli n. 17, Contrari n. 03, Astenuti n. 05 (come da scheda di votazione allegata);

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Presidente dichiara l'immediata eseguibilità dell'atto.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesteso processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Gianluca Chiola

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO ANTONELLI	Dott.ssa Carla Monaco

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 21/09/2023.

CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: SPORTELLO UNICO TELEMATICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) - L.R. 13/23 - ART. 1 COMMA 14 LETTERA. C). APPROVAZIONE + I.E.

Seduta del 21/09/2023 Deliberazione N. 119

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Settembre in prosieguo di seduta iniziata alle ore 09:27, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione *straordinaria* in seduta pubblica sotto la presidenza del Sig. Marcello Antonelli con la partecipazione della Dott.ssa Carla Monaco - il Segretario Generale, coadiuvato dal Dott. Gianluca Chiola – Segretario verbalizzante.

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
Antonelli Marcello	Presente	Renzetti Roberto	Presente
Masci Carlo	Presente	Di Pasquale Alessio	Presente
Sclocco Marinella	Assente	Petrelli Ivo	Assente
Montopolino Maria Luigia	Presente	Sola Paolo	Presente
Di Pino Salvatore	Presente	Lettere Giampiero	Presente
Foschi Armando	Presente	Di Renzo Massimo	Presente
Salvati Andrea	Presente	Rapposelli Fabrizio	Assente
Orta Cristian	Presente	Pastore Massimo	Presente
Renzetti Mauro	Presente	Zamparelli Zaira	Presente
Volpe Amedeo	Presente	Scurti Adamo	Presente
Catalano Stefania	Presente	Andreelli Sabatino	Presente
Giampietro Piero	Presente	Costantini Carlo	Assente
Pagnanelli Francesco	Presente	Frattarelli Mirko	Presente
Presutti Marco	Presente	Di Iacovo Giovanni	Assente
Alessandrini Erika	Presente	Pignoli Massimiliano	Assente
Peschi Manuela	Assente	Fiorilli Berardino	Assente
Croce Claudio	Presente		

Consiglieri presenti n. 25 Consiglieri assenti n. 8.

Consiglieri assenti e giustificati: Marinella Sclocco, Manuela Peschi.

Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consiliare: Giovanni Santilli, Mariarita Carota, Alfredo Cremonese, Nicoletta Di Nisio, Eugenio Seccia.

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.
Vengono nominati scrutatori i Sigg.: VOLPE AMEDEO, DI PASQUALE ALESSIO, DI RENZO MASSIMO.

- Si passa al secondo punto all'Odg avente ad oggetto "*Approvazione convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: sportello unico telematico delle attività produttive (Suap) – L.R. 13/23 – art. 1 comma 14 lettera C*". (n.p. 118/23).

- Il Presidente comunica che è stato presentato *n. 1 emendamento* alla proposta n. 118/23.

Votazione emendamento n. 1:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 17, Astenuti n. 04, Presenti non votanti n. 03 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);

- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

CONSIDERATO che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;

- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell'*Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione + I.E.";

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico per le attività produttive – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisito agli atti dell'Ente al prot. n. 153335 del 25.07.2023, unitamente al relativo schema di convenzione, e allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico per le attività produttive – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per

la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

RITENUTO di attivare la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione rientrante tra le funzioni fondamentali comunali come elencate dall'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara":

- *c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);*

RICHIAMATI:

- l'art. 23, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, emanato in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- l'art. 24 del decreto, sopra citato, il quale dispone che ogni Comune eserciti, anche in forma associata, le funzioni amministrative sopra elencate, assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento e che presso la struttura sia istituito uno Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) al fine di garantire a tutti gli interessati l'accesso, anche in via telematica, al proprio archivio informatico contenente i dati concernenti le domande di autorizzazione e il relativo iter procedurale, gli adempimenti necessari per le procedure autorizzative, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 che ha approvato il "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art.38, comma 3, del Decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.";

EVIDENZIATO CHE

- il SUAP rappresenta uno strumento determinante per favorire la semplificazione amministrativa per le imprese e per promuovere lo sviluppo economico del territorio;

RITENUTO, pertanto, necessario che l'Ufficio Associato dello Sportello Unico per le Attività Produttive divenga la struttura mediante la quale vengono garantite e svolte le seguenti attività:

- sia l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.
- adempia alle istruttorie dei procedimenti di propria competenza in forma telematica con particolare riferimento alle disposizioni di cui ai commi 2° e 3° dell'Art. 2 e comma 1° art. 4 del D.P.R. 160/2010;
- curi l'informazione, attraverso il proprio portale, in relazione agli adempimenti necessari per lo svolgimento delle attività, agli iter

procedimentali delle istanze e segnalazioni presentate, alle indicazioni che sono garantite dalle autorità competenti ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 59/2010, secondo le disposizioni di cui al comma 3° dell'art. 4 del D.P.R. 160/2010;
- promuova azioni di semplificazione amministrativa omogeneizzando i procedimenti ed i regolamenti in materia di attività produttive dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore;
- definisca i rapporti istruttori con gli uffici comunali coinvolti nei procedimenti di competenza dello SUAP anche in materia di edilizia produttiva;
- collabori a progetti di promozione economica del territorio e fornisce supporto alle iniziative di marketing territoriale;

DATO ATTO che la gestione associata ha, altresì, una funzione di rappresentanza nei tavoli e/o gruppi di lavoro di semplificazione amministrativa sovracomunali ed in quelli di programmazione territoriale riguardanti l'area vasta del nuovo Comune di Pescara.

VALUTATO che la costituzione di un Ufficio comune crea opportunità nuove ed originali per il settore poiché la gestione unificata consente di selezionare le migliori pratiche organizzative;

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione "*attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP")*, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività, in ambito comunale, della funzione *attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)* e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico delle Attività produttive – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTO il parere della Commissione consiliare permanente "Statuto – Regolamenti – Nuova Pescara" espresso in data 19 settembre 2023;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,
- il D.Lgs. n.267/2000,

RICHIAMATI gli interventi e le argomentazioni riportati nella registrazione audio/video consultabile al link:

https://www.youtube.com/embed/IEUwPdcIhzA?start=3103&end=3226

e conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale (la trascrizione automatica della seduta di Consiglio comunale resta depositata agli atti).

Il Presidente pone in votazione la proposta n. 118/23, così come emendata, con il seguente risultato:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 17, Contrari n. 02, Astenuti n. 05 (come da scheda di votazione allegata).

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1) **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - *attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)*, come elencata alla lettera *c)* dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara";
2) **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione *attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)",* come elencata alla lettera c) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5) **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Spoltore;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto procede alla votazione sulla immediata eseguibilità:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 17, Contrari n. 02, Astenuti n. 05 (come da scheda di votazione allegata);

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Presidente dichiara l'immediata eseguibilità dell'atto.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesteso processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Gianluca Chiola

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO ANTONELLI	Dott.ssa Carla Monaco

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 21/09/2023.

CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI - D.L. 78/2010 – ART. 14 COMMA 27 LETT. E). APPROVAZIONE + I.E.

Seduta del 21/09/2023 Deliberazione N. 120

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Settembre in prosieguo di seduta iniziata alle ore 09:27, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione *straordinaria* in seduta pubblica sotto la presidenza del Sig. Marcello Antonelli con la partecipazione della Dott.ssa Carla Monaco - il Segretario Generale, coadiuvato dal Dott. Gianluca Chiola – Segretario verbalizzante.

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
Antonelli Marcello	Presente	Renzetti Roberto	Presente
Masci Carlo	Presente	Di Pasquale Alessio	Presente
Sclocco Marinella	Assente	Petrelli Ivo	Assente
Montopolino Maria Luigia	Presente	Sola Paolo	Presente
Di Pino Salvatore	Presente	Lettere Giampiero	Presente
Foschi Armando	Presente	Di Renzo Massimo	Presente
Salvati Andrea	Presente	Rapposelli Fabrizio	Assente
Orta Cristian	Presente	Pastore Massimo	Presente
Renzetti Mauro	Presente	Zamparelli Zaira	Presente
Volpe Amedeo	Presente	Scurti Adamo	Presente
Catalano Stefania	Presente	Andreelli Sabatino	Presente
Giampietro Piero	Presente	Costantini Carlo	Assente
Pagnanelli Francesco	Presente	Frattarelli Mirko	Presente
Presutti Marco	Presente	Di Iacovo Giovanni	Assente
Alessandrini Erika	Assente	Pignoli Massimiliano	Assente
Peschi Manuela	Assente	Fiorilli Berardino	Assente
Croce Claudio	Presente		

Consiglieri presenti n. 24 Consiglieri assenti n. 9.

Consiglieri assenti e giustificati: Marinella Sclocco, Manuela Peschi.
Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consiliare: Giovanni Santilli, Mariarita Carota, Alfredo Cremonese, Nicoletta Di Nisio, Eugenio Seccia.

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.
Vengono nominati scrutatori i Sigg.: VOLPE AMEDEO, DI PASQUALE ALESSIO, DI RENZO MASSIMO.

- Si passa al terzo punto iscritto all'Odg avente ad oggetto "*Approvazione convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi – D.L. 78/2010 – art. 14 comma 27 lett. E"*. (n.p. 119/23).

- Sono stati *presentati n. 2 emendamenti*.

Votazione emendamento n. 1:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 17, Astenuti n. 06, Presenti non votanti n. 01 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato;

Votazione emendamento n.2:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 17, Astenuti n. 07 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o

più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

CONSIDERATO che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;

- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n.14 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell'*Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione + I.E.";
CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della protezione civile – Progetto*

di organizzazione e di gestione" acquisita agli atti dell'ente al prot.n. 153335 del 25.07.2023, unitamente al relativo schema di convenzione, e allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della protezione civile – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

RITENUTO di attivare la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione rientrante tra le funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica):

- *e) attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 che ha approvato il Codice della Protezione Civile;
- Il D.lgs. n.112/1998, art.108 comma 1, che attribuisce ai Comuni le funzioni relative all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- la Delibera di C.C. n. 110 del 23.11.2020, con la quale il Comune di Pescara ha approvato il proprio Piano Operativo di Emergenza, in linea con la nuova normativa di Protezione Civile;

RITENUTO, per quanto riguarda la protezione civile, di unificare il Servizio poiché la vicinanza geografica e la consapevolezza di appartenere ad un unico territorio, egualmente antropizzato, genera medesime problematiche e identici bisogni, posto che il cd. *rischio*, in occasione delle sue occorrenze, non si ferma all'interno dei confini amministrativi;

RITENUTO, conseguentemente, necessario:

- pianificare le attività di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- leggere unitariamente il territorio dal punto di vista della diversificata tipologia di rischio;
- stabilire un livello "areale" ottimale per la gestione delle funzioni e per l'aspetto operativo;
- mettere in comune e condividere le risorse possedute, per creare valore aggiunto in occasione della gestione di "crisi" in uno o più comuni interessati del territorio di "area vasta";
- fare da supporto ai singoli Sindaci nello svolgimento delle loro funzioni di autorità responsabile della protezione civile, come alla più ampia realtà intercomunale;
- creare meccanismi comuni di monitoraggio;
- creare modelli di coordinamento delle risorse umane e in particolare del "volontariato";

VALUTATO che la costituzione di un Ufficio comune crea molte opportunità nuove ed originali per il settore, quali:
- gestione quotidiana del territorio e dei suoi problemi;
- condivisione di risorse umane e mezzi dedicati;
- approfondimento della parte scientifica e di studio;
- trattazione giornaliera, in modo organico e continuativo, delle questioni tecnico-amministrative collegate alle funzioni di tutela della sicurezza;

PRECISATO che, laddove la legge statale attribuisce specifiche competenze in capo al Sindaco, la titolarità della funzione/servizio/attività resterà comunque nella competenza del singolo Comune, il quale utilizzerà l'ufficio comune associato per svolgerla sotto la propria direzione e responsabilità;

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione di protezione civile, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento della protezione civile – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTO il parere della Commissione consiliare permanente "Statuto – Regolamenti – Nuova Pescara" espresso in data 19 settembre 2023.

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,
- il D.L. n. 78/2010,
- il D.Lgs. n. 267/2000,
- il D.Lgs. n.1/2018 "Codice della protezione civile",

RICHIAMATI gli interventi e le argomentazioni riportati nella registrazione audio/video consultabile al link:

https://www.youtube.com/embed/IEUwPdcIhzA?start=3227&end=3348

e conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale (la trascrizione automatica della seduta di Consiglio comunale resta depositata agli atti).

Il Presidente pone in votazione la proposta n. 119/23, così come emendata, con il seguente risultato:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 17, Contrari n. 02, Astenuti n.04, Presenti non votanti n. 01 (come da scheda di votazione allegata)

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1) **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*, come elencata alla lettera e) del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
2) **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi",* come elencata alla lettera e) del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5) **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Spoltore;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto procede alla votazione sulla immediata eseguibilità:

- Presenti n. 24, Favorevoli n. 17, Contrari n. 02, Astenuti n.05 (come da scheda di votazione allegata);

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Presidente dichiara l'immediata eseguibilità dell'atto.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesteso processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Gianluca Chiola

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO ANTONELLI	Dott.ssa Carla Monaco

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 21/09/2023.

CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: SERVIZI IN MATERIA STATISTICA - D.L. 78/2010 - ART. 14 COMMA 27 LETT. L-BIS). APPROVAZIONE + I.E.

Seduta del 21/09/2023 Deliberazione N. 121

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Settembre in prosieguo di seduta iniziata alle ore 09:27, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione *straordinaria* in seduta pubblica sotto la presidenza del Sig. Marcello Antonelli con la partecipazione della Dott.ssa Carla Monaco - il Segretario Generale, coadiuvato dal Dott. Gianluca Chiola – Segretario verbalizzante.

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
Antonelli Marcello	Presente	Renzetti Roberto	Presente
Masci Carlo	Presente	Di Pasquale Alessio	Presente
Sclocco Marinella	Assente	Petrelli Ivo	Assente
Montopolino Maria Luigia	Presente	Sola Paolo	Presente
Di Pino Salvatore	Presente	Lettere Giampiero	Presente
Foschi Armando	Presente	Di Renzo Massimo	Presente
Salvati Andrea	Presente	Rapposelli Fabrizio	Assente
Orta Cristian	Presente	Pastore Massimo	Presente
Renzetti Mauro	Presente	Zamparelli Zaira	Presente
Volpe Amedeo	Presente	Scurti Adamo	Presente
Catalano Stefania	Presente	Andreelli Sabatino	Presente
Giampietro Piero	Presente	Costantini Carlo	Assente
Pagnanelli Francesco	Presente	Frattarelli Mirko	Presente
Presutti Marco	Presente	Di Iacovo Giovanni	Assente
Alessandrini Erika	Assente	Pignoli Massimiliano	Assente
Peschi Manuela	Assente	Fiorilli Berardino	Assente
Croce Claudio	Presente		

Consiglieri presenti n. 24 Consiglieri assenti n. 9.

Consiglieri assenti e giustificati: Marinella Sclocco, Manuela Peschi.
Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consiliare: Giovanni Santilli, Mariarita Carota, Alfredo Cremonese, Nicoletta Di Nisio, Eugenio Seccia.

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.
Vengono nominati scrutatori i Sigg.: VOLPE AMEDEO, DI PASQUALE ALESSIO, DI RENZO MASSIMO.

- Il Presidente pone in esame il quarto punto all'Odg avente ad oggetto *"Approvazione convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: servizi in materia statistica - D.L. 78/2010 – art. 14 comma 27 lett. L – bis*". (n.p. 120/23).

- Sono stati *presentati n. 2 emendamenti.*

Votazione emendamento n. 1:

- Presenti n. 25, Favorevoli n. 18, Astenuti n. 07 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato;

Votazione emendamento n.2:

- Presenti n. 25, Favorevoli n. 17, Astenuti n. 07, Presenti non votanti n. 01 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti

delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

CONSIDERATO che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);

- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell' *Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione + I.E." ;

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed

elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dei servizi in materia di statistica – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisito agli atti dell'ente al prot.n. 153335 del 25.07.2023, unitamente al relativo schema di convenzione, e allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dei servizi in materia di statistica – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

RITENUTO di attivare la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione rientrante tra le funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica):

- *l-bis) servizi in materia statistica;*

RICHIAMATO:

- Il D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400";
- Il TUEL D.Lgs. n.267/2000, nello specifico gli artt.12 e 14;
- La Legge n.228 del 24 dicembre 2012:
- la direttiva n.1 del 15 ottobre 1991 emanata da Comstat (comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica) che prevede i compiti dell'ufficio di statistica;
- il protocollo di Palazzo Cisterna, sottoscritto a Torino, il 20 aprile 2016, tra L'ISTAT, l'Associazione dei Comuni e delle Città metropolitane d'Italia e l'Unione delle Province, al fine di disciplinare i rapporti in materia di statistica;

EVIDENZIATO CHE

l'attività in ambito statistico si sostanzia nella elaborazione statistica e diffusione dei dati demografici, economici e sociali relativi al Comune, per esigenze informative dei cittadini e di organismi nazionali e locali nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale, con connotati di interdisciplinarità che richiedono un continuo confronto con soggetti pubblici e privati;

le attività degli uffici di statistica comunali sono chiamate ad abbracciare sia l'elaborazione dei dati presenti negli archivi amministrativi, sia la raccolta delle informazioni presso i cittadini, le altre istituzioni, le formazioni sociali, per consentire di corredare i fondamentali atti di esercizio e di programmazione degli Enti locali da apparati statistico-informativi prodotti da uffici del Sistema statistico nazionale;

RITENUTO, conseguentemente, necessario, attraverso la gestione unica e l'esercizio associato di tale funzione:

- promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, nell'ambito del Programma statistico nazionale;
- fornire al Sistema statistico nazionale i dati relativi ai Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore ai fini della successiva elaborazione statistica;
- collaborare con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma nazionale di statistica;
- contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi;
- attuare e gestire l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici di Pescara, Montesilvano e Spoltore con il Sistema statistico nazionale, secondo le direttive emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica;
- accertare le violazioni nei confronti di coloro che a fronte di richieste di dati e notizie per rilevazioni previste dal programma statistico nazionale, non li forniscano o li forniscano scientemente errati;
- fornire all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) gli elementi di competenza per la preparazione del Programma statistico nazionale ed i rapporti annuali sull'attività svolta, alle scadenze previste;
- curare le pubblicazioni statistiche ufficiali dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore;

DATO ATTO che, fino a fusione completamente avvenuta, ovvero al 1° gennaio 2027, tutti gli adempimenti statistici propri dei Comuni (censimenti, statistiche demografiche, compilazione delle analisi svolte per ISTAT, ecc.) rimangono in capo ai singoli Comuni, così come previsto dal TUEL e dalla normativa di riferimento;

VALUTATO che la costituzione di un Ufficio comune crea opportunità nuove ed originali per il settore poiché la gestione unificata consente di selezionare le migliori pratiche organizzative;

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione servizi in materia di statistica, allegato sotto la lettera A, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività, in ambito comunale, della funzione *servizi in materia di statistica* e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento dei servizi in materia di statistica – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTO il parere della Commissione consiliare permanente "Statuto – Regolamenti – Nuova Pescara" espresso in data 19 settembre 2023;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,
- il D.L. n. 78/2010
- il D.Lgs. n.267/2000,
- il D.Lgs. n.322/1989,

RICHIAMATI gli interventi e le argomentazioni riportati nella registrazione audio/video consultabile al link:

https://www.youtube.com/embed/IEUwPdcIhzA?start=3349&end=3478

e conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale (la trascrizione automatica della seduta di Consiglio comunale resta depositata agli atti).

Il Presidente pone in votazione la proposta n. 120/23, così come emendata, con il seguente risultato:

- Presenti n. 25, Favorevoli n.17, Contrari n. 03, Astenuti n. 05 (come da scheda di votazione allegata)

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1) **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - *servizi in materia statistica*, come elencata alla lettera *l-bis)* del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
2) **di approvare** lo schema di convenzione allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di *servizi in materia statistica",* come elencata alla lettera *l-bis)* del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5) **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Spoltore;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto procede alla votazione sulla immediata eseguibilità:

- Presenti n. 25, Favorevoli n. 17, Contrari n. 03, Astenuti n. 05 (come da scheda di votazione allegata);

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Presidente dichiara l'immediata eseguibilità dell'atto.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesteso processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Gianluca Chiola

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO ANTONELLI	Dott.ssa Carla Monaco

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 21/09/2023.

CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: SERVIZI DI PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE E ACCESSO AI FINANZIAMENTI RESI DISPONIBILI A VALERE SU PROGRAMMI EUROPEI - L.R. 13/23 - ART. 1 COMMA 14 LETTERA. F). APPROVAZIONE + I.E.

Seduta del 21/09/2023 Deliberazione N. 122

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Settembre in prosieguo di seduta iniziata alle ore 09:27, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione *straordinaria* in seduta pubblica sotto la presidenza del Sig. Marcello Antonelli con la partecipazione della Dott.ssa Carla Monaco - il Segretario Generale, coadiuvato dal Dott. Gianluca Chiola – Segretario verbalizzante.

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
Antonelli Marcello	Presente	Renzetti Roberto	Presente
Masci Carlo	Presente	Di Pasquale Alessio	Presente
Sclocco Marinella	Assente	Petrelli Ivo	Assente
Montopolino Maria Luigia	Presente	Sola Paolo	Presente
Di Pino Salvatore	Presente	Lettere Giampiero	Presente
Foschi Armando	Presente	Di Renzo Massimo	Presente
Salvati Andrea	Presente	Rapposelli Fabrizio	Assente
Orta Cristian	Presente	Pastore Massimo	Presente
Renzetti Mauro	Presente	Zamparelli Zaira	Presente
Volpe Amedeo	Presente	Scurti Adamo	Presente
Catalano Stefania	Presente	Andreelli Sabatino	Presente
Giampietro Piero	Presente	Costantini Carlo	Assente
Pagnanelli Francesco	Presente	Frattarelli Mirko	Presente
Presutti Marco	Presente	Di Iacovo Giovanni	Assente
Alessandrini Erika	Presente	Pignoli Massimiliano	Assente
Peschi Manuela	Assente	Fiorilli Berardino	Assente
Croce Claudio	Presente		

Consiglieri presenti n. 25 Consiglieri assenti n. 8.

Consiglieri assenti e giustificati: Marinella Sclocco, Manuela Peschi.
Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consiliare: Giovanni Santilli, Mariarita Carota, Alfredo Cremonese, Nicoletta Di Nisio, Eugenio Seccia.

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.
Vengono nominati scrutatori i Sigg.: VOLPE AMEDEO, DI PASQUALE ALESSIO, DI RENZO MASSIMO.

- Si passa al quinto punto iscritto all'Odg avente ad oggetto "*Approvazione convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei – L.R. 13/23 – art. 1 comma 14 lettera F*." (n.p. 121/23).

- Sono stati *presentati n. 3 emendamenti*. Illustra il consigliere Di Pino.

Votazione emendamento n. 1:

- Presenti n. 25, Favorevoli n. 17, Astenuti n.08 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato;

Votazione emendamento n.2:

- Presenti n. 25, Favorevoli n. 17, Astenuti n.08 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato;

Votazione emendamento n.3:

- Presenti n. 25, Favorevoli n.17, Astenuti n. 08 (come da scheda di votazione allegata)

Approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e

successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;

- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

CONSIDERATO che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;

- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell' *Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione + I.E." ;

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;

f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di progettazione Europea – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisita agli atti dell'ente al prot. n. 153346 del 25.07.2023, unitamente al relativo schema di convenzione, e allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di progettazione Europea – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

RITENUTO di attivare la gestione unitaria e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione di cui alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:

f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

RICHIAMATI:
L'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
Il D.Lgs. n.267/2000 Testo Unico Enti Locali;
La legge n.56/2014 art. 1, comma 89, sulle forme di esercizio associato di funzioni tra enti locali, per far fronte a riconosciute esigenze unitarie;
La convenzione, di durata triennale prorogabile, tra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, sottoscritta il 18.04.2018 ed in scadenza al 17 aprile 2024, per la costituzione dell'UEAM - UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA, allo scopo di gestire in forma associata i servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali;

DATO ATTO che la gestione unitaria e l'esercizio associato dei servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, consentono di potenziare le attività e le strutture dell'Ufficio (UEAM), già costituito e dedicato alla progettazione europea, facilitando il percorso di adesione alle reti europee ed internazionali e consentendo agli Enti locali di essere attori essenziali per costruire un'Europa più integrata;

RITENUTO, conseguentemente, necessario, attraverso la gestione unica e l'esercizio associato di tale funzione:

- garantire un'efficace dinamica cooperativa tra gli enti locali per utilizzare al meglio le opportunità offerte dall'Europa.

- attivare un processo di programmazione e implementazione condivisa di un sistema di servizi europei di area vasta, che risponda alle esigenze del territorio e che sia adeguato alle professionalità e alle risorse disponibili e che si intendono investire all'interno di UEAM;
- valorizzare l'esperienza maturata dai Comuni all'interno dei processi di coordinamento interistituzionale e nell'ambito delle politiche e dei finanziamenti europei.

VALUTATO che il rafforzamento dell'UEAM aumenta le opportunità per il settore, quali:
- servizi di informazione;
- servizi di diffusione della cultura europea presso i giovani;
- servizi di formazione;
- servizi di orientamento;
- servizi di networking (supporto gemellaggi, ricerca partner, sistema di relazioni UEAM);
- servizi di progettazione europea (supporto progettuale e gestione progetti);

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione denominata *servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei*, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e all'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività "*servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei*" e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di progettazione Europea – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTO il parere della Commissione consiliare permanente "Statuto – Regolamenti – Nuova Pescara" espresso in data 19 settembre 2023;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,
- il D.Lgs. n. 267/2000,

RICHIAMATI gli interventi e le argomentazioni riportati nella registrazione audio/video consultabile al link:

https://www.youtube.com/embed/IEUwPdcIhzA?start=3479&end=3659

e conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale (la trascrizione automatica della seduta di Consiglio comunale resta depositata agli atti).

Il Presidente pone in votazione la proposta n.121/23, così come emendata, con il seguente risultato:

- Presenti n. 25, Favorevoli n. 17, Contrari n. 03, Astenuti n.05 (come da scheda di votazione allegata)

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1) **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - *servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei*, come elencata alla lettera *f)* dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara";

2) **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei",* come elencata alla lettera f) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **di revocare**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui al punto n. 2, la precedente Convenzione "Ufficio Europa Area Metropolitana - UEAM", fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali, approvata con deliberazione di C.C. di Pescara n. 31 del 23.03.2018, sottoscritta in data 04.04.2018 per la durata di anni tre, e prorogata fino al 03.04.2024 a seguito di assenso, da parte dei Sindaci di Montesilvano e Spoltore, alla lettera prot. 0050309/2021 del 24/03/2021 inviata dal Sindaco di Pescara;

5) **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

6) **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Spoltore;

7) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto procede alla votazione sulla immediata eseguibilità:

- Presenti n. 25, Favorevoli n. 17, Contrari n. 03, Astenuti n.05 (come da scheda di votazione allegata);

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Presidente dichiara l'immediata eseguibilità dell'atto.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesteso processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Gianluca Chiola

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO ANTONELLI	Dott.ssa Carla Monaco

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 21/09/2023.

CITTA' DI MONTESILVANO
PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 56 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Attivazione Sportello Unico telematico per le Attività Produttive (SUAP), come elencato alla lettera c) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara"

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 09:55, nella SEDE DEL CONSIGLIO, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria urgente pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
AMICONE ALICE	SI	GIROSANTE STEFANO	--
BALLARINI PAOLA	SI	MANGANIELLO GIUSEPPE	SI
BUCCI GIOVANNI	SI	MARAGNO FRANCESCO	SI
COZZI VALTER	SI	MENE' GIUSEPPE	SI
DAVENTURA CLAUDIO	SI	PALUMBO DANILO	--
DE MARTINIS OTTAVIO	SI	PANICHELLA RAFFAELE	SI
DE VINCENTIIS ERNESTO	SI	SACCONE ANTONIO	SI
DI BATTISTA CORRADO	--	SILLI LORENZO	--
DI COSTANZO ROMINA	SI	STRACCINI GABRIELE	SI
D'IGNAZIO FELICIANO	SI	TOCCO ADRIANO	SI
FIDANZA VINCENZO	SI	ROSSI DAMIANA	SI
FORCONI MARCO AURELIO GETULIO	--	SILVETTI LAURA	SI
		D'ALONZO ENEA	SI

Presenti n° 20 Assenti n° 5

Partecipa il Segretario Generale ERSPAMER ANGELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente DE VINCENTIIS ERNESTO, il quale, accertato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperti i lavori del Consesso alle ore 09:55.

Dopo aver giustificato le assenze dei Consiglieri Forconi e Palumbo, consente al Cons. Fidanza un intervento sull'ordine dei lavori, al termine del quale prende la parola il Cons. Panichella che, in qualità di Presidente della Commissione I "Affari Istituzionali" introduce il primo argomento all'o.d.g..

Nel frattempo, alle ore 09:57, entra in aula il Cons. Di Battista. I presenti risultano essere n. 21.

Alla relazione introduttiva seguono i seguenti interventi:
Cons. Saccone, cui replica brevemente il Cons. Panichella;
Sindaco;
Cons. Fidanza;
Cons. Di Costanzo.

Alle ore 10:31 entrano in aula gli Assessori Cilli e Ruggero.

Nel prosieguo del dibattito, intervengono nella discussione:
Cons. D'Ignazio;
Cons. Bucci;
Cons. Maragno;
Cons. Cozzi;
Cons. Di Costanzo.

Conclusa la discussione generale, intervengono per le dichiarazioni di voto i Consiglieri: Tocco e Straccini.

Alle ore 11:17 entra in Aula l'Ass. Di Felice.

La proposta di delibera, così come illustrata ed ampiamente discussa, viene messa ai voti.

Pertanto,

Il consiglio comunale

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";

- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

Considerato che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione**,** ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell'*Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione";

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO:

- che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico per le attività produttive – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisito agli atti dell'Ente, unitamente al relativo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;

- che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico per le attività produttive – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Ritenuto di attivare la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione rientrante tra le funzioni fondamentali comunali come elencate dall'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara":

- *c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);*

RICHIAMATI:

- l'art. 23, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, emanato in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- l'art. 24 del decreto, sopra citato, il quale dispone che ogni Comune eserciti, anche in forma associata, le funzioni amministrative sopra elencate, assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento e che presso la struttura sia istituito uno Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) al fine di garantire a tutti gli interessati l'accesso, anche in via telematica, al proprio archivio informatico contenente i dati concernenti le domande di autorizzazione e il relativo iter procedurale, gli adempimenti necessari per le procedure autorizzative, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 che ha approvato il "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.";

EVIDENZIATO che

- lo SUAP rappresenta uno strumento determinante per favorire la semplificazione amministrativa per le imprese e per promuovere lo sviluppo economico del territorio;

RITENUTO, pertanto, necessario che l'Ufficio Associato dello Sportello Unico per le Attività Produttive divenga la struttura mediante la quale vengono garantite e svolte le seguenti attività:

- sia l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.
- adempia alle istruttorie dei procedimenti di propria competenza in forma telematica con particolare riferimento alle disposizioni di cui ai commi 2° e 3° dell'Art. 2 e comma 1° art. 4 del D.P.R. 160/2010;
- curi l'informazione, attraverso il proprio portale, in relazione agli adempimenti necessari per lo svolgimento delle attività, agli iter procedimentali delle istanze e segnalazioni presentate, alle indicazioni che sono garantite dalle autorità competenti ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.n. 59/2010, secondo le disposizioni di cui al comma 3° dell'art. 4 del D.P.R. 160/2010;

- promuova azioni di semplificazione amministrativa omogeneizzando i procedimenti ed i regolamenti in materia di attività produttive dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore;
- definisca i rapporti istruttori con gli uffici comunali coinvolti nei procedimenti di competenza dello SUAP anche in materia di edilizia produttiva;
- collabori a progetti di promozione economica del territorio e fornisce supporto alle iniziative di marketing territoriale;

DATO ATTO che la gestione associata ha, altresì, una funzione di rappresentanza nei tavoli e/o gruppi di lavoro di semplificazione amministrativa sovracomunali ed in quelli di programmazione territoriale riguardanti l'area vasta del nuovo Comune di Pescara.

VALUTATO che la costituzione di un Ufficio comune crea opportunità nuove ed originali per il settore poiché la gestione unificata consente di selezionare le migliori pratiche organizzative;

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione "*attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)"*, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività, in ambito comunale, della funzione *attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)* e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico delle Attività produttive – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,
- il D.Lgs. n.267/2000,

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano e con il seguente esito:

n. 20 voti favorevoli: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: D'Alonzo,

DELIBERA

1) **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:

- *attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)*, come elencata alla lettera *c)* dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara";

2) **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"*Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione *attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)",* come elencata alla lettera c) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara"*,* autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5) **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Spoltore;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Indi, con successiva e separata votazione espressa in forma palese, per alzata di mano e con il seguente esito:

n. 20 voti favorevoli: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: D'Alonzo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/00.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime il parere di regolarità tecnica sulla deliberazione in oggetto, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

FAVOREVOLE

Montesilvano, lì 17/08/2023

Il Responsabile del Servizio

FINEO DOMENICO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere contabile, in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

DE VINCENTIIS ERNESTO

Il Segretario Generale

ERSPAMER ANGELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3622

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 56 del 21/09/2023 con oggetto: **Attivazione Sportello Unico telematico per le Attività Produttive (SUAP), come elencato alla lettera c) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara"**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Montesilvano, lì 22/09/2023

Il Firmatario della Pubblicazione

BONETTI ANNA SABRINA

CERTIFICO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21/09/2023, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000).

Montesilvano, lì 21/09/2023

Il Firmatario dell’Esecutività

ERSPAMER ANGELA

[1]

[1]Il documento è generato dal sistema informativo automatizzato del CITTA' DI MONTESILVANO . La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell’art. n. 3 del D.lgs. n. 39 del 12/02/1993.

CITTA' DI MONTESILVANO
PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 57 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Attivazione ai sensi dell'art.1 L.R. n.13/2023 gestione unica associata e l'esercizio associato attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi lett.e) comma 27 art.14 D.L. n.78/2010 e ss.mm.ii.

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 09:55, nella SEDE DEL CONSIGLIO, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria urgente pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
AMICONE ALICE	SI	GIROSANTE STEFANO	--
BALLARINI PAOLA	SI	MANGANIELLO GIUSEPPE	SI
BUCCI GIOVANNI	SI	MARAGNO FRANCESCO	SI
COZZI VALTER	SI	MENE' GIUSEPPE	SI
DAVENTURA CLAUDIO	SI	PALUMBO DANILO	--
DE MARTINIS OTTAVIO	SI	PANICHELLA RAFFAELE	SI
DE VINCENTIIS ERNESTO	SI	SACCONE ANTONIO	SI
DI BATTISTA CORRADO	SI	SILLI LORENZO	--
DI COSTANZO ROMINA	SI	STRACCINI GABRIELE	SI
D'IGNAZIO FELICIANO	SI	TOCCO ADRIANO	SI
FIDANZA VINCENZO	SI	ROSSI DAMIANA	SI
FORCONI MARCO AURELIO GETULIO	--	SILVETTI LAURA	SI
		D'ALONZO ENEA	SI

Presenti n° 21 Assenti n° 4

Partecipa il Segretario Generale ERSPAMER ANGELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente DE VINCENTIIS ERNESTO, il quale, accertato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio introduce il successivo argomento all'OdG.
Il provvedimento è illustrato dal Cons. Panichella, cui segue un breve intervento del Cons. Saccone al termine del quale il sotto esteso atto di deliberazione viene posto a votazione.

Pertanto,

Il consiglio comunale

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

Considerato che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione

consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n.14 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell' *Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione";

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:

D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

l-bis) i servizi in materia statistica;

e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:

c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);

d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;

f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO:

- che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della protezione civile – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisita agli atti dell'ente unitamente al relativo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;

- che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della protezione civile – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Ritenuto di attivare la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione rientrante tra le funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica):

- *e) attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*

RICHIAMATI:

1) il D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 che ha approvato il Codice della Protezione Civile;
2) Il D.lgs. n.112/1998, art.108 comma 1, che attribuisce ai Comuni le funzioni relative all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
3) la Delibera di C.C. n. 110 del 23.11.2020, con la quale il Comune di Pescara ha approvato il proprio Piano Operativo di Emergenza, in linea con la nuova normativa di Protezione Civile;

RITENUTO, per quanto riguarda la protezione civile, di unificare il Servizio poiché la vicinanza geografica e la consapevolezza di appartenere ad un unico territorio, egualmente antropizzato, genera medesime problematiche e identici bisogni, posto che il cd. rischio, in occasione delle sue occorrenze, non si ferma all'interno dei confini amministrativi;

RITENUTO, conseguentemente, necessario:

- pianificare le attività di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- leggere unitariamente il territorio dal punto di vista della diversificata tipologia di rischio;

- stabilire un livello “areale” ottimale per la gestione delle funzioni e per l’aspetto operativo;
- mettere in comune e condividere le risorse possedute, per creare valore aggiunto in occasione della gestione di “crisi” in uno o più comuni interessati del territorio di “area vasta”;
- fare da supporto ai singoli Sindaci nello svolgimento delle loro funzioni di autorità responsabile della protezione civile, come alla più ampia realtà intercomunale;
- creare meccanismi comuni di monitoraggio;
- creare modelli di coordinamento delle risorse umane e in particolare del “volontariato”;

VALUTATO che la costituzione di un Ufficio comune crea molte opportunità nuove ed originali per il settore, quali:
- gestione quotidiana del territorio e dei suoi problemi;
- condivisione di risorse umane e mezzi dedicati;
- approfondimento della parte scientifica e di studio;
- trattazione giornaliera, in modo organico e continuativo, delle questioni tecnico-amministrative collegate alle funzioni di tutela della sicurezza;

PRECISATO che, laddove la legge statale attribuisce specifiche competenze in capo al Sindaco, la titolarità della funzione/servizio/attività resterà comunque nella competenza del singolo Comune, il quale utilizzerà l’ufficio comune associato per svolgerla sotto la propria direzione e responsabilità;

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell’art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione di protezione civile, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all’attivazione della gestione unica e l’esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell’attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi e all’approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato “*Analisi di fattibilità per il conferimento della protezione civile – Progetto di organizzazione e di gestione*”;

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,
- il D.L. n. 78/2010,
- il D.Lgs. n. 267/2000,
- il D.Lgs. n.1/2018 “Codice della protezione civile”,

Con voti resi in forma palese, per alzata di mano il cui esito si trascrive:

n. 20 voti favorevoli dei Consiglieri: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D’Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: Cons. D’Alonzo,

DELIBERA

- **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:

attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, come elencata alla lettera e) del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);

- **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi",* come elencata alla lettera e) del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

- **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

- **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

- **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Spoltore;

- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Indi, con successiva e separata votazione espressa in forma palese, per alzata di mano il cui esito si trascrive:

n. 20 voti favorevoli dei Consiglieri: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: Cons. D'Alonzo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/00.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime il parere di regolarità tecnica sulla deliberazione in oggetto, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

FAVOREVOLE

Montesilvano, lì 17/08/2023

Il Responsabile del Servizio

FINEO DOMENICO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere contabile, in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

DE VINCENTIIS ERNESTO

Il Segretario Generale

ERSPAMER ANGELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3623

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 57 del 21/09/2023 con oggetto: **Attivazione ai sensi dell'art.1 L.R. n.13/2023 gestione unica associata e l'esercizio associato attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi lett.e) comma 27 art.14 D.L. n.78/2010 e ss.mm.ii.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Montesilvano, lì 22/09/2023

Il Firmatario della Pubblicazione

BONETTI ANNA SABRINA

CERTIFICO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21/09/2023, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000).

Montesilvano, lì 21/09/2023

Il Firmatario dell’Esecutività

ERSPAMER ANGELA

[1]

1Il documento è generato dal sistema informativo automatizzato del CITTA' DI MONTESILVANO . La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell’art. n. 3 del D.lgs. n. 39 del 12/02/1993.

CITTA' DI MONTESILVANO
PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 58 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Attivazione ai sensi dell'art.1 L.R. n.13/2023 gestione unica e l'esercizio associato della funzione contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza come elencata alla lett. d) art.1 comma 14 della L.R. n. 13/202

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 09:55, nella SEDE DEL CONSIGLIO, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria urgente pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
AMICONE ALICE	SI	GIROSANTE STEFANO	--
BALLARINI PAOLA	SI	MANGANIELLO GIUSEPPE	SI
BUCCI GIOVANNI	SI	MARAGNO FRANCESCO	SI
COZZI VALTER	SI	MENE' GIUSEPPE	SI
DAVENTURA CLAUDIO	SI	PALUMBO DANILO	--
DE MARTINIS OTTAVIO	SI	PANICHELLA RAFFAELE	SI
DE VINCENTIIS ERNESTO	SI	SACCONE ANTONIO	SI
DI BATTISTA CORRADO	SI	SILLI LORENZO	--
DI COSTANZO ROMINA	SI	STRACCINI GABRIELE	SI
D'IGNAZIO FELICIANO	SI	TOCCO ADRIANO	SI
FIDANZA VINCENZO	SI	ROSSI DAMIANA	SI
FORCONI MARCO AURELIO GETULIO	--	SILVETTI LAURA	SI
		D'ALONZO ENEA	SI

Presenti n° 21 Assenti n° 4

Partecipa il Segretario Generale ERSPAMER ANGELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente DE VINCENTIIS ERNESTO, il quale, accertato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio invita il Cons. Panichella ad illustrare il sotto esteso provvedimento.
Non seguono interventi, pertanto si prosegue con la votazione dell'atto deliberativo.

Quindi,

Il consiglio comunale

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

Considerato che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da

parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell' *Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione";

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO:

- che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna *Poleis*, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione unica appaltante e Centrale Unica di Committenza – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisita agli atti dell'ente, unitamente al relativo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;

- che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione unica appaltante e Centrale Unica di Committenza – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Ritenuto di attivare la gestione unitaria e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione di cui alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:

- *d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;*

RICHIAMATI:
Il D.Lgs. n.267/2000 Testo Unico Enti Locali;
La legge n.56/2014 art. 1, comma 89, sulle forme di esercizio associato di funzioni tra enti locali, per far fronte a riconosciute esigenze unitarie;
L.R. 6 giugno 2023, n. 25, "Riordino del comparto della committenza della Regione Abruzzo";
D.Lgs. n. 36/2023 Nuovo codice dei contratti pubblici;

DATO atto che con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. n.36/2023, dal 1 luglio 2023 è stato introdotto il nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, con il quale è sottratta definitivamente autonomia a quelle Amministrazioni che non possiedano determinati requisiti minimi;

PRECISATO che, ai fini del presente atto, si può ritenere Stazione Appaltante qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice e Centrale di Committenza una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza;

CONSIDERATo necessario disciplinare e descrivere le modalità di svolgimento delle funzioni relative alle procedure di selezione del contraente per appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture di competenza dei rispettivi Comuni, prevedendo che il Comune di Pescara agisca in nome e per conto dei Comuni di Montesilvano e Spoltore e attribuendo al Comune di Pescara anche la funzione di Centrale di Committenza ex art. 62 D.lgs. 36/2023, dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore con funzioni di coordinamento, supporto e sviluppo;

RITENUTO, conseguentemente, necessario, attraverso la gestione unica e l'esercizio associato di tale funzione:

a. redigere ed approvare il bando e lettere di invito;
b. secondo la procedura scelta dal Committente, inviare le lettere di invito o pubblicare il bando;
c. compilare la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ex art. 23 D.lgs. 36/2023 e, nelle more dell'attivazione di questa, banche dati equivalenti;
d. presiedere allo svolgimento delle gare d'appalto quando il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo;
e. procedere alla nomina del Segretario verbalizzante delle Commissioni di aggiudicazione nominate dal Committente quando il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa;
f. svolgere le verifiche in capo ai concorrenti;
g. inviare i verbali di gara ai committenti per l'approvazione degli stessi e per l'aggiudicazione definitiva;
h. acquisire dagli aggiudicatari la documentazione necessaria alla stipula dei contratti;
i. redigere gli schemi di contratto e trasmettere al Committente le risultanze della procedura.

Oltre lo svolgimento delle procedure di stretta competenza, la Centrale di Committenza è a disposizione dei Committente per svolgere le seguenti ulteriori attività:

j. fornire eventuale supporto giuridico nello svolgimento delle verifiche sui requisiti dei soggetti proposti come affidatari di contratti affidati ex art. 50 c. 2 lett. a) e b) purché circoscritta in prima applicazione ai soli requisiti effettivamente riscontrabili c/o ANAC mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e purché la richiesta sia corredata dal PassOE e dalla dichiarazione completa presentata dall'operatore economico;
k. a richiesta dei singoli Committenti e se tecnicamente praticabile, mettere a disposizione di questi i propri applicativi per la gestione dei contratti, non esclusivamente ma in particolare con riferimento all'utilizzo dell'elenco operatori economici del Comune di Pescara al quale, in forza della presente convenzione, i Comuni committenti potranno accedere gravando il rimborso dovuto ex art. 2 degli eventuali costi di estensione;
l. su richiesta dei singoli Committenti e previo accordo con la Centrale di Committenza da esprimersi mediante rispettive e coerenti Deliberazioni di Giunta delle tre amministrazioni, la presente convenzione può essere estesa alla funzione di provveditorato anche per singoli contratti che prevedano l'adesione a convenzioni di soggetti aggregatori e/o acquisti sotto la soglia dell'affidamento diretto purché, in questo contesto, la Centrale di Committenza agisca come tale anche nella fase esecutiva anche avvalendosi di personale del Committente; i termini di regolazione dei rimborsi dei costi degli acquisti nonché delle risorse impiegate per la gestione dei contratti sono disciplinati dalle Deliberazioni di Giunta di cui sopra.

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione quale parte integrante e

sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione *contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza*, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore della funzione di cui alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14, lett. d) *contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza* e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione unica appaltante e Centrale Unica di Committenza – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,
- il D.Lgs. n. 267/2000,

Con voti resi in forma palese, per alzata di mano il cui esito si trascrive:

n. 20 voti favorevoli dei Consiglieri: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: Cons. D'Alonzo,

DELIBERA

1. **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:

   contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza, come elencata alla lettera *d)* dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara";

2. **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione*: *contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza",* come elencata alla lettera d) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara"*,* autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3. **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4. **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5. **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Spoltore;

6. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Con successiva e separata votazione resa in forma palese, per alzata di mano il cui esito si trascrive:

n. 20 voti favorevoli dei Consiglieri: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: Cons. D'Alonzo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/00.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime il parere di regolarità tecnica sulla deliberazione in oggetto, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

FAVOREVOLE

Montesilvano, lì 17/08/2023

Il Responsabile del Servizio

FINEO DOMENICO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere contabile, in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

DE VINCENTIIS ERNESTO

Il Segretario Generale

ERSPAMER ANGELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3624

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 58 del 21/09/2023 con oggetto: **Attivazione ai sensi dell'art.1 L.R. n.13/2023 gestione unica e l'esercizio associato della funzione contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza come elencata alla lett. d) art.1 comma 14 della L.R. n. 13/202**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Montesilvano, lì 22/09/2023

Il Firmatario della Pubblicazione

BONETTI ANNA SABRINA

CERTIFICO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21/09/2023, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000).

Montesilvano, lì 21/09/2023

Il Firmatario dell'Esecutività

ERSPAMER ANGELA

[1]

[1] Il documento è generato dal sistema informativo automatizzato del CITTA' DI MONTESILVANO . La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. n. 3 del D.lgs. n. 39 del 12/02/1993.

CITTA' DI MONTESILVANO
PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 59 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Legge Regionale n. 13/2023 - Approvazione convenzione fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: Servizi in materia di Statistica.

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 09:55, nella SEDE DEL CONSIGLIO, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria urgente pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
AMICONE ALICE	SI	GIROSANTE STEFANO	--
BALLARINI PAOLA	SI	MANGANIELLO GIUSEPPE	SI
BUCCI GIOVANNI	SI	MARAGNO FRANCESCO	SI
COZZI VALTER	SI	MENE' GIUSEPPE	SI
DAVENTURA CLAUDIO	SI	PALUMBO DANILO	--
DE MARTINIS OTTAVIO	SI	PANICHELLA RAFFAELE	SI
DE VINCENTIIS ERNESTO	SI	SACCONE ANTONIO	SI
DI BATTISTA CORRADO	SI	SILLI LORENZO	--
DI COSTANZO ROMINA	SI	STRACCINI GABRIELE	SI
D'IGNAZIO FELICIANO	SI	TOCCO ADRIANO	SI
FIDANZA VINCENZO	SI	ROSSI DAMIANA	SI
FORCONI MARCO AURELIO GETULIO	--	SILVETTI LAURA	SI
		D'ALONZO ENEA	SI

Presenti n° 21 Assenti n° 4

Partecipa il Segretario Generale ERSPAMER ANGELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente DE VINCENTIIS ERNESTO, il quale, accertato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

Si passa alla disamina del successivo argomento iscritto all'Odg.

Il sotto esteso provvedimento è illustrato dal Cons. Panichella.

Alla relazione introduttiva non segue dibattito, pertanto l'atto viene posto a votazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

Dato atto che:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

Considerato che:

- la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

  a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

  b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:
- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

  c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

Valutato:

- opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto:

- di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "*Costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 267/90, dell'Ufficio di Fusione per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara – Approvazione schema di Convenzione*"

Considerato che:

- i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:

  in relazione al D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
  e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
  l-bis) i servizi in materia statistica;

  e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
  c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
  d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
  f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

Evidenziato che:

- sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dei servizi in materia di statistica – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisito agli atti dell'ente, unitamente al relativo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;
- a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dei servizi in materia di statistica – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Evidenziato:

- di potere attivare la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione rientrante tra le funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica):
- ***l-bis) servizi in materia statistica;***

Richiamati:

- Il D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322 "*Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400*";
- Il TUEL D.Lgs. n.267/2000, nello specifico gli artt.12 e 14;
- La Legge n.228 del 24 dicembre 2012:
  - La direttiva n.1 del 15 ottobre 1991 emanata da Comstat (Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica) che prevede i compiti dell'ufficio di statistica;

- il protocollo di Palazzo Cisterna, sottoscritto a Torino, il 20 aprile 2016, tra L'ISTAT, l'Associazione dei Comuni e delle Città metropolitane d'Italia e l'Unione delle Province, al fine di disciplinare i rapporti in materia di statistica;

Evidenziato che:

- l'attività in ambito statistico si sostanzia nella elaborazione statistica e diffusione dei dati demografici, economici e sociali relativi al Comune, per esigenze informative dei cittadini e di organismi nazionali e locali nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale, con connotati di interdisciplinarità che richiedono un continuo confronto con soggetti pubblici e privati;
- le attività degli uffici di statistica comunali sono chiamate ad abbracciare sia l'elaborazione dei dati presenti negli archivi amministrativi, sia la raccolta delle informazioni presso i cittadini, le altre istituzioni, le formazioni sociali, per consentire di corredare i fondamentali atti di esercizio e di programmazione degli Enti locali da apparati statistico-informativi prodotti da uffici del Sistema statistico nazionale;

Ritenuto, conseguentemente, necessario, attraverso la gestione unica e l'esercizio associato di tale funzione:

- promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, nell'ambito del Programma statistico nazionale;
- fornire al Sistema statistico nazionale i dati relativi ai Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore ai fini della successiva elaborazione statistica;
- collaborare con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma nazionale di statistica;
- contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi;
- attuare e gestire l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici di Pescara, Montesilvano e Spoltore con il Sistema statistico nazionale, secondo le direttive emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica;
- accertare le violazioni nei confronti di coloro che a fronte di richieste di dati e notizie per rilevazioni previste dal programma statistico nazionale, non li forniscano o li forniscano scientemente errati;
- fornire all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) gli elementi di competenza per la preparazione del Programma statistico nazionale ed i rapporti annuali sull'attività svolta, alle scadenze previste;
- curare le pubblicazioni statistiche ufficiali dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore;

Precisato che:

- fino a fusione completamente avvenuta, ovvero al 1° gennaio 2027, tutti gli adempimenti statistici propri dei Comuni (censimenti, statistiche demografiche, compilazione delle analisi svolte per ISTAT, ecc.) rimangono in capo ai singoli Comuni, così come previsto dal TUEL e dalla normativa di riferimento;

Valutato che:

- la costituzione di un Ufficio comune crea opportunità nuove ed originali per il settore poiché la gestione unificata consente di selezionare le migliori pratiche organizzative;

Visto:

- lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del

cronoprogramma per la gestione associata della funzione servizi in materia di statistica, allegato sotto la lettera A, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

Ritenuto:

- di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività, in ambito comunale, della funzione *servizi in materia di statistica* e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento dei servizi in materia di statistica – Progetto di organizzazione e di gestione*";

Acquisiti i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

Richiamati:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,
- il D.L. n. 78/2010
- il D.Lgs. n.267/2000,
- il D.Lgs. n.322/1989,

Con voti resi in forma palese, per alzata di mano il cui esito si trascrive:

n. 20 voti favorevoli dei Consiglieri: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: Cons. D'Alonzo,

DELIBERA

1) **Di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, e per le ragioni di cui alla parte espositiva e motivazionale, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - ***Servizi in materia statistica*****,** come elencata alla lettera *l-bis)* del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*);

2) **Di approvare** lo schema di convenzione allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "*Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di servizi in materia statistica",* come elencata alla lettera *l-bis)* del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **Di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **Di precisare** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5) **Di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Pescara e Spoltore;

6) **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Con successiva e separata votazione resa in forma palese, per alzata di mano il cui esito si trascrive:

n. 20 voti favorevoli dei Consiglieri: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: Cons. D'Alonzo,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 267/00 stante la necessità di assicurare il tempestivo iter amministrativo conseguenziale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime il parere di regolarità tecnica sulla deliberazione in oggetto, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

FAVOREVOLE

Montesilvano, lì 11/08/2023

Il Responsabile del Servizio

MELCHIORRE ALFONSO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime il parere di regolarità contabile sulla deliberazione in oggetto, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

FAVOREVOLE

Montesilvano, lì 21/08/2023

Il Responsabile del Servizio

MELCHIORRE ALFONSO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

DE VINCENTIIS ERNESTO

Il Segretario Generale

ERSPAMER ANGELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3625

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 59 del 21/09/2023 con oggetto: **Legge Regionale n. 13/2023 - Approvazione convenzione fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: Servizi in materia di Statistica.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Montesilvano, lì 22/09/2023

Il Firmatario della Pubblicazione

BONETTI ANNA SABRINA

CERTIFICO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21/09/2023, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000).

Montesilvano, lì 21/09/2023

Il Firmatario dell'Esecutività

ERSPAMER ANGELA

1

1Il documento è generato dal sistema informativo automatizzato del CITTA' DI MONTESILVANO . La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. n. 3 del D.lgs. n. 39 del 12/02/1993.

CITTA' DI MONTESILVANO
PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 60 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Legge Regionale n. 13/2023 - Approvazione convenzione fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per l'esercizio associato della funzione di: Progettazione, programmazio e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 09:55, nella SEDE DEL CONSIGLIO, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria urgente pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
AMICONE ALICE	SI	GIROSANTE STEFANO	--
BALLARINI PAOLA	SI	MANGANIELLO GIUSEPPE	SI
BUCCI GIOVANNI	SI	MARAGNO FRANCESCO	SI
COZZI VALTER	SI	MENE' GIUSEPPE	SI
DAVENTURA CLAUDIO	SI	PALUMBO DANILO	--
DE MARTINIS OTTAVIO	SI	PANICHELLA RAFFAELE	SI
DE VINCENTIIS ERNESTO	SI	SACCONE ANTONIO	SI
DI BATTISTA CORRADO	SI	SILLI LORENZO	--
DI COSTANZO ROMINA	SI	STRACCINI GABRIELE	SI
D'IGNAZIO FELICIANO	SI	TOCCO ADRIANO	SI
FIDANZA VINCENZO	SI	ROSSI DAMIANA	SI
FORCONI MARCO AURELIO GETULIO	--	SILVETTI LAURA	SI
		D'ALONZO ENEA	SI

Presenti n° 21 Assenti n° 4

Partecipa il Segretario Generale ERSPAMER ANGELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente DE VINCENTIIS ERNESTO, il quale, accertato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento iscritto all'OdG invitando il Cons. Panichella alla relazione introduttiva dell'atto in esame.

Il Cons. Panichella, dopo l'illustrazione del provvedimento, annuncia di aver depositato all'Ufficio di Presidenza una proposta di emendamento, protocollata al Protocollo Generale al n. 57653/2023, con la quale chiede siano aggiunte, al comma 2 dell'art. 3 dell'allegata convenzione rubricato: "SEDE E COMUNE CAPOFILA" dopo le parole: …. Gardone Riviera." le seguenti parole: ", nella Sala Europa denominata Europaurum.".

Il Presidente del Consiglio invita i Consiglieri a votare tale emendamento.

La votazione, resa in forma palese, per alzata di mano, riporta il seguente esito:

n. 20 voti favorevoli dei Consiglieri: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 astenuto: Cons. D'Alonzo.

L'emendamento, che si allega al presente atto, è, quindi, accolto ed approvato.

Non si registrano interventi, pertanto, l'atto viene posto a votazione in uno con l'emendamento all'art. 3, comma 2, della convenzione allegata.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del presente atto e l'emendamento del Cons. Panichella all'art. 3, comma 2, dell'allegata convenzione, accolto ed approvato così come risulta dalla suestesa verbalizzazione;

Richiamate le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

Dato atto che:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);

- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

Considerato che:

- la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

  a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

  b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

  c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

Valutato:

- opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto:

- di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 27.02.2023, avente ad oggetto: "*Costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 267/90, dell'Ufficio di Fusione per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara – Approvazione schema di Convenzione*"

Considerato che:

- i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:

  in relazione al D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
  e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
  l-bis) i servizi in materia statistica;

  e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
  c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
  d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
  f) serivizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

Evidenziato che:

- sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di progettazione Europea – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisita agli atti dell'ente, unitamente al relativo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;
- a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di progettazione Europea – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Ritenuto, dunque:

- di potere attivare la gestione unitaria e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione di cui alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:

f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

Richiamati:

- L'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- Il D.Lgs. n.267/2000 Testo Unico Enti Locali;
- La legge n.56/2014 art. 1, comma 89, sulle forme di esercizio associato di funzioni tra enti locali, per far fronte a riconosciute esigenze unitarie;

- La convenzione, di durata triennale prorogabile, tra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, sottoscritta il 18.04.2018 ed in scadenza al 17 aprile 2024, per la costituzione dell'UEAM - UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA, allo scopo di gestire in forma associata i servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali;

Dato atto che:

- la gestione unitaria e l'esercizio associato dei servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, consentono di potenziare le attività e le strutture dell'Ufficio (UEAM), già costituito e dedicato alla progettazione europea, facilitando il percorso di adesione alle reti europee ed internazionali e consentendo agli Enti locali di essere attori essenziali per costruire un'Europa più integrata;

Ritenuto, conseguentemente, necessario, attraverso la gestione unica e l'esercizio associato di tale funzione:

- garantire un'efficace dinamica cooperativa tra gli enti locali per utilizzare al meglio le opportunità offerte dall'Europa.
- attivare un processo di programmazione e implementazione condivisa di un sistema di servizi europei di area vasta, che risponda alle esigenze del territorio e che sia adeguato alle professionalità e alle risorse disponibili e che si intendono investire all'interno di UEAM;
- valorizzare l'esperienza maturata dai Comuni all'interno dei processi di coordinamento interistituzionale e nell'ambito delle politiche e dei finanziamenti europei.

Valutato che il rafforzamento dell'UEAM aumenta le opportunità per il settore, quali:

- servizi di informazione;
- servizi di diffusione della cultura europea presso i giovani;
- servizi di formazione;
- servizi di orientamento;
- servizi di networking (supporto gemellaggi, ricerca partner, sistema di relazioni UEAM);
- servizi di progettazione europea (supporto progettuale e gestione progetti);

Visto:

- lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione denominata S*ervizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei*, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

Ritenuto:

- di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e all'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività "S*ervizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei*" e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di progettazione Europea – Progetto di organizzazione e di gestione*";
- di dovere, in conseguenza, recedere dalla precedente Convenzione in essere sopra richiamata, giusto art. 10 della medesima convenzione;

Acquisiti i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

Richiamati:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,
- il vigente Statuto Comunale,
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.,

- il D.Lgs. n. 267/2000,

Con voti resi in forma palese, per alzata di mano il cui esito si trascrive:

n. 20 voti favorevoli dei Consiglieri: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: Cons. D'Alonzo,

DELIBERA

1) **Di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, e per le ragioni di cui alla parte espositiva e motivazionale, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - ***Servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei*****,** come elencata alla lettera *f)* dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara";

2) **Di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei",* come elencata alla lettera f) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **Di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **Di recedere,** con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui al punto n.2 del presente deliberato, dalla precedente Convenzione "*Ufficio Europa Area Metropolitana – UEAM*", giusto art.10 della medesima, fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali, approvata con deliberazione di C.C. di Montesilvano n. 6 del 29.03.2018, sottoscritta in data 04.04.2018 per la durata di anni tre, e prorogata fino al 03.04.2024 a seguito di assenso, da parte dei Sindaci di Montesilvano e Spoltore, alla lettera prot. 0050309/2021 del 24/03/2021 inviata dal Sindaco di Pescara;

5) **Di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

6) **Di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Pescara e Spoltore;

7) **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Con successiva e separata votazione resa in forma palese, per alzata di mano il cui esito si trascrive:

n. 20 voti favorevoli dei Consiglieri: De Martinis, De Vincentiis, Amicone, Ballarini, Bucci, Cozzi, Daventura, Di Battista, Di Costanzo, D'Ignazio, Fidanza, Manganiello, Maragno, Menè, Panichella, Rossi, Saccone, Silvetti, Straccini, Tocco;

n. 1 voto contrario: Cons. D'Alonzo,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 267/00 stante la necessità di assicurare il tempestivo iter amministrativo conseguenziale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime il parere di regolarità tecnica sulla deliberazione in oggetto, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

FAVOREVOLE

Montesilvano, lì 11/08/2023

Il Responsabile del Servizio

MELCHIORRE ALFONSO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime il parere di regolarità contabile sulla deliberazione in oggetto, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

FAVOREVOLE

Montesilvano, lì 11/08/2023

Il Responsabile del Servizio

MELCHIORRE ALFONSO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

DE VINCENTIIS ERNESTO

Il Segretario Generale

ERSPAMER ANGELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3626

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 60 del 21/09/2023 con oggetto: **Legge Regionale n. 13/2023 - Approvazione convenzione fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per l'esercizio associato della funzione di: Progettazione, programmazio e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Montesilvano, lì 22/09/2023

Il Firmatario della Pubblicazione

BONETTI ANNA SABRINA

CERTIFICO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21/09/2023, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000).

Montesilvano, lì 21/09/2023

Il Firmatario dell'Esecutività

ERSPAMER ANGELA

[1]

[1] Il documento è generato dal sistema informativo automatizzato del CITTA' DI MONTESILVANO . La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. n. 3 del D.lgs. n. 39 del 12/02/1993.

CITTÀ DI SPOLTORE
Provincia di Pescara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Approvazione convenzione tra i comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: sportello unico telematico delle attività produttive (SUAP) ex L.R. 13/23 art. 1 comma 14 lettera. c).

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 18:25, nella SEDE DEL CONSIGLIO, si è riunito in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
TRULLI CHIARA	SI	DI LUCA DANIELE	SI
MATRICCIANI LUCIO	SI	ORTENSE BRUNO	--
SCURTI EMILIA	--	BURRANI STEFANO	SI
DAMIANI MARZIA	SI	DELLA TORRE MARCO	SI
BERARDINELLI CINZIA	SI	RANGHELLI AGNESE	SI
DI NICOLA SAVINO	SI	D'ETTORRE STELVIO	SI
DI NACCIO AGNESE	SI	ZONA GIULIA	SI
BARTOLI ALBERTO	SI	PACE PIERPAOLO	SI
KARACI AGUSTIN	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente informa che sono pervenuti emendamenti alle proposte all'ordine del giorno relative all'approvazione delle convenzioni per l'esercizio di funzioni associate ai sensi della L.R. 13/2023 e che si procederà ad un'unica discussione, procedendo poi alla votazione dei singoli punti.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per illustrare gli emendamenti e le proposte.

Illustrati gli emendamenti, si vota la sospensione della seduta su richiesta del Consigliere Pace.

Con la seguente votazione espressa mediante sistema elettronico accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 15 (Assenti n. 2 : i Consiglieri Scurti e Ortense), astenuti n. 0, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n. 0, la sospensione della seduta è approvata.

La seduta riprende alle ore 18.57 e il Segretario generale procede con l'appello. Presenti n. 15 (Assenti n. 2 : i Consiglieri Scurti e Ortense).

Escono i consiglieri Pace, Ranghelli, Della Torre e D'Ettorre. Presenti n. 11 Consiglieri.

Riprende pertanto la discussione e il Sindaco prende la parola e illustra le proposte.

Si procede alla votazione degli "Emendamenti modificativi alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2030 (SUAP)", n° prot. 32523 del 18/09/2023 a firma del Sindaco, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale. - Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0.

Gli emendamenti sono accolti.

Terminata la votazione degli emendamenti;

Uditi gli interventi dei consiglieri come da allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione.

Il consiglio comunale

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;

- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione /del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

Considerato che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 23.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. n.267/00, dell'Ufficio di fusione per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara. Approvazione";

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico per le attività produttive – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisito agli atti dell'Ente, unitamente al relativo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico per le attività produttive – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo

"Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Ritenuto di attivare la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione rientrante tra le funzioni fondamentali comunali come elencate dall'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara":

- *c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);*

RICHIAMATI:

- l'art. 23, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, emanato in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- l'art. 24 del decreto, sopra citato, il quale dispone che ogni Comune eserciti, anche in forma associata, le funzioni amministrative sopra elencate, assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento e che presso la struttura sia istituito uno Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) al fine di garantire a tutti gli interessati l'accesso, anche in via telematica, al proprio archivio informatico contenente i dati concernenti le domande di autorizzazione e il relativo iter procedurale, gli adempimenti necessari per le procedure autorizzative, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 che ha approvato il "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art.38, comma 3, del Decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.";

EVIDENZIATO che

- lo SUAP rappresenta uno strumento determinante per favorire la semplificazione amministrativa per le imprese e per promuovere lo sviluppo economico del territorio;

RITENUTO, pertanto, necessario che l'Ufficio Associato dello Sportello Unico per le Attività Produttive divenga la struttura mediante la quale vengono garantite e svolte le seguenti attività:

- sia l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.
- adempia alle istruttorie dei procedimenti di propria competenza in forma telematica con particolare riferimento alle disposizioni di cui ai commi 2° e 3° dell'Art. 2 e comma 1° art. 4 del D.P.R. 160/2010;
- curi l'informazione, attraverso il proprio portale, in relazione agli adempimenti necessari per lo svolgimento delle attività, agli iter procedimentali delle istanze e segnalazioni presentate, alle indicazioni che sono garantite dalle autorità competenti ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.n. 59/2010, secondo le disposizioni di cui al comma 3° dell'art. 4 del D.P.R. 160/2010;
- promuova azioni di semplificazione amministrativa omogeneizzando i procedimenti ed i regolamenti in materia di attività produttive dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore;
- definisca i rapporti istruttori con gli uffici comunali coinvolti nei procedimenti di

competenza dello SUAP anche in materia di edilizia produttiva;
- collabori a progetti di promozione economica del territorio e fornisce supporto alle iniziative di marketing territoriale;

DATO ATTO che la gestione associata ha, altresì, una funzione di rappresentanza nei tavoli e/o gruppi di lavoro di semplificazione amministrativa sovracomunali ed in quelli di programmazione territoriale riguardanti l'area vasta del nuovo Comune di Pescara.

VALUTATO che la costituzione di un Ufficio comune crea opportunità nuove ed originali per il settore poiché la gestione unificata consente di selezionare le migliori pratiche organizzative;

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione "*attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP")*, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività, in ambito comunale, della funzione *attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)* e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico delle Attività produttive – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
- il vigente Statuto Comunale;
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.;
- il D.Lgs. n.267/2000.

Con la seguente votazione, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:
Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0.

DELIBERA

1) **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - *attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)*, come elencata alla lettera *c)* dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara";
2) **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo opportunamente modificato per effetto degli emendamenti approvati, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"*Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione *attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)",* come elencata alla lettera c) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n.

13/2023 – “Disposizioni per l’istituzione del nuovo Comune di Pescara”, autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell’Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all’interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5) **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Pescara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l’urgenza di procedere alla firma delle convenzioni, con successiva e separata votazione palese, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell’art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Gli interventi e le argomentazioni sono riportati nella registrazione audio/video consultabile al link: https://spoltore.consiglicloud.it/meetings/N3FtaFMyVWRnZms9 e conservata nell’apposita sezione del sito internet istituzionale.

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2030 del 10/08/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento DI COSTANZO CATIA in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell’art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell’art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 2030 del 10/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente DI COSTANZO CATIA in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 2030 del 10/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott.ssa MELIDEO ANNA MARIA in data 16/08/2023.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO	COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2713

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 40 del 21/09/2023 con oggetto: **Approvazione convenzione tra i comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: sportello unico telematico delle attività produttive (SUAP) ex L.R. 13/23 art. 1 comma 14 lettera. c).**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da POMPONI FEDERICO il 22/09/2023.

CITTÀ DI SPOLTORE
Provincia di Pescara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Approvazione convenzione fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: Centrale Unica di Committenza – L.R. 13/23 – Art. 1, comma 14, lett. d).

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 18:25, nella SEDE DEL CONSIGLIO, si è riunito in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
TRULLI CHIARA	SI	DI LUCA DANIELE	SI
MATRICCIANI LUCIO	SI	ORTENSE BRUNO	--
SCURTI EMILIA	--	BURRANI STEFANO	SI
DAMIANI MARZIA	SI	DELLA TORRE MARCO	SI
BERARDINELLI CINZIA	SI	RANGHELLI AGNESE	SI
DI NICOLA SAVINO	SI	D'ETTORRE STELVIO	SI
DI NACCIO AGNESE	SI	ZONA GIULIA	SI
BARTOLI ALBERTO	SI	PACE PIERPAOLO	SI
KARACI AGUSTIN	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente pone a votazione gli Emendamenti modificativi alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2018 (CUC)" n° prot. 32520 del 18/09/2023 a firma del Sindaco, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Presenti n. 11 - astenuti n. 0 - votanti n. 11 - voti favorevoli n. 11 -voti contrari n. 0.

Gli emendamenti sono accolti.

Terminata la votazione degli emendamenti.

Uditi gli interventi dei consiglieri come da allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presidente mette a votazione la proposta di deliberazione.

Il consiglio comunale

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", articolo 15, "Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, "Fusione di comuni";
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 78 "Il referendum consultivo" con cui si dispone che l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di

fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;

- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

Considerato che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 23.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell' *Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione";

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna *Poleis*, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione unica appaltante e Centrale Unica di Committenza – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisito agli atti dell'ente, unitamente al relativo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione unica appaltante e Centrale Unica di Committenza – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Ritenuto di attivare la gestione unitaria e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione di cui alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:

- *d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;*

RICHIAMATI:
Il D.Lgs. n.267/2000 Testo Unico Enti Locali;
La legge n.56/2014 art. 1, comma 89, sulle forme di esercizio associato di funzioni tra enti locali, per far fronte a riconosciute esigenze unitarie;
L.R. 6 giugno 2023, n. 25, "Riordino del comparto della committenza della Regione Abruzzo";
D.Lgs. n. 36/2023 Nuovo codice dei contratti pubblici;

DATO atto che con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. n.36/2023, dal 1 luglio 2023 è stato introdotto il nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, con il quale è sottratta definitivamente autonomia a quelle Amministrazioni che non possiedano determinati requisiti minimi;

PRECISATO che, ai fini del presente atto, si può ritenere Stazione Appaltante qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice e Centrale di Committenza una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza;

CONSIDERATo necessario disciplinare e descrivere le modalità di svolgimento delle funzioni relative alle procedure di selezione del contraente per appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture di competenza dei rispettivi Comuni, prevedendo che il Comune di Pescara agisca in nome e per conto dei Comuni di Montesilvano e Spoltore e attribuendo al Comune di Pescara anche la funzione di Centrale di Committenza ex art. 62 D.lgs. 36/2023, dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore con funzioni di coordinamento, supporto e sviluppo;

RITENUTO, conseguentemente, necessario, attraverso la gestione unica e l'esercizio associato di tale funzione:

a. redigere ed approvare il bando e lettere di invito;
b. secondo la procedura scelta dal Committente, inviare le lettere di invito o pubblicare il bando;
c. compilare la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ex art. 23 D.lgs. 36/2023 e, nelle more dell'attivazione di questa, banche dati equivalenti;
d. presiedere allo svolgimento delle gare d'appalto quando il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo;
e. procedere alla nomina del Segretario verbalizzante delle Commissioni di aggiudicazione nominate dal Committente quando il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa;
f. svolgere le verifiche in capo ai concorrenti;
g. inviare i verbali di gara ai committenti per l'approvazione degli stessi e per l'aggiudicazione definitiva;
h. acquisire dagli aggiudicatari la documentazione necessaria alla stipula dei contratti;
i. redigere gli schemi di contratto e trasmettere al Committente le risultanze della procedura.

Oltre lo svolgimento delle procedure di stretta competenza, la Centrale di Committenza è a disposizione dei Committente per svolgere le seguenti ulteriori attività:

j. fornire eventuale supporto giuridico nello svolgimento delle verifiche sui requisiti dei soggetti proposti come affidatari di contratti affidati ex art. 50 c. 2 lett. a) e b) purché circoscritta in prima applicazione ai soli requisiti effettivamente riscontrabili c/o ANAC mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e purché la richiesta sia corredata dal PassOE e dalla dichiarazione completa presentata dall'operatore economico;
k. a richiesta dei singoli Committenti e se tecnicamente praticabile, mettere a disposizione di questi i propri applicativi per la gestione dei contratti, non esclusivamente ma in particolare con riferimento all'utilizzo dell'elenco operatori economici del Comune di Pescara al quale, in forza della presente convenzione, i Comuni committenti potranno accedere gravando il rimborso dovuto ex art. 2 degli eventuali costi di estensione;
l. su richiesta dei singoli Committenti e previo accordo con la Centrale di Committenza da esprimersi mediante rispettive e coerenti Deliberazioni di Giunta delle tre

amministrazioni, la presente convenzione può essere estesa alla funzione di provveditorato anche per singoli contratti che prevedano l'adesione a convenzioni di soggetti aggregatori e/o acquisti sotto la soglia dell'affidamento diretto purché, in questo contesto, la Centrale di Committenza agisca come tale anche nella fase esecutiva anche avvalendosi di personale del Committente; i termini di regolazione dei rimborsi dei costi degli acquisti nonché delle risorse impiegate per la gestione dei contratti sono disciplinati dalle Deliberazioni di Giunta di cui sopra.

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione *contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza*, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore della funzione di cui alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14, lett. d) *contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza* e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione unica appaltante e Centrale Unica di Committenza – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
- il vigente Statuto Comunale;
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

Con la seguente votazione, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0.

DELIBERA

1. **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:

   contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza, come elencata alla lettera *d)* dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara";

2. **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo opportunamente modificato per effetto degli emendamenti approvati allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione*: *contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza",* come elencata alla lettera d) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3. **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4. **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5. **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Pescara;

6. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di procedere alla firma delle convenzioni, con successiva e separata votazione palese, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:
Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Gli interventi e le argomentazioni sono riportati nella registrazione audio/video consultabile al link: https://spoltore.consiglicloud.it/meetings/N3FtaFMyVWRnZms9 e conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale.

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2018 del 09/08/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento ROSICA CLAUDIO in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 2018 del 09/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente ROSICA CLAUDIO in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 2018 del 09/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott.ssa MELIDEO ANNA MARIA in data 16/08/2023.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO	COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2715

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 42 del 21/09/2023 con oggetto: **Approvazione convenzione fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: Centrale Unica di Committenza – L.R. 13/23 – Art. 1, comma 14, lett. d).**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da POMPONI FEDERICO il 22/09/2023.

CITTÀ DI SPOLTORE
Provincia di Pescara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Approvazione convenzione tra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di Protezione Civile -art. 14 -comma 27- lett. e) D.L. 78/2010.

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 18:25, nella SEDE DEL CONSIGLIO, si è riunito in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
TRULLI CHIARA	SI	DI LUCA DANIELE	SI
MATRICCIANI LUCIO	SI	ORTENSE BRUNO	--
SCURTI EMILIA	--	BURRANI STEFANO	SI
DAMIANI MARZIA	SI	DELLA TORRE MARCO	SI
BERARDINELLI CINZIA	SI	RANGHELLI AGNESE	SI
DI NICOLA SAVINO	SI	D'ETTORRE STELVIO	SI
DI NACCIO AGNESE	SI	ZONA GIULIA	SI
BARTOLI ALBERTO	SI	PACE PIERPAOLO	SI
KARACI AGUSTIN	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presidente pone a votazione gli “Emendamenti modificativi alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2020 (Protezione Civile)”, n° prot. 32519 del 18/09/2023 a firma del Sindaco, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Presenti n. 11 - astenuti n. 0 - votanti n. 11 - voti favorevoli n. 11 -voti contrari n. 0.

Gli emendamenti sono accolti.

Terminata la votazione degli emendamenti.

Uditi gli interventi dei consiglieri come da allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presidente mette a votazione la proposta di deliberazione.

Il consiglio comunale

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale “La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, articolo 15, “Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni”;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, “Fusione di comuni”;
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l’art. 78 “Il referendum consultivo” con cui si dispone che l’istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l’istituzione del nuovo Comune “Nuova Pescara” comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l’esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con “Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara”;

- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 “Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara”, sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell’Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell’Abruzzo sono stati d’intesa approvati i “*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l’istituzione del nuovo Comune di Pescara*”;

Considerato che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l’istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l’esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine

di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 23.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, dell'*Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione.";
CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della protezione civile – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisito agli atti dell'ente, unitamente al relativo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento della protezione civile – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Ritenuto di attivare la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione rientrante tra le funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica):

- *e) attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*

RICHIAMATI:
- il D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 che ha approvato il Codice della Protezione Civile;
- Il D.lgs. n.112/1998, art.108 comma 1, che attribuisce ai Comuni le funzioni relative all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

- la Delibera di C.C. n. 110 del 23.11.2020, con la quale il Comune di Pescara ha approvato il proprio Piano Operativo di Emergenza, in linea con la nuova normativa di Protezione Civile;

RITENUTO, per quanto riguarda la protezione civile, di unificare il Servizio poiché la vicinanza geografica e la consapevolezza di appartenere ad un unico territorio, egualmente antropizzato, genera medesime problematiche e identici bisogni, posto che il cd. *rischio*, in occasione delle sue occorrenze, non si ferma all'interno dei confini amministrativi;

RITENUTO, conseguentemente, necessario:

- pianificare le attività di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- leggere unitariamente il territorio dal punto di vista della diversificata tipologia di rischio;
- stabilire un livello "areale" ottimale per la gestione delle funzioni e per l'aspetto operativo;
- mettere in comune e condividere le risorse possedute, per creare valore aggiunto in occasione della gestione di "crisi" in uno o più comuni interessati del territorio di "area vasta";
- fare da supporto ai singoli Sindaci nello svolgimento delle loro funzioni di autorità responsabile della protezione civile, come alla più ampia realtà intercomunale;
- creare meccanismi comuni di monitoraggio;
- creare modelli di coordinamento delle risorse umane e in particolare del "volontariato";

VALUTATO che la costituzione di un Ufficio comune crea molte opportunità nuove ed originali per il settore, quali:
- gestione quotidiana del territorio e dei suoi problemi;
- condivisione di risorse umane e mezzi dedicati;
- approfondimento della parte scientifica e di studio;
- trattazione giornaliera, in modo organico e continuativo, delle questioni tecnico-amministrative collegate alle funzioni di tutela della sicurezza;

PRECISATO che, laddove la legge statale attribuisce specifiche competenze in capo al Sindaco, la titolarità della funzione/servizio/attività resterà comunque nella competenza del singolo Comune, il quale utilizzerà l'ufficio comune associato per svolgerla sotto la propria direzione e responsabilità;

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione di protezione civile, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento della protezione civile – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
- il vigente Statuto Comunale;
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.;
- il D.L. n. 78/2010;

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n.1/2018 “Codice della protezione civile”;

Con la seguente votazione, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0.

DELIBERA

1) **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell’art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l’esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*, come elencata alla lettera e) del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
2) **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo opportunamente modificato per effetto degli emendamenti approvati, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *“Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l’esercizio associato della funzione attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi”,* come elencata alla lettera e) del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell’Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all’interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5) **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Pescara;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione patrimoniale dell’Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l’urgenza di procedere alla firma delle convenzioni, con successiva e separata votazione palese, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell’art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Gli interventi e le argomentazioni sono riportati nella registrazione audio/video consultabile al link:

https://spoltore.consiglicloud.it/meetings/N3FtaFMyVWRnZms9 e conservata nell’apposita sezione del sito internet istituzionale.

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2020 del 10/08/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento Dott. TURSINI MAURO in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 2020 del 10/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente Dott. TURSINI MAURO in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 2020 del 10/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott.ssa MELIDEO ANNA MARIA in data 16/08/2023.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO	COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2716

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 43 del 21/09/2023 con oggetto: **Approvazione convenzione tra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di Protezione Civile -art. 14 -comma 27- lett. e) D.L. 78/2010.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da POMPONI FEDERICO il 22/09/2023.

CITTÀ DI SPOLTORE
Provincia di Pescara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Approvazione convenzione tra i comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: servizi in materia statistica, ex art 14 comma 27 lett. l-bis) D.L. 78/2010.

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 18:25, nella SEDE DEL CONSIGLIO, si è riunito in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
TRULLI CHIARA	SI	DI LUCA DANIELE	SI
MATRICCIANI LUCIO	SI	ORTENSE BRUNO	--
SCURTI EMILIA	--	BURRANI STEFANO	SI
DAMIANI MARZIA	SI	DELLA TORRE MARCO	SI
BERARDINELLI CINZIA	SI	RANGHELLI AGNESE	SI
DI NICOLA SAVINO	SI	D'ETTORRE STELVIO	SI
DI NACCIO AGNESE	SI	ZONA GIULIA	SI
BARTOLI ALBERTO	SI	PACE PIERPAOLO	SI
KARACI AGUSTIN	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presidente pone a votazione gli “Emendamenti modificativi alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2029 (Statistica)”, n° prot. 32522 del 18/09/2023 a firma del Sindaco, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Presenti n. 11 - astenuti n. 0 - votanti n. 11 - voti favorevoli n. 11 -voti contrari n. 0.

Gli emendamenti sono accolti.

Terminata la votazione degli emendamenti.

Uditi gli interventi dei consiglieri come da allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione.

Il consiglio comunale

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale “La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, articolo 15, “Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni”;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, “Fusione di comuni”;
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l’art. 78 “Il referendum consultivo” con cui si dispone che l’istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l’istituzione del nuovo Comune “Nuova Pescara” comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l’esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con “Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara”;
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 “Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara”, sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo

Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;

- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

Considerato che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 23.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. n.267/00, dell'*Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione";

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dei servizi in materia di statistica – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisito agli atti dell'ente, unitamente al relativo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento dei servizi in materia di statistica – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Ritenuto di attivare la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione rientrante tra le funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica):

- *l-bis) servizi in materia statistica;*

RICHIAMATO:
- Il D. Lgs. 6 settembre 1989, n. 322 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400";
- Il TUEL D. Lgs. n.267/2000, nello specifico gli artt.12 e 14;
- La Legge n.228 del 24 dicembre 2012:

- la direttiva n.1 del 15 ottobre 1991 emanata da Comstat (comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica) che prevede i compiti dell'ufficio di statistica;

- il protocollo di Palazzo Cisterna, sottoscritto a Torino, il 20 aprile 2016, tra L'ISTAT, l'Associazione dei Comuni e delle Città metropolitane d'Italia e l'Unione delle Province, al fine di disciplinare i rapporti in materia di statistica;

EVIDENZIATO che
l'attività in ambito statistico si sostanzia nella elaborazione statistica e diffusione dei dati demografici, economici e sociali relativi al Comune, per esigenze informative dei cittadini e di organismi nazionali e locali nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale, con connotati di interdisciplinarità che richiedono un continuo confronto con soggetti pubblici e privati;

le attività degli uffici di statistica comunali sono chiamate ad abbracciare sia l'elaborazione dei dati presenti negli archivi amministrativi, sia la raccolta delle informazioni presso i cittadini, le altre istituzioni, le formazioni sociali, per consentire di corredare i fondamentali atti di esercizio e di programmazione degli Enti locali da apparati statistico-informativi prodotti da uffici del Sistema statistico nazionale;

RITENUTO, conseguentemente, necessario, attraverso la gestione unica e l'esercizio associato di tale funzione:
- promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, nell'ambito del Programma statistico nazionale;
- fornire al Sistema statistico nazionale i dati relativi ai Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore ai fini della successiva elaborazione statistica;
- collaborare con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma nazionale di statistica;
- contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi;
- attuare e gestire l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici di Pescara, Montesilvano e Spoltore con il Sistema statistico nazionale, secondo le direttive emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica;
- accertare le violazioni nei confronti di coloro che a fronte di richieste di dati e notizie per rilevazioni previste dal programma statistico nazionale, non li forniscano o li forniscano scientemente errati;
- fornire all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) gli elemetni di competenza per la preparazione del Programma statistico nazionale ed i rapporti annuali sull'attività svolta, alle scadenze previste;
- curare le pubblicazioni statistiche ufficiali dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore;

DATO ATTO che, fino a fusione completamente avvenuta, ovvero al 1° gennaio 2027, tutti gli adempimenti statistici propri dei Comuni (censimenti, statistiche demografiche, compilazione delle analisi svolte per ISTAT, ecc.) rimangono in capo ai singoli Comuni, così come previsto dal TUEL e dalla normativa di riferimento;

VALUTATO che la costituzione di un Ufficio comune crea opportunità nuove ed originali per il settore poiché la gestione unificata consente di selezionare le migliori pratiche organizzative;

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.n.267/00, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,

disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione servizi in materia di statistica, allegato sotto la lettera A, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività, in ambito comunale, della funzione *servizi in materia di statistica* e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento dei servizi in materia di statistica – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
- il vigente Statuto Comunale;
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.;
- il D.L. n. 78/2010;
- il D. Lgs. n.267/2000;
- il D. Lgs. n.322/1989;

Con la seguente votazione, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:
Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0

DELIBERA

1) **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - *servizi in materia statistica*, come elencata alla lettera *l-bis)* del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
2) **di approvare** lo schema di convenzione nel testo opportunamente modificato per effetto degli emendamenti approvati, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di *servizi in materia statistica",* come elencata alla lettera *l-bis)* del comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

5) **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Pescara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di procedere alla firma delle convenzioni, con successiva e separata votazione palese, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Gli interventi e le argomentazioni sono riportati nella registrazione audio/video consultabile al link:

https://spoltore.consiglicloud.it/meetings/N3FtaFMyVWRnZms9 e conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale.

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2029 del 10/08/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento DI COSTANZO CATIA in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 2029 del 10/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente DI COSTANZO CATIA in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 2029 del 10/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott.ssa MELIDEO ANNA MARIA in data 16/08/2023.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO	COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2717

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 44 del 21/09/2023 con oggetto: **Approvazione convenzione tra i comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di: servizi in materia statistica, ex art 14 comma 27 lett. l-bis) D.L. 78/2010.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da POMPONI FEDERICO il 22/09/2023.

CITTÀ DI SPOLTORE
Provincia di Pescara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 21/09/2023

OGGETTO: Approvazione convenzione tra:comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di:servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei

L'anno duemilaventitre, addì ventuno, del mese di Settembre alle ore 18:25, nella SEDE DEL CONSIGLIO, si è riunito in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
TRULLI CHIARA	SI	DI LUCA DANIELE	SI
MATRICCIANI LUCIO	SI	ORTENSE BRUNO	--
SCURTI EMILIA	--	BURRANI STEFANO	SI
DAMIANI MARZIA	SI	DELLA TORRE MARCO	SI
BERARDINELLI CINZIA	SI	RANGHELLI AGNESE	SI
DI NICOLA SAVINO	SI	D'ETTORRE STELVIO	SI
DI NACCIO AGNESE	SI	ZONA GIULIA	SI
BARTOLI ALBERTO	SI	PACE PIERPAOLO	SI
KARACI AGUSTIN	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presidente pone a votazione gli “Emendamenti modificativi alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2031 (Uff. Europa)”, n° prot. 32524 del 18/09/2023 a firma del Sindaco, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Presenti n. 11 - astenuti n. 0 - votanti n. 11 - voti favorevoli n. 11 -voti contrari n. 0.

Gli emendamenti sono accolti.

Successivamente il Presidente pone a votazione gli “Emendamenti modificativi alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2031 (Uff. Europa)”, n° prot. 33159 del 21/09/2023 a firma del Sindaco, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Presenti n. 11 - astenuti n. 0 - votanti n. 11 - voti favorevoli n. 11 -voti contrari n. 0.

Gli emendamenti sono accolti.

Terminata la votazione degli emendamenti.

Uditi gli interventi dei consiglieri come da allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presidente mette a votazione la proposta di deliberazione.

Il consiglio comunale

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di fusione di Comuni, ed in particolare:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale “La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, articolo 15, “Modifiche territoriali fusione ed istituzione di comuni”;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”
- la L.R. Abruzzo 17 dicembre 1997, n. 143, Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), articolo 10, “Fusione di comuni”;
- la L.R. Abruzzo 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa) ed in particolare gli articoli 25 e successivi, inerenti l'istituzione di nuovi Comuni, anche mediante fusione di due o più Comuni contigui;
- lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l’art. 78 “Il referendum consultivo” con cui si dispone che l’istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più Comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12/2014 è stato indetto il referendum consultivo per l’istituzione del nuovo Comune “Nuova Pescara” comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);

- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34/2014 è stato proclamato l'esito positivo del referendum;
- che con L.R. Abruzzo 24 agosto 2018, n. 26, successivamente abrogata, si era disciplinato il processo di fusione con "Disposizioni per l'istituzione del Comune di Nuova Pescara";
- che con la L.R. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara", sono state definite le nuove disposizioni volte a istituire il nuovo Comune di "Pescara", attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi delle sopra richiamate normative;
- che con Delibera di Giunta regionale dell'Abruzzo n.322 del 19/06/2023 e con deliberazione n.103 del 27/6/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo sono stati d'intesa approvati i "*Criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*";

Considerato che la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le seguenti ulteriori attività e funzioni:

- organizzazione degli uffici;
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali;
- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
- tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;
- promozione turistica;
- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas).

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

VALUTATO opportuno attivare la gestione unica e l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei relativi servizi mediante un percorso amministrativo condiviso e programmato nel tempo, onde ponderare per gradi le potenziali criticità e costruire soluzioni tecniche puntuali, al fine di garantire il miglior esito della fusione, nell'interesse dei cittadini e delle strutture comunali coinvolte, sostanziando i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di rispettare le condizioni per l'avvio del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1° gennaio 2027, al fine di creare nel frattempo tutte le condizioni di analisi e sperimentazione della gestione associata propedeutiche all'effettivo avvio del nuovo comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 23.02.2023, avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. n.267/00, dell'*Ufficio di fusione* per l'istituzione del Comune di *Nuova Pescara*. Approvazione";

CONSIDERATO che i Comuni decidono quali funzioni e/o servizi associare rispetto allo stato di fatto e agli obiettivi politici ed organizzativi che si intendono raggiungere e, dopo il dibattito politico sviluppatosi nel tempo nonché dal confronto con le deputate strutture organizzative dei tre Enti coinvolti, in sede di riunione dell'organo "*Progetto di fusione*" in data 7/4/2023 sono state stabilite le funzioni ed attività da associare, ossia:
D.L. 78/2010 art. 14, c. 27:
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
l-bis) i servizi in materia statistica;
e, in relazione, alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:
c) attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
d) contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza;
f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

EVIDENZIATO che sono stati portati a compimento da parte dell'Ufficio di Fusione e della società esterna Poleis, gli studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché integrata l'attività di ricognizione dell'assetto organizzativo degli enti comunali con un'analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti al fine di fornire modalità organizzative e tempistiche di attuazione della gestione associata sintetizzata nel documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di progettazione Europea – Progetto di organizzazione e di gestione*" acquisito agli atti dell'ente, unitamente al relativo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione;

che, a seguito dell'acquisizione del documento "*Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di progettazione Europea – Progetto di organizzazione e di gestione*", recante al proprio interno anche l'elaborazione del modello organizzativo per la gestione associata della funzione di cui trattasi ed il crono programma delle attività che condurranno, a partire dal 01/01/2024, all'effettiva gestione associata, si sono tenute diverse riunioni sia da parte dell'organo "Progetto di fusione", sia da parte dei Dirigenti e Responsabili della funzione da associare, al fine di esaminarne i contenuti e definire puntualmente i vari aspetti dello schema di convenzione da sottoscrivere;

Ritenuto di attivare la gestione unitaria e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni interessati, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione di cui alla L.R. Abruzzo n. 13/2023, art. 1 c. 14:

f) servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei;

RICHIAMATI:
L'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
Il D. Lgs. n.267/2000 Testo Unico Enti Locali;
La legge n.56/2014 art. 1, comma 89, sulle forme di esercizio associato di funzioni tra enti locali, per far fronte a riconosciute esigenze unitarie;
La convenzione, di durata triennale prorogabile, tra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, sottoscritta il 18.04.2018 ed in scadenza al 17 aprile 2024, per la costituzione dell'UEAM - UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA, allo scopo di gestire in forma associata i servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali;

DATO ATTO che la gestione unitaria e l'esercizio associato dei servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, consentono di potenziare le attività e le strutture dell'Ufficio (UEAM), già costituito e dedicato alla progettazione europea, facilitando il percorso di adesione alle reti europee ed internazionali e consentendo agli Enti locali di essere attori essenziali per costruire un'Europa più integrata;

RITENUTO, conseguentemente, necessario, attraverso la gestione unica e l'esercizio associato di tale funzione:

- garantire un'efficace dinamica cooperativa tra gli enti locali per utilizzare al meglio le opportunità offerte dall'Europa.
- attivare un processo di programmazione e implementazione condivisa di un sistema di servizi europei di area vasta, che risponda alle esigenze del territorio e che sia adeguato alle professionalità e alle risorse disponibili e che si intendono investire all'interno di UEAM;
- valorizzare l'esperienza maturata dai Comuni all'interno dei processi di coordinamento interistituzionale e nell'ambito delle politiche e dei finanziamenti europei.

VALUTATO che il rafforzamento dell'UEAM aumenta le opportunità per il settore, quali:

- servizi di informazione;
- servizi di diffusione della cultura europea presso i giovani;
- servizi di formazione;
- servizi di orientamento;
- servizi di networking (supporto gemellaggi, ricerca partner, sistema di relazioni UEAM);
- servizi di progettazione europea (supporto progettuale e gestione progetti);

VISTO lo schema di convenzione a tal fine predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs. n.267/00, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante gli accordi tra Enti e la elaborazione del modello organizzativo e del cronoprogramma per la gestione associata della funzione denominata *servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei*, elaborato in collaborazione tra le strutture dei comuni aderenti e la società Poleis;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'attivazione della gestione unica e all'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore dell'attività "*servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei*" e all'approvazione dello schema di convenzione contenente anche il documento denominato "*Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di progettazione Europea – Progetto di organizzazione e di gestione*";

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli degli Uffici competenti in ordine alla regolarità tecnica e in merito alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., allegati al presente atto;

VISTI:
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
- il vigente Statuto Comunale;
- la L.R. Abruzzo n.13/2023 s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:
Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0

DELIBERA

1) **di attivare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. Abruzzo n.13/2023, la gestione unica e l'esercizio associato tra tutti e tre i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, con decorrenza 30/09/2023, della seguente funzione:
   - *servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei*, come elencata alla lettera *f)* dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara";

2) **di approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo opportunamente modificato per effetto degli emendamenti approvati allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Convenzione fra i comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei",* come elencata alla lettera f) dell'articolo 1, comma 14, della L.R. n. 13/2023 – "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara"*,* autorizzando il Sindaco, in rappresentanza dell'Ente, alla relativa sottoscrizione;

3) **di dare atto** che la convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

4) **di revocare**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui al punto n. 2, la precedente Convenzione "Ufficio Europa Area Metropolitana - UEAM", fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali, approvata con deliberazione di C.C. di Spoltore n. 25 del 27.03.2018, sottoscritta in data 04.04.2018 per la durata di anni tre, e prorogata fino al 03.04.2024 a seguito di assenso, da parte dei Sindaci di Montesilvano e Spoltore, alla lettera prot. 0050309/2021 del 24/03/2021 inviata dal Sindaco di Pescara;

5) **di dare atto** che gli aspetti riguardanti la gestione del personale operante all'interno dei servizi associati saranno disciplinati con successivi atti, adottati da parte dei competenti organi dei tre Comuni interessati;

6) **di demandare** agli uffici comunali competenti la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Abruzzo, ai Comuni di Montesilvano e Pescara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di procedere alla firma delle convenzioni, con successiva e separata votazione palese, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 11 - Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Voti favorevoli n. 11 -Voti contrari n. 0, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Gli interventi e le argomentazioni sono riportati nella registrazione audio/video consultabile al link:

https://spoltore.consiglicloud.it/meetings/N3FtaFMyVWRnZms9 e conservata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale.

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2031 del 10/08/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento DI COSTANZO CATIA in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 2031 del 10/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente DI COSTANZO CATIA in data 10/08/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 2031 del 10/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott.ssa MELIDEO ANNA MARIA in data 16/08/2023.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO	COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2718

Il 22/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 45 del 21/09/2023 con oggetto: **Approvazione convenzione tra:comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di:servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da POMPONI FEDERICO il 22/09/2023.

Comune di Montesilvano

Comune di Pescara

Comune di Spoltore

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: CONTRATTI PUBBLICI ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UNA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ex L.R. 13/23 art. 1 comma 14 lettera. d)

L'anno 2023 addì 22 (ventidue) del mese di settembre nella sede del Comune di Pescara, sita in Piazza Italia, con la presente convenzione da valersi per ogni effetto di legge

TRA

Il Comune di Pescara, in persona del Vice Sindaco Adelchi Sulpizio domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Pescara, sita a Pescara in Piazza Italia n. 1;

Il Comune di Montesilvano, in persona del Sindaco Ottavio De Martinis domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Montesilvano, sita in Piazza Diaz, n. 1;

Il Comune di Spoltore, in persona del Sindaco Chiara Trulli, domiciliata per la carica c/o la sede legale del Comune di Spoltore, sita in Via G. di Marzio, n. 66;

RICHIAMATI

- L'art 30 del D. Lgs 267/2001
- La L.R. 13/23
- Il D.Lgs. 36/2023

PREMESSO CHE

la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le ulteriori attività e funzioni previste dall'art. 1, c. 14, della L.R. n. 13/2023;

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

PRESO ATTO CHE

- i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore hanno individuato, tra i servizi da gestire in forma associata a decorrere dal 30-09-2023, i contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza, di cui all'art. 1, c. 14, lett. d) della L.R. n. 13/2023 e all'art. 62 D.LGS 36/2023;
- il D.Lgs. 36/2023, nuovo codice degli contratti pubblici, prevede l'obbligo per la qualificazione delle stazioni appaltanti oltre soglie minime di importo contrattuale;
- il Comune di Pescara dovrà presentare domanda di qualificazione come centrale di committenza ex art. 63 D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

- sulla base di quanto su esposto, si rende opportuno procedere alla definizione di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL per disciplinare la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di cui trattasi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione disciplina e descrive le modalità di svolgimento delle funzioni relative alle procedure di selezione del contraente per appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture di competenza dei rispettivi Comuni, prevedendo che il Comune di Pescara agisca in nome e per conto dei Comuni di Montesilvano e Spoltore e attribuendo allo stesso Comune di Pescara anche la funzione di Centrale di Committenza ex art. 62 D.lgs. 36/2023.
2. A tale scopo è costituita la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore con funzioni di coordinamento, supporto, sviluppo.

ART. 2 FINALITÀ E DURATA

1. La presente convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune.
2. Il conferimento consiste nello svolgimento da parte del Comune di Pescara delle funzioni amministrative relative alle procedure di gara nei casi in cui il Comune intenda appaltare forniture, servizi e lavori pubblici con procedure diverse dall'affidamento diretto.
   La fase esecutiva e l'attività di progettazione sono mantenute dai Committenti (Comuni di Montesilvano e Spoltore), i quali si impegnano a impiegare il proprio personale in sinergia con la Centrale di Committenza, senza procedere alla presentazione di una propria domanda di qualificazione.

Il Dirigente del Settore Gare e Contratti della Centrale di Committenza, ovvero funzionario da questi delegato, assume la funzione di responsabile del procedimento per la fase di affidamento ovvero dall'atto di approvazione del bando sino all'aggiudicazione, con l'eccezione della nomina della Commissione giudicatrice ex art. 93 D.lgs. 36/2023, che resta in capo alla Committenza.

La Centrale di Committenza si intende attivata con la trasmissione da parte del Committente della determinazione a contrarre e di tutta la documentazione tecnica necessaria all'avvio della procedura di selezione del contraente.

Nello specifico il responsabile del procedimento della Centrale di Committenza, ricevuta dal Committente la determinazione a contrarre in cui sono definiti il progetto, la procedura di gara e i criteri di aggiudicazione, agisce in nome e per conto del Committente per l'adozione dei seguenti atti e lo svolgimento delle seguenti funzioni:

a. redigere ed approvare il bando e le lettere di invito;
b. secondo la procedura scelta dal Committente, inviare le lettere di invito o pubblicare il bando;
c. compilare la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ex art. 23 D.lgs. 36/2023 e, nelle more dell'attivazione di questa, banche dati equivalenti;
d. presiedere allo svolgimento delle gare d'appalto quando il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo;
e. procedere alla nomina del Segretario verbalizzante delle Commissioni di aggiudicazione nominate dal Committente quando il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa;
f. svolgere le verifiche in capo ai concorrenti;
g. inviare i verbali di gara ai committenti per l'approvazione degli stessi e per l'aggiudicazione definitiva;
h. acquisire dagli aggiudicatari la documentazione necessaria alla stipula dei contratti;
i. redigere gli schemi di contratto e trasmettere al Committente le risultanze della procedura.

Oltre lo svolgimento delle procedure di stretta competenza, la Centrale di Committenza è a disposizione dei Committente per svolgere le seguenti ulteriori attività:

j. fornire eventuale supporto giuridico nello svolgimento delle verifiche sui requisiti dei soggetti proposti come affidatari di contratti affidati ex art. 50 c. 2 lett. a) e b) purché circoscritta in prima applicazione ai soli requisiti effettivamente riscontrabili c/o ANAC mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e purché la richiesta sia corredata dal PassOE e dalla dichiarazione completa presentata dall'operatore economico;
k. a richiesta dei singoli Committenti e se tecnicamente praticabile, mettere a disposizione di questi i propri applicativi per la gestione dei contratti, non esclusivamente ma in particolare con riferimento all'utilizzo dell'elenco operatori economici del Comune di Pescara al quale, in forza della presente convenzione, i Comuni committenti potranno accedere gravando il rimborso dovuto ex art. 2 degli eventuali costi di estensione;
l. su richiesta dei singoli Committenti e previo accordo con la Centrale di Committenza da esprimersi mediante rispettive e coerenti Deliberazioni di Giunta delle tre Amministrazioni, la presente convenzione può essere estesa alla funzione di provveditorato anche per singoli contratti che prevedano l'adesione a convenzioni di soggetti aggregatori e/o acquisti sotto la soglia dell'affidamento diretto purché, in questo contesto, la Centrale di Committenza agisca come tale anche nella fase esecutiva anche avvalendosi di personale del Committente; i termini di regolazione dei rimborsi dei costi degli acquisti nonché delle risorse impiegate per la gestione dei contratti sono disciplinati dalle Deliberazioni di Giunta di cui sopra.

Art. 3 INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

1. I Committenti si impegnano a riconoscere il ruolo del personale della Centrale di Committenza nella distribuzione degli incentivi, destinando una percentuale non inferiore al 25% degli incentivi liquidabili ai sensi di legge.

ART. 4 SEDE E COMUNE CAPOFILA

1. Il Comune di Pescara svolge il ruolo di Comune capofila della presente Convenzione.
2. La sede Centrale Unica di Committenza è individuata presso il Comune di Pescara, sito in Piazza Italia n. 1.
3. Le attività dell'Ufficio potranno essere svolte anche nelle sedi dei Comuni di Montesilvano e Spoltore, sulla base della programmazione annuale delle attività di cui al successivo art. 7.

ART. 5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DOTAZIONI STRUMENTALI

1. La Centrale Unica di Committenza è incardinata nella macro-struttura di tutti e tre i Comuni associati, come unità organizzativa specifica e con distinto centro di costo.
2. La dotazione iniziale ottimale dell'Ufficio, che i tre Comuni si impegnano a raggiungere a regime, è così determinata:

Profilo Professionale	**Categoria di inquadramento**	**% tempo dedicata**	**Comune di provenienza**
Dirigente	Area Dirigenziale		Da definire
Istruttore direttivo amministrativo E.Q. Procedure ordinarie	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo E.Q. Procedure negoziate	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Montesilvano
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara

Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Montesilvano
Istruttore amministrativo/tecnico	C	100%	Spoltore
Operatore	A	100%	Pescara
Operatore	A	100%	Pescara

facendo salve le eventuali variazioni di inquadramento del personale, in esito a procedure di "valorizzazione" in corso.

3. Le successive modifiche alla dotazione iniziale ottimale saranno determinate, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dalla Conferenza dei Sindaci. La dotazione dell'Ufficio associato è comunque sottoposta a verifica semestrale da parte della Conferenza dei Sindaci.
4. Il Dirigente dell'Ufficio Associato è nominato dal Sindaco del Comune capofila, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni, all'interno della dotazione dei tre Comuni associati. I Funzionari – E.Q. sono nominati dal Dirigente dell'Ufficio associato tra i dipendenti della dotazione dell'Ufficio stesso.
5. I Comuni convenzionati si impegnano a consentire l'utilizzo dei propri mezzi, strutture, locali e attrezzature in base a quanto verrà stabilito dal Dirigente dell'Ufficio Associato, d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione.
6. I beni messi a disposizione dai singoli enti rimangono di loro proprietà fino a fusione avvenuta e sono concessi ad uso gratuito limitatamente alle finalità della gestione associata oggetto della presente convenzione. L'acquisto di nuovi beni viene deciso dal Dirigente d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, e può essere effettuato pro quota o a intero carico di un Ente convenzionato, che in tal caso ne acquisisce la proprietà.
7. Per quanto concerne gli applicativi informatici per la gestione del servizio associato, sarà cura degli uffici CED dei tre Comuni attivare, entro la data del 31.12.2023, un unico applicativo, individuato in quello attualmente in uso presso il Comune di Pescara. In particolare, saranno effettuate delle attività di parametrizzazione dell'applicativo, formazione ai dipendenti e configurazione di rete ai fini dell'utilizzo dello stesso. A seguito dell'avvio degli applicativi informatici in oggetto, si provvederà ad implementare, progressivamente, un sistema informativo trasversale, unico ed integrato.
8. Per quanto riguarda i fondi per il salario accessorio, le Amministrazioni comunali si impegnano ad individuare, attraverso opportune interlocuzioni con le competenti strutture del Governo centrale, strumenti per consentire l'utilizzo delle risorse stanziate dallo Stato per i processi di fusione, ai fini dell'incremento dei fondi stessi, e/o per derogare alle norme limitative poste in tal senso dalla disciplina del pre-dissesto, e/o per permettere la possibilità di "cessione" di quote di fondi per il salario accessorio tra i Comuni, così come già prevista

dalla legge per le Unioni dei Comuni.

ART. 6 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

1. Al fine di corrispondere al dettato della legge regionale in merito all'attivazione dell'ufficio associato e a quanto previsto dai "*criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*" (art. 2.2., pt. 4), si riporta il cronoprogramma delle attività propedeutiche all'attivazione dell'ufficio stesso da attuarsi nel trimestre ottobre – dicembre 2023, con effettiva decorrenza delle funzioni associate dal 01.01.2024:

ATTIVITÀ	**OTTOBRE**				**NOVEMBRE**				**DICEMBRE**			
	1 W	**2 W**	**3 W**	**4 W**	**1 W**	**2 W**	**3 W**	**4 W**	**1 W**	**2 W**	**3 W**	**4 W**
Comunicazione a tutti gli operatori economici iscritti negli elenchi dei Comuni di Montesilvano e Spoltore del cambiamento che interverrà dal 01/01/2024, e contestuale invito a procedere all'iscrizione nell'elenco gestito dal Comune di Pescara, che da tale data rimarrà l'unico utilizzabile												
Pubblicazione sui rispettivi profili del committente di un avviso in merito all'avvio della nuova CUC dal 1° gennaio 2024												
Revisione dei profili del committente con esclusivo rimando al sito del Comune di Pescara per gli altri Comuni e, sul sito del Comune di Pescara, con evidenza della vigente convenzione												
Disattivazione degli elenchi operatori economici gestiti dai Comuni di Montesilvano e Spoltore												

ART. 7 - PROGRAMMAZIONE ANNUALE E RIPARTO DEI COSTI

1. Per il funzionamento dell'Ufficio Associato i Comuni convenzionati si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione le somme di propria competenza, ivi comprese quelle del personale, tenuto conto delle previsioni di spesa correlate al programma annuale delle attività approvato dalla Conferenza dei Sindaci, su proposta del Dirigente, d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione.
2. Ciascun Committente, oltre a rimborsare alla Centrale di Committenza le spese specifiche relative ad ogni procedura (contributo ANAC, pubblicazioni, ecc...), è tenuto a riconoscere anche un rimborso per il servizio di cui all'articolo 1 a copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti dalla Centrale di Committenza che si intendono di seguito specificati:
   - Formazione
   - Applicativi gestionali
   - Costo del personale
3. Per quanto riguarda i contenziosi derivanti dalle gare espletate dalla C.U.C., la Centrale unica di committenza, collabora con i Comuni associati:
   a) fornendo gli elementi tecnico-giuridici per valutare la necessità o meno della costituzione in giudizio, nonché per facilitare l'esercizio della difesa;
   b) mettendo tempestivamente a disposizione tutti i documenti relativi alla procedura rispetto alla quale è insorto il contenzioso.
   Nei documenti di gara dovrà essere espressamente previsto che la Centrale Unica di Committenza agisce in nome e per conto dei Comune associato, per cui l'operatore

economico che intende presentare ricorso in sede giurisdizionale deve notificare il ricorso stesso sia presso la Centrale Unica di Committenza, sia presso il Comune committente.
Le decisioni in ordine alla costituzione in giudizio sono assunte dalla Conferenza dei Sindaci, che dispone anche con riguardo alle relative modalità. Alle spese legali e a quelle di eventuale soccombenza provvede il Comune committente, salvo il caso in cui la soccombenza sia imputabile alla C.U.C.

4. Il rimborso è quantificato e liquidato annualmente per il 50% in proporzione alla popolazione di ciascun Comune e per il 50% in proporzione agli importi complessivi delle basi di gara bandite dalla Centrale di Committenza per sé e per i Committenti, con acconto del 50% entro il 15 febbraio dell'anno in corso e saldo a presentazione del rendiconto annuale. Le basi di gara delle procedure deserte saranno computate al 50% del valore.
5. L'attività oggetto del presente accordo in quanto attività istituzionale, non rientra nelle attività di cui agli art. 2135-2195 del Codice Civile pertanto, la stessa, non configura operazione rilevante ai fini iva, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del DPR 633/72, pertanto la Centrale di Committenza chiederà rimborso di importo pari alle risultanze di competenza del Comune a seguito della presentazione annuale del rendiconto del servizio.

ART. 8 FORME DI CONSULTAZIONE E RELAZIONE ANNUALE

1. Per l'esame di questioni di competenza generale è istituita la Conferenza dei Sindaci, formata dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila.
2. Delle sedute della Conferenza viene redatto apposito verbale.
3. La Conferenza dei Sindaci, con la collaborazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, promuove ogni possibile forma di consultazione dei Comuni convenzionati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ufficio associato, fatto salvo quanto per previsione di legge resta di specifica competenza dei singoli Comuni.
4. Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione, è trasmessa ai Comuni associati una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio Associato.

ART. 9 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. L'Ufficio Associato contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza ex L.R. 13/23 art. 1 comma 14 lett. d) effettua trattamenti di dati personali in qualità di "Contitolare" del trattamento, essendo qualificati i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore come contitolari del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 Regolamento UE 679/2016 (GDPR).
2. Al fine di garantire la conformità dei trattamenti di dati personali alla normativa vigente i Comuni sottoscrivono specifici accordi di Contitolarità.

ART. 10 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art. 133, c. 1, lett. a), n. 2, del codice del processo amministrativo di cui al d.lgs. n. 104/2010, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile applicabili, al d.lgs. 267/2000 ed alle specifiche normative vigenti in materia.

ART. 12 SPESE DI REGISTRAZIONE

1. Il presente atto, redatto in unico originale in esenzione da imposta di bollo, non è sottoposto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.
2.

Il Vice Sindaco del Comune di Pescara
Adelchi Sulpizio

Firmato digitalmente da: SULPIZIO ADELCHI
Data: 22/09/2023 12:55:16

Il Sindaco del Comune di Montesilvano
Ottavio De Martinis

OTTAVIO DE MARTINIS
22.09.2023 10:50:21
UTC

Il Sindaco del Comune di Spoltore
Chiara Trulli

Firmato digitalmente da: Trulli Chiara
Data: 22/09/2023 12:38:56

Comune di Montesilvano

Comune di Pescara

Comune di Spoltore

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: SPORTELLO UNICO TELEMATICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)
ex L.R. 13/23 art. 1 comma 14 lettera. c)

L'anno 2023 addì 22 (ventidue) del mese di settembre nella sede del Comune di Pescara, sita in Piazza Italia, con la presente convenzione da valersi per ogni effetto di legge

TRA

Il Comune di Pescara, in persona del Vice Sindaco Adelchi Sulpizio domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Pescara, sita a Pescara in Piazza Italia n. 1;

Il Comune di Montesilvano, in persona del Sindaco Ottavio De Martinis domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Montesilvano, sita in Piazza Diaz, n. 1;

Il Comune di Spoltore, in persona del Sindaco Chiara Trulli, domiciliata per la carica c/o la sede legale del Comune di Spoltore, sita in Via G. di Marzio, n. 66;

RICHIAMATI

- l'art. 23, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, emanato in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- l'art. 24 del decreto, sopra citato, dispone che ogni Comune eserciti, anche in forma associata, le funzioni amministrative sopra elencate, assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento e che presso la struttura sia istituito uno Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) al fine di garantire a tutti gli interessati l'accesso, anche in via telematica, al proprio archivio informatico contenente i dati concernenti le domande di autorizzazione e il relativo iter procedurale, gli adempimenti necessari per le procedure autorizzative, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 ha approvato il "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art.38, comma 3, del Decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.";
- La Legge Regionale n. 13 del 17 Marzo 2023 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara"

PREMESSO CHE

- la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:
- a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;
- b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le ulteriori attività e funzioni previste dall'art. 1, c. 14, della L.R. n. 13/2023;
- c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

DATO ATTO CHE

- i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore hanno individuato, tra i servizi da gestire in forma associata a decorrere dal 30.09.2023, la funzione dello Sportello Unico telematico per le Attività Produttive, di cui all'art. 1, c. 14, lett. c) della L.R. n. 13/2023;

CONSIDERATO CHE

- lo SUAP rappresenta uno strumento determinante per favorire la semplificazione amministrativa per le imprese e per promuovere lo sviluppo economico del territorio;
- sulla base di quanto su esposto, si rende opportuno procedere alla definizione di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL per disciplinare la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di cui trattasi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina la gestione in forma associata per i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore di tutte le attività di supporto alle competenze dei singoli Comuni in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al D.P.R. 160/2010.
2. A tale scopo è costituito l'Ufficio Associato dello Sportello Unico telematico per le Attività Produttive dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore con funzioni di coordinamento, supporto, sviluppo.

ART. 2 FINALITÀ E DURATA

1. La presente convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune;

2. L'Ufficio Associato dello Sportello Unico telematico per le Attività Produttive è la struttura mediante la quale vengono garantite e svolte le seguenti attività:

- è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.
- adempie alle istruttorie dei procedimenti di propria competenza in forma telematica con particolare riferimento alle disposizioni di cui ai commi 2° e 3° dell'Art. 2 e comma 1° art. 4 del D.P.R. 160/2010;
- cura l'informazione, attraverso il proprio portale, in relazione agli adempimenti necessari per lo svolgimento delle attività, agli iter procedimentali delle istanze e segnalazioni presentate, alle indicazioni che sono garantite dalle autorità competenti ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.n. 59/2010, secondo le disposizioni di cui al comma 3° dell'art. 4 del D.P.R. 160/2010;
- promuove azioni di semplificazione amministrativa omogeneizzando i procedimenti ed i regolamenti in materia di attività produttive dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore;
- definisce i rapporti istruttori con gli uffici comunali coinvolti nei procedimenti di competenza dello SUAP anche in materia di edilizia produttiva;
- collabora a progetti di promozione economica del territorio e fornisce supporto alle iniziative di marketing territoriale;

3. La gestione associata ha, altresì, una funzione di rappresentanza nei tavoli e/o gruppi di lavoro di semplificazione amministrativa sovracomunali ed in quelli di programmazione territoriale riguardanti l'area vasta del nuovo Comune di Pescara.

ART. 3 SEDE E COMUNE CAPOFILA

1. Il Comune di Pescara svolge il ruolo di Comune capofila della presente Convenzione.
2. La sede dell'Ufficio Associato di Sportello Unico per le Attività Produttive è individuata presso il Comune di Pescara, sito in Piazza Italia n. 1.
3. Le attività dell'Ufficio, con particolare riferimento ai compiti di front-office decentrato, verranno svolte anche nelle sedi dei Comuni di Montesilvano e Spoltore, sulla base della programmazione annuale delle attività di cui al successivo art. 6.

ART. 4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DOTAZIONI STRUMENTALI

1. L'Ufficio Associato di Sportello Unico per le Attività Produttive è incardinato nella macro-struttura di tutti e tre i Comuni associati, come unità organizzativa specifica e con distinto centro di costo.
2. La dotazione iniziale ottimale dell'Ufficio, che i tre Comuni si impegnano a raggiungere a regime, è così determinata:

Profilo Professionale	**Categoria di inquadramento**	**% tempo dedicata**	**Comune di provenienza**
Dirigente	Area Dirigenziale		Da definire
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara

E.Q.			
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Montesilvano
Istruttore direttivo contabile	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo tecnico	D	100%	Montesilvano
Funzionario preposto alla direzione UO (Direttore mercato ittico)	D	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Montesilvano
Istruttore amministrativo	C	100%	Spoltore

Istruttore contabile	C	100%	Pescara
Istruttore contabile	C	100%	Pescara
Istruttore tecnico	C	100%	Montesilvano
Operatore esecutivo	B	100%	Pescara
Operatore esecutivo	B	100%	Pescara
Operatore	A	100%	Pescara

facendo salve le eventuali variazioni di inquadramento del personale, in esito a procedure di "valorizzazione" in corso.

3. Le successive modifiche alla dotazione iniziale potranno essere determinate, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dalla Conferenza dei Sindaci. La dotazione dell'Ufficio associato è comunque sottoposta a verifica semestrale da parte della Conferenza dei Sindaci.
4. Il Dirigente dell'Ufficio Associato è nominato dal Sindaco del Comune capofila, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni, all'interno della dotazione dei tre Comuni associati. I Funzionari – E.Q. sono nominati dal Dirigente dell'Ufficio associato tra i dipendenti della dotazione dell'Ufficio stesso.
5. I Comuni convenzionati si impegnano a consentire l'utilizzo dei propri mezzi, strutture, locali e attrezzature in base a quanto verrà stabilito dal Dirigente dell'Ufficio Associato, d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione.
6. I beni messi a disposizione dai singoli enti rimangono di loro proprietà fino a fusione avvenuta e sono concessi ad uso gratuito limitatamente alle finalità della gestione associata oggetto della presente convenzione. L'acquisto di nuovi beni viene deciso dal Dirigente d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, e può essere effettuato pro quota o a intero carico di un Ente convenzionato, che in tal caso ne acquisisce la proprietà.
7. Per quanto concerne gli applicativi informatici per la gestione del servizio associato, sarà cura degli uffici CED dei tre Comuni attivare, entro la data del 31.12.2023, un unico applicativo, individuato in quello attualmente in uso presso il Comune di Pescara. In particolare, saranno effettuate delle attività di parametrizzazione dell'applicativo, formazione ai dipendenti e configurazione di rete ai fini dell'utilizzo dello stesso. A seguito dell'avvio degli applicativi informatici in oggetto, si provvederà ad implementare, progressivamente, un sistema informativo trasversale, unico ed integrato.
8. Per quanto riguarda i fondi per il salario accessorio, le Amministrazioni comunali si impegnano ad individuare, attraverso opportune interlocuzioni con le competenti strutture del Governo centrale, strumenti per consentire l'utilizzo delle risorse stanziate dallo Stato per i processi di fusione, ai fini dell'incremento dei fondi stessi, e/o per derogare alle norme limitative poste in tal senso dalla disciplina del pre-dissesto, e/o per permettere la possibilità di "cessione" di quote di fondi per il salario accessorio tra i Comuni, così come già prevista dalla legge per le Unioni dei Comuni.

ART. 5 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

1. Al fine di corrispondere al dettato della legge regionale in merito all'attivazione dell'ufficio associato e a quanto previsto dai "*criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*" (art. 2.2., pt. 4), si riporta il cronoprogramma delle attività propedeutiche all'attivazione dell'ufficio stesso da attuarsi nel trimestre ottobre – dicembre 2023, con effettiva decorrenza delle funzioni associate dal 01.01.2024:

ATTIVITÀ	OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE			
Attività di allineamento dei procedimenti e omogeneizzazione dei processi amministrativi												
Attivazione del portale di front end e del gestionale di back office												
Definizione organizzativa del funzionamento di front office decentrati e back office accentrato												
Approvazione del Regolamento di funzionamento del servizio unificato dello SUAP												

ART. 6 PROGRAMMAZIONE ANNUALE E RIPARTO DEI COSTI

1. Per il funzionamento dell'Ufficio Associato i Comuni convenzionati si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione le somme di propria competenza, ivi comprese quelle del personale, tenuto conto delle previsioni di spesa correlate al programma annuale delle attività approvato dalla Conferenza dei Sindaci, su proposta del Dirigente, d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione.
2. Il costo complessivo per il funzionamento dell'Ufficio, quantificato con cadenza annuale, sarà comunicato in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli Enti.
3. I costi diretti e indiretti per il funzionamento dell'Ufficio sono ripartiti tra i Comuni associati sulla base della popolazione residente in ciascun comune al 31 dicembre dell'anno precedente. Sulla base di deliberazioni coordinate delle Giunte comunali, può essere disposto un differente criterio di riparto.

ART. 7 FORME DI CONSULTAZIONE E RELAZIONE ANNUALE

1. Per l'esame di questioni di competenza generale è istituita la Conferenza dei Sindaci, formata dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila.
2. Delle sedute della Conferenza viene redatto apposito verbale.

3. La Conferenza dei Sindaci, con la collaborazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, promuove ogni possibile forma di consultazione dei Comuni convenzionati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ufficio associato, fatto salvo quanto per previsione di legge resta di specifica competenza dei singoli Comuni.
4. Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione, è trasmessa ai Comuni associati una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio Associato.

ART. 8 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. L'Ufficio Associato di Sportello Unico telematico per le Attività Produttive effettua trattamenti di dati personali in qualità di "Contitolare" del trattamento, essendo qualificati i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore come contitolari del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 Regolamento UE 679/2016 (GDPR).
2. Al fine di garantire la conformità dei trattamenti di dati personali alla normativa vigente i Comuni sottoscrivono specifici accordi di Contitolarità.

ART. 9 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art. 133, c. 1, lett. a), n. 2, del codice del processo amministrativo di cui al d.lgs. n. 104/2010, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile applicabili, al d.lgs. 267/2000 ed alle specifiche normative vigenti in materia.

ART. 11 SPESE DI REGISTRAZIONE

2. Il presente atto, redatto in unico originale in esenzione da imposta di bollo, non è sottoposto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Il Vice Sindaco del Comune di Pescara
Adelchi Sulpizio

Firmato digitalmente da: SULPIZIO ADELCHI
Data: 25/09/2023 11:35:53

Il Sindaco del Comune di Montesilvano
Ottavio De Martinis

DE MARTINIS
OTTAVIO
25.09.2023 10:53:18
GMT+01:00

Il Sindaco del Comune di Spoltore
Chiara Trulli

Firmato digitalmente da: Trulli Chiara
Data: 25/09/2023 13:32:21

Comune di Montesilvano

Comune di Pescara

Comune di Spoltore

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI ex art 14 comma 27 lett. e) D.L. 78/2010

L'anno 2023 addì 22 (ventidue) del mese di settembre nella sede del Comune di Pescara, sita in Piazza Italia, con la presente convenzione da valersi per ogni effetto di legge

TRA

Il Comune di Pescara, in persona del Vice Sindaco Adelchi Sulpizio domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Pescara, sita a Pescara in Piazza Italia n. 1;

Il Comune di Montesilvano, in persona del Sindaco Ottavio De Martinis domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Montesilvano, sita in Piazza Diaz, n. 1;

Il Comune di Spoltore, in persona del Sindaco Chiara Trulli, domiciliata per la carica c/o la sede legale del Comune di Spoltore, sita in Via G. di Marzio, n. 66;

RICHIAMATI

- Il Decreto Legislativo n. 1 del 2 Gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile"
- La Legge regionale n. 58 del 20 luglio 1989 "Volontariato, associazionismo ed Albo regionale per la Protezione Civile",
- La Legge regionale n. 72 del 10 dicembre 1993 "Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile",
- La Legge regionale n. 46 del 10 dicembre 2019 "Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile"
- La Legge Regionale n. 13 del 17 Marzo 2023 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara"

PREMESSO CHE

la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della

Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le ulteriori attività e funzioni previste dall'art. 1, c. 14, della L.R. n. 13/2023;

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

CONSIDERATO CHE

- la Protezione civile rappresenta un ambito particolarmente strategico sul quale investire in forma associata per garantire efficienza, efficacia, tempestività e pieno coordinamento di tutti i mezzi e le risorse necessarie per prevenire e affrontare eventi calamitosi, tutelando la sicurezza della popolazione e del territorio;
- i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore hanno individuato, tra i servizi da gestire in forma associata a decorrere dal 30.09.2023, la funzione: attività,in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, di cui all'art. 14, c. 27, lett. e) del D.L. n. 78/2010;
- sulla base di quanto su esposto, si rende opportuno procedere alla definizione di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL per disciplinare la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di cui trattasi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina la gestione in forma associata per i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore di tutte le attività di supporto alle competenze dei singoli Comuni in materia di protezione civile, di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile".
2. A tale scopo è costituito l'Ufficio Associato Pianificazione di Protezione Civile e Coordinamento dei Primi Soccorsi dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore con funzioni di coordinamento, supporto, sviluppo e prevenzione.

ART. 2 FINALITÀ E DURATA

1. La presente convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune. Fino a quella data, rimane in capo ai singoli Comuni la titolarità della funzione di Protezione Civile.
2. L'Ufficio Associato di Pianificazione di Protezione Civile e Coordinamento dei Primi Soccorsi ha un ruolo di supporto e coordinamento in tutte le attività inerenti la materia, nonché una funzione propulsiva e preparatoria rispetto alla gestione totalmente integrata

all’interno del nuovo Comune di Pescara, ed in particolare:

- predisposizione di un unico Piano di Protezione Civile per il nuovo Comune di Pescara, in sostituzione dei Piani comunali esistenti;
- coordinamento con la Prefettura per la progressiva individuazione di un unico Centro Operativo Misto (COM) di riferimento per il nuovo Comune di Pescara, in sostituzione dei tre attuali COM esistenti;
- svolgimento dell’attività di prevenzione così come previsto dal Codice di Protezione Civile e dalla normativa regionale;
- organizzazione integrata di uomini e mezzi per la gestione dell’emergenza, anche attraverso l’interazione dei tre attuali sistemi di Centro Operativo Misto (COM) e Centro Operativo Comunale (COC) con il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- formazione e esercitazione del personale addetto;
- gestione unificata del post-emergenza e gestione di pratiche di danno alle imprese e ai privati, per eventuale successiva erogazione di rimborsi da parte dei singoli Comuni;
- costituzione di una centrale operativa di raccordo con gli strumenti appositi della Regione;
- supporto ai Sindaci su attività a rischio di incidente rilevante;
- campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e attivazione dei processi partecipativi, al fine di accrescere la resilienza della comunità;
- unificazione del sistema di collaborazione e valorizzazione del volontariato, attraverso la gestione unitarie delle convenzioni con le associazioni di protezione civile;
- organizzazione di esercitazioni intercomunali;
- predisposizione e aggiornamento dei piani di evacuazione.

3. Fino all’avvenuta fusione, rimangono di stretta competenza comunale:

- la costituzione e la gestione del Centro Operativo Comunale (COC);
- gli atti amministrativi della gestione delle emergenze di competenza specifica dei sindaci;
- la gestione operativa dell’emergenza;
- eventuali liquidazioni dei danni ai privati;
- aggiornamento del Piano di Protezione civile comunale;
- ogni altra competenza attribuita specificatamente dalla normativa vigente alla singola Amministrazione o/e al Sindaco nella sua veste di autorità comunale di Protezione Civile;
- la gestione delle dotazioni strumentali, la relativa manutenzione e l’eventuale sostituzione.

ART. 3 SEDE E COMUNE CAPOFILA

1. Il Comune di Pescara svolge il ruolo di Comune capofila della presente Convenzione.
2. La sede dell’Ufficio Associato Pianificazione di Protezione Civile e Coordinamento dei Primi Soccorsi è individuata presso il Comando della Polizia Locale del Comune di Pescara, sito in Via del Circuito n. 26.
3. Le attività dell’Ufficio potranno essere svolte anche nelle sedi dei Comuni di Montesilvano e Spoltore, sulla base della programmazione annuale delle attività di cui al successivo art. 6.

ART. 4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DOTAZIONI STRUMENTALI

1. L’Ufficio Associato Pianificazione di Protezione Civile e Coordinamento dei Primi Soccorsi è incardinato nella macro-struttura di tutti e tre i Comuni associati, come unità organizzativa specifica e con distinto centro di costo.
2. La dotazione iniziale ottimale dell’Ufficio Associato Pianificazione di Protezione Civile e Coordinamento dei Primi Soccorsi, che i tre Comuni si impegnano a raggiungere a regime, è così determinata:

Profilo Professionale	Categoria di inquadramento	% tempo dedicata	Comune di provenienza
Dirigente	Area Dirigenziale		Da definire
Funzionario – Elevata qualificazione	D	100%	Pescara
Funzionario-geologo	D	80%	Pescara
Perito tecnico	C	100%	Pescara
Istruttore tecnico	C	80%	Pescara
Istruttore amministrativo contabile	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo contabile	C	50%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	50%	Montesilvano
Istruttore tecnico	C	50%	Spoltore

facendo salve le eventuali variazioni di inquadramento del personale, in esito a procedure di "valorizzazione" in corso.

3. Le successive modifiche alla dotazione iniziale ottimale saranno determinate, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dalla Conferenza dei Sindaci. La dotazione dell'Ufficio associato è comunque sottoposta a verifica semestrale da parte della Conferenza dei Sindaci.
4. Il Dirigente dell'Ufficio Associato è nominato dal Sindaco del Comune capofila, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni, all'interno della dotazione dei tre Comuni associati. I Funzionari – E.Q. sono nominati dal Dirigente dell'Ufficio associato tra i dipendenti della dotazione dell'Ufficio stesso.
5. I Comuni convenzionati si impegnano a consentire l'utilizzo dei propri mezzi, strutture, locali e attrezzature in base a quanto verrà stabilito, su proposta del Responsabile dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione.
6. I beni messi a disposizione dai singoli enti rimangono di loro proprietà fino a fusione avvenuta e sono concessi ad uso gratuito limitatamente alle finalità della gestione associata oggetto della presente convenzione. L'acquisto di nuovi beni viene deciso dal Dirigente d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, e può essere effettuato pro quota o a intero carico di un Ente convenzionato, che in tal caso ne acquisisce la proprietà.
7. Per quanto concerne gli applicativi informatici per la gestione del servizio associato, sarà cura degli uffici CED dei tre Comuni attivare, entro la data del 31.12.2023, un unico applicativo, individuato in quello attualmente in uso presso il Comune di Pescara. In particolare, saranno effettuate delle attività di parametrizzazione dell'applicativo, formazione ai dipendenti e configurazione di rete ai fini dell'utilizzo dello stesso. A seguito dell'avvio degli applicativi

informatici in oggetto, si provvederà ad implementare, progressivamente, un sistema informativo trasversale, unico ed integrato.

8. Per quanto riguarda i fondi per il salario accessorio, le Amministrazioni comunali si impegnano ad individuare, attraverso opportune interlocuzioni con le competenti strutture del Governo centrale, strumenti per consentire l'utilizzo delle risorse stanziate dallo Stato per i processi di fusione, ai fini dell'incremento dei fondi stessi, e/o per derogare alle norme limitative poste in tal senso dalla disciplina del pre-dissesto, e/o per permettere la possibilità di "cessione" di quote di fondi per il salario accessorio tra i Comuni, così come già prevista dalla legge per le Unioni dei Comuni.

ART. 5 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

1. Al fine di corrispondere al dettato della legge regionale in merito all'attivazione dell'ufficio associato e a quanto previsto dai "*criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*" (art. 2.2., pt. 4), si riporta il cronoprogramma delle attività propedeutiche all'attivazione dell'ufficio stesso da attuarsi nel trimestre ottobre – dicembre 2023, con effettiva decorrenza delle funzioni associate dal 01.01.2024:

ATTIVITÀ	**OTTOBRE**				**NOVEMBRE**				**DICEMBRE**			
Attività propedeutiche alla redazione del Piano Sovracomunale di Protezione Civile												
Confronto con Prefettura per redazione Piano Sovracomunale di Protezione Civile e di revisione COM												
Definizione bilancio del nuovo servizio associato												
Attività propedeutiche all'omogenizzazione delle Convenzioni e creazione dell'Albo unico delle Associazioni e Gruppi di volontariato												

ART. 6 PROGRAMMAZIONE ANNUALE E RIPARTO DEI COSTI

1. Per il funzionamento dell'Ufficio Associato i Comuni convenzionati si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione le somme di propria competenza, ivi comprese quelle del personale, tenuto conto delle previsioni di spesa correlate al programma annuale delle attività approvato dalla Conferenza dei Sindaci, su proposta del Dirigente, d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione.
2. Il costo complessivo per il funzionamento dell'Ufficio, quantificato con cadenza annuale, sarà comunicato in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli Enti.

3. I costi diretti e indiretti per il funzionamento dell'Ufficio sono ripartiti tra i Comuni associati sulla base della popolazione residente in ciascun comune al 31 dicembre dell'anno precedente. Sulla base di deliberazioni coordinate delle Giunte comunali, può essere disposto un differente criterio di riparto.
4. Nella redazione del bilancio del servizio associato rientrano i costi relativi alle seguenti voci di spesa:

- Redazione del Piano sovracomunale di protezione civile;
- Acquisto beni e materiali;
- Prestazioni di servizio;
- Contributi alle associazioni di volontariato di protezione civile.

Rimarranno, invece, in capo ai bilanci dei singoli Comuni le spese relative alla gestione operativa delle emergenze e alla gestione delle dotazioni strumentali.

ART. 7 FORME DI CONSULTAZIONE E RELAZIONE ANNUALE

1. Per l'esame di questioni di competenza generale è istituita la Conferenza dei Sindaci, formata dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila.
2. Delle sedute della Conferenza viene redatto apposito verbale.
3. La Conferenza dei Sindaci, con la collaborazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, promuove ogni possibile forma di consultazione dei Comuni convenzionati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ufficio associato, fatto salvo quanto per previsione di legge resta di specifica competenza dei singoli Comuni.
4. Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione, è trasmessa ai Comuni associati una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio Associato.

ART. 8 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. L'Ufficio Associato attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi ex art. 14 comma 27 lett. e) D.L. 78/2010 effettua trattamenti di dati personali in qualità di "Contitolare" del trattamento, essendo qualificati i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore come contitolari del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 Regolamento UE 679/2016 (GDPR).
2. Al fine di garantire la conformità dei trattamenti di dati personali alla normativa vigente i Comuni sottoscrivono specifici accordi di Contitolarità.

ART. 9 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art. 133, c. 1, lett. a), n. 2, del codice del processo amministrativo di cui al d.lgs. n. 104/2010, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile applicabili, al d.lgs. 267/2000 ed alle specifiche normative vigenti in materia.

ART. 11 SPESE DI REGISTRAZIONE

1.Il presente atto, redatto in unico originale in esenzione da imposta di bollo, non è sottoposto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Il Vice Sindaco del Comune di Pescara
Adelchi Sulpizio

Firmato digitalmente da: SULPIZIO ADELCHI
Data: 22/09/2023 12:56:26

Il Sindaco del Comune di Montesilvano
Ottavio De Martinis

OTTAVIO DE MARTINIS
22.09.2023 10:51:10 UTC

Il Sindaco del Comune di Spoltore
Chiara Trulli

Firmato digitalmente da: Trulli Chiara
Data: 22/09/2023 12:39:36

Comune di Montesilvano

Comune di Pescara

Comune di Spoltore

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: SERVIZI IN MATERIA STATISTICA ex art 14 comma 27 lett. l-bis) D.L. 78/2010

L'anno 2023 addì 22 (ventidue) del mese di settembre nella sede del Comune di Pescara, sita in Piazza Italia, con la presente convenzione da valersi per ogni effetto di legge

TRA

il Comune di Pescara, in persona del Vice Sindaco Adelchi Sulpizio domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Pescara, sita a Pescara in Piazza Italia n. 1;

il Comune di Montesilvano, in persona del Sindaco Ottavio De Martinis domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Montesilvano, sita in Piazza Diaz, n. 1;

il Comune di Spoltore, in persona del Sindaco Chiara Trulli, domiciliata per la carica c/o la sede legale del Comune di Spoltore, sita in Via G. di Marzio, n. 66;

RICHIAMATI

- il D.lgs. 322 del 6 settembre 1989, con il quale è stato istituito li Sistema Statistico Nazionale (SISTAN);
- l'art 12 "Sistemi informativi e statistici" del Decreto legislativo 267/2000 "Testo Unico degli enti locali", che prevede che i Comuni gestiscano i compiti conoscitivi e informativi concernenti le loro funzioni in modo da assicurare, anche tramite sistemi informativo-statistici automatizzati, la circolazione delle conoscenze e delle informazioni fra le amministrazioni, per consentirne, quando prevista, la fruizione su tutto il territorio nazionale, prevedendo l'integrazione con il sistema statistico nazionale
- l'articolo 14, comma 1, del medesimo Decreto, che attribuisce al Sindaco le funzioni di ufficiale di Governo in materia statistica;
- La Legge Regionale n. 13 del 17 Marzo 2023 "Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara"

PREMESSO CHE

la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della

Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le ulteriori attività e funzioni previste dall'art. 1, c. 14, della L.R. n. 13/2023;

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

DATO ATTO CHE

- i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore hanno individuato, tra i servizi da gestire in forma associata a decorrere dal 30.09.2023, i servizi in materia statistica, di cui all'art. 14, c. 27, lett. l-bis) del D.L. n. 78/2010 e all'art. 12 del Decreto legislativo 267/2000;

CONSIDERATO CHE

- sulla base di quanto su esposto, si rende opportuno procedere alla definizione di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL per disciplinare la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di cui trattasi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina la gestione in forma associata per i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore di tutte le attività di supporto alle competenze dei singoli Comuni in materia statistica, di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 267/2000 Testo Unico degli enti locali.
2. A tale scopo è costituito l'Ufficio Associato Statistica dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore con funzioni di rilevazione, elaborazione, diffusione e archiviazione dei dati statistici di competenza.

ART. 2 FINALITÀ E DURATA

1. La presente convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune. Fino a quella data, rimane in capo ai singoli Comuni la titolarità dei debiti informativi nei confronti del Sistema Statistico Nazionale.
2. L'Ufficio Associato Statistica ha un ruolo di supporto e coordinamento in tutte le attività inerenti la materia, ed in particolare:

- promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, nell'ambito del Programma statistico nazionale;
- fornire al Sistema statistico nazionale i dati relativi ai Comuni di Pescara, Montesilvano e

Spoltore ai fini della successiva elaborazione statistica;
- collaborare con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale;
- contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- attuare e gestire l'interconnessione e il collegamento dei sistemi informativi statistici di Pescara, Montesilvano e Spoltore con il Sistema statistico nazionale, secondo le direttive emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica;
- accertare le violazioni nei confronti di coloro che a fronte di richieste di dati e notizie per rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale, non li forniscano o li forniscano scientemente errati;
- fornire all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) gli elementi di competenza per la preparazione del Programma statistico nazionale ed i rapporti annuali sull'attività svolta, alle scadenze previste;
- curare le pubblicazioni statistiche ufficiali dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore.

3. L'Ufficio opera secondo le finalità generali indicate nel Protocollo di Palazzo Cisterna, sottoscritto nel 2021 tra l'ISTAT, l'ANCI (l'Associazione dei Comuni e delle Città metropolitane d'Italia) e l'UPI (Unione Province Italiane) per disciplinare i rapporti nella materia statistica con l'obiettivo di valorizzare le attività statistiche in un'ottica di complementarietà e di cooperazione, a partire dalle competenze di ciascuna istituzione.
4. La gestione associata ha altresì la funzione di sviluppare le attività di raccolta, analisi ed elaborazione superando l'ottica del debito informativo per produrre informazioni e dati mirati a specifiche tematiche quale supporto alle politiche strategiche dell'Ente.
5. Fino a fusione completamente avvenuta, ovvero al 1° gennaio 2027, tutti gli adempimenti statistici propri dei Comuni (censimenti, statistiche demografiche, compilazione delle analisi svolte per ISTAT ecc.) rimangono in capo ai singoli Comuni, così come previsto dal TUEL e dalla normativa di riferimento.

ART. 3 - SEDE E COMUNE CAPOFILA

1. Il Comune di Pescara svolge il ruolo di Comune capofila della presente Convenzione.
2. La sede dell'Ufficio Associato Statistica è individuata presso il Comune di Pescara, sito in Piazza Italia n. 1.
3. Le attività dell'Ufficio potranno essere svolte anche nelle sedi degli altri Comuni, sulla base della programmazione annuale delle attività di cui al successivo art. 6.

ART. 4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DOTAZIONI STRUMENTALI

1. L'Ufficio Associato Statistica è incardinato nella macro-struttura di tutti e tre i Comuni associati, come unità organizzativa specifica e con distinto centro di costo.
2. La dotazione iniziale ottimale dell'Ufficio, che i tre Comuni si impegnano a raggiungere a regime, è così determinata:

Profilo Professionale	Categoria di inquadramento	% tempo dedicata	Comune di provenienza
Dirigente	Area dirigenziale		Da definire
Istruttore Direttivo - EQ	D	Da definire	Da definire

Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	35%	Montesilvano
Istruttore amministrativo	C	35%	Spoltore
Operatore esperto	B	100%	Pescara

facendo salve le eventuali variazioni di inquadramento del personale, in esito a procedure di "valorizzazione" in corso.

3. Le successive modifiche alla dotazione iniziale potranno essere determinate, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dalla Conferenza dei Sindaci. La dotazione dell'Ufficio associato è comunque sottoposta a verifica semestrale da parte della Conferenza dei Sindaci.
4. Il Dirigente dell'Ufficio Associato è nominato dal Sindaco del Comune capofila, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni, all'interno della dotazione dei tre Comuni associati. I Funzionari – E.Q. sono nominati dal Dirigente dell'Ufficio associato tra i dipendenti della dotazione dell'Ufficio stesso.
5. I Comuni convenzionati si impegnano a consentire l'utilizzo dei propri mezzi, strutture, locali e attrezzature in base a quanto verrà stabilito dal Dirigente dell'Ufficio Associato, d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione.
6. I beni messi a disposizione dai singoli enti rimangono di loro proprietà fino a fusione avvenuta e sono concessi ad uso gratuito limitatamente alle finalità della gestione associata oggetto della presente convenzione. L'acquisto di nuovi beni viene deciso dal Dirigente d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, e può essere effettuato pro quota o a intero carico di un Ente convenzionato, che in tal caso ne acquisisce la proprietà.
7. Per quanto concerne gli applicativi informatici per la gestione del servizio associato, sarà cura degli uffici CED dei tre Comuni attivare, entro la data del 31.12.2023, un unico applicativo, individuato in quello attualmente in uso presso il Comune di Pescara. In particolare, saranno effettuate delle attività di parametrizzazione dell'applicativo, formazione ai dipendenti e configurazione di rete ai fini dell'utilizzo dello stesso. A seguito dell'avvio degli applicativi informatici in oggetto, si provvederà ad implementare, progressivamente, un sistema informativo trasversale, unico ed integrato.
8. Per quanto riguarda i fondi per il salario accessorio, le Amministrazioni comunali si impegnano ad individuare, attraverso opportune interlocuzioni con le competenti strutture del Governo centrale, strumenti per consentire l'utilizzo delle risorse stanziate dallo Stato per i processi di fusione, ai fini dell'incremento dei fondi stessi, e/o per derogare alle norme limitative poste in tal senso dalla disciplina del pre-dissesto, e/o per permettere la possibilità di "cessione" di quote di fondi per il salario accessorio tra i Comuni, così come già prevista dalla legge per le Unioni dei Comuni.

ART. 5 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

1. Al fine di corrispondere al dettato della legge regionale in merito all'attivazione dell'ufficio associato e a quanto previsto dai "*criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo*

ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara" (art. 2.2., pt. 4), si riporta il cronoprogramma delle attività propedeutiche all'attivazione dell'ufficio stesso da attuarsi nel trimestre ottobre – dicembre 2023, con effettiva decorrenza delle funzioni associate dal 01.01.2024:

ATTIVITÀ	OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE			
Coordinamento attività 2024												

ART. 6 PROGRAMMAZIONE ANNUALE E RIPARTO DEI COSTI

1. Per il funzionamento dell'Ufficio Associato i Comuni convenzionati si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione le somme di propria competenza, ivi comprese quelle del personale, tenuto conto delle previsioni di spesa correlate al programma annuale delle attività approvato dalla Conferenza dei Sindaci, su proposta del Dirigente, d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione.
2. Il costo complessivo per il funzionamento dell'Ufficio, quantificato con cadenza annuale, sarà comunicato in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli Enti.
3. I costi diretti e indiretti per il funzionamento dell'Ufficio sono ripartiti tra i Comuni associati sulla base della popolazione residente in ciascun comune al 31 dicembre dell'anno precedente. Sulla base di deliberazioni coordinate delle Giunte comunali, può essere disposto un differente criterio di riparto.

ART. 7 FORME DI CONSULTAZIONE E RELAZIONE ANNUALE

1. Per l'esame di questioni di competenza generale è istituita la Conferenza dei Sindaci, formata dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila.
2. Delle sedute della Conferenza viene redatto apposito verbale.
3. La Conferenza dei Sindaci, con la collaborazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, promuove ogni possibile forma di consultazione dei Comuni convenzionati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ufficio associato, fatto salvo quanto per previsione di legge resta di specifica competenza dei singoli Comuni.
4. Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione, è trasmessa ai Comuni associati una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio Associato.

ART. 8 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. L'Ufficio Associato servizi in materia di statistica ex art. 14 comma 27 lett. l-bis) D.L. 78/2010 effettua trattamenti di dati personali in qualità di "Contitolare" del trattamento, essendo qualificati i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore come contitolari del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 Regolamento UE 679/2016 (GDPR).
2. Al fine di garantire la conformità dei trattamenti di dati personali alla normativa vigente i Comuni sottoscrivono specifici accordi di Contitolarità.

ART. 9 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art. 133, c. 1, lett. a), n. 2, del codice del processo amministrativo di cui al d.lgs. n. 104/2010, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile applicabili, al d.lgs. 267/2000 ed alle specifiche normative vigenti in materia.

ART. 11 SPESE DI REGISTRAZIONE

1. Il presente atto, redatto in unico originale in esenzione da imposta di bollo, non è sottoposto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Il Vice Sindaco del Comune di Pescara
Adelchi Sulpizio

Firmato digitalmente da: SULPIZIO ADELCHI
Data: 22/09/2023 12:57:12

Il Sindaco del Comune di Montesilvano
Ottavio De Martinis

OTTAVIO DE MARTINIS
22.09.2023 10:52:02
UTC

Il Sindaco del Comune di Spoltore
Chiara Trulli

Firmato digitalmente da: Trulli Chiara
Data: 22/09/2023 12:40:11

Comune di Montesilvano

Comune di Pescara

Comune di Spoltore

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO, SPOLTORE PER LA GESTIONE UNICA E L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI: SERVIZI DI PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE E ACCESSO AI FINANZIAMENTI RESI DISPONIBILI A VALERE SU PROGRAMMI EUROPEI ex L.R. 13/23 art. 1 comma 14 lettera. f)

L'anno 2023 addì 22 (ventidue) del mese di settembre nella sede del Comune di Pescara, sita in Piazza Italia, con la presente convenzione da valersi per ogni effetto di legge

TRA

il Comune di Pescara, in persona del Vice Sindaco Adelchi Sulpizio domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Pescara, sita a Pescara in Piazza Italia n. 1;

il Comune di Montesilvano, in persona del Sindaco Ottavio De Martinis domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Montesilvano, sita in Piazza Diaz, n. 1;

il Comune di Spoltore, in persona del Sindaco Chiara Trulli, domiciliata per la carica c/o la sede legale del Comune di Spoltore, sita in Via G. di Marzio, n. 66;

PREMESSO CHE

la richiamata L.R. 17 marzo 2023, n. 13 prevede l'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano le seguenti condizioni:

a) avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, dei necessari studi di fattibilità aventi ad oggetto le attività propedeutiche all'esercizio associato delle funzioni comunali;

b) avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre tra le ulteriori attività e funzioni previste dall'art. 1, c. 14, della L.R. n. 13/2023;

c) adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva;

DATO ATTO CHE

- in data 18.4.2018 è stata sottoscritta apposita convenzione di durata triennale tra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la costituzione dell'UEAM - UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA, allo scopo di gestire in forma associata i servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali;
- la convenzione per la costituzione dell'UEAM - UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA, ha generato i benefici attesi dalla gestione associata ed è pertanto stata rinnovata per un ulteriore triennio, con scadenza il 17 aprile 2024;
- i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore hanno individuato, tra i servizi da gestire in forma associata a decorrere dal 30.09.2023, la funzione di Servizi di Progettazione, Programmazione e Accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, di cui all'art. 1, c. 14, lett. f) della L.R. n. 13/2023;

CONSIDERATO CHE

- sulla base di quanto su esposto, si rende opportuno procedere alla definizione di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL per disciplinare la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di cui trattasi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. L'oggetto della Convenzione "UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA - UEAM" è la gestione associata dei servizi diretti a sostenere in maniera efficace, l'accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei dei Comuni aderenti.
2. L'UEAM avrà inoltre una funzione di sensibilizzazione alla cultura europea degli attori del territorio e, in particolare, dei giovani anche alla luce delle elezioni del Parlamento europeo previste nel 2024.
3. L'ufficio unico Europa prende il nome di "UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA - UEAM".
4. Il Comune di Pescara è comune capofila, in ragione della maggiore entità demografica e del fatto che a partire dal 2018 ha gestito i servizi di cui trattasi per conto dei tre Comuni oggi interessati dalla fusione. All'Ufficio UEAM viene affidata la gestione dei seguenti servizi: informazione, formazione, orientamento, networking e attività propedeutiche alla progettazione europea.

   4.1. I servizi informativi. UEAM propone una strategia integrata di informazione basata sull'organizzazione di eventi e sulla gestione di strumenti informativi. I target di tale strategia sono gli amministratori, i dirigenti e i funzionari degli enti locali, e gli altri soggetti del territorio - con particolare riferimento ai giovani - che desiderano avere prime informazioni sulle diverse opportunità di finanziamento che l'Unione Europea offre e sulle modalità per intercettarle. I contenuti della strategia attengono sia alle politiche che ai finanziamenti europei, con una particolare attenzione ai programmi a gestione diretta della Commissione,

perché di più difficile accesso per i Comuni, senza trascurare tuttavia i Fondi strutturali e d'Investimento europei.

4.2. Servizi di diffusione della cultura europea presso i giovani.

Verranno realizzati momenti di incontro con i ragazzi e i giovani, così come con scuole, università e mondo associativo, attraverso l'utilizzo di metodologie non formali (ad es. concorsi, contest, giochi) al fine di diffondere la cultura europea. Tali attività in particolare consentiranno di: (i) far conoscere i diritti e i vantaggi acquisiti con lo status di cittadini europei, (ii) promuovere il coinvolgimento attivo dei giovani cittadini nel dibattito sui temi europei, (iii) favorire la partecipazione diretta dei giovani alle opportunità che l'Ue offre sia ai singoli sia alle loro associazioni.

4.3 Servizi formativi.

I servizi formativi devono consentire di intercettare i bisogni degli interlocutori e offrire una risposta adeguata. I target della formazione possono essere sia interni allo Sportello UEAM, sia esterni ad esso, e devono favorire la costituzione di un nucleo distribuito di competenze che abbia ramificazioni nelle organizzazioni e nei settori ritenuti strategici e che sia in grado di ampliare il raggio di accesso alle opportunità.

In particolare:

- *Formazione strategica:* percorsi condivisi in grado di promuovere competenze e conoscenze e consolidare un sistema di relazioni capaci di attivare un modello di governance basato sulle potenzialità del sistema locale nel suo insieme. L'obiettivo è quello di garantire la definizione di una programmazione territoriale integrata, secondo priorità tematiche. Il fine è quello di condividere con dirigenti, funzionari, tecnici regionali, rappresentanti della società civile gli sviluppi relativi alla programmazione 2021-2027.
- *Formazione sulle opportunità*: momenti formativi sulle metodologie di progettazione europea (PCM, Gopp) e sulle opportunità europee al fine di selezionare il programma idoneo sul quale sviluppare il progetto con il quale si intende raggiungere il risultato e soddisfare le esigenze territoriali. Si potranno realizzare momenti di formazione sulle novità relative ai fondi diretti, sui fondi strutturali e d'investimento europei (Fesr, Fse, Feasr, Feamp) oltre che sui programmi di cooperazione territoriale di interesse regionale.
- *Servizi di orientamento*: l'orientamento su programmi e bandi dell'Unione europea permette agli enti locali del territorio di comprendere appieno le opportunità di finanziamento europee, analizzare le proprie progettualità, sviluppare l'idea progettuale, verificarne la candidabilità e la finanziabilità, UEAM attiva nei confronti dei propri membri convenzionati un servizio di orientamento e consulenza. Tale attività verrà svolta attraverso l'attivazione di EuroLab.

4.4 Servizi di networking. Il networking favorisce l'attivazione di relazioni europee.

In particolare, si prevedono i seguenti servizi:

- *Supporto gemellaggi*: sostegno all'attivazione di rapporti di gemellaggio quale strumento di sensibilizzazione, di mobilitazione e di cooperazione tra realtà di Paesi diversi. Il servizio riguarda la costruzione di gemellaggi europei, attraverso uno specifico sportello teso a: (a) verificare l'idea progettuale su cui attivare il gemellaggio; (b) individuare partner internazionali con cui attivare il gemellaggio; e, infine, (c) ottenere assistenza tecnica per la compilazione del formulario;
- *Ricerca partner*: sostegno nella ricerca di partner da coinvolgere in progetti europei al fine di costruire partenariati europei adeguati ed efficaci. La difficoltà a costruire un buon partenariato europeo rischia di mettere a repentaglio la qualità complessiva della proposta, quando non la stessa candidatura, per cui la ricerca partner deve essere mirata, qualificata ed efficace;
- *Sistema di relazioni UEAM***:** messa a punto di un sistema di relazioni UEAM a livello locale (con le organizzazioni del territorio, stakeholder etc.), regionale (con Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa della Regione Abruzzo; AdG POR FESR e FSE), nazionale (con reti di settore, Dipartimento Politiche Europee del Consiglio dei Ministri,

EDIC, ANCI, AICCRE, GECT), europeo (con reti di settore o uffici di rappresentanza: Commissione europea, Cese, Comitato delle Regioni, altro).
4.5 Servizi di progettazione europea. Tali servizi riguardano sia le attività propedeutiche alla presentazione di progetti che quella di gestione di progetti:

- *Funzione di supporto progettuale*: opera secondo le metodologie europee nella predisposizione di proposte progettuali di qualità, ricercando competenze tecniche da retribuire con risorse specifiche sul tema attraverso il coinvolgimento dei settori dell'amministrazione o dal territorio, e contribuendo a costruire partenariati locali e internazionali forti ed efficienti; infatti, l'elevata competizione tra i 27 Paesi membri nell'accedere ai finanziamenti europei, ha elevato in maniera esponenziale la qualità dei progetti ammessi, e, quindi, senza una struttura e risorse specificatamente destinate, le probabilità di esserne ammessi sono marginali;
- *Funzione di gestione progetti*: si attiva nel momento in cui un finanziamento viene accordato; qualora si tratti di progetti di ordine generale, possono essere gestiti direttamente dall'UEAM con le risorse destinate ai progetti stessi, qualora si tratti di progetti a maggiore valenza tecnica, essi possono essere gestiti dai settori degli enti convenzionati con l'assistenza tecnica dell'Ufficio Europa .

ART. 2 FINALITÀ E DURATA

1. La presente convenzione avrà efficacia dalla sottoscrizione fino alla data di istituzione del nuovo Comune.
2. L'obiettivo dell'UEAM - UFFICIO EUROPA AREA METROPOLITANA è quello di favorire la gestione associata delle politiche e dei servizi europei dell'area metropolitana al fine di garantire un'efficace dinamica cooperativa tra gli enti locali e di utilizzare al meglio le opportunità offerte dall'Europa.
3. UEAM si pone inoltre l'obiettivo di attivare un processo di programmazione e implementazione condivisa di un sistema di servizi europei di area vasta, che risponda alle esigenze del territorio e che sia adeguato alle professionalità e alle risorse disponibili e che si intendono investire all'interno di UEAM.
4. UEAM si pone inoltre l'obiettivo di attivare un modello di gestione associata del sistema dei servizi europei di area vasta, che sia funzionale alle caratteristiche formali e informali, nonché alle potenzialità delle istituzioni/organizzazioni coinvolte, e che sappia valorizzare l'esperienza maturata dai Comuni all'interno dei processi di coordinamento interistituzionale e nell'ambito delle politiche e dei finanziamenti europei.

ART. 3 SEDE E COMUNE CAPOFILA

1. Il Comune di Pescara svolge il ruolo di Comune capofila della presente Convenzione.
2. La sede del servizio convenzionato viene individuata presso la struttura denominata ex-Aurum a Pescara in Largo Gardone Riviera, nella Sala Europa denominata Europaurum. La circoscrizione di competenza del servizio convenzionato coincide con il territorio dei Comuni convenzionati, a tutti i fini di legge, con particolare riferimento alle funzioni e ai compiti istituzionali dell'Ufficio Europa.

ART. 4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DOTAZIONI STRUMENTALI

1. L'UEAM è incardinato nella macro-struttura di tutti e tre i Comuni associati, come unità organizzativa specifica e con distinto centro di costo.

2. La dotazione iniziale ottimale dell'Ufficio, che i tre Comuni si impegnano a raggiungere a regime, è così determinata:

Profilo Professionale	**Categoria di inquadramento**	**% tempo dedicata**	**Comune di provenienza**
Dirigente	Area Dirigenziale		Da definire
Istruttore Direttivo Amministrativo – Elevata qualificazione	D	100%	Pescara
Tecnico gestionale rendicontazione e controllo	D	100%	Pescara (da stabilizzare)
Tecnico analista informatico	D	100%	Pescara (da stabilizzare)
Tecnico della progettazione e animazione territoriale	D	100%	Pescara (da stabilizzare)
Tecnico gestionale rendicontazione e controllo	D	100%	(da individuare o nelle piante organiche attuali o tramite assunzione)
Tecnico della progettazione e animazione territoriale	D	100%	(da individuare o nelle piante organiche attuali o tramite assunzione)

facendo salve le eventuali variazioni di inquadramento del personale, in esito a procedure di "valorizzazione" in corso.

3. Le successive modifiche alla dotazione iniziale ottimale saranno determinate, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dalla Conferenza dei Sindaci. La dotazione dell'Ufficio associato è comunque sottoposta a verifica semestrale da parte della Conferenza dei Sindaci.
4. Il Dirigente dell'Ufficio Associato è nominato dal Sindaco del Comune capofila, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni, all'interno della dotazione dei tre Comuni associati. I Funzionari – E.Q. sono nominati dal Dirigente dell'Ufficio associato tra i dipendenti della dotazione dell'Ufficio stesso.
5. I Comuni convenzionati si impegnano a consentire l'utilizzo dei propri dipendenti, mezzi, strutture, locali e attrezzature in base a quanto verrà stabilito, su proposta del Dirigente, responsabile dell'Ufficio d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, Conferenza dei Sindaci.
6. I beni messi a disposizione dai singoli enti rimangono di loro proprietà fino a fusione avvenuta e sono concessi ad uso gratuito limitatamente alle finalità della gestione associata oggetto della presente convenzione. L'acquisto di nuovi beni viene deciso dal Dirigente

responsabile dell'Ufficio d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, e può essere effettuato pro quota o a intero carico di un Ente convenzionato, che in tal caso ne acquisisce la proprietà.

7. Per quanto concerne gli applicativi informatici per la gestione del servizio associato, sarà cura degli uffici CED dei tre Comuni attivare, entro la data del 31.12.2023, un unico applicativo, individuato in quello attualmente in uso presso il Comune di Pescara. In particolare, saranno effettuate delle attività di parametrizzazione dell'applicativo, formazione ai dipendenti e configurazione di rete ai fini dell'utilizzo dello stesso. A seguito dell'avvio degli applicativi informatici in oggetto, si provvederà ad implementare, progressivamente, un sistema informativo trasversale, unico ed integrato.
8. Per quanto riguarda i fondi per il salario accessorio, le Amministrazioni comunali si impegnano ad individuare, attraverso opportune interlocuzioni con le competenti strutture del Governo centrale, strumenti per consentire l'utilizzo delle risorse stanziate dallo Stato per i processi di fusione, ai fini dell'incremento dei fondi stessi, e/o per derogare alle norme limitative poste in tal senso dalla disciplina del pre-dissesto, e/o per permettere la possibilità di "cessione" di quote di fondi per il salario accessorio tra i Comuni, così come già prevista dalla legge per le Unioni dei Comuni.

ART. 5 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

1. Al fine di corrispondere al dettato della legge regionale in merito all'attivazione dell'ufficio associato e a quanto previsto dai "*criteri di valutazione regionale degli adempimenti in capo ai Comuni L.R. 17 marzo 2023 n.13 Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara*" (art. 2.2., pt. 4), si riporta il cronoprogramma delle attività propedeutiche all'attivazione dell'ufficio stesso da attuarsi nel trimestre ottobre – dicembre 2023, con effettiva decorrenza delle funzioni associate dal 01.01.2024:

ATTIVITÀ	OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE			
Programmazione attività UEAM 2024												
Definizione bilancio del nuovo servizio												

ART. 6 - PROGRAMMAZIONE ANNUALE E RIPARTO DEI COSTI

1. Per il funzionamento dell'Ufficio Associato i Comuni convenzionati si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione le somme di propria competenza, ivi comprese quelle del personale, tenuto conto delle previsioni di spesa correlate al programma annuale delle attività approvato dalla Conferenza dei Sindaci, su proposta del Dirigente, d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione.
2. Il costo complessivo per il funzionamento dell'Ufficio, quantificato con cadenza annuale, sarà comunicato in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli Enti.

3. I costi diretti e indiretti per il funzionamento dell'Ufficio sono ripartiti tra i Comuni associati sulla base della popolazione residente in ciascun comune al 31 dicembre dell'anno precedente. Sulla base di deliberazioni coordinate delle Giunte comunali, può essere disposto un differente criterio di riparto.

ART. 7 FORME DI CONSULTAZIONE E RELAZIONE ANNUALE

1. Per l'esame di questioni di competenza generale è istituita la Conferenza dei Sindaci, formata dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila.
2. Delle sedute della Conferenza viene redatto apposito verbale.
3. La Conferenza dei Sindaci, con la collaborazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, promuove ogni possibile forma di consultazione dei Comuni convenzionati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ufficio associato, fatto salvo quanto per previsione di legge resta di specifica competenza dei singoli Comuni.
4. Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione, è trasmessa ai Comuni associati una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio Associato.

ART. 8 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. L'Ufficio Associato servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere sui programmi europei ex L.R. 13/2023 art. 1 comma 14 lett. f) effettua trattamenti di dati personali in qualità di "Contitolare" del trattamento, essendo qualificati i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore come contitolari del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 Regolamento UE 679/2016 (GDPR).
2. Al fine di garantire la conformità dei trattamenti di dati personali alla normativa vigente i Comuni sottoscrivono specifici accordi di Contitolarità.

ART. 9 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art. 133, c. 1, lett. a), n. 2, del codice del processo amministrativo di cui al d.lgs. n. 104/2010, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile applicabili, al d.lgs. 267/2000 ed alle specifiche normative vigenti in materia.

ART. 11 SPESE DI REGISTRAZIONE

1.Il presente atto, redatto in unico originale in esenzione da imposta di bollo, non è sottoposto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Il Vice Sindaco del Comune di Pescara
Adelchi Sulpizio

Firmato digitalmente da: SULPIZIO ADELCHI
Data: 22/09/2023 12:59:08

Il Sindaco del Comune di Montesilvano
Ottavio De Martinis

OTTAVIO DE MARTINIS
22.09.2023 10:53:39 UTC

Il Sindaco del Comune di Spoltore
Chiara Trulli

Firmato digitalmente da: Trulli Chiara
Data: 22/09/2023 12:41:25

Analisi di fattibilità per il conferimento della Stazione appaltante e Centrale Unica di Committenza

Progetto di organizzazione e gestione

Nuovo Comune di Pescara

POLEIS

1. PREMESSA

Nell'ultimo decennio la progressiva digitalizzazione dei processi ha coinvolto in modo significativo la Pubblica Amministrazione e, al suo interno, in particolare il settore dei contratti pubblici è stato interessato da una vera e propria rivoluzione, che ha trasformato il modo di acquistare delle Pubbliche Amministrazioni.

L'effetto più dirompente lo si è registrato nella gestione delle fasi amministrative, sia attive che di rendicontazione, dove la digitalizzazione ha potuto meglio e più rapidamente essere utilizzata nel perseguimento di due obiettivi: la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa. Facile prevedere che il prossimo decennio sarà dedicato alla digitalizzazione della fase progettuale ed esecutiva (nei lavori pubblici il cd. B.I.M.)

Nello stesso periodo, al pari della digitalizzazione, è proseguita l'azione del legislatore tesa verso l'obiettivo di riduzione del numero delle stazioni appaltanti; sia pure tra battute di arresto e rinvii, con l'entrata in vigore del **nuovo codice dei contratti** D.lgs. 36/2023 vede la luce in modo compiuto, anche se ancora non definitivo, il **nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti**, che dal 1° luglio 2023 sottrarrà definitivamente l'autonomia alle amministrazioni che non possiedono i requisiti minimi.

In questo contesto, una fusione tra 3 Comuni, che comporterà la nascita di un nuovo Comune come stazione appaltante, rappresenta un'opportunità, oltre che una necessità dettata dalla creazione di un unico soggetto giuridico. La nuova qualificazione delle Stazioni Appaltanti pone il nascente Comune di fronte nella necessità di acquisire e di mantenere le necessarie competenze, per esercitare la propria completa autonomia nell'ambito dei contratti pubblici, obiettivo di assoluto rilievo viste le dimensioni.

Dal punto di vista operativo, peraltro, la digitalizzazione ha comportato una significativa specializzazione delle competenze tecniche al pari delle opportunità che ha creato; perciò, oggi ci si aspetta che una stazione appaltante sia in grado di programmare, progettare, affidare, eseguire e collaudare, rendicontando ogni fase con estrema precisione e tempestività. Tale aspettativa si è progressivamente estesa ai contratti di importo inferiore sino ad arrivare alle soglie di affidamento diretto per quali, salva la semplificazione della procedura di affidamento, tutto il resto deve essere gestito con le medesime formalità degli appalti di importo maggiore.

Prima di procedere oltre è opportuno prendere partito nella confusione terminologica che ancora sembra non risolversi, anche nei riferimenti normativi, tra i termini Stazione Appaltante e Centrale di Committenza; non con la presunzione di darne la corretta definizione, ma per chiarire quale significato è attribuito ai due termini in questo elaborato:

- **Stazione Appaltante** definisce l'Amministrazione che gestisce direttamente tutte o alcune delle fasi del contratto (tra programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo);

- **Centrale di Committenza** definisce l'Amministrazione che gestisce le medesime fasi per conto di altre Amministrazioni.

Quindi una Centrale di Committenza è una Stazione Appaltante che agisce per conto di un'altra Amministrazione.

Dal punto di vista metodologico si ritiene di privilegiare gli aspetti propriamente afferenti all'attività della Stazione appaltante quando agisce nella fase di selezione del contraente e, quindi solo in subordine, le relazioni che al proprio interno essa costruisce con le altre parti dell'organizzazione. Questa scelta è necessitata dalla considerazione che, estendendo nel dettaglio l'oggetto dello studio a tutta la filiera dei contratti, dalla programmazione al collaudo, si dovrebbero sviluppare proposte e modelli organizzativi che andrebbero a incidere in modo assai più profondo, proponendo soluzioni che potrebbero confliggere con le scelte compiute in altri ambiti.

Unico ambito nel quale una riflessione è necessaria, perché comunque causata dalla fusione, è l'opportunità di creare una più stringente sinergia tra il servizio che si occupa delle gare e il provveditorato-economato, in considerazione della progressiva formalizzazione e proceduralizzazione anche degli acquisiti trasversali di piccolo-medio importo, nonché la comparazione e la gestione delle convenzioni dei Soggetti Aggregatori, facoltative oppure obbligatorie ex DL 95/2012 e DPCM 11/07/2018.

Per il regime transitorio, da gestirsi mediante convenzione sino al 31 dicembre 2026, tra le varie soluzioni collaudate sul territorio nazionale, si ritiene opportuno proporre una convenzione strutturata, nella quale l'attribuzione della funzione di Centrale Unica di Committenza, nel caso specifico senz'altro il Comune di Pescara, non è caratterizzato dalla temporaneità o dalla occasionalità, ma da un preciso progetto che si concluderà con la fusione dei tre Comuni.

2. ANALISI DI CONTESTO

2.1. Contesto generale

Il nuovo Comune di Pescara assorbirà al proprio interno le competenze di tre stazioni appaltanti di dimensioni medie, confermandosi con ancora maggiore ampiezza il Comune più popoloso di tutta la Regione di appartenenza.

Allo stesso tempo il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti **genererà una crescente domanda di supporto tecnico-amministrativo** da parte delle Amministrazioni non qualificate, alla quale difficilmente le Amministrazioni più strutturate del territorio potranno non dare ascolto, e in ogni caso persistente sarà il rischio nel tempo che sia la stessa ANAC a individuarle loro malgrado come Centrali di Committenza occasionali.

Quanto sopra riportato evidenzia **l'opportunità di costruire una Stazione Appaltante strutturata** facendo leva sul contributo che le professionalità di tutti i Comuni oggetto della fusione metteranno a disposizione.

2.2. Contesto specifico

I Comuni di **Montesilvano** e **Spoltore sono convenzionati con la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Pescara**; perciò, le risorse umane attualmente esplicitamente impegnate nella gestione dei contratti all'interno dei singoli Comuni registrano **solo personale del Comune di Pescara**.

Dotazione specifica di personale assimilabile alla Stazione Appaltante attualmente in servizio						
Comune	Area/Servizio/Settore	Dirigente	Cat. D	Cat. C	Cat. A/B	Totale
Pescara	Gare e Contratti	1	6	4	2	13

I volumi di attività nell'ambito dei contratti pubblici sono proporzionati alla dimensione dei Comuni coinvolti e risultano così ricavati come approssimazione delle medie annue delle ultime programmazioni disponibili ex art. 21 d.lgs. 50/2016 (Servizi-Forniture > 40mila euro; Lavori Pubblici > 100mila euro):

Comune	Lavori > 100mila euro		Beni e Servizi > 40mila euro	
	n° contratti	importi totali	n° contratti	importi totali
Pescara	45	74milioni	40	7milioni
Montesilvano	18	9milioni	12	3milioni
Spoltore	4	5milioni	1	90mila

Si rileva che **in tutti e tre i Comuni l'attività di provveditorato-economato sono separate dall'attività delle gare**.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel regime transitorio convenzionale è opportuno acquisire **un'operatività che prepari da subito le Amministrazioni alla futura fusione**, perciò quanto segue, laddove non diversamente specificato, deve intendersi fungibile alle due strutture (quella transitoria convenzionale e quella della fusione).

Questa fungibilità è la naturale conseguenza del modello di qualificazione delle Stazioni Appaltanti ex art. 62 D.lgs. 36/2023; tale modello, infatti, prospettando la qualificazione in proprio e per conto di altre Amministrazioni, richiede di fatto il medesimo sforzo organizzativo.

Per dimensioni la Stazione Appaltante che si prefigura è un articolato di servizi destinato a gestire una varietà e una quantità di procedure molto consistente.

Si ritiene anzitutto opportuno **mantenere la specializzazione dei singoli servizi competenti per settore nella fase progettuale ed esecutiva,** attribuendo invece a un singolo servizio con funzioni trasversali (denominazione proposta **Servizio Stazione Appaltante**) la gestione diretta delle procedure di selezione del contraente che hanno le specifiche proprie delle gare, nonché ogni ulteriore specifica competenza di supporto per quanto residua gli adempimenti amministrativi per affidamenti diretti fino alla stipula del contratto e per l'esecuzione di tutti i contratti.

Tale struttura, anche accettando che in regime convenzionale parte dei servizi committenti afferiscono i Comuni Committenti, consente di qualificare in modo efficiente le unità organizzative, in modo da consentire una costante, efficiente e aggiornata gestione delle parti di competenza del processo.

In sostanza il Servizio Stazione Appaltante (in veste di Centrale Unica di Committenza laddove agisca in regime convenzionale) è attivato dalla determinazione a contrarre e cessa il proprio ruolo con la definizione dello schema di contratto, che sarà sottoscritto dal Committente.

L'ambito delle gare per l'affidamento dei contratti pubblici è infatti in continua evoluzione, la normativa viene aggiornata mediamente ogni 6-9 mesi con revisioni del codice, emanazione di decreti e linee guida. Le conseguenze di questa costante produzione normativo-regolamentare risulta di difficile gestione se non viene separata per ambiti di competenza, in modo da qualificare due ambiti:

- **Ambito Tecnico**, proprio del servizio che programma, progetta e sorveglia l'esecuzione delle prestazioni;

- **Ambito Amministrativo**, proprio del servizio che gestisce la procedura di affidamento, e gli adempimenti amministrativi durante l'intera gestione del ciclo dell'appalto.

Dotazione specifica di personale per il futuro Servizio Stazione Appaltante					
Sede di lavoro	Dirigente	Cat. D di cui 2 E. Q.	Cat. C	Cat. A/B	Totale
Pescara	1	6	4	2	16
Montesilvano		1	1		
Spoltore			1		

La struttura del futuro Servizio/Settore ricalcherà quella attualmente prevista nel Comune di Pescara, dove il Settore Gare e Contratti è organizzato in due Servizi:

- Servizio procedure ordinarie di gara - Contratti pubblici - Consulenza progettazione gare beni e servizi sopra soglia - Supporto al RUP - CUC
- Servizio procedure negoziate di gara - Contratti pubblici - Consulenza progettazione gare beni e servizi sotto soglia e supporto al RUP

Tutti i profili di cui sopra si intendono amministrativi, ma sarebbe opportuno che almeno 1 dipendente cat. D e 1 dipendente cat. C avessero un profilo contabile.

In sintesi, la dotazione iniziale dell'Ufficio Associato di Stazione appaltante - CUC dovrebbe essere così determinata:

Profilo Professionale	Categoria di inquadramento	% tempo dedicata	Comune di provenienza
Dirigente	Area dirigenziale	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo E.Q. Procedure ordinarie	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo E.Q. Procedure negoziate	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Montesilvano
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Montesilvano
Istruttore amministrativo	C	100%	Spoltore
Operatore	A	100%	Pescara
Operatore	A	100%	Pescara

Il Dirigente dell'Ufficio Associato e i Funzionari-Posizioni organizzative saranno nominati dal Sindaco del Comune capofila, all'interno della dotazione individuata, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni associati.
Le successive modifiche alla dotazione iniziale potranno essere determinate, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dall'Organo "Progetto di fusione".

4. OPZIONE CON PROVVEDITORATO/ECONOMATO

Rilevato che in tutti i Comuni le attività di Provveditorato/Economato sono inquadrate all'interno di altri settori/servizi rispetto all'attività di Stazione Appaltante (operativa a virtuale per i Comuni attualmente convenzionati con la CUC provinciale), rispettando questa impostazione la soluzione proposta è quella sopra rappresentata.

In alternativa, si invita a considerare l'utilità di portare all'interno dello stesso Settore/Servizio Stazione Appaltante anche il Provveditorato/Economato per le seguenti ragioni:

- la fusione comporta in ogni caso la costituzione di un servizio unico di provveditorato/economato;
- le competenze richieste nella gestione degli acquisti a valenza trasversale, siano essi forniture e servizi, compresa l'adesione a convenzioni di soggetti aggregatori, richiede adempimenti e competenze comuni alla gestione delle procedure di affidamento.

Si pensi alla corretta applicazione del principio di rotazione, le verifiche sui requisiti, l'acquisizione di documentazione per i contratti, l'aggiornamento in materia di acquisti aggregati.

Tale accorpamento, seppur mantenendo uffici distinti, è motivo di crescita professionale anche per il personale che si occupa di gare d'appalto, perché con maggiore facilità potrà confrontarsi su temi talvolta trascurati da chi si occupa di gare, perché propri della fase progettuale, quale la corretta costruzione di capitolati che riducano i margini di contenzioso con gli appaltatori/concessionari.
Tale competenza acquisita nel rapporto più stretto con l'economato, sarà spesa con estrema utilità nei confronti degli altri servizi committenti, che potrebbero risultare carenti nella progettazione di quelle parti dei capitolati che sono solitamente considerate accessorie (disciplina economica, modalità di pagamento del corrispettivo, distinzione delle prestazioni tra corpo e misura).

Optando per questa soluzione si propone la seguente dotazione di personale:

Dotazione specifica di personale per il futuro Servizio Stazione Appaltante (di cui Provveditorato/Economato)					
Sede di lavoro	Dirigente	Cat. D di cui 2 E.Q.	Cat. C	Cat. A/B	Totale
Pescara	1	10 (4)	7 (4)	3 (1)	29 (14)
Montesilvano		3 (2)	3 (2)		
Spoltore		1 (1)	2 (1)		

Tutti i profili sopra indicati si intendono amministrativi, per la parte di attività afferente all'economato provveditorato si ritiene opportuno che almeno 2/10 cat. D e 3/7 cat. C abbiano un profilo contabile. In questa seconda ipotesi il Servizio/Settore sarà organizzato in due uffici/servizi, il primo che si occuperà delle procedure di gara, sia ordinarie che negoziate, e il secondo delle attività di provveditorato/economato.

5. DISTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE

5.1. GARE

Il ruolo di RUP è assunto da almeno due diversi soggetti: per la fase progettuale ed esecutiva da figura/e individuata/e all'interno del servizio committente, per la fase di affidamento da figura individuata all'interno del Servizio Stazione Appaltante.

5.1.1. Determinazione a contrarre per negoziate e ordinarie

La determinazione a contrarre si propone divisa in due atti:

La **prima determinazione**, di competenza del servizio cd. *committente*, conserva la dicitura propria di "*determinazione a contrarre*", è adottata dal dirigente del servizio responsabile delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione del contratto di cui al quadro economico e:

- approva il progetto;
- decide la procedura di selezione del contraente;
- definisce i requisiti di partecipazione;
- definisce il criterio di aggiudicazione e gli eventuali sub-criteri
- individua/conferma il RUP;

La **seconda determinazione**, senza rilevanza finanziaria, è di competenza del Servizio Stazione Appaltante, approva il bando e gli allegati amministrativi a corredo del progetto.

5.1.2. Gestione della procedura di gara

Si tratta della fase nella quale al meglio può apprezzarsi la competenza specialistica di un servizio che gestisce trasversalmente tutte le procedure di gara, senza distinzione per tipologia, settori merceologici e importo.

Si ritiene pertanto fondamentale che lo stesso servizio si occupi di tutte le procedure di selezione del contraente, senza distinzione di soglia europea, perché la normativa e le competenze richieste sono sostanzialmente le stesse.

Il Servizio Stazione Appaltante si occuperà pertanto di:

- pubblicare bando, avvisi e spedire gli inviti alle procedure negoziate;
- inserire la procedura di gara sulla piattaforma telematica;
- gestire i quesiti in corso di pubblicazione, recuperando dai servizi committenti i contenuti dei riscontri a contenuto tecnico-progettuale;
- gestire la fase amministrativa, inclusi i soccorsi istruttori, e quindi disporre le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti;
- fornire servizio supporto amministrativo/segreteria alle Commissioni giudicatrici ex art. 93 D.lgs. 36/2023;
- Fornire eventuale supporto giuridico nello svolgimento verifiche sul possesso dei requisiti in capo ai primi in graduatoria e attestarne l'esito al Servizio committente;

- disporre l'aggiudicazione nei confronti del miglior offerente.
- predisporre lo schema di contratto;

Al Servizio committente si ritiene utile riservare due endoprocedimenti in considerazione delle specifiche competenze:

- quando richiesto dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la nomina della commissione giudicatrice ex art. 93;
- la valutazione di congruità delle migliori offerte prima dell'aggiudicazione.

5.2. AFFIDAMENTI DIRETTI

L'innalzamento delle soglie degli affidamenti diretti (€ 150.000,00 per i lavori pubblici e € 140.000,00 per beni e servizi), configura una tipologia di affidamento che è semplificata nella procedura di selezione del contraente, ma non lo è per gli adempimenti collaterali (verifica requisiti, documentazione a corredo del contratto, rendicontazione, gestione esecuzione).

Per questo tipo di affidamenti il ruolo del Servizio Stazione Appaltante sarà di supporto, ma non potrà intervenire formalmente in nessuna delle fasi e degli endoprocedimenti specifici per due ragioni:

- il coinvolgimento di un altro servizio diverso dal committente risulta un appesantimento del procedimento;
- per tutte le fasi il RUP non può che essere del servizio committente, quindi responsabile di ogni adempimento.

Partendo di questi presupposti il Servizio Stazione Appaltante può fornire supporto operativo nelle seguenti fasi su richiesta del RUP:

- Indagine di mercato: redazione schema e gestione inserimento/pubblicazione dell'avviso per condurre un'indagine di mercato per la raccolta di manifestazione di interesse e/o preventivi.
- Verifica requisiti ex art. 17 c. 5 D.lgs. 36/2023: accesso per conto del RUP avendo da questi ricevuto la dichiarazione sul possesso dei requisiti e il PassOE dell'operatore economico (tale supporto potrà essere fornito anche per i contratti di importo < € 40mila, per i quali sia stato sorteggiata la verifica ex post a campione ex art. 52 c. 1 D.lgs. 36/2023)

In particolare, per quanto riguarda la verifica sui requisiti degli aggiudicatari, è importante evidenziare che negli affidamenti diretti diversamente dalle gare, raccolti tutti i riscontri, spetta al RUP del servizio committente la valutazione in merito alla sussistenza di tutte le cause di esclusione, quindi la valutazione alla presenza di tutte le condizioni previste per i cd. illeciti professionali ex art. 98 c. 2 D.lgs. 50/2016.

Oltre alla piattaforma gare, è opportuno formare tutti i collaboratori del Servizio Stazione Appaltante anche all'utilizzo del MEPA di CONSIP che, a quanto risulta, è l'unico mercato

elettronico storicamente utilizzato dai Comuni di provenienza. Tale specifica competenza consentirà di fornire supporto ai colleghi degli altri Servizi che si trovano nella necessità di condurre degli affidamenti diretti utilizzando il mercato elettronico.

6. STRUMENTI

6.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA PER LA GESTIONE DELLE GARE

Al di là dell'utilizzo dei mercati elettronici, è necessario che ogni amministrazione si doti di una piattaforma telematica per lo svolgimento delle gare e, nel caso del nuovo Comune, nella fase di avvio sarà naturale uniformarsi alla piattaforma attualmente in uso presso il Comune di Pescara per valorizzare al meglio l'esperienza maturata dal personale.

Quale che sia la piattaforma scelta, sarà fondamentale formare tutto il personale del Servizio Stazione Appaltante al suo utilizzo.

Considerato l'esteso ambito di applicazione della procedura negoziata, potrà essere inoltre utile integrare la piattaforma prescelta con la gestione degli elenchi di operatori economici ovvero con gli avvisi per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici, al fine di rendere più rapido ed efficiente possibile il recupero dei destinatari degli inviti.

Tale particolare integrazione risulta particolarmente efficiente quando il numero degli invitati è molto numeroso e questo potrà avvenire con frequenza considerato che l'unico modo sempre valido per derogare la rotazione è invitare tutti gli operatori iscritti/interessati.

6.2. ELENCO OPERATORI ECONOMICI

In particolare, per le procedure negoziate è importante che la gestione dell'elenco degli operatori economici, costituito ex artt. 49, 50, all. II.1 D.lgs. 36/2023 e già utilizzato dai tre Comuni, sia unificato e gestito dallo stesso Servizio Stazione Appaltante, il quale poi attingerà dall'elenco per individuare le imprese da invitare alle procedure negoziate.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di una gestione qualificata e professionale di tale strumento, che ne disciplini l'ambito di operatività, i meccanismi di estrazione, e le modalità per il rispetto del principio di rotazione.

L'ambito delle procedure negoziate si è infatti progressivamente esteso, attualmente:

- da € 150mila a € 5,382 milioni per gli appalti e le concessioni si lavori
- da € 140mila a € 5,382 milioni per le concessioni di servizi
- da € 140mila a € 215mila per gli appalti di servizi

fino a coprire fasce di importo che si prevede che in proiezione per il nuovo Comune, al netto degli affidamenti diretti, rappresentino l'80-85% del volume dei contratti.

L'estrazione degli iscritti per l'invito alle procedure dovrà essere gestita centralmente dal Servizio Stazione Appaltante per garantire un effettivo controllo del rispetto del principio di rotazione, pur naturalmente potendosi consentire che la scelta degli operatori, nei modi previsti dalle norme vigenti, sia proposta dal Servizio committente.

Tale strumento può anche essere utilizzato per la selezione delle imprese da coinvolgere nelle indagini di mercato per gli affidamenti diretti; pertanto, è opportuno consentire l'accesso diretto in consultazione da parte di tutti i servizi committenti.

Nello specifico si suggerisce di mantenere attivi elenchi di operatori economici per le categorie SIOS di lavori pubblici e per ogni tipologia specifica di servizio/fornitura per la quale si ritiene ricorrente il ricorso a procedure non ordinarie.

6.3. IL BOLLETTINO PER LA ROTAZIONE

Considerato che il principio di rotazione deve essere rispettato dall'Amministrazione nel suo insieme, è necessario istituire un meccanismo di aggregazione dei dati utili a verificare gli affidamenti pregressi nella stessa categoria merceologica.

Senza necessità di entrare nel merito delle scelte discrezionali che ogni Amministrazione può compiere per regolare l'effettivo rispetto del principio (fasce di importo, definizione di categoria analoga per CPV, ecc.), risulta imprescindibile dotarsi di uno strumento aggiornato, che consenta a tutti i Servizi di conoscere la progressione degli inviti e delle aggiudicazioni rilevanti ai fini della rotazione.

Unica cautela che si ritiene di suggerire è di non prevedere fasce troppo numerose, onde evitare che tale scelta possa essere censurata ex post come un sistema per aggirare i vincoli della rotazione.

Il risultato può essere ottenuto tramite la ricomposizione dei dati necessari per la trasmissione all'ANAC ex art. c. 32 L. 190/2012, in modo da renderli fruibili allo scopo; non è necessario sia il Servizio Stazione Appaltante a gestire questo "bollettino della rotazione", ma certamente potrà fornire un utile supporto nel determinare criteri e modalità per il suo più efficace funzionamento.

6.4. REGOLAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA STABILE

Gli strumenti sopra rappresentati possono essere implementati nel PIAO, in quanto assorbente tutti gli strumenti di programmazione/organizzazione previgenti, ma vi è certamente un aspetto organizzativo nel quale il regolamento comunale rappresenta probabilmente il livello più corretto.

Che sia il regolamento dei contratti ovvero il regolamento di Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è opportuno disciplinare in una di queste sedi il funzionamento della Stazione Appaltante intensa in senso lato, come Amministrazione, affinché ruoli e responsabilità siano attribuiti con assoluta chiarezza.
Nel contesto della qualificazione delle Stazioni Appaltanti è infatti più che mai opportuno che il funzionamento della Struttura Organizzativa Stabile all'interno dell'Amministrazione si rinvenga in atti regolatori che consentano agli eventuali osservatori esterni (vd. ANAC) di riscontrare la sua effettività.
In sostanza, disciplinare a livello regolamentare le competenze e le responsabilità rispettivamente del Servizio Stazione Appaltante e di tutti gli altri Servizi committenti, tutti inquadrati all'interno della SOS ex D.lgs. 36/2023, è forse la soluzione più sintetica ed efficace per rappresentare l'avvenuta acquisizione di un modello organizzativo dal quale non si può più prescindere.

7. QUALIFICAZIONE DEL NUOVO COMUNE COME STAZIONE APPALTANTE

7.1. FORMAZIONE

Per quanto riguarda l'impiego di risorse umane, la qualificazione delle Stazioni Appaltanti richiede sia dati quantitativi che qualitativi.

Dal punto di vista qualitativo la dotazione del personale del nuovo Comune sarà sempre soddisfacente, così come il livello di istruzione, mentre saranno da monitorare due elementi di rilievo:

- la formazione di base, specialistica e avanzata così come definita dall'ANAC;
- la costante presenza all'interno dell'Amministrazione di almeno una figura in possesso della qualifica di Project Manager.

Per ogni ciclo di qualificazione è opportuno mantenere aggiornato il livello di formazione con riferimento al triennio precedente, e pertanto prevedere:

- una formazione di base (almeno 20 ore anche realizzabili in più eventi di almeno 4 ore ciascuno) per tutto il personale della Struttura Operativa Stabile della Stazione Appaltante (costituita da tutti i dipendenti che nei diversi settori del Comune si occupano di contratti pubblici, dalla programmazione al collaudo)
- una formazione specialistica (almeno 60 ore anche realizzabili in corsi di almeno 30 ore ciascuno) per tutti i RUP;
- una formazione avanzata (almeno 120 ore ciclo unico con valutazione finale) al fine di mantenere almeno una figura di project manager, salvo non si renda disponibile un corso di formazione specialistica che attribuisce la stessa qualifica.

7.2. MANTENIMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PER L'ESECUZIONE

La qualificazione della Stazione Appaltante ex art. 62, 63, all. II.4 D.lgs. 50/2023 è un obiettivo naturale, che deve essere mantenuto nel tempo, e che si ritiene, per le dimensioni del Comune e la dotazione di personale e risorse, sarà certamente confermato per la fase di affidamento anche dopo il 30 giugno 2024, quando cesserà la qualificazione con riserva ex art. 63 c.4.

Per quanto invece riguarda la qualificazione per la fase dell'esecuzione, garantita dalla qualificazione di cui sopra fino al 31 dicembre 2024, seppur suscettibile di revisione, si profila come un obiettivo non scontato per nessuna Stazione Appaltante.

Sarà infatti necessario garantire buoni standard in termini di:

- rispetto dei tempi previsti per i pagamenti di imprese e fornitori;
- assolvimento degli obblighi di comunicazione alle banche dati dell'ANAC;
- assolvimento degli obblighi di comunicazione alla BDAP-MOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si tratta di indicatori che, seppur soddisfacenti alla data di analisi, possono sempre peggiorare al concretizzarsi di problemi organizzativi, generati dalle più diverse cause.

Per evitare questa eventualità è importante mettere in sicurezza il regolare assolvimento di questi obblighi, istituendo un organismo di controllo interno che vigili sui corretti adempimenti di cui sopra.

8. LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

L'attività accessoria di Centrale Unica di Committenza (CUC) per altre amministrazioni è prevedibile coinvolgerà il nuovo Comune in considerazione delle dimensioni e del contesto territoriale in cui è inserito, peraltro la disponibilità a svolgere funzione di CUC garantisce un punteggio aggiuntivo di qualificazione c/o ANAC; perciò, è sin d'ora opportuno considerare come affrontare l'eventualità.

Nella prassi amministrativa osservata sin d'ora le Centrali di Committenza agiscono con due modalità:

- a richiesta, in funzione di uno specifico contratto, attivandosi mediante accordi tra PP.AA: ex L. 241/90;
- in modo permanente stipulando convenzioni approvate in Consiglio Comunale.

Considerando che la qualificazione delle stazioni appaltanti agisce in due ambiti:

a) progettazione tecnico-amministrativa e affidamento;

b) esecuzione dei contratti;

è opportuno sottolineare che risulta agevole operare in a), mentre b) è ancora privo di apprezzabili esperienze per amministrazione che non siano a tale scopo strutturate.

In ogni caso, l'attività come CUC occasionale, non può che esercitarsi a invarianza di risorse impiegate e quindi ottenendo dall'Amministrazione richiedente un mero rimborso spese forfettario oltre alla messa a disposizione del RUP per le attività residue di competenza.

Nel caso di convenzioni permanenti è invece opportuno disciplinare una partecipazione ai costi in rapporto percentuale al volume delle attività e/o alla dimensione dell'Amministrazione richiedente, nonché valutare l'apporto permanente di personale, che però dovrà essere effettivo; perciò, si suggerisce di valutare con molta cautela le "condivisioni".

Per quanto riguarda l'ambito a), si può disciplinare il rapporto dell'Amministrazione committente in analogia a quanto sopra prospettato nel rapporto interno tra Servizio Stazione Appaltante e Servizi interni, ma se alla CUC è richiesto di agire anche nell'ambito dell'esecuzione b), sia per prestazioni occasionali che permanenti, la condivisione del personale con l'Amministrazione committente diventa una necessità (diversamente si dovrebbe disporre di RUP, personale amministrativo e tecnico di supporto, direttori dei lavori e dell'esecuzione in tale abbondanza da poter assorbire senz'altro la richiesta), perciò sarà necessario disciplinare in modo molto puntuale l'apporto operativo del Committente.

SCHEMA OPERATIVO

Operatività	Risorse umane aggiuntive impiegate direttamente dalla CUC	Risorse umane impiegate dal Committente	Compartecipazione ai costi della CUC da parte del Committente
CUC occasionale per ambito a)	Nessuna	RUP	Forfait per fasce di importo del contratto
CUC permanente per ambito a)	Nessuna	RUP + eventuale personale di supporto	% in quota volumi
CUC occasionale per ambiti a) + b)*	RUP, DL/DE, supporto amministrativo	nessuna perché cedute/condivise c/o CUC	Forfait per fasce di importo del contratto
CUC permanente per ambito a) + b)	RUP, DL/DE, supporto amministrativo	nessuna perché cedute/condivise c/o CUC	% in quota popolazione

* Si tratta della soluzione peggiore possibile, perché richiede impiego di personale presso la CUC di provenienza dal Committente, ma in modo non strutturale.

9. COSTI ED ECONOMIE ALL'AVVIO DEL SERVIZIO

All'avvio della convenzione si stimano i seguenti COSTI:

- Formazione personale conferito dai Comuni committenti in termini di procedure della Centrale Unica di Committenza e utilizzo degli applicativi: si stimano 8 ore per unità di personale conferito come da convenzione che, accorpati negli stessi eventi formativi, si stimano pari a **€ 1.000,00** salvo possibilità di procedere a formazione "interna"
- Costi di attivazione degli applicativi per il personale conferito dai Comuni committenti che si stima forfettariamente pari a **€ 2.000,00**

All'avvio della convenzione si stimano le seguenti possibili ECONOMIE:

Per il Comune di **Spoltore**

- **€ 9.000,00 circa** annui dal 1° gennaio 2024 per cessazione contratto gestionale gare (realizzabile solo se attivate utenze nel gestionale di Pescara), in ogni caso se scorporabile, almeno quota estensione gestione di elenchi di operatori economici.

Per il Comune di **Montesilvano**

- **€ 12.000,00 circa** annui, stimati per scorporo da valori aggregati e dalla prima data utile, per cessazione contratto gestionale gare (realizzabile solo se attivate utenze nel gestionale di Pescara), in ogni caso se scorporabile, almeno quota estensione gestione di elenchi di operatori economici.

Come consueto per questo tipo di servizi, non si dispone di dati sufficienti a determinare l'eventuale impatto dei costi e delle economie di gestione generali relativi all'utilizzo di fabbricati, postazioni e utenze, ma si ritiene che, pur forfettariamente stimati ai fini del riparto dei costi della convenzione tra i Comuni, non saranno apprezzabili dei cambiamenti, almeno in sede di prima applicazione, per le seguenti ragioni:

- il personale assegnato CUC/SA è il medesimo attualmente impiegato presso il Comune di Pescara con il conferimento di personale in quota percentuale dai Committenti che si ritiene non vi sia necessità cambi sede di lavoro, almeno in fase di prima applicazione (in ogni caso possono considerarsi forfettariamente una tantum € 500,00 per trasferimento di sede a carico dell'Amministrazione cedente, e € 1.000,00 annui per utenze e postazione);
- la realizzazione della CUC/SA non comporta attivazione/chiusura di sportelli di accoglienza al pubblico.

10. I CONTRATTI IN ESSERE AL 30 SETTEMBRE 2023

Di seguito riportiamo una sommaria valutazione, rispetto ai contratti attualmente in essere afferenti al servizio di Stazione appaltante e Centrale Unica di Committenza. Dei tre comuni il solo Comune di Montesilvano non ha contratti attivi.

Questa la tabella di sintesi:

COMUNE	SETTORE	TIPOLOGIA SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO	IMPORTO	SCADENZA
Pescara	Gare e Contratti	Pubblicazione di bandi e avvisi di gara ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.legs 50/2016 e del DM 02.12.2016	A. Manzoni & C. SpA e Il Sole 24 ore SpA	29.714,44 €	31/12/2023
Spoltore	Settore VI – Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato	Affido e impegno di spesa per il rinnovo del servizio di gestione "Acquisti telematici" relativo al software di gestione telematica delle gare fornito da Digital PA	Digital PA	22.326,00€	31/12/2023

Entrambi i contratti vanno a scadenza al 31 dicembre 2023, il primo, quello del Comune di **Pescara**, è relativo alla pubblicazione di bandi e avvisi di gara su quotidiani a tiratura locale e nazionale. Contratto che sarà necessario rinnovare anche in considerazione della gestione associata delle procedure.

Il secondo, quello del Comune di **Spoltore**, è invece relativo al supporto telematico per gli acquisti di beni e servizi, ed è riferito alle attività svolte nell'ambito della funzione Provveditorato/Economato, attualmente non oggetto di futura gestione associata.

11. SCHEMA DI CONVENZIONE IN REGIME TRANSITORIO

Lo schema di Convenzione per traghettare i Comuni alla fusione è costruito assumendo la scelta come non reversibile, perciò struttura relazioni e rapporti al di fuori del modello tipico della Centrale Unica di Committenza "*a chiamata*", che è la soluzione per molte Amministrazioni prive di qualificazione in regime D.lgs. 36/2023, ma non per Comuni destinati a fondersi.

La proposta di conferire la funzione di Provveditorato è evidenziata come facoltativa in sede di prima applicazione con possibili soluzioni a "*geometria variabile*", suggerendone l'estesa introduzione prima, e non dopo la fusione, onde scongiurare il rischio che nel tempo si perpetuino provveditorati "*territoriali*" che rendano meno efficiente l'accesso al mercato delle forniture e dei servizi trasversali.

All'interno della convenzione sono disciplinati diversi aspetti, alcuni di natura tecnico-amministrativa affrontati secondo la premessa di cui sopra, e altri di natura finanziaria per i quali, pur proponendo una possibile soluzione, si ritiene che l'equilibrio potrà essere trovato anche con scelte condivise molto diverse da quelle proposte; tra questi temi si evidenza:

- l'**assegnazione di personale alla SA/CUC**, per la quale pare opportuno consentire una flessibilità garantita, per cui ciascuna Amministrazione contribuisce per quanto ritiene nella misura in cui questo contributo è condiviso dalle altre (ragion per cui eventuali variazioni e riequilibri sarebbe opportuno definirli con deliberazioni di Giunta);
- la determinazione del **complessivo costo di funzionamento della SA/CUC**, per cui è necessario trovare un equilibrio tra i costi diretti di personale e i costi accessori (sede, postazioni, utenze, formazione).
- il **riparto dei costi in termini metodo**, che assume come parametri una media tra la popolazione e le gare, che appare la soluzione mediana tra Amministrazioni che resteranno convenzionate "*per sempre*" e non si fonderanno mai, per le quali è meglio privilegiare il criterio della popolazione, e Amministrazioni che si attivano "*a chiamata*", per le quali invece può apparire più appropriato il valore dell'attività.

12. CRONOPROGRAMMA

Di seguito proponiamo il cronoprogramma delle attività da svolgere in funzione dell'inizio della gestione associata del servizio al 1° gennaio 2024.

ATTIVITÀ	OTTOBRE				NOVEMBRE				GENNAIO 2024			
	1 W	2 W	3 W	4 W	1 W	2 W	3 W	4 W	1 W	2 W	3 W	4 W
Comunicazione a tutti gli operatori economici iscritti negli elenchi dei Comuni di Montesilvano e Spoltore del cambiamento che interverrà dal 01/01/2024, e contestuale invito a procedere all'iscrizione nell'elenco gestito dal Comune di Pescara, che da tale data rimarrà l'unico utilizzabile												
Pubblicazione sui rispettivi profili del committente di un avviso in merito all'avvio della nuova CUC dal 1° gennaio 2024												
Revisione dei profili del committente con esclusivo rimando al sito del Comune di Pescara per gli altri Comuni e, sul sito del Comune di Pescara, con evidenza della vigente convenzione												
Disattivazione degli elenchi operatori economici gestiti dai Comuni di Montesilvano e Spoltore												

Analisi di fattibilità per il conferimento dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Progetto di organizzazione e di gestione

Nuovo Comune di Pescara

POLEIS

1. PREMESSA

Lo Sportello unico per le attività produttive ha rappresentato, senza dubbio, uno degli strumenti di semplificazione amministrativa più discusso nel dialogo fra amministrazione pubblica e mondo dell'impresa. I costi e i tempi di avvio delle attività economiche, soprattutto di quelle di piccola e media dimensione, sono stati condizionati negativamente da una crescente complessità del sistema burocratico. Il legislatore in uno scenario normativo disorganico, stratificato in diversi livelli di competenze e soggetto a continui cambiamenti ha scelto, oltre vent'anni fa, di individuare un soggetto "alieno".

Con il D.lgs. n. 112 del 1998, viene definita la figura dello Sportello Unico, una struttura che avrebbe dovuto fornire alle imprese un accesso *anche in via telematica, al proprio archivio informatico, contenente i dati concernenti le domande di autorizzazione e il relativo iter procedurale, gli adempimenti, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale, ivi comprese quelle concernenti le attività promozionali (…).* Questa mole di informazioni, per i tempi di allora, enorme avrebbe dovuto *essere fornita in modo coordinato*. Per la stragrande maggioranza delle amministrazioni comunali del 1998 era fantascienza!

Gli archivi erano per la quasi totalità in cartaceo, le raccomandate con ricevuta di ritorno si sprecavano e negli uffici echeggiava uno stranissimo rumore prodotto da un oggetto all'avanguardia dall'acronimo complicato: il modem. Eppure, quella norma nasceva da un'esigenza del mondo reale, un'aspirazione alla quale la Pubblica Amministrazione doveva tendere per assolvere finalmente ad un compito determinante: favorire la crescita economica del territorio. Sono serviti due decenni, abbondanti, di norme nazionali (spesso disattese), esperienze pionieristiche vincenti e l'Europa con la Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Servizi o Direttiva Bolkestein), per confermare che la scelta dello Sportello Unico era una "visione" giusta.

Oggi a colpi di riforme amministrative e di innovazioni tecnologiche lo SUAP è una realtà consolidata che ha generato diversi *spin off,* il più famoso dei quali è il SUE, lo Sportello Unico per l'Edilizia. Lo SUAP è una struttura che ancora oggi si batte con *la complessità* per fornire alle imprese un guida efficace nel sistema amministrativo. Questo progetto di fusione va colto come l'occasione per valorizzare le esperienze formate sul territorio e formulare un'ipotesi organizzativa che possa rilanciare lo Sportello Unico come *driver* dello sviluppo economico locale.

2. SINTESI DESCRITTIVA DEL TESSUTO ECONOMICO DEL TERRITORIO

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce un vero servizio di terziario avanzato alle imprese. Pertanto, dovrà essere progettato e modificato nel tempo, per meglio poter soddisfare i bisogni dei clienti/utenti[1]. Nell'evoluzione normativa, successiva alla Direttiva Servizi[2], lo SUAP ha ampliato velocemente la propria platea di utilizzatori finali, sviluppando un ruolo di ***driver*** nel sistema dello sviluppo economico locale. Nello svolgere il proprio compito funzionale più importante, di presidio amministrativo per le imprese, lo Sportello Unico si è trovato ad intrecciare rapporti, sempre più stretti, con una fitta rete di intermediari economici: le Camere di Commercio, le associazioni di categoria, i professionisti, gli enti ed uffici terzi, coinvolti nei procedimenti. Le scelte organizzative dello SUAP, quindi, sono soggette sia alle esigenze degli obiettivi politici territoriali sia alle dinamiche del tessuto economico locale che usufruisce di questa struttura come riferimento amministrativo unico. È utile, pertanto, una sintetica descrizione del contesto produttivo che caratterizza i territori dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, per tracciare un profilo dell'utenza/impresa alla quale si rivolge il servizio dello Sportello Unico per le Attività produttive. Per orientarci in questo breve percorso nell'economia locale ci siamo avvalsi delle banche dati messe a disposizione dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara.

Il territorio del nuovo Comune di Pescara si presenta con una struttura metropolitana "compatta" con una densità abitativa consistente. I dati rilevati al 1° gennaio 2023, individuano una popolazione residente complessiva pari a 190.807 abitanti. Le dimensioni del nuovo comune, come dicevamo, sono contenute in 93,96 kmq, totalizzando una densità della popolazione pari a 2.030,72 abitanti per kmq.

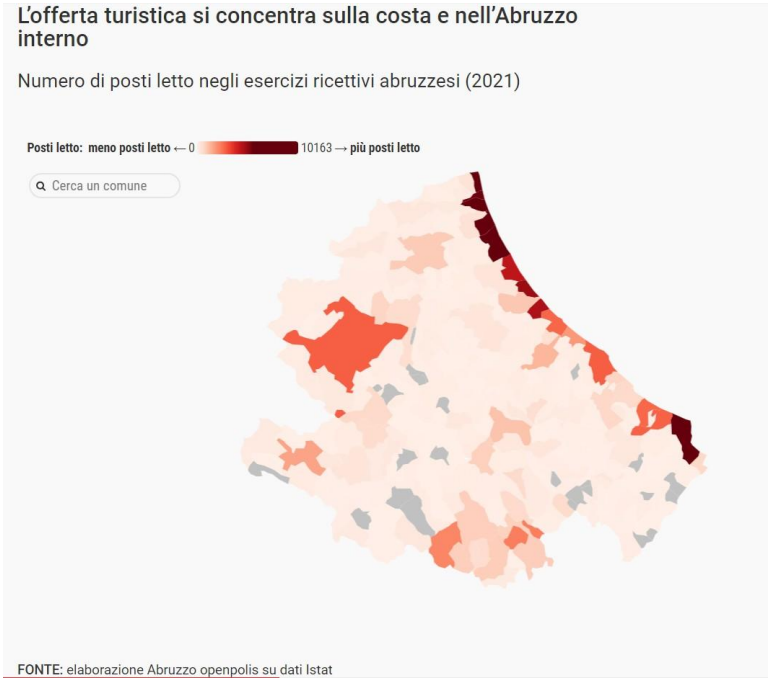
In un territorio così antropizzato, anche il tessuto imprenditoriale esercita le proprie attività in un habitat urbano complesso, con ampi corridoi fluviali, importanti arterie di comunicazione inserite nel tessuto cittadino e il mare, limite naturale ed al tempo stesso opportunità di sviluppo turistico e portuale. Proprio **l'economia del mare** costituisce per Pescara ora e per il nuovo Comune di Pescara in futuro, un elemento di sviluppo fondamentale per l'intero territorio. Una delle componenti storiche di questa economia marittima è caratterizzata dal Mercato Ittico di Pescara, per il quale proprio lo SUAP, ricopre un ruolo determinante per la sua gestione; una peculiarità organizzativa che, come vedremo successivamente, rimarrà nel contesto della nuova organizzazione dello Sportello.

[1] F. BUTERA, E. NUNZIATA e A.L. CUBELLO, *La gestione del servizio nello Sportello unico per le attività produttive,* in "Il nuovo governo locale", n. 3/1998.

[2] Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno (c.d. Direttiva Servizi o Direttiva Bolkestein)

Il turismo è un'ulteriore risorsa legata al prezioso affaccio sull'Adriatico di Montesilvano e Pescara che coinvolge inevitabilmente il territorio di Spoltore caratterizzato da un importante patrimonio culturale e storico. I tre Comuni, con peculiarità diverse, hanno individuato fra i propri obiettivi strategici quello di uno sviluppo turistico come leva di crescita economica del territorio. Dal punto di vista del **settore ricettivo**, ad esempio, ci troviamo in una situazione estremamente dinamica e radicata.

I dati del 2021 confermano una vocazione territoriale sul quale il nascituro Comune di Pescara dovrà certamente investire per una strategia di "prodotto" unitaria da promuovere sul mercato nazionale ed internazionale. Il dato della densità dei posti letto disponibili per l'accoglienza turistica vede Montesilvano protagonista con ben 90 esercizi per un totale di 4671 posti letto ed una media di 8,76 posti letto per ogni 100 residenti. Pescara, considerata la dimensione territoriale maggiore ed un numero più elevato di abitanti, presenta una densità di 2,3 posti letto ogni 100 residenti, con numero ragguardevole di esercizi pari a 147 unità con ben 2737 posti letto disponibili. Se consideriamo, la dimensione territoriale minore e il posizionamento in area interna, anche Spoltore presenta una capacità ricettiva significativa con 106 posti letto disponibili, suddivisi in 18 attività del settore dell'accoglienza turistica.



Comune: Montesilvano (Pescara)

Residenti: 53344 nel 2021

N. esercizi ricettivi: 90 nel 2021

N. posti letto: 4671 censiti nel 2021, pari a 8,76 ogni 100 residenti

Comune: Pescara (Pescara)

Residenti: 118766 nel 2021

N. esercizi ricettivi: 147 nel 2021

N. posti letto: 2737 censiti nel 2021, pari a 2,3 ogni 100 residenti

Comune: Spoltore (Pescara)

Residenti: 18996 nel 2021

N. esercizi ricettivi: 18 nel 2021

N. posti letto: 106 censiti nel 2021 pari a 0,56 ogni 100 residenti

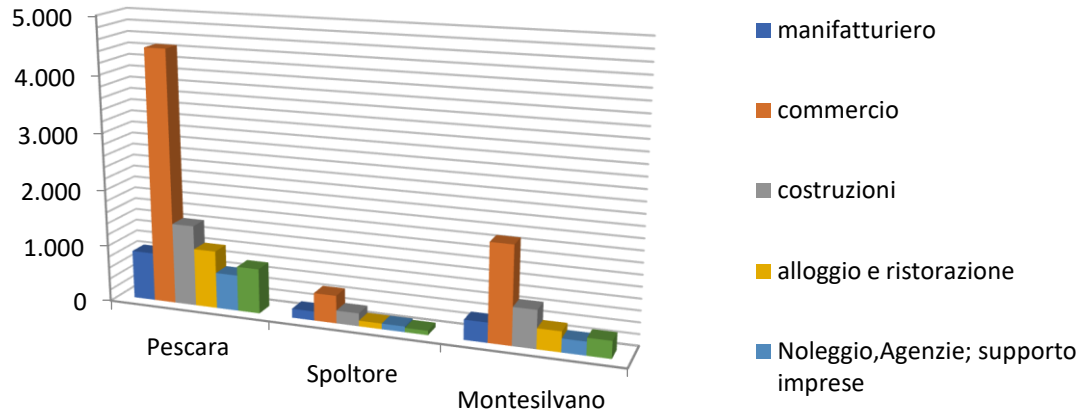
I dati sulle presenze turistiche in Abruzzo nel periodo gennaio-agosto 2022 sono decisamente incoraggianti, avendo registrato un aumento di circa il 16% di presenze con una punta del 12% di arrivi da parte di turisti italiani e 70% degli stranieri. In rapporto ai residenti, i dati disponibili sembrano indicare l'attrattività turistica di due poli principali: ***quello costiero****, in particolare nella sua parte settentrionale, e la parte interna meridionale della regione legata alla montagna. Due comparti da potenziare, in parallelo con* ***l'esigenza di valorizzare l'importante patrimonio culturale abruzzese****, diffuso sul territorio*[3]*.* Lasciando questo sintetico, quanto doveroso, focus sul settore turistico del territorio, il percorso analitico sul sistema produttivo locale, prosegue valutando i dati camerali sui comparti produttivi più consistenti.

[3] D.U.P. 2023-2025 Comune di Pescara pag. 31.

Il territorio è caratterizzato dalla prevalenza di **aziende specializzate nei seguenti settori**: commercio all'ingrosso e al dettaglio, costruzioni, attività di alloggio e di ristorazione, ed il comparto dei servizi compresi quelli di supporto alle imprese. Il manifatturiero, nei tre comuni, come numero di imprese attive, dimostra una sua solidità, coinvolgendo un numero complessivo di addetti ragguardevole, pari a 9.391[4] unità. Alcuni settori particolarmente radicati nel territorio (commercio, ristorazione, attività di alloggio) subiscono certamente anche l'effetto trainante del turismo di cui abbiamo già parlato.
Nel commercio al dettaglio e all'ingrosso confluiscono il maggior numero di addetti con 12. 853[5] unità complessive, suddivise in: 2.849 nel Comune di Montesilvano, 9.519 nel Comune di Pescara e 1098 nel Comune di Spoltore.

Settori con maggiore consistenza imprese attive anno 2022				
SETTORI	Pescara	Spoltore	Montesilvano	TOTALE
manifatturiero	853	159	348	1360
commercio	4.460	485	1.702	6647
costruzioni	1.425	226	664	2315
alloggio e ristorazione	1.016	99	355	1.470
Noleggio - Agenzie - supporto imprese	632	99	236	967
Altre attività di servizi	788	76	302	1166

***dati fonte CCIAA Chieti-Pescara**



Un altro elemento determinante per comprendere il profilo dell'utenza alla quale lo SUAP si rivolge è rappresentato dalla diversificazione delle dimensioni strutturali delle imprese. La suddivisione delle diverse forme di impresa ci consente di valutare il profilo del "*cliente/utente*" che può richiedere i servizi offerti dal nuovo SUAP unificato. È interessante considerare, ad esempio, lo stato di riduzione "molecolare" dell'impresa, sotto forma di ditte individuali o professionisti, che caratterizza in modo marcato il sistema economico locale.

[4] Fonte CCIAA Chieti-Pescara – banca dati annualità 2022 - "Sedi di impresa nella Provincia di Pescara – suddivise per Comuni)

[5] Vedi nota 4).

COMUNE	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	**TOTALE IMPRESE PER FORMA GIURIDICA**
COMUNE DI PESCARA	4.480	1.927	6.178	294	**12.879**
COMUNE DI MONTESILVANO	1.286	632	2.678	61	**4.657**
COMUNE DI SPOLTORE	494	214	928	39	**1.675**
TOTALE	**6260**	**2773**	**9784**	**394**	**19.211**

***dati fonte CCIAA Chieti-Pescara. Sedi di impresa attive annualità 2022 suddivise per forma giuridica**

Le ditte individuali sull'intero territorio del futuro "Comune di Pescara" costituiscono il 50.93%, con percentuali maggiori su Montesilvano e Spoltore, rispettivamente il 57.50% ed il 55,40%, mentre Pescara si assesta al 47,97%. Sulle imprese individuali, il Comune di Pescara evidenzia *"(…) come nell'ultimo triennio, a fronte di un numero crescente di società attive, siano complessivamente diminuiti il numero di addetti in considerazione di una sempre maggiore propensione alla costituzione di imprese individuali"*[6]. La riorganizzazione del Servizio, generata dal processo di fusione, deve tenere conto della conformazione del tessuto economico locale, brevemente tratteggiato in questo paragrafo. Lo SUAP si trova ad operare in un complesso sistema di interlocutori d'impresa che agiscono in diversi settori e che richiederanno allo Sportello di assolvere ad una molteplicità di servizi, agendo come "facilitatore" dello sviluppo economico locale.

[6] D.U.P. 2023-2025 Comune di Pescara pag. 30

3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La redazione di un piano di fattibilità per la riorganizzazione del Servizio di SUAP non è certamente la sede più opportuna per un trattato giuridico normativo su uno strumento così complesso come lo Sportello Unico per le Attività Produttive. Tuttavia, è necessaria una breve sintesi del quadro normativo, per contestualizzare alcuni elementi chiave della normativa di settore che collocano lo SUAP al centro di un'importante riforma di semplificazione amministrativa.

Con il **D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112** vengono attribuite ai comuni "le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie" (art. 23 c. 1°), da esercitarsi "singolarmente o in forma associata, anche con altri enti locali, assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento" (art. 24 c. 1°). In questo contesto "***è istituito uno sportello unico*** *al fine di garantire a tutti gli interessati l'accesso, anche in via telematica, al proprio archivio informatico, contenente i dati concernenti le domande di autorizzazione e il relativo iter procedurale, gli adempimenti necessari per le procedure autorizzatorie, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale, ivi comprese quelle concernenti le attività promozionali, che dovranno essere fornite in modo coordinato*" (art. 24 c. 2°). Questo primo passo normativo (se ci sforziamo di collocarlo nel momento storico della sua approvazione) venne considerato quasi utopico a fronte di un sistema burocratico sedimentato, alimentato da proprie normative di settore spesso contrastanti fra loro e calato in un ambiente amministrativo parcellizzato, con enti non avvezzi a dialogare fra loro.

Questa idea di semplificazione a favore delle imprese, prese forma con l'approvazione del **Regolamento di funzionamento dello SUAP**, che fu adottato con il **D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447**. Si deve ammettere che solo casi virtuosi e territori più solleciti per vocazione produttiva, avevano tentato di dare forma concreta allo Sportello Unico. A rivitalizzare uno Sportello Unico Attività Produttive che sembrava insabbiato in un sistema burocratico troppo forte da scalfire, giunge la **Direttiva 2006/123/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno (c.d. Direttiva Servizi o **Direttiva Bolkestein**), che punta fortemente sullo "One Stop Shop". Anzi, consacra lo SUAP come punto di riferimento per l'espletamento di tutte le procedure relative alle attività d'impresa.

Dalle disposizioni comunitarie, si susseguono una serie di norme che mutano fortemente lo Sportello Unico nei rapporti con le imprese e, soprattutto, nei confronti degli uffici e degli enti terzi coinvolti nei procedimenti riguardanti il settore produttivo. Con il **D.P.R. n. 160/2010**, viene confermata la centralità dello SUAP nella gestione dei procedimenti afferenti alle imprese nonché la sua nuova configurazione policentrica e telematica. Le successive modifiche e riforme non mutano il ruolo dello Sportello che rimane:
" *unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59*" (art.4, comma 6°).

Altra novità di non poco conto "*è stata rappresentata dall'attribuzione al SUAP delle competenze dello sportello unico per l'edilizia produttiva, salva diversa espressa disposizione dei comuni interessati e ferma restando l'unicità del canale di comunicazione telematico con le imprese da parte del SUAP (art. 4 c. 6°). Ciò conferma che chi ha scritto*

le nuove regole in materia di procedimento unico SUAP era consapevole del fatto che emergono nel segmento (endo)procedimentale di competenza del settore edilizia, ove nettamente distinto da quello che ospita lo sportello unico, all'interno del comune stesso, le maggiori difficoltà al "procedere SUAP"[7].

L'introduzione della SCIA (declinata nel procedimento di SUAP all'Art. 5 del DPR 160/2010) rivoluziona completamente l'approccio del procedimento amministrativo a favore del cittadino/impresa e avvia un processo irreversibile di semplificazione amministrativa. Successivamente si susseguono in rapida sequenza diverse riforme: l'art. 3, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 126/2016, che ha introdotto nella legge 241/1990 anche l'art. 19-bis (Concentrazione dei regimi amministrativi), il D. Lgs. 127/2016, che interviene modificando la disciplina della conferenza dei servizi agli articoli 14 e ss. della legge 241/90 ed il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222 che evolve la cosiddetta SCIA 2.

Questo brevissimo excursus normativo (che certamente non esaurisce la copiosa giurisprudenza in materia) ci riporta ad uno SUAP che "governa" gli iter amministrativi riguardanti le imprese attraverso una nuova interpretazione del procedimento unico. Lo SUAP compie un'azione di controllo amministrativo nei procedimenti semplificati con SCIA e promuove il coordinamento degli iter più complessi nei quali è chiamato a rilasciare, ove necessario, l'atto finale unico. Tranne che in pochi casi non vi sono ambiti normativi relativi alle imprese che sfuggono alla gestione procedimentale dello SUAP. I temi fin qui toccati sul funzionamento dello Sportello Unico e sanciti dalle norme, torneranno nei paragrafi successivi a sostegno dell'ipotesi di riorganizzazione che verrà formulata.

Nel contesto regionale, la **Regione Abruzzo** ha dato attuazione al ruolo di monitoraggio sull'attività di funzionamento del SUAP, attribuito dall'art. 12 del DPR 160/2010, assumendo anche un ruolo di semplificazione amministrativa, per le materie che le competono, **favorendo la standardizzazione dei procedimenti e l'unificazione della modulistica, coinvolgendo le amministrazioni territoriali responsabili dei sub-procedimenti**. A tal fine nel 2016 con propria determinazione direttoriale n. DPA/51, la Regione Abruzzo costituisce il "Gruppo di lavoro tecnico in materia di semplificazione amministrativa dei procedimenti regionali di competenza dei Suap". Il *team* di esperti era costituito dai responsabili delle strutture regionali competenti, di volta in volta interessati sugli argomenti di semplificazione dei procedimenti, nonché dai referenti dei SUAP dei Comuni, in forma singola o associata, di norma maggiormente rappresentativi sul territorio regionale.

La Regione consolida questo percorso nel 2022, infatti, con propria determinazione direttoriale n. DPA/28, costituisce il "***Tavolo Tecnico di Coordinamento Regionale*** in materia di Semplificazione Amministrativa dei Procedimenti ***di competenza degli Sportelli Unici delle Attività Produttive***". Con questo nuovo atto, la Regione Abruzzo, rinnova l'impegno assunto con la propria **Legge n. 31/2013**, nel promuovere un processo di semplificazione amministrativa "(…) *al fine di favorire lo sviluppo, la competitività, la crescita economica e l'innovazione anche tecnologica del sistema produttivo regionale, nonché le azioni e gli interventi strategici che potenziano l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nei rapporti con i cittadini o le imprese*"[8]. Il Tavolo Tecnico di Coordinamento mantiene il ruolo già assunto dal precedente gruppo di lavoro, ampliando l'ambito di partecipazione e imprimendo un'accelerazione al processo di semplificazione e omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi relativi alle imprese. Dopo l'istituzione del Tavolo, sono già stati

[7] Osservatorio sulle Fonti – "Le recenti riforme della P.A. richiedono maggiore professionalizzazione nei servizi alle imprese erogati attraverso lo Sportello Unico" – Pag. 15. Domenico Trobino.

[8] L.R. 1° ottobre 2013, n. 31, "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013".

approvati dalla Regione, diversi atti, mirati all'omogeneizzazione dei procedimenti ed all'unificazione delle modulistiche, per le autorizzazioni delle strutture in ambito sanitario e per le attività dedicate alla prima infanzia[9]. **Gioca un ruolo strategico nella valorizzazione del Servizio,** la nomina, come **componente permanente** del Tavolo di Coordinamento Regionale, del **Responsabile dello SUAP del Comune di Pescara**. In questa fase del processo del progetto di fusione, poter mantenere un ruolo all'interno della cabina di regia della semplificazione amministrativa regionale, significa poter mettere a valore l'esperienza di un'importante riorganizzazione dello SUAP in un'area metropolitana vasta, condividendo le soluzioni adottate.

I SUAP dei Comuni di Montesilvano, Pescara e Spoltore, sono disciplinati da rispettivi **Regolamenti** che inevitabilmente sono condizionati dalle scelte organizzative attuate per il funzionamento degli Sportelli Unici nei rispettivi territori. Il **Comune di Spoltore** ha aderito alla "Costituzione di Associazione tra i Comuni per l'attuazione del Patto territoriale del Comprensorio Pescarese" che prevede, all'art. 2 dell'atto costitutivo, di "*Attivare lo Sportello Unico per unificare e snellire le procedure tecnico-amministrative secondo quanto previsto e consentito dalle normative vigenti*". Le modalità di funzionamento organizzative verranno approfondite nei paragrafi successivi, in questa sede, ci limiteremo ad alcune osservazioni inerenti alla **disciplina regolamentare dello SUAP**, approvata dal servizio associato. Il "Regolamento per l'organizzazione dei compiti dello Sportello Unico per le Attività produttive dell'Associazione tra i Comuni del comprensorio Pescarese", definisce le fasi del procedimento, individuate dalle norme vigenti al momento della sua approvazione[10], nonché il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento, con particolare attenzione al rapporto istruttorio, nei confronti dei Comuni associati. All'articolo 1[11], del regolamento, si dispone che il "*Responsabile unico del procedimento (R.U.P.)*" venga "*nominato dal Sindaco del Comune Capofila come stabilito dalla convenzione di costituzione dell'Associazione*". Lo Sportello Unico viene individuato come unico accesso ai procedimenti amministrativi per le imprese e assolve al compito di gestire l'intero iter istruttorio, richiedendo pareri e/o atti di assenso, presso gli enti terzi ed i comuni associati[12].

Anche il **Comune di Montesilvano** che ha scelto un'organizzazione dello Sportello in forma singola, ha approvato un Regolamento[13] di funzionamento dello SUAP, concentrando le disposizioni nell'ambito della semplificazione amministrativa, articolando in modo dettagliato gli iter procedimentali, vigenti al momento dell'approvazione dell'atto.
Nell'articolo 4, riservato alle finalità istitutive del Servizio, si possono evidenziare alcuni elementi di sviluppo che caratterizzeranno in modo marcato il processo evolutivo dello SUAP, con la riforma delle normative più recenti: "*valorizzare il territorio e l'economia locale, migliorare le relazioni tra la Pubblica Amministrazione e le imprese, ridurre i costi ed i tempi necessari agli investimenti delle imprese*". Chi ha interpretato con maggiore dettaglio l'opportunità di creare uno Sportello Unico "polifunzionale" è il **Comune di Pescara**. Il capoluogo, infatti, ha utilizzato lo strumento di regolamentazione comunale non solo come atto dispositivo in materia organizzativa e di disciplina dei procedimenti ma pure come documento di indirizzo programmatico a favore di un ruolo dello Sportello, nello sviluppo economico locale. L'articolo 4, del Regolamento Comunale, infatti, indica che lo SUAP "*(...) esercita le funzioni di carattere:*

[9] DGR Abruzzo n. 313/2022 – n. 447/2022 – n. 253/2023.

[10] Il Comune di Collecorvino, Ente capofila dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio del Pescarese, approva il Regolamento SUAP, con propria Delibera Consiliare n. 46 del 09/08/2001.

[11] Art.1 "*Struttura e Sportello Unico. Responsabile e personale addetto*" (Regolamento SUAP comprensorio Pescarese).

[12] Art. 3 "Compiti" (Regolamento SUAP comprensorio Pescarese)

[13] "Regolamento di organizzazione e di funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)" – approvato con Delibera di G.C. n. 285 del 08.10.2008)

- *amministrativo, per la gestione integrale dei procedimenti riguardanti attività produttive nonché, laddove formalmente richiesto e conseguentemente attivato, del procedimento unico e di gestione delle Conferenze di Servizi da convocare ai sensi degli artt. 14 e seguenti del vigente testo della L. 241/90 ed ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 (Raccordi procedimentali con strumenti urbanistici);*
- *informativo, per l'assistenza, consulenza ed orientamento alle imprese ed all'utenza in generale sia attraverso costituzione e mantenimento di sportelli di "front-office integrato" appositamente e specificatamente dedicati all'utenza per le attività produttive e sia con la produzione e divulgazione di documentazione informativa, nonché attivazione e gestione di proprio portale web con parallelo "front-office on-line";*
- *promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico ed imprenditoriale del territorio di riferimento"*[14]*.*

Sulla funzione di sviluppo economico, che per altro caratterizza la funzione stessa del Settore presso il quale lo Sportello è incardinato, viene riservato un approfondimento al paragrafo relativo all'organizzazione delle strutture; in questa sede, ci limitiamo a sottolineare, il valore aggiunto che assume questo compito dello SUAP che viene correttamente individuato come strumento competitivo del tessuto economico locale.

[14] "Regolamento Comunale Sportello Unico Attività Produttive – S.U.A.P." del Comune di Pescara, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 30/10/2015. Art. 4 "Il SUAP della Città di Pescara"

4. ANALISI DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI ED ORGANIZZATIVI

4.1. Premessa

L'organizzazione amministrativa dei SUAP ha subito nel tempo evoluzioni, legate all'applicazione delle diverse normative che si sono succedute, decretando la "centralità" dello Sportello come struttura e funzione amministrativa *principe* per il sistema imprenditoriale locale.
Tuttavia, le stesse riforme e le necessità organizzative (spesso contingenti) degli enti locali hanno portato a scelte organizzative molto diverse fra loro. La comparazione fra i sistemi organizzativi dei Comuni di Pescara, Spoltore e Montesilvano, si rende necessaria per proporre una re-*ingegnerizzare del servizio*, al fine di strutturare le funzioni e le attività atte a favorire l'efficacia e l'efficienza del nuovo SUAP. Una valutazione particolare deve riguardare l'erogazione del servizio che richiede la definizione delle attività all'interfaccia con il cliente/utente.
L'omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi è stata fortemente voluta dalle norme nazionali e dalle disposizioni comunitarie. Calare questi indirizzi normativi e gli obiettivi dei legislatori nelle realtà territoriali locali non è stato sempre facile. Ridurre *ad unum* la complessità di procedimenti amministrativi portandoli a livelli che migliorino le modalità di svolgimento di attività economiche ha richiesto una rivoluzione nell'approccio ai processi istruttori. Anche in questo caso, i *"confini"* organizzativi all'interno dei Comuni, hanno spesso condizionato lo SUAP in ruoli diversi rispetto alla centralità della regia dei procedimenti affidata allo Sportello. Inoltre, intervenire per ridurre questa complessità normativa ed amministrativa, in determinati ambiti tecnici, in cui operano diversi soggetti, significa compromettere e restringere i margini di autonomia di questi e, inevitabilmente, indurre resistenze. Per questi motivi, l'analisi comparativa dell'iter dei processi amministrativi, nelle diverse fasi:

- accettazione/ingresso;
- funzioni procedimentali ed endoprocedimentali;
- gestione iter amministrativi con enti terzi;

è di fondamentale importanza per comprendere come gestire la progettazione organizzativa del nuovo SUAP.
Nell'ambito specifico di questa analisi, inoltre, non si deve perdere di vista l'obiettivo organizzativo finale, determinato dal processo stesso della fusione: l'organizzazione di un servizio unificato di SUAP per l'intero territorio del nuovo "Comune di Pescara". Questo percorso di riorganizzazione amministrativa prelude ad una complessa attività di condivisione delle strategie territoriali, consci che non esistono soluzioni universalmente valide e si deve raggiungere l'obiettivo attraverso un processo di adattamento delle soluzioni tecniche con una progressiva integrazione dei sistemi in uso nei diversi enti[15].
Occorre anche definire il ruolo del nuovo Sportello Unico per le Attività Produttive con una suggestione evolutiva che attribuisce allo SUAP una funzione di ***driver*** dello sviluppo economico locale.
L'esperienza maturata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in campo amministrativo, quale *mediatore interistituzionale e risolutore degli ostacoli burocratici allo sviluppo delle imprese*, costituisce un patrimonio che non deve essere disperso ma messo a frutto per un ulteriore progresso di questo importante strumento. Come indicato nel paragrafo del quadro normativo di riferimento, il Comune di Pescara aveva gettato le basi per lo sviluppo di uno Sportello che potesse assolvere sia al suo principale compito amministrativo sia ad un ruolo per favorire lo sviluppo imprenditoriale nel territorio.

[15] "Linee guida di sviluppo armonico" – ART-ER – 2021-pag.12

Semplificare l'azione amministrativa a favore delle imprese, significa diminuire un costo gestionale per le attività economiche e promuovere un habitat favorevole alla crescita economica del territorio.

La funzione dello Sportello Unico telematico, oltre a rappresentare un obbligo normativo amministrativo, offre delle potenzialità determinanti per l'analisi dello *stato di salute* del sistema economico locale. Il procedimento dematerializzato consente di raccogliere una serie di metadati, fondamentali, relativi alla vita dell'impresa: settore, tipologia, dimensione, localizzazione, ecc. Così, se lo SUAP assume appieno la funzione di *unico accesso* per le attività amministrative delle imprese, attribuito dalle norme comunitarie e nazionali, sarà possibile aggiungere un ulteriore *set* di dati sulla vita delle attività economiche, quali: le aperture, gli ampliamenti di attività, le modifiche di superficie, le cessazioni, ecc. Lo SUAP, quindi, rappresenta una cabina di monitoraggio del tessuto economico, in grado di fornire un dataset prezioso di indicatori, utili per formulare proposte di azioni di sviluppo territoriale. Considerate le professionalità acquisite, nelle organizzazioni dei servizi di Pescara, Montesilvano e Spoltore, questo processo di riorganizzazione potrebbe essere l'occasione per dare piena attuazione ad uno SUAP polifunzionale a servizio del sistema imprenditoriale.

4.2. Situazione organizzativa attuale

I Comuni hanno individuato soluzioni per l'organizzazione dei rispettivi SUAP molto diverse fra loro. Su tali opzioni, hanno inciso alcuni fattori determinanti; fra i più importanti: la dimensione territoriale, il numero dei potenziali utenti/imprese e la conformazione della struttura dell'ente.

Il SUAP del Comune di Pescara è caratterizzato da una struttura ben organizzata, incardinata in modo strategico nell'organigramma dell'ente e con un ruolo nello sviluppo innovativo dei progetti Comunali. Inserito nel **Settore sviluppo economico** ricopre la funzione di gestione dei procedimenti in modo conforme alle disposizioni normative vigenti. Il "**Servizio SUAP e Mercati**" è una costola del Settore Sviluppo Economico che comprende pure il "Servizio SUE e Condoni", l'"Ufficio Speciale di supporto Super Bonus" e la "**Direzione del Mercato Ittico all'ingrosso**"; attività, quest'ultima, che si intende mantenere agganciata al futuro SUAP, con un proprio ambito di azione amministrativa, dettata dalla specificità delle funzioni svolte. Dall'analisi dei procedimenti gestiti dallo Sportello di Pescara, si evince come lo SUAP svolga un'azione di gestione e coordinamento su tutti procedimenti riguardanti il settore produttivo. Il processo di gestione interna dei procedimenti prevede un accesso al servizio e la responsabilità diretta, su quelli di natura commerciale, mentre sulla parte edilizia è previsto uno smistamento allo SUAP attraverso il portale dedicato del SUE che consente un'opzione specifica sull'edilizia produttiva. Nell'attuale conformazione organizzativa il SUE è inserito nel Settore Sviluppo economico in un'unica cabina di regia con lo SUAP; ciò consente di facilitare il processo di interazione nei procedimenti. In questa fase del processo di fusione che prevede il conferimento del solo Sportello Unico per le Attività Produttive è indispensabile che il nuovo SUAP, mantenga la funzione di *dominus* di coordinamento dei procedimenti anche in materia di edilizia produttiva.
Il "Servizio SUAP e mercati", inoltre, prevede un'articolazione organizzativa ben strutturata che oltre alla Dirigenza che sovrintende sull'intero "Settore Sviluppo economico", prevede una **Posizione Organizzativa al 100% dedicata al coordinamento dello SUAP**. Ci soffermiamo su questo dato in quanto ricopre una funzione determinante nello sviluppo della nuova concezione di SUAP. Il progetto complessivo di un corretto funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive passa, inevitabilmente, attraverso "(…) *l'affermazione di una professionalità nuova all'interno della P.A.: esperti in procedure e*

procedimenti inerenti le funzioni dello sportello unico, capaci di realizzare e gestire la reductio ad unum e declinarla in tutte le complessità di cui tale ambito può diventare centro di riferimento, (…)"[16]*.* Tale figura dovrà mantenere un ruolo di propulsione nei passaggi delicati, previsti nel presente progetto di fusione, al fine di integrare le diverse funzioni che attualmente sono attribuite ai SUAP dei tre comuni.
Non meno importante è **la specializzazione del personale attribuito alla struttura** che opera al 100% a servizio dei procedimenti relativi alle imprese. Nell'attribuzione delle responsabilità di istruttoria è stata prevista una corretta definizione di materie specifiche, nell'ambito delle attività produttive, con una particolare rilevanza al **commercio su aree pubbliche** che nella città di Pescara rappresenta un settore particolarmente radicato con la gestione di circa 840 posteggi. In questo contesto, si evidenzia che la professionalizzazione del personale in ambiti specializzati, consente di acquisire un patrimonio prezioso sia nella gestione del front office sia in quella delicata funzione di back office che nello Sportello Unico rappresenta un punto fondamentale per i rapporti con gli uffici e gli enti terzi coinvolti nei procedimenti.
L'organico del "Servizio SUAP e Mercati" del Comune di Pescara, attualmente, **prevede complessivamente l'impiego di n. 18 unità, compresa la Posizione Organizzativa** che assolve alla responsabilità del coordinamento della struttura ed il **Funzionario incaricato della Direzione del Mercato ittico all'ingrosso**. Le figure operative, come si può osservare nella tabella sottostante, sono suddivise in: n. 2 unità di categoria D, n.11 di categoria C, n. 2 di categoria B ed una unità di categoria A.
A completamento dell'articolazione organizzativa, vi è l'impegno del Dirigente del Settore Sviluppo Economico, al 70% del monte ore complessivo mensile, per lo svolgimento delle sue responsabilità e attività direttive.

STRUTTURA/UFFICIO ASSEGNATO	UNITA' E CATEGORIA	DEFINIZIONE/RUOLO	STIMA ORE MENSILI SUAP (% TEMPO)
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	DIRIGENTE	Dirigente Settore Sviluppo Economico	70%
Servizio SUAP e Mercati	n.1 unità - categoria D	Istruttore Direttivo Amministrativo Posizione Organizzativa	100%
UFFICIO SUAP	n. 1 unità - categoria D	Istruttore Direttivo Amministrativo	100%
	n.1 unità - categoria D	Istruttore Direttivo Contabile	100%
	n. 6 unità - categoria C	Istruttore Amministrativo	100%
	n. 1 unità - categoria B	Operatore esecutivo	100%
UFFICIO MERCATI	n.3 unità - categoria C	Istruttore Amministrativo	100%
	n.2 unità - categoria C	Istruttore Contabile	100%
	n. 1 unità - categoria B	Operatore esecutivo	100%
	n. 1 unità - categoria A	Operatore esecutivo	100%
DIREZIONE MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO	Funzionario Amministrativo	Funzionario preposto alla direzione unità organizzativa	100%

***Attuale organico Servizio SUAP-Mercati Comune di Pescara**

[16] OSSERVATORIO SULLE FONTI - "Le recenti riforme della P.A. richiedono maggiore professionalizzazione nei servizi alle imprese erogati attraverso lo Sportello Unico" – Domenico Trombino - Pag.23

Dal punto di vista organizzativo, oltre al Regolamento Comunale già trattato al paragrafo precedente, lo SUAP di Pescara si è dotato della **Carta dei Servizi**, recentemente aggiornata[17], con la quale stabilisce un *patto trasparente* con la propria utenza. Nel documento vengono individuati, in modo chiaro, tutte le informazioni a garanzia del corretto svolgimento dell'attività dello sportello.
Il processo degli iter procedimentali del SUAP di Pescara prevede la presenza di un front office impegnato nelle attività di accoglienza dell'utenza e nell'accesso delle pratiche anche in forma digitale. Come vedremo nel paragrafo successivo sulle dotazioni informatiche, lo SUAP di Pescara sta attivando un portale per la ricezione on line delle pratiche di propria competenza, dopo aver già attivato quello relativo ai procedimenti edilizi del SUE. Questo aspetto evolutivo del funzionamento amministrativo dello Sportello assume un ruolo strategico, nel progetto riorganizzativo del servizio, in quanto andrà a diminuire l'impatto del carico di lavoro sui singoli operatori. L'attività di back office viene coadiuvata con **l'utilizzo di un gestionale informatico** con il quale vengono dirette le fasi istruttorie del procedimento. La mancanza di una interoperabilità informatica diretta fra il front end ed il back end comporta l'inserimento manuale delle istanze pervenute allo Sportello; questa evidente fragilità strutturale verrà superata con l'attivazione del portale di SUAP, attualmente in fase di test. Nella sintesi del contesto economico abbiamo potuto verificare come l'utenza che si rivolge allo SUAP di Pescara sia numerosa e diversificata. Inoltre, la volontà di assolvere pienamente alle disposizioni del D.P.R. n.160/2010, accogliendo presso lo sportello tutti i procedimenti afferenti alle attività produttive, si riverbera inevitabilmente sul numero dei procedimenti istruiti e coordinati dal Servizio. Nell'**annualità 2022** lo **SUAP di Pescara ha istruito complessivamente 1861 pratiche** considerando: i procedimenti di SCIA, quelli con provvedimento finale unico ai sensi del DPR 160/2010, le attività di assegnazione riguardanti il commercio su aree pubbliche, le attività sanitarie, ecc. Grazie alle recenti riforme in materia di semplificazione amministrativa, dal punto di vista della consistenza, le istruttorie prevalenti riguardano le procedure di controllo sulle SCIA. Un blocco consistente delle istruttorie riguarda il comparto del **commercio in sede fissa,** con **276 procedimenti di SCIA** e **24 autorizzazioni di medie strutture** di vendita (superiori ai 250 mq) rilasciate. Sono **134 le istruttorie** di procedimento, fra segnalazioni certificate ed autorizzazioni rilasciate, afferenti alla materia dei **pubblici esercizi**. Molto attivo anche il comparto dei procedimenti in **materia di commercio su aree pubbliche** con **85 procedimenti,** fra istruttorie di SCIA e provvedimenti autorizzatori; sempre in questo ambito dobbiamo annoverare anche **169 istruttorie** (con avvii di procedimento e revoche) relativi ai numerosi posteggi dei mercati presenti nella città. Il quadro si completa con una notevole parcellizzazione di numerose categorie di procedimento, che vanno dalle autorizzazioni per le strutture sanitarie, alle notifiche sanitarie per attività diverse nell'ambito commerciale, alle attività temporanee su aree pubbliche, ecc. È evidente che un numero così consistente di pratiche e con materie così diversificate, richiede un sistema gestionale dei processi estremamente digitalizzato ed interoperabile con gli uffici interni all'ente e con gli enti terzi, coinvolti negli endoprocedimenti di competenza dello Sportello.

Il Comune di Spoltore, come già evidenziato, ha aderito all'**Associazione tra i Comuni per l'attuazione del Patto territoriale del Comprensorio Pescarese**, confluendo nel Servizio Associato di SUAP previsto dalla convenzione di adesione all'accordo. Pertanto, il Comune di Spoltore **è dotato di un "Ufficio Commercio"** collocato all'interno del Settore "Affari generali, Demografici, Contenzioso, Cultura/Turismo/Sport e Commercio". È lo SUAP del comprensorio dei Comuni del Pescarese che esercita, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, le competenze generali su ogni settore di attività economica, le funzioni di gestione dei procedimenti, la responsabilità sul coordinamento degli stessi ed il rilascio dell'eventuale

[17] "Carta dei servizi Suap e Mercati -2022". Aggiornamento 27/12/2021.

provvedimento finale quando previsto dalla norma. Quindi, anche l'attività di *front office* viene svolta dallo Sportello Associato che funge da filtro per i diversi procedimenti (SCIA o domande di autorizzazione) e richiede i vari pareri, agli enti ed uffici competenti, al fine di completare e concludere le istruttorie pervenute alla sede unificata.
L'Ufficio Commercio del Comune di Spoltore, si limita ad esprimere pareri ed espletare funzioni di endoprocedimento, su una serie di pratiche di natura prettamente commerciale. Proprio per le ridotte competenze in materia di attività produttive e per lo spettro limitato di procedimenti di propria pertinenza, la fase di back office viene eseguita dall'ufficio commercio senza l'utilizzo di un gestionale informatico.
Tali funzioni sono **affidate ad un'unità di categoria C "istruttore amministrativo", dedicato al 100% alle attività dell'ufficio commercio**. Dalla breve sintesi appena svolta, appare evidente, che le pratiche di edilizia produttiva non coinvolgono la struttura "SUAP-commercio" del Comune di Spoltore. Anche in questo caso, le pratiche sono gestite dallo SUAP associato che coordina i procedimenti con i diversi SUE dei comuni che hanno aderito al patto del Comprensorio Pescarese. In un contesto organizzativo di questo tipo, anche le istruttorie, gestite attualmente dall'ufficio di Spoltore, sono limitate sia dal punto di vista della consistenza numerica sia per quanto riguarda la tipologia dei procedimenti. Per l'**annualità 2022**, sono state **103 le pratiche istruite dall'ufficio commercio**.
Sostanzialmente, proprio per quanto già specificato sul modello organizzativo, **sono pratiche di SCIA o Notifica di Attività Sanitaria**. Per alcune limitate procedure, l'Ufficio di Spoltore, assume una competenza diretta nella gestione dell'iter istruttorio e nella responsabilità del rilascio dell'atto finale. Ad esempio, nell'ambito del commercio su aree pubbliche provvede alla predisposizione del bando pubblico e la rilascio delle concessioni di posteggio. Nel processo di riorganizzazione del servizio unificato è necessario dedicare un approfondimento dettagliato sui procedimenti, afferenti al territorio del Comune di Spoltore e gestiti direttamente dallo SUAP associato, in tutte le materie di competenza dello Sportello Unico. Tale indagine, è necessaria per effettuare una valutazione più specifica del carico di lavoro e procedere ad un riallineamento dei procedimenti, attualmente gestiti in modi diversi nei comuni, che dovranno rientrare nelle competenze del nuovo Sportello Unico.

Lo SUAP del Comune di Montesilvano è gestito in forma singola ed è inserito nell'organizzazione dell'ente all'interno del "**Settore Pianificazione e gestione territoriale del Comune**" come "**Servizio SUE-SUAP Attività produttive**". Dalla "mappatura dei processi", messo a disposizione dal Comune, si evidenzia un'ulteriore suddivisione organizzativa: l'"**UOC SUAP ed attività produttive**". Montesilvano, quindi, ha scelto di mantenere un coordinamento "comunale" della struttura **aderendo al sistema telematico www.impresainungiorno.gov.it**. Sull'interazione con il portale messo a disposizione dal sistema Camerale nazionale, torneremo nel paragrafo dedicato alla comparazione dei sistemi telematici.
L'unità organizzativa complessa dedicata allo SUAP, si occupa della gestione degli iter istruttori delle pratiche così come previsto dal D.P.R. n. 160/2010. L'attività di front office è stata recentemente integrata con la procedura della presentazione delle pratiche on line, con l'adesione al servizio messo a disposizione dal sistema camerale, che ha favorito l'attivazione del processo di dematerializzazione delle pratiche digitali. Nel contesto del medesimo progetto telematico è stato attivato il cruscotto di back office che consente all'operatore la gestione della fase istruttoria per la determinazione del fascicolo aziendale del procedimento. Tuttavia, l'attivazione del sistema telematico è troppo recente per una valutazione "storica" dei flussi procedimentali con il nuovo sistema prodotto da InfoCamere. Anche sulle pratiche di edilizia produttiva il coordinamento del procedimento è di competenza dello SUAP. Sono assoggettate a procedimento ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 le pratiche edilizie per le quali è chiaramente individuata l'attività d'impresa che

si andrà ad insediare sul territorio. Pertanto, l'avvio dell'iter istruttorio mediante lo SUAP prevede la contemporanea presenza di due fattori: la destinazione d'uso urbanistica produttiva dell'immobile e l'individuazione della tipologia d'impresa che dovrà operare nell'immobile stesso, dichiarata in fase di presentazione della pratica. La struttura gestisce direttamente i procedimenti assegnati di "natura amministrativa" e "commerciale" mentre per gli endoprocedimenti che prevedono una responsabilità tecnica si avvale delle competenze presenti all'interno del settore di riferimento.
Sotto il profilo organizzativo, la struttura di Montesilvano prevede **una dotazione organica composta da n. 2 unità**: una "categoria D – istruttore direttivo" che sovrintende e gestisce le istruttorie dei procedimenti di SUAP con la collaborazione di un'unità di "categoria B – collaboratore amministrativo".

STRUTTURA/UFFICIO ASSEGNATO	UNITA' E CATEGORIA	DEFINIZIONE/RUOLO	STIMA ORE MENSILI SUAP (% TEMPO)
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE Sportello SUAP	n.1 unità - categoria D	Istruttore Direttivo Amministrativo	100%
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE Sportello SUAP	n.1 unità - categoria B	Collaboratore/esecutore amministrativo	100%

***Attuale organico Sportello SUAP Comune di Montesilvano**

Considerata l'impostazione organizzativa ed amministrativa più articolata rispetto alla struttura del Comune di Spoltore, lo SUAP di Montesilvano gestisce, con responsabilità diretta, procedimenti più complessi. Tenendo sempre come riferimento comparativo l'**annualità 2022, i procedimenti istruiti dallo SUAP** sono **135** comprendendo, oltre alle istruttorie di SCIA e NIAS, anche i provvedimenti unici conclusivi dei procedimenti di cui al DPR 160/2010. Indubbiamente la vocazione turistica del Comune di Montesilvano porta le istruttorie relative all'ambito dei servizi legati a questo settore ad un numero più consistente. Sono ben **80 i procedimenti relativi all'ambito dei pubblici esercizi**, mentre le restanti pratiche si suddividono, con consistenza similare: nel commercio fisso, commercio su aree pubbliche e altri procedimenti con SCIA. Nell'ambito dell'analisi dei processi degli iter amministrativi, il Comune di Montesilvano indica che alcuni procedimenti, attualmente seguiti dallo SUAP del Comune di Pescara, non rientrano nelle competenze dello Sportello di Montesilvano (quali ad esempio alcune tipologie di autorizzazioni per strutture sanitarie). Un'ultima considerazione la riserviamo ai procedimenti in ambito di **edilizia produttiva**. Abbiamo già evidenziato come gli Sportelli dei Comuni di Montesilvano, Spoltore e Pescara, affrontino l'iter dei procedimenti edilizi di competenza SUAP, in modo differente. Da una prima valutazione effettuata sull'**annualità 2022**, esaminando le tipologie di procedimento più consistenti nell'ambito delle opere di *trasformazione* delle attività produttive, possiamo notare quanto i procedimenti edilizi abbiano un ruolo importante negli iter istruttori degli Sportelli.

TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTO	COMUNE DI PESCARA	COMUNE DI MONTESILVANO	COMUNE DI SPOLTORE	TOTALI
PERMESSO DI COSTRUIRE	12	40	3	55
S.C.I.A.	151	25	11	187
C.I.L.A.	174	35	2	211
TOTALI	337	100	16	453

***Numero procedimenti edilizia produttiva annualità 2022.**

La breve sintesi, sopra esposta, evidenzia in modo chiaro una necessità. Per i procedimenti afferenti alle materie delle attività produttive è necessario effettuare un "allineamento" degli iter istruttori, attualmente in essere nelle strutture dei tre comuni. Ciò significa che sarà indispensabile:

* individuare un banca dati comune, definendo una catalogazione univoca dei procedimenti, suddivisi per settore;

effettuata la prima fase di condivisione di tutti i procedimenti che saranno di competenza

* del nuovo Sportello Unificato, dovrà essere svolto un censimento di quelle istruttorie che attualmente NON sono gestite dallo SUAP dei rispettivi sportelli. Ad esempio, per Spoltore sarà indispensabile collaborare con il servizio associato, per raccogliere i dati della base storica dei procedimenti, istruiti dallo SUAP del comprensorio del Pescarese;

* infine, si dovrà determinare la base consolidata dei procedimenti omogenizzati, anche in relazione a peculiarità comunali molto specifiche, per uniformare gli iter amministrativi. Spesso, infatti, vi possono essere processi istruttori, declinati sulla base di regolamenti vigenti nei singoli comuni. (ad esempio, nell'ambito del commercio o della regolamentazione dei pubblici esercizi, ecc.).

5. ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE TELEMATICA E DIGITALE DEI SUAP DI PESCARA, MONTESILVANO E SPOLTORE

5.1. Premessa

Il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160 individua lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.
I commi 2° e 3° dell'art. 2 del DPR n. 160/2010, inoltre, **definiscono la procedura telematica quale "unica via" al rapporto fra impresa e Pubblica Amministrazione**; pertanto, le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività d'impresa ed i relativi elaborati tecnici e allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica. Anche sul rapporto fra enti terzi e Sportello Unico, il legislatore impone definitivamente la digitalizzazione delle relazioni fra gli uffici coinvolti nel procedimento amministrativo: "(…) *il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione".* Il tema dell'interoperabilità fra i sistemi informatici del SUAP e degli Enti Terzi è determinante per evitare procedure farraginose o rallentamenti tecnici nell'ambito dei procedimenti amministrativi delle imprese. Proprio per questo motivo il legislatore è intervenuto per "dettare" le specifiche tecniche alle quali le amministrazioni pubbliche si devono attenere sia per l'individuazione del sistema di accesso alla presentazione delle pratiche, il front office, sia per la determinazione dei gestionali degli endoprocedimenti, il back office.
L'allegato al DPR 160/2010 indica, esattamente, le "*Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi*", definendo l'alveo entro il quale i sistemi informatici devono essere sviluppati per poter garantire l'interoperabilità fra i gestionali utilizzati dagli enti terzi e gli Sportelli Unici.
Questa breve premessa di ordine giuridico è utile per comprendere quanto sia determinante il ruolo dello "**SUAP telematico**" quale strumento imprescindibile per la gestione dei processi amministrativi e per coadiuvare la struttura organizzativa dello Sportello.

5.2. I sistemi informatici in uso ai SUAP dei Comuni di Montesilvano, Pescara e Spoltore

L'accesso ai servizi digitali offerti dallo Sportello Unico è una delle componenti fondamentali del corretto funzionamento del sistema di front office dello SUAP. Questo strumento, oltre agli adempimenti di norma, menzionati al paragrafo precedente, supporta una serie di funzioni organizzative della struttura amministrativa dello sportello molto rilevanti:

- può offrire un sistema "guidato" della compilazione della pratica che agevola l'utente anche con il contributo di riferimenti normativi precisi;
- diminuisce notevolmente il margine di errore da parte dell'utente sia nella fase di compilazione dei dati sia nell'inserimento degli allegati necessari per il completamento della pratica. Conseguentemente, contribuisce a limitare le richieste di integrazioni evitando l'allungamento dei tempi dei procedimenti amministrativi.

- la compilazione delle pratiche da parte dell'utente, attraverso l'inserimento dei dati compilando le pagine form del portale, consente al sistema di digitalizzare gran parte dei dati dei procedimenti, alimentando a sua volta banche dati importantissime per i successivi processi amministrativi e per determinare un'anagrafica storica dell'impresa.

Un'altra caratteristica determinante per dispiegare appieno tutte le possibilità offerte da una corretta ingegnerizzazione informatica dello SUAP è **l'interoperabilità fra il portale di accesso del front office ed il gestionale di back office**, utilizzato dagli operatori dello Sportello, per processare le fasi successive dell'iter amministrativo. La proposta di riorganizzazione del servizio non può prescindere dall'attuazione di una struttura informatica che risponda alle caratteristiche sopra individuate.

Lo SUAP di Montesilvano ha aderito alla gestione condivisa mediante l'utilizzo della piattaforma www.impresainungiorno.gov.it che poggia sulla struttura del circuito nazionale delle Camere di Commercio.

(immagine del Portale www.impresainungiono.gov.it – Comune di Montesilvano)

Il servizio fornito dal sistema camerale viene svolto in nome e per conto del Comune interessato, pertanto gli atti, le ricevute e le comunicazioni trasmesse, sono direttamente riferibili all'amministrazione comunale. Le imprese del territorio comunale – nell'accedere al servizio del portale Camerale – avranno evidenza che lo SUAP da esse contattato è formalmente lo SUAP del Comune di riferimento territoriale presso il quale intendono insediarsi ovvero effettuare altre pratiche di competenza dello Sportello. Il "fascicolo d'impresa" consente di ottenere diverse informazioni già presenti all'interno delle banche dati delle Camere di Commercio, completando il corredo delle informazioni a disposizione dell'operatore. Conseguentemente, lo SUAP di Montesilvano ha adottato, come sistema di back office, il gestionale messo a disposizione dal sistema camerale, impostato come "cruscotto", in uso all'operatore SUAP per processare le pratiche di propria competenza.

(immagine schema di funzionamento sistema di back office www.impresainungiono.gov.it)

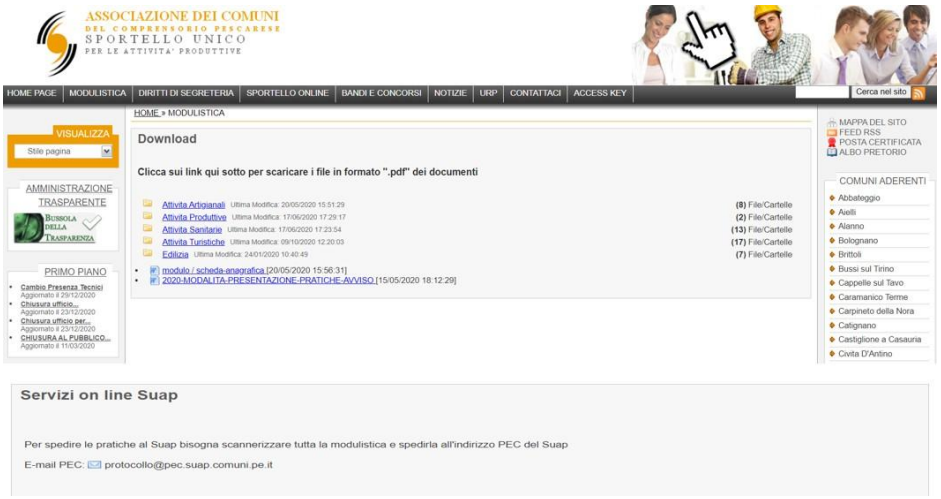
L'operatività e la condivisione dei dati avvengono in cloud e, pertanto, anche il Comune di Montesilvano può disporre delle proprie banche dati territoriali e delle anagrafiche delle imprese che hanno attivato i procedimenti presso lo SUAP. Dagli incontri effettuati durante la fase di analisi del presente progetto è emerso che l'attività svolta dallo SUAP di Montesilvano, in collegamento al sistema "impresa in un giorno", è abbastanza recente; pertanto, lo storico dei dati digitalizzati a disposizione riguarda un lasso di tempo relativamente breve.

Lo SUAP di Pescara ha individuato la piattaforma informatica di Maggioli S.p.a. come strumento d'accesso alla compilazione delle pratiche da parte degli utenti per le istanze di SUAP. Analogamente al portale Camerale anche la piattaforma Maggioli, attraverso i sistemi di autenticazione di norma (SPID – CIE – CNS), consente di istruire le pratiche attraverso un sistema guidato "a domande" con la composizione di successivi "rami di procedimento". Tale procedura di auto-compilazione da parte dell'utente consente di editare la modulistica del procedimento scelto che verrà automaticamente trasformata in formato PDF, per la successiva firma digitale del titolare dell'impresa ovvero dell'intermediario registrato. Inoltre, viene popolata automaticamente una banca dati, creando l'anagrafica dell'impresa e la predisposizione delle attività dei sub procedimenti da istruire da parte degli operatori di SUAP.

(immagine Portale accesso pratiche digitali SUAP – Comune di Pescara)

L'attivazione del Portale di front-office è uno degli obiettivi prossimi dello SUAP del Comune di Pescara in modo da dispiegare completamente le potenzialità del sistema informatico individuato come gestionale. Infatti, dall'allegato che illustra l'analisi comparativa delle dotazioni informatiche e digitali dei tre Comuni[18] si evince che anche per la gestione delle pratiche in back office, il Comune di Pescara ha scelto il gestionale "Globo" prodotto dalla medesima azienda. Lo SUAP di Pescara, pertanto, potrà sfruttare la gestione diretta delle proprie banche dati dei procedimenti grazie all'interoperabilità fra il portale di front office ed il gestionale di back office.
Tali fattori sono essenziali per consentire un efficace sviluppo dei processi amministrativi nelle fasi istruttorie e per agevolare le comunicazioni con gli enti terzi. Analogo gestionale di back office è stato scelto anche per la gestione delle pratiche edilizie. Questa opzione facilità l'interoperabilità per le pratiche che comportano anche l'istruttoria dei sub procedimenti edilizi che confluiscono nella gestione del procedimento unico di SUAP.

Il Comune di Spoltore, come abbiamo più volte ribadito, ha aderito al Servizio associato di SUAP dei Comuni del comprensorio Pescarese. Quest'ultimo, si è dotato di un Portale che fornisce una serie di servizi informativi, modulistica, definizione dei procedimenti ecc. La presentazione delle istanze allo SUAP avviene mediante la compilazione di apposita modulistica, scaricabile sul sito, firmata digitalmente in formato PDF e successivamente inoltrata alla PEC del Servizio Associato.
Pertanto, allo stato attuale, non viene utilizzato un portale che consenta all'utente la compilazione guidata dell'istanza con la metodologia già illustrata per i sistemi individuati dai Comuni di Montesilvano e Pescara.



(immagine Portale servizio Associato SUAP comprensorio comuni del Pescarese)

Inoltre, l'Ufficio Commercio del Comune di Spoltore ricoprendo un ruolo istruttorio meramente endoprocedimentale, nei confronti dello SUAP associato, non si è dotato di un gestionale di back office per le istruttorie di propria competenza.
Dalla tabella comparativa, sotto riportata, è interessante notare come i gestionali relativi alle pratiche edilizie dei tre Comuni sono erogati dallo stesso fornitore ed omogenei (per banca e piattaforma) per Pescara e Spoltore. Questo dovrebbe facilitare la possibilità di rendere interoperabili i processi di istruttoria per le pratiche edilizie relative alle attività produttive di competenza dello SUAP.

[18] "Analisi comparativa della dotazione informatica e digitale in uso per la fusione dei comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore" – Comune di Pescara – maggio 2023

APPLICAZIONI INFORMATICHE				
COMUNE	Denominazione Applicazione	Servizio/funzione amministrativa principale supportata dall'applicazione	Tipologia	Fornitore
PESCARA	Front Office J SUAP	Gestione inoltro pratiche SUAP	Acquisito da fornitore	Maggioli S.p.A.
	J SUAP	Gestione pratiche SUAP	Acquisito da fornitore	Maggioli S.p.A.
	J PE	Gestione pratiche edilizie	Acquisito da fornitore	Maggioli S.p.A.
	J AUT	Gestione pratiche occupazione suolo pubblico	Acquisito da fornitore	Maggioli S.p.A.
	J Comm	Gestione amministrativo contabile mercati	Acquisito da fornitore	Maggioli S.p.A.
MONTESILVANO	Front Office "IMPRESA IN UN GIORNO"	Gestione inoltro pratiche SUAP	Convenzione CCIAA	Infocamere
	Gestionale "IMPRESA IN UN GIORNO"	Gestione pratiche SUAP	Convenzione CCIAA	Infocamere
	Pratiche Edilizie TINN	Gestione pratiche edilizie	Acquisito da fornitore	Maggioli S.p.A.
SPOLTORE	Front Office SUAP	NESSUNO		
	Gestionale SUAP	NESSUNO		
	Pratiche Edilizie (Sicr@web)	Gestione pratiche edilizie	Acquisito da fornitore	Maggioli S.p.A.

5.3. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive telematico come scelta strategica

Come già indicato in premessa lo Suap telematico è stato oggetto di un'evoluzione normativa che ha accresciuto il suo ruolo come strumento determinante di semplificazione amministrativa e di leva competitiva per lo sviluppo delle imprese. Inoltre, assume una funzione determinante nell'ambito dei processi amministrativi e organizzativi all'interno dell'amministrazione comunale e nei rapporti con gli enti terzi coinvolti nei procedimenti.
La legge 7 agosto 2015 n. 124 rafforza il ruolo della telematica e del digitale nel rapporto tra Pubblica Amministrazione e utente/impresa e tra le pubblica amministrazione stesse al fine di garantire quei livelli di efficienza che consentono in modo continuativo il raggiungimento dei parametri di buon andamento dell'azione amministrativa. L'uso della telematica, la digitalizzazione dei servizi non è più una scelta opzionale da parte della pubblica amministrazione ma, al contrario, oltre ad essere garantita, dovrà attenersi a dei principi: **essere di qualità, fruibile ed accessibile**.
In questa "seconda era" di riforma amministrativa dello SUAP, si susseguono in rapida sequenza l'art. 3, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 126/2016, che ha introdotto nella legge 241/1990 anche l'art. 19-bis (Concentrazione dei regimi amministrativi), il D. Lgs. 127/2016, che interviene modificando la disciplina della conferenza dei servizi agli articoli 14 e ss. della legge 241/90 ed il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222 che evolve la cosiddetta SCIA 2.
Tale percorso accentua il ruolo dello SUAP non solo come unico punto d'accesso per le imprese ma come centro strategico di coordinamento per l'espletamento di tutti i procedimenti inerenti ad esse. La digitalizzazione, quindi, diventa l'elemento determinante per processare un insieme complesso di endoprocedimenti, in comunicazione simultanea, con soggetti terzi, competenti in materie amministrative diverse. Pertanto, lo SUAP telematico non può essere derubricato a semplice "obbligo" ma assume un ruolo strategico anche per tenere le fila dei processi amministrativi interni all'ente.
L'allegato tecnico al D.P.R. n. 160/2010 "Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi", recentemente riformato con Decreto del 12 novembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico, determina con esattezza le caratteristiche della struttura informatica dello SUAP.
"*L'architettura logica del Sistema Informatico degli Sportelli Unici è caratterizzata dalle seguenti componenti informatiche:*

a. ***Componente Front-office SUAP**, che consente l'interazione con i soggetti che presentano un'istanza al SUAP e assicura il reperimento, anche presso le fonti dati certificate, di informazioni, atti e documenti, relativi al singolo procedimento,*

nonché la realizzazione di tutte le comunicazioni necessarie per la gestione e la conclusione del procedimento avviato con l'istanza del richiedente;

b. ***Componente Back-office SUAP**, che riceve l'istanza dal Front-office SUAP e assicura il coordinamento delle comunicazioni da e verso gli Enti terzi interessati allo specifico procedimento avviato con l'istanza del richiedente;*
c. ***Componente Enti terzi**, che consente alle pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento di ricevere l'istanza inoltrata dalla componente informatica Back-office SUAP e di svolgere tutte le attività necessarie per l'adozione del parere di propria competenza qualora previsto;*
(…omissis…)[19]

È evidente che nell'ambito della determinazione della nuova funzione dello SUAP nel processo di fusione è necessario tenere conto delle direttive disposte dalla norma, calando "l'architettura logica", in una dimensione funzionale alla costruzione del nuovo servizio di Sportello Unico. L'analisi della situazione attuale delle dotazioni informatiche e telematiche dei tre comuni in relazione al Servizio dello SUAP ha evidenziato come la struttura non sia ancora in grado di rispondere completamente agli standard individuati dal legislatore. Tuttavia, è possibile attuare un percorso per step evolutivi sfruttando alcuni punti di forza già presenti nelle dotazioni dei Comuni di Montesilvano, Pescara e Spoltore.

5.3.1. La scelta del front end

L'obiettivo finale del percorso evolutivo del sistema telematico del nuovo Suap dovrà inevitabilmente condurre alla determinazione di un front end conforme alla componente specifica individuata nell'allegato del D.P.R. 160/2010. Minimo comune denominatore delle funzioni amministrative dello SUAP dei tre comuni sono i procedimenti che potremmo classificare di matrice "commerciale". Pertanto, parallelamente alla riorganizzazione del servizio ed al processo di omogeneizzazione dei procedimenti **è necessario attivare un unico portale di front end che consenta**:

a. l'interazione con i soggetti che presentano un'istanza allo SUAP con compilazione dei form guidati dei diversi procedimenti;
b. la protocollazione informatica della documentazione in entrata e in uscita, per la certificazione della corrispondenza;
c. la realizzazione di un portale web dello SUAP o area ad esso riservata nell'ambito del sito istituzionale, in cui siano pubblicate informazioni sui procedimenti amministrativi, oltre alle modulistiche di riferimento, e che preveda la possibilità per gli utenti di verificare lo stato di avanzamento delle pratiche;
d. la gestione della documentazione firmata in digitale con relativo riconoscimento ed estrazione della documentazione pervenuta;
e. l'interoperabilità con uno specifico gestionale di back office per gli operatori dei SUAP collocati nelle diverse sedi;
f. *la funzione di interazione* con gli enti terzi coinvolti nei procedimenti di SUAP per consentire un processo coordinato e tracciabile degli iter amministrativi condivisi.

L'ambiente digitale sopra sinteticamente profilato, ovviamente, dovrà consentire di autenticarsi tramite la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), la Carta d'Identità Elettronica (CIE), il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ed eventualmente con userid e password per l'accesso alle aree riservate. Rimanendo nell'ambito dei requisiti minimi disposti dalle norme

[19] Comma 3°, Art.3 "Ambito di applicazione", Allegato al D.P.R. 160/2010 "*Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi*"

di amministrazione digitale, il sistema non può dirsi completamente funzionale, senza un'integrazione con il sistema PagoPA. La realizzazione di questo processo richiede un complesso lavoro di interazione tra i sistemi informatici quelli organizzativi.

Questo primo step utile per individuare il nuovo assetto comune sui procedimenti amministrativi di matrice commerciale e per stabilire i processi telematici, utilizzati dagli utenti dello SUAP Nuova Pescara, rappresenta un tassello importante ma non definitivo del nuovo front-end. Per utilizzare una metafora da start up, il processo appena descritto lo possiamo assimilare alla fase "*early growth*", si entra nel mercato a favore dei nostri utenti con un primo buon prodotto. La fase successiva è quella di "*growth*" dove è necessario sostenere la crescita del nostro progetto affrontando il tema complesso dell'integrazione dei procedimenti edilizi.
Il Comune di Pescara ed il Comune di Montesilvano utilizzano due portali per la ricezione delle pratiche edilizie che operano su piattaforme diverse. Il portale di Pescara è integrato al sistema "proprietario" già in uso per le pratiche dello SUAP e prevede il percorso specifico per la presentazione delle pratiche di edilizia produttiva.
In ogni caso, la soluzione tecnologica scelta, dovrà consentire la ricezione delle pratiche edilizie allo SUAP, al fine di garantire un'organizzazione efficace dell'iter istruttorio fra i diversi enti/uffici coordinati dallo Sportello Unico.
Un'opzione di questo tipo deve, ovviamente, tenere in considerazione una scelta strategica prospettica che riguarderà il futuro dell'organizzazione del SUE, all'interno del progetto di fusione e, conseguentemente, le opzioni tecnologiche telematiche che verranno individuate per la nuova struttura.

5.3.2. La scelta del back office

Rimanendo nell'ambito delle indicazioni fornite dall'Allegato al D.P.R. 160/2010, il back office è un'applicazione integrata ai servizi del front-end che permette di gestire gli iter istruttori all'interno dell'ente e fra gli uffici dei soggetti terzi coinvolti nei procedimenti amministrativi. Lo stesso gestionale dovrà essere integrato ai sistemi di autenticazione, di protocollazione informatica e di archiviazione digitale.
Grazie al sistema di dematerializzazione dei dati, inseriti dagli utenti attraverso l'interfaccia del front end, il programma di back office sarà in grado di gestire banche dati determinanti per i fascicoli storici aziendali e per le attività di controllo di gestione. Basti pensare ad esempio alle verifiche sulle pratiche commerciali soggette a numerosi subentri oppure al calcolo delle anzianità di azienda nel caso del commercio su aree pubbliche. Sarà possibile effettuare monitoraggi sullo sviluppo di diversi settori economici locali incrociando i dati con le statistiche delle annualità precedenti.
Le principali attività svolte attraverso il sistema di back office sono:

- la ricezione e protocollazione della pratica;
- l'emissione automatica della ricevuta per avvio del procedimento;
- la possibilità di gestire i rapporti con gli Enti competenti,
- la richiesta di integrazioni all'impresa e la gestione degli esiti delle pratiche.

Uno degli obiettivi virtuosi, come già indicato nel paragrafo relativo al front end, è rappresentato dalla possibilità di utilizzare il programma di back office sia come sistema "organizzatore" del procedimento sia come strumento di gestione dei dati dematerializzati che compongono il fascicolo dell'impresa.
Il gestionale di back office dovrà essere scelto secondo le caratteristiche strutturali sopra elencate e perseguendo l'obiettivo di attivare un'interoperabilità efficace fra i sistemi in uso ai diversi servizi coinvolti nei procedimenti di competenza dello SUAP. In questo

contesto, vi sono alcuni elementi importanti già rilevati nel paragrafo descrittivo delle strutture informatiche dei comuni.
Il Comune di Pescara e quello di Spoltore, per le pratiche edilizie, utilizzano un gestionale "proprietario" omogeneo sotto il profilo della piattaforma e della banca dati. Montesilvano ha in uso un programma proveniente dalla stessa struttura proprietaria che potrebbe facilitare una cooperazione applicativa con i gestionali già menzionati. L'interazione SUAP-SUE si ripropone anche nell'ambito della scelta del back office, in quanto, l'integrazione automatica nella gestione dei procedimenti è essenziale per fruire di un'organizzazione amministrativa efficace ed efficiente che non disperda energie organizzative.

6. UNA PROPOSTA ORGANIZZATIVA PER IL NUOVO SERVIZIO SUAP UNIFICATO

L'analisi effettuata nei paragrafi precedenti individua alcuni **punti di forza** che possono sostenere il percorso di riorganizzazione del nuovo servizio:

- la condivisione che lo SUAP è un servizio "maturo" **con professionalità consolidate** nei Comuni coinvolti nel progetto;
- la consapevolezza che **lo Sportello telematico costituisce una parte importante nello sviluppo organizzativo del servizio** e vi sono realtà che hanno avviato un percorso di reingegnerizzazione dei procedimenti digitali;
- l'idea di **individuare lo Sportello Unico per le Attività Produttive come strumento di servizio al sistema imprenditoriale** come leva di competitività.

In questo contesto, si deve pensare ad una riorganizzazione del Servizio che assolva in modo efficace agli adempimenti amministrativi previsti dalle norme in materia e che produca un valore aggiunto per il territorio. Il Comune di Pescara ha inserito lo SUAP all'interno di un Settore denominato Sviluppo Economico. *Una scelta diffusa, certo, ma non banale che attribuisce allo Sportello un valore di strumento che coadiuva il sistema imprenditoriale, facilita l'insediamento delle attività e sostiene lo sviluppo nel territorio*. Le amministrazioni pubbliche non sono avulse dai fattori competitivi per le imprese; la creazione di un *habitat* favorevole allo sviluppo del sistema imprenditoriale è un asset fondamentale nelle nuove strategie di programmazione territoriale. Sempre il Comune di Pescara, nel proprio regolamento, ha colto questa intuizione, inserendo lo SUAP in un team per creare progetti di sviluppo locale[20]. Una proposta che definisce una prospettiva dello Sportello Unico per le Attività Produttive, come cardine del sistema amministrativo locale e che, in questo progetto di fusione, potrebbe essere rilanciata e rafforzata.

"L'applicazione concreta delle diverse funzioni dello SUAP (dall'aspetto amministrativo a quello promozionale, dalla programmazione territoriale al marketing) consente di attivare nei comuni un vero e proprio strumento dinamico di sviluppo; in grado non solo di monitorare il sistema produttivo ma di individuarne esigenze e proiezioni future sul territorio"[21].

Proseguendo il percorso in questa sintetica SWOT-Analysis, oltre ai punti di forza ed alle opportunità, sono presenti delle criticità che vanno attentamente considerate nella proposta di riorganizzazione:

- la **disomogeneità organizzativa** fra i diversi SUAP si sostanzia in tre modelli molto diversi fra loro:
  a) l'impostazione di **Spoltore**: con il *baricentro amministrativo* dello SUAP collocato nel servizio associato del comprensorio dei Comuni del Pescarese;
  b) lo SUAP di **Montesilvano** che ha aderito al modello *simbiotico* "impresa in un giorno", coordinato dal sistema camerale nazionale;
  c) lo Sportello Unico del Comune di **Pescara** che ha una propria struttura autonoma, sedimentata su un'esperienza consolidata, predisposta per rispondere alle esigenze di una platea numerosa di utenti/imprese;
- è presente un **disallineamento degli iter amministrativi dei procedimenti**, probabilmente connesso alle scelte diverse di modello organizzativo;

[20] "Regolamento Comunale Sportello Unico Attività Produttive – S.U.A.P." del Comune di Pescara, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 30/10/2015. Art. 6 "Struttura funzionale del SUAP"

[21] "Il livello bottom up e sviluppo del territorio. Lo sportello unico in rete in Emilia-Romagna – Prof. Lucio Poma – Franco Angeli - pag. 124

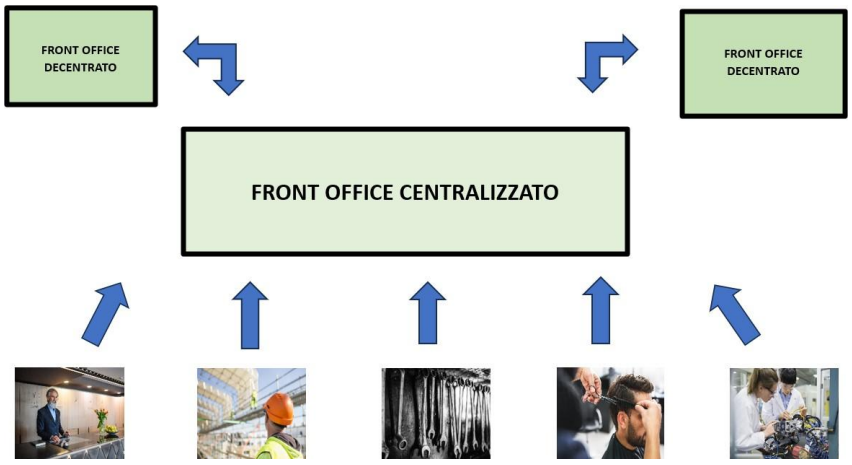
- il **Servizio deve essere dotato di un sistema di Sportello telematico condiviso** superando l'attuale frammentazione dei programmi di front end e back office.

Sulla proposta dell'architettura logica dello SUAP telematico si rimanda all'ampio approfondimento del paragrafo specifico. Sulla scelta organizzativa, dobbiamo tenere conto della presenza di una "struttura portante", caratterizzata dallo SUAP di Pescara che abbiamo descritto nelle sue diverse articolazioni nelle pagine precedenti. La dimensione organizzativa del Comune capoluogo, appare in tutta la sua ampiezza, anche effettuando un raffronto con la consistenza dei procedimenti gestiti dai SUAP dei Comuni[22]. Tali differenze sono da imputare prima di tutto alla diversa dimensione dei territori ed al numero delle imprese insediate; tuttavia, come già illustrato durante la descrizione delle competenze organizzative dei diversi Sportelli, il Comune di Pescara si occupa di un ventaglio più ampio di procedimenti in materia d'impresa, aggiungendo un ulteriore fattore di incremento dei procedimenti processati.
Questa premessa ci consente di formulare una proposta organizzativa, mutuandola da soluzioni già sperimentate in altri territori che hanno dovuto affrontare riorganizzazioni amministrative con variabili similari. Si ribadisce, inoltre, che **la fusione comporta, inevitabilmente, un processo di razionalizzazione delle risorse ed una reingegnerizzazione delle procedure che deve trovare il giusto equilibrio fra efficacia ed efficienza, all'interno del nuovo ente, e la qualità dei servizi offerti all'utenza, in tutti i territori interessati dal progetto di riforma amministrativa**. Un processo certamente che dovrà prevedere l'implementazione di queste nuove strategie in modo graduale ed un importante percorso di condivisione delle scelte. In Regione Emilia-Romagna sono da tempo consolidate esperienze di Unioni che sono caratterizzate da ampi territori con tessuti produttivi estremamente dinamici. Fra queste, si devono annoverare alcune realtà assurte a *case study,* a livello nazionale, quali l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e l'Unione della Romagna Faentina.

Queste esperienze sono caratterizzate da alcuni fattori comuni:
* l'accentramento delle funzioni di coordinamento e back office nel Comune con lo Sportello organizzativamente più strutturato;
* un consistente investimento nella realizzazione di un sistema telematico di SUAP, di alto profilo, con una forte spinta alla digitalizzazione guidata delle pratiche on line;
* la creazione di una funzione centralizzata di front office "fisico" con un'ampia apertura all'utenza presso la sede dello sportello di coordinamento;
* il mantenimento di un'attività residua di front office "fisico", presso le sedi decentrate, con la possibilità di effettuare il ricevimento su appuntamento utilizzando un sistema informatico di prenotazione.

Un'organizzazione di questo tipo ha dimostrato di poter fornire il giusto compendio fra la razionalizzazione delle risorse ed un servizio di qualità all'utenza. Le funzioni di front office decentrate, potranno essere determinate sulla base di aperture temporalmente limitate ed organizzabili su appuntamento, sempre filtrate dal servizio di front office centralizzato. Questa forma di organizzazione, volendo, può essere adottata anche per un tempo limitato, come prima fase di attuazione, al fine di fornire una corretta informazione all'utenza e assestare il nuovo impianto della struttura dello SUAP. Sottoposta a verifiche di customer periodica, la struttura operativa può essere calibrata in base alle esigenze dell'utenza ed alle necessità organizzative interne.

[22] Vedi paragrafo "*Situazione organizzativa attuale".*



La gestione del back office viene centralizzata al fine di razionalizzare le risorse umane disponibili ed offrire una maggiore possibilità di flessibilità organizzativa nella gestione degli iter istruttori. Ribadito, anche in questa sede, che occorre effettuare un accurato percorso di allineamento dei procedimenti e degli iter amministrativi, come già indicato nel paragrafo relativo all'analisi organizzativa[23], sull'ipotesi di organico vi sono due importanti fattori.

Il primo riguarda il **raggiungimento dello standard di informatizzazione** illustrato nel paragrafo riguardante lo SUAP telematico[24]. L'attivazione di un front end per la presentazione delle pratiche di SUAP, con compilazione diretta da parte dell'utenza e con il relativo gestionale di back office integrato, significa ridurre considerevolmente il tempo di caricamento dei dati nella fase di gestione degli iter istruttori. Il secondo importante elemento è relativo **all'aumento delle unità che il Comune di Montesilvano intende mettere a disposizione dell'attività del Servizio di SUAP Unificato.** L'amministrazione intende mettere a disposizione complessivamente n. 4 unità così suddivise: n. 1 categoria D – Istruttore direttivo amministrativo/Funzionario amministrativo, n.1 categoria D – Istruttore direttivo tecnico/Funzionario Tecnico – n. 1 unità categoria C – Istruttore tecnico – n. 1 unità categoria C – Istruttore amministrativo. Viene considerato l'organico del Comune di Pescara e confermata l'unità Categoria C del Comune di Spoltore, con disponibilità al 100% al Servizio SUAP. Pertanto, la nuova ipotesi di organico, per il servizio unificato, verrebbe riprogrammata nella seguente struttura:

[23] Vedi paragrafo "*Situazione organizzativa attuale".*

[24] Vedi paragrafo "Lo Sportello Unico per le Attività Produttive telematico come scelta strategica" con riferimento alla scelta del front end e back office.

UNITA' E CATEGORIA	DEFINIZIONE/RUOLO	STIMA ORE MENSILI SUAP (% TEMPO)
n. 1 unità - categoria D	Istruttore Direttivo amministrativo Funzionario Amministrativo **Posizione Organizzativa**	100%
n. 2 unità - categoria D	Istruttore direttivo amministrativo	100%
n. 1 unità - categoria D	Istruttore direttivo contabile	100%
n. 1 unità - categoria D	Istruttore direttivo tecnico	100%
n. 1 unità - categoria D	Funzionario preposto alla direzione unità organizzativa	100%
n. 11 unità - categoria C	Istruttore Amministrativo	100%
n. 2 unità - categoria C	Istruttore contabile	100%
n.1 unità - categoria C	Istruttore Tecnico	100%
n. 2 unità - categoria B	Operatore esecutivo	100%
n. 1 unità - categoria A	Operatore esecutivo	100%

***Ipotesi organico Servizio SUAP unificato nuovo "Comune di Pescara"**

Pertanto, l'organico complessivo del nuovo SUAP sarà composto da 23 unità, così suddivise: n.1 Posizione Organizzativa, n. 1 Funzionario direttivo di unità organizzativa (Direttore del Mercato Ittico all'ingrosso di Pescara), n. 4 categorie D fra "Istruttori Direttivi Amministrativi-Contabili-Tecnici", n. 14 unità di categoria C fra "Istruttori Amministrativi-Contabili-Tecnici", n. 2 unità di categoria B "Operatori esecutivi" ed una unità di categoria A – "Operatore esecutivo".
L'**organico individuato dovrà essere gradualmente ponderato**, durante l'attuazione delle fasi di processo riorganizzativo, sulla base della presa in carico progressiva dei procedimenti attualmente non gestiti dalle strutture dei SUAP di alcuni Comuni e del coordinamento dei procedimenti di edilizia produttiva. Si dovrà effettuare, pertanto, un monitoraggio periodico per constatare se la struttura, a pieno regime, è correttamente calibrata, come carichi di lavoro, alla luce del completamento del progetto di informatizzazione del servizio e delle nuove unità inserite nella struttura.

Il nuovo servizio di Sportello Unico, considerata l'articolazione della struttura dell'ente capoluogo, dovrà essere sviluppato **partendo dalla matrice dello SUAP di Pescara**. Nella logica di sviluppo dello SUAP, come ***driver*** della crescita del tessuto imprenditoriale locale, **la direzione del nuovo servizio all'interno del Settore dello Sviluppo Economico**, trova la sua sede naturale. Ovviamente tale ipotesi deve essere condivisa in una visione più ampia della riorganizzazione complessiva del nuovo Comune di Pescara, considerando che il Settore comprende altri servizi.
Per quanto riguarda la **figura di coordinamento della nuova struttura**, la presenza di un incarico di Elevata Qualificazione, attualmente posta come Posizione Organizzativa nello SUAP di Pescara, rappresenta un punto di riferimento rilevante, per la riorganizzazione del

servizio. L'esperienza maturata nella gestione delle fasi di organizzazione delle strutture complesse di front office e di back office, nello Sportello del capoluogo, assume un valore determinante rispetto all'ampliamento del territorio comunale e della nuova utenza.
La **suddivisione del servizio in UOC e/o uffici dovrà tenere conto delle specializzazioni** già acquisite dal personale dei Comuni e sintetizzate nel paragrafo dell'analisi organizzativa. Ovviamente si dovrà tenere conto di un'eguale valutazione per l'innesto del personale proveniente dai Comuni di Montesilvano e Spoltore, considerando l'importante inserimento di nuove figure. A tal proposito, potrebbe essere interessante **considerare l'utilizzo di figure "tecniche" come nucleo istruttorio** di alcune tipologie di procedimenti affini alle professionalità acquisite. È evidente che l'unità organizzativa della Direzione del Mercato ittico all'ingrosso, considerata la sua specificità, permane con le medesime funzioni.

In sintesi, la dotazione iniziale dell'Ufficio Associato di Sportello Unico delle Attività produttive - SUAP dovrebbe essere così determinata:

Profilo Professionale	Categoria di inquadramento	% tempo dedicata	Comune di provenienza
Istruttore direttivo amministrativo P.O.	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Montesilvano
Istruttore direttivo contabile	D	100%	Pescara
Istruttore direttivo tecnico	D	100%	Montesilvano
Funzionario preposto alla direzione UO (Direttore mercato ittico)	D	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara

Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	100%	Montesilvano
Istruttore amministrativo	C	100%	Spoltore
Istruttore contabile	C	100%	Pescara
Istruttore contabile	C	100%	Pescara
Istruttore tecnico	C	100%	Montesilvano
Operatore esecutivo	B	100%	Pescara
Operatore esecutivo	B	100%	Pescar
Operatore	A	100%	Pescara

Il Responsabile dell'Ufficio Associato organizzative sarà nominato dal Sindaco del Comune capofila, all'interno della dotazione individuata, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni associati.

Le successive modifiche alla dotazione iniziale potranno essere determinate, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dall'Organo "Progetto di fusione".

7. I CONTRATTI IN ESSERE AL 30 SETTEMBRE 2023

Di seguito riportiamo una sommaria valutazione, rispetto ai contratti attualmente in essere afferenti al servizio di SUAP dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore. Questa la tabella di sintesi:

COMUNE	SETTORE	TIPOLOGIA SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO	IMPORTO	SCADENZA
Pescara	Sviluppo Economico	Manutenzione ordinaria e programmata dei nastri trasportatori	S.I.MEC. sas di Scorrano Tiziana	2.100,00 €	30/09/2023
Pescara	Sviluppo Economico	Pulizia mercati coperti ittico all'ingrosso e ittico al minuto	Adriatica Cislat società cooperativa	33.710,43 €	02/08/2023
Pescara	Sviluppo Economico	Revisione e applicazione del Piano di autocontrollo aziendale e attività di controllo igienico-sanitario sui prodotti della pesca	Doot. Mauro Scattolini, medico veterinario	41.950,00 €	31/12/2023
Pescara	Sviluppo Economico	Pulizia mercati comunali via Bastioni e piazza Muzii	Integra srl	54.328,44 €	31/12/2023
Pescara	Sviluppo Economico	Manutenzione del software gestionali e degli apparati del sistema d'asta necessari alle operazioni di compravendita del pescato – Sistema d'asta e-fish	Infoteam srl	60.000,00 €	30/06/2023
Pescara	Sviluppo Economico	Gestione asta elettronica e connesse attività amministrativo contabili	Resal software snc di Antonelli Mauro & Lucente Luciano	129.831,00€	31/08/2023
Spoltore	Settore III – Contabilità, Finanzia, Risorse Umane	Attacchinaggio per manifesti relativi alle pubbliche affissioni	Ditta individuale D'Ignazio Alberto	36.591,00 €	31/12/2024

I contratti in essere afferenti alle attività dello SUAP, indicati dai Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, non interferiscono con i tempi disposti dal percorso di riorganizzazione del nuovo Servizio. In particolare, il Comune di Pescara individua sei **contratti** che prevedono diverse scadenze che, in ogni caso, non superano la data

temporale del 31 dicembre 2023. Cinque di questi, riguardano le manutenzioni, i servizi di pulizia, assistenze dei gestionali informatici e di contabilità, connessi all'attività della Direzione del Mercato Ittico all'ingrosso. L'ultimo contratto è relativo ai servizi di pulizia di due mercati comunali. Per questi contratti, in base alle scadenze rispettivamente sancite, sarà necessario al momento dei rinnovi o nelle fasi delle procedure di nuova assegnazione delle forniture, verificare le condizioni che potrebbero far subentrare l'eventuale nuovo contraente.

Il Comune di Spoltore ha indicato un contratto per un servizio correlato alle attività di pubbliche affissioni fra quelli afferenti allo SUAP. Lo stesso prevede una scadenza al 31 dicembre 2024. Considerata la natura del servizio, se gli atti relativi lo consentono, si potrebbe valutare di porre la competenza in capo ad altro ufficio, considerando il ruolo che la normativa affida allo SUAP nell'ambito delle attività produttive.

Oltre ai contratti sopra menzionati, dobbiamo considerare la convenzione in essere fra il Comune di Spoltore ed il Servizio Associato del comprensorio del Pescarese e quella fra il Comune di Montesilvano ed il sistema di Infocamere (www.impresainungiorno.gov.it), per la gestione dei servizi informatici di SUAP. Rispetto agli accordi stipulati, entrambe le amministrazioni, hanno confermato che non vi sono elementi particolarmente ostativi per risolvere i reciproci impegni, rispettivamente con il Servizio Associato e l'Istituto Camerale, nei tempi previsti per l'attivazione del nuovo servizio Unificato di SUAP.

8. CRONOPROGRAMMA

Di seguito proponiamo il cronoprogramma delle attività da svolgere in funzione dell'inizio della gestione associata del servizio al 1° gennaio 2024.

ATTIVITÀ	OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE			
	1W	2W	3W	4W	1W	2W	3W	4W	1W	2W	3W	4W
Attività di allineamento dei procedimenti ed omogeneizzazione dei processi amministrativi												
Attivazione del portale di front end e del gestionale di back office												
Definizione organizzativa del funzionamento di front office decentrato e back office accentrato												
Approvazione del regolamento di funzionamento del servizio unificato dello SUAP												

Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di Protezione Civile

Progetto di organizzazione e di gestione

Nuovo Comune di Pescara

POLEIS

1. PREMESSA

Tra i servizi pubblici che maggiormente rilevano la vicinanza tra le istituzioni e i cittadini, quello della **Protezione Civile** è sicuramente uno dei più importanti e sentiti. Ciò, in particolare, nel momento in cui si verificano eventi calamitosi, si determinano dei momenti emergenziali o più semplicemente quando si evidenzia la necessità o il bisogno anche di un semplice aiuto. Basta andare con la mente alle situazioni che si creano nei momenti in cui si verificano dei disastri naturali, anche quelli sempre più frequenti, a causa dei comportamenti umani, come i cambiamenti climatici.
Infatti, quando si verificano eventi calamitosi, situazioni impreviste, pericolose, che interrompono il normale svolgimento della vita quotidiana, sia che si verifichino per cause naturali sia perché provocate da imperizia e distrazione umana, il cittadino si sente indifeso, insicuro e molto spesso inadeguato a superarle, a volte addirittura impotente: ha bisogno di aiuto, di solidarietà materiale e morale, di sicurezza. E quando questo avviene il cittadino stesso si sente parte positiva di una comunità, protetto e non lasciato solo, aiutato. Assistiamo, quasi sempre, in queste circostanze, a moti di disponibilità, sussulti di generosità e capacità umane di "intervento" senza pari, a prescindere dal livello di organizzazione e di preparazione che le varie realtà o istituzioni preposte possono garantire. Non a caso, proprio nella Protezione civile, i dipendenti pubblici preposti, il volontariato, i cittadini trovano quello spirito di servizio disinteressato e di donazione di sé per gli altri: sentimenti propri di una comunità coesa e di un elevato livello civile.
Sono questi due degli oggetti più importanti da tenere in considerazione se si vuole fare in modo che **la Protezione civile passi da una concezione puramente emergenziale** e cioè parzialmente riparativa del danno e del ripristino, ancorché parziale, delle condizioni di funzionalità, **a una concezione di servizio che fa della prevenzione, della mobilitazione, della professionalizzazione e della preparazione gli elementi irrinunciabili di una capacità superiore, più efficace e più efficiente** di intervento.

2. IL NUOVO CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Decreto Legislativo n. 1 del 2 Gennaio 2018 "**Codice della Protezione Civile**" (di seguito anche abbreviato a **Codice**), recentemente modificato con Decreto Legislativo n. 4 del 6 Febbraio 2020 e che sostituisce tutte le normative preesistenti sul tema ridefinendo la Protezione Civile come la funzione "costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo" (art. 1, comma 1). Il Codice offre a tutti gli operatori del settore un quadro organico e coerente della normativa di protezione civile italiana, assicurando così maggiore operatività ed efficacia. La certezza delle norme, per la delicatezza del settore, è infatti un elemento fondamentale per assicurare interventi efficaci e tempestivi, soprattutto in emergenza. Lo stesso Codice, all'art. 2, integrando quanto per la prima volta stabilito dalla legge n. 225 del 24 febbraio 1992, abrogata dallo stesso Codice, definisce attività di protezione civile quelle "**volte alla PREVISIONE, PREVENZIONE (strutturale e non strutturale) e MITIGAZIONE DEI RISCHI, alla GESTIONE DELLE EMERGENZE e al loro SUPERAMENTO",** non limitando quindi tali attività alle sole operazioni di soccorso alla popolazione al verificarsi dell'evento calamitoso.

La nuova concezione della Protezione Civile

Nel corso degli anni si è passati da una definizione della Protezione civile quale "macchina di intervento in emergenza bene organizzata, in grado di ridurre il tempo che interviene tra un evento calamitoso e i primi soccorsi e interventi" a un ben più complesso "insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da elementi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo (Ultima definizione contenuta nel nuovo Codice di Protezione Civile – D. Lgs. 2 gennaio 2018, n.1).

A differenza di alcuni anni fa, le attività di Protezione Civile definite dalla legge non sono più, quindi, correlate unicamente alla fase di emergenza, bensì sono suddivise in quattro distinti momenti:

1. **Previsione:** attività, svolta anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento e di pianificazione di Protezione Civile
2. **Prevenzione (strutturale e non strutturale):** attività volte a evitare o ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi (naturali o conseguenti all'attività dell'uomo) anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. A questo proposito è molto ben articolato l'articolo 2 dal comma 4 al comma 5, lettera d, del Nuovo Codice di Protezione Civile;
3. **Soccorso:** momento che rientra nel quadro delle azioni di gestione dell'emergenza e che riguarda l'attuazione degli interventi volti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza;
4. **Superamento dell'emergenza:** attuazione, in coordinamento con gli organismi competenti, delle azioni e delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alle riprese delle normali condizioni di vita

Gli eventi presi in considerazione dalla normativa riguardanti le attività di Protezione Civile sono suddivisi in tre gruppi fondamentali:

a) Eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante **interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria**;
b) Eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni, e devono essere

fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalla Regione nell'esercizio della propria potestà legislativa;

c) Calamità naturali o derivanti dall'attività dell'uomo, catastrofi e altri eventi che, per intensità ed estensione, devono con immediatezza di intervento essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo.

A tali attività provvede, secondo i rispettivi ordinamenti, il Servizio Nazionale di Protezione Civile, composto delle amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni (anche in forma associata) a cui concorrono gli Enti pubblici, gli istituti di Ricerca Scientifica con finalità di Protezione Civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. Possono essere incaricati di Protezione Civile, quale struttura operativa, quindi, i Vigili del Fuoco, la Polizia di Stato, le Forze armate, il Servizio Sanitario Nazionale, il sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, le strutture preposte alla gestione dei servizi meteorologici, il volontariato, gli ordini e i collegi professionali.
Tutta la legislazione e la normativa che disciplina la Protezione Civile è orientata al principio di integrazione e di sussidiarietà: c'è quindi una chiara definizione giurisdizionale e collaborativa delle varie istituzioni preposte e una ben individuata disciplina dei ruoli, degli ambiti e delle possibilità operative delle associazioni del volontariato.

Il **Piano di Protezione Civile** costituisce lo strumento fondamentale a disposizione dei Sindaci per l'esercizio delle attività di protezione civile sui propri territori. Il Codice della protezione civile lo considera tipica attività di prevenzione non strutturale. Esso tradizionalmente ha valenza comunale ma, in linea con i processi di associazionismo che stanno caratterizzando sempre più la gestione degli enti locali, **può anche assumere valenza sovracomunale**, interessando i territori dei comuni che hanno scelto di gestire in modo associato la funzione di protezione civile.
L'emergenza COVID 19 ha reso necessario rivoluzionare praticamente tutti i piani di Protezione Civile perché da quel momento, anche in presenza di altre tipologie di eventi, tutti i piani dovranno tener conto dell'applicazione delle norme basilari per far fronte anche a un eventuale rischio epidemiologico. **Il piano di protezione civile in particolare è alla base della gestione delle attività di GESTIONE DELLE EMERGENZE e di SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA,** contenendo infatti le istruzioni e le procedure per affrontare con efficacia ed efficienza le emergenze a livello locale o sovracomunale ma, come detto, prevede anche un'analisi complessiva del territorio e l'individuazione preventiva delle aree, delle caratteristiche ambientali e dei contesti antropici che possono generare situazioni di rischio o subirne le conseguenze, consentendo quindi ai Sindaci di espletare le altre funzioni di protezione civile attribuite loro dalla norma, ossia la previsione e la prevenzione, strutturale e non strutturale. Si tratta a tutti gli effetti di un'analisi ambientale a supporto della pianificazione territoriale comunale e/o sovracomunale, che può fornire alle amministrazioni locali anche preziosi elementi di valutazione nella pianificazione urbanistica, nella progettazione di infrastrutture di trasporto, negli indirizzi di trasformazione e valorizzazione del territorio, nell'organizzazione generale dell'amministrazione stessa. È estremamente importante che l'attenzione nei riguardi della protezione civile sia portata sui tavoli dove si disegnano le future linee di sviluppo urbano, affinché la pianificazione tenga conto dei rischi potenziali presenti sul territorio e delle strategie per minimizzare gli effetti sulla cittadinanza di eventuali calamità, siano esse di origine naturale o antropica.

IN SINTESI: Le novità contenute nel nuovo Codice di Protezione Civile, con particolare riguardo agli aspetti che investono direttamente i Sindaci, i Comuni e le associazioni intercomunali
Come si è visto in precedenza, nel nuovo Codice viene ribadito che la Protezione Civile è un Servizio nazionale di pubblica utilità, inteso come "il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità

fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivato da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.

a) La novità più rilevante rispetto alla tradizionale descrizione delle finalità della protezione civile è l'esplicitazione della tutela degli animali, con il portato operativo che inevitabilmente ne conseguirà.
b) Altra significativa novità per i Comuni e i Sindaci, viene identificata l'attività di "*informazione della popolazione sugli scenari di rischio e relative norme di comportamento, nonché sulla pianificazione di protezione civile*" e l'allertamento.
c) Viene inoltre formalizzata la possibilità di articolare la funzione base di protezione civile a livello territoriale su "ambiti territoriali e organizzativi ottimali".
d) Il Servizio Nazionale viene articolato in "*componenti*", tra i quali sono inclusi tutti gli Enti locali, evidenziando che ciascuna componente – quindi anche i Comuni e le forme associate – possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti, oltre ovviamente con altri soggetti pubblici. Da ciò deriva una necessità sempre più evidente di dotarsi di sistemi informativi integrati e omogenei.
e) Presidenti di Regione e Sindaci sono le autorità locali, che "*garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento, esercitando in relazione ai propri ambiti di governo le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile. I Presidenti di Regione e i Sindaci esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento coordinato e integrato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni*".
f) Il Prefetto ha un ruolo chiave anche nelle relazioni con i Comuni e le loro forme associate. All'articolo 11 vengono identificate le funzioni e i compiti delle Regioni e Province autonome, le quali hanno e avranno ricadute sugli Enti locali sia in base alla legislazione concorrente che verrà messa in atto o aggiornata, sia in termini di provvedimenti nonché di organizzazione, pianificazione e finanziamenti;
g) L'articolo 12 esplicita e riconosce la possibilità di gestione associata della funzione comunale, identificando quale "*funzione fondamentale*" dei Comuni in materia di Protezione civile "*lo svolgimento in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi, con riferimento alle strutture di appartenenza*";
h) L'articolo 15 introduce e descrive l'istituto delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri volte a garantire l'omogeneità e l'indirizzo unitario verso tutti i territori pur nel rispetto delle specificità di ciascuno, e rispetto alle quali sarà opportuno prestare massima attenzione, per garantirne l'attuazione nel più breve tempo possibile;
i) L'articolo 17 precisa ulteriormente il sistema di allertamento al quale tutte le componenti devono conformarsi;
j) All'articolo 18 viene descritto e definito il tema della "pianificazione di protezione civile" e al Comma 1 Lett. a) viene specificato che la pianificazione comunale può essere fatta anche in "forma aggregata" in relazione a quanto previsto dall'Art. 3 comma 3 già citato. Particolare rilevanza assume però il Comma 3 dell'Art. 18 che riporta, testualmente, l'obbligo che: "i piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenute".;
k) L'articolo 23 introduce la "*dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale della protezione civile*" anche in assenza della Dichiarazione dello Stato di Emergenza nazionale (di cui al successivo Art. 24). Questo nuovo istituto consente, in occasione o in vista di eventi calamitosi eccezionali, la mobilitazione tempestiva dell'intero sistema di Componenti e Strutture Operative ivi comprese quelle degli Enti locali. È previsto, al comma 3) che nel caso "*non intervenga a deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, … Vengono assegnati contributi per il concorso alla copertura degli oneri finanziari sostenuti dalle componenti strutture operative, … A valere sulle risorse finanziare del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44*". In questo senso è da rimarcare come sia sempre più necessario e cruciale tenere una contabilità precisa e tracciabile di ogni intervento effettuato anche per "eventi di tipo a)" (cfr. Art. 7 comma 1);
l) Dall'articolo 26 all'articolo 28 sono identificate le norme post emergenza ed in particolare quelle "volte a favorire il rientro nell'ordinario da seguito di emergenze di rilievo nazionale", a definire le "contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionali…",

nonché la "disciplina delle misure da adottare per rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi". Il legislatore ma anche il gruppo di redazione inter-enti e volontariato che ha accompagnato la stesura del Codice, ha inteso rafforzare il collegamento tra le attività meramente di protezione civile e l'attività di ricostruzione-ripristino post emergenza. In particolare, tra l'attività di "superamento" dell'emergenza e quella della "ricostruzione" vera e propria. Anche in questo caso, a partire dagli eventi calamitosi locali, risulta determinante coniugare una buona fase di preparazione a quelle dell'intervento in emergenza, ed entrambe devono essere orientate al superamento e alla ricostruzione;

m) al Capo V viene definita la "*partecipazione dei cittadini e volontariato organizzato di protezione civile*". Particolare rilievo è il Comma 2 dell'Art. 31 nel quale viene definito il "*dovere*" del Cittadino a fronte di informazioni date dalle componenti del Servizio nazionale. Anche al fine di adottare comportamenti di autoprotezione, il Cittadino ha "*il dovere di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità di protezione civile in coerenza con quanto previsto negli strumenti di pianificazione*";
n) dall'articolo 32 all'articolo 42 viene ridefinito e precisato lo status, il ruolo, le modalità di partecipazione, le modalità di attivazione e impiego nonché di rimborso e i contributi per il Volontariato organizzato;
o) particolare rilievo per i Comuni è l'articolo 35 che definisce univocamente i "Gruppi comunali di Protezione Civile" e li inserisce compiutamente nel panorama del Volontariato organizzato di protezione civile. I Gruppi Comunali sono a tutti gli effetti "Enti del Terzo settore costituiti in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 2, del decreto legislativo 2 luglio 2017 n. 117. Il comma 4) prevede anche la fattispecie di "Gruppi intercomunali o provinciali". Per quelle realtà ove già esistono i Gruppi comunali o intercomunali sarà effettuato un approfondimento sulla necessità o meno dell'adeguamento degli Statuti e/o dei Regolamenti nonché delle Delibere che li costituiscono;
p) dall'articolo 43 al 46 vengono infine identificate le "*misure e gli strumenti finanziari per la realizzazione delle attività di protezione civile*" ed in particolare: il "*fondo nazionale di protezione civile per le attività di previsione e prevenzione*", il "*fondo per le emergenze nazionali*", il "*fondo regionale di protezione civile*".

Con l'obiettivo di giungere a una estrema sintesi dei contenuti innovativi del nuovo Codice di Protezione Civile, che dovrà orientare le scelte degli attori, si può affermare che "*il Codice di Protezione Civile chiarisce e rafforza le funzioni del Servizio Nazionale, per rendere più efficaci* ***gli interventi di urgenza,*** *introduce procedure più rapide per definire* ***lo stato di emergenza in accordo con i territori****, il potenziamento della* ***fase di prevenzione*** *mettendo ordine tra i diversi livelli di competenza a livello locale, il* ***miglioramento del ruolo del volontariato*** *oltre alla valorizzazione della* ***comunicazione ai cittadini****, fondamentale per lo sviluppo di comunità resilienti*".

3. LE PRINCIPALI LEGGI DELLA REGIONE ABRUZZO RELATIVE ALLA PROTEZIONE CIVILE

La normativa regionale sulla Protezione Civile si articola principalmente su tre Leggi di riferimento:

1. **Legge regionale n. 58 del 20 luglio 1989 "Volontariato, associazionismo ed Albo regionale per la Protezione Civile"**, composta di 21 articoli organizzati in 4 Titoli che delineano le finalità del volontariato di Protezione Civile, la possibilità per i Comuni di costituire Associazioni comunali di volontariato di Protezione Civile, le modalità di sottoscrizione di convenzioni, le modalità di messa a disposizione e utilizzo di mezzi, materiali e attrezzature, la formazione e l'aggiornamento dei volontari, le modalità di iscrizione all'Albo e le modalità di erogazione di contributi pubblici a sostegno delle attività delle associazioni.
2. **Legge regionale n. 72 del 10 dicembre 1993 "Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile"**, composta da 42 articoli organizzati in 8 Titoli che definiscono finalità, tipologia di eventi calamitosi, ambiti di competenza, attività regionali di Protezione Civile e ruolo del volontariato (Titolo I); programmazione dell'attività regionale di previsione prevenzione, modalità di redazione dei Piani di emergenza, prescrizioni per la pianificazione territoriale (Titolo II); definizione degli organi regionali di Protezione Civile (Titolo III); organizzazione e competenze delle strutture operative, convenzioni, attività di formazione e informazione (Titolo IV); attivazione delle procedure di emergenza e di coordinamento (Titolo V); forme di concorso delle Provincie, dei Comuni, di altri Enti regionali e locali e dei Corpi dello Stato nelle attività di Protezione Civile (Titolo VI); finanziamento e gestione delle risorse (Titolo VII); norme finali e finanziarie (Titolo VIII).
3. **Legge regionale n. 46 del 10 dicembre 2019 "Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile"** articolata in 2 capi e 23 articoli. Il Capo I contiene 18 articoli che hanno lo scopo di istituire e definire compiti e modalità operative dell'Agenzia regionale di Protezione Civile (funzioni, organi, direzione, organizzazione del personale, strutturazione del Centro Funzionale d'Abruzzo, strutturazione della SOR – Sala Operativa Regionale, organizzazione della Colonna Mobile regionale, organizzazione dei CAPI – Centri di Assistenza di Pronto Intervento, organizzazione della Struttura di Missione Emergenze di protezione Civile, programmazione delle attività dell'Agenzia, attività di formazione e informazione, dotazione dei beni). Il Capo II (Disposizioni finali e transitorie) contiene 5 articoli, e viene prevista all'articolo 20 **l'abrogazione della Legge regionale 72/93** una volta che entrerà in vigore il Testo Unico della Protezione Civile regionale previsto dall'articolo 1 comma 4 della legge, e che doveva essere predisposto dalla Giunta regionale entro 6 mesi dall'approvazione della presente legge. Ad oggi il Testo Unico non è ancora entrato in vigore e quindi, nelle more della sua approvazione, si continuano ad applicare le disposizioni contenute nella Legge regionale 72/93 (e sue successive modificazioni).

4. IL RUOLO DEL SINDACO NELLA PROTEZIONE CIVILE

L'articolo 12 del Codice della Protezione Civile indica chiaramente le funzioni dei Comuni e le responsabilità dei Sindaci in materia. In continuità con quanto previsto dal D.lgs. 267/2000 (TUEL), **il Sindaco è individuato quale Autorità Comunale di Protezione Civile**.
Al verificarsi di una emergenza, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e d'assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari, dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.
Il Sindaco, inoltre, è tenuto a curare puntualmente l'informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di Protezione Civile.
Nella legge sono dettagliate in modo inequivocabile le funzioni stabilmente assegnate agli Enti Locali in materia. Tra queste emerge in tutta la sua importanza l'individuazione del Comune come luogo di attuazione delle attività di pianificazione, di prevenzione, previsione e gestione degli interventi.
Inoltre, vengono conferiti ai Comuni anche compiti inerenti all'adozione di provvedimenti di primo soccorso, la predisposizione di piani di emergenza, l'attivazione degli interventi urgenti, l'utilizzo del volontariato e la vigilanza sulle strutture locali di Protezione Civile.
È importante sottolineare come la Protezione Civile, intesa come servizio, non si risolva nelle risposte del Comune in caso di emergenza, ma deve intendersi come un servizio continuativo e costante da erogarsi anche nell'ordinarietà, in quanto comprendente, fra le altre, le diverse attività di **previsione, prevenzione e gestione successiva** alla fase di emergenza.

Alla luce delle normative attuali, si possono attribuire al Sindaco le seguenti incombenze:

Nel tempo ordinario: garantire le normali attività di pianificazione, prevenzione, previsione e allertamento, utilizzando la apposita struttura comunale, prevista dalla legislazione vigente a carattere nazionale e regionale, curando particolarmente l'aspetto della pianificazione e del suo puntuale aggiornamento, nonché le attività di informazione, comunicazione e partecipazione della popolazione, tramite la strutturazione di specifici Servizi di protezione civile, anche in forma ssociata.
A questo proposito si vuole qui sottolineare una responsabilità politica non ordinaria del Sindaco, che deriva dai commi 2 e 3 dell'articolo 18. Il comma 2 infatti afferma che "è *assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con la direttiva di cui al comma 4 che garantiscono, in particolare, la necessaria trasparenza*". Il comma seguente invece prevede che "*i piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenute*".

In condizioni di emergenza: provvedere invece, in qualità di capo dell'amministrazione, a dirigere e coordinare le prime operazioni di soccorso nonché la preparazione dell'emergenza, a tenere informata la popolazione e gli altri organi istituzionali, ad impegnare e ordinare spese per interventi urgenti secondo le procedure di legge, utilizzando se del caso mezzi e maestranze comunali e ogni altra risorsa per l'organizzazione dell'emergenza, nell'ambito della normativa amministrativa speciale esistente e a

disposizione per la fattispecie (ordinanze contingibili e urgenti, verbali di somma urgenza, deliberazioni in sanatoria, liquidazioni di fatture senza impegno di spesa, ecc.).
In qualità di Ufficiale di Governo, a provvedere, se del caso, a tutti i provvedimenti di carattere contingibile e urgente che si rendessero necessari per garantire la tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, anche ai sensi della legislazione speciale vigente per le singole materie.

5. LA GESTIONE SOVRACOMUNALE DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Il nuovo Codice della Protezione Civile, ferme restando le responsabilità del Sindaco in qualità di autorità comunale, forse per la prima volta specifica chiaramente che le funzioni fondamentali che restano in capo ai Comuni **possono essere svolte anche in forma associata**, assicurando l'attuazione delle attività di Protezione civile nei rispettivi territori.

L'importanza della norma sta anche nel fatto che alle gestioni intercomunali **è riconosciuta non solamente una funzione di coordinamento** per esplicare al meglio le attività di intervento nelle emergenze **ma anche un importante ruolo di pianificazione e di progettazione, nella previsione e nella prevenzione e alla completa informazione ai cittadini**.

Infatti, a fronte delle competenze attribuite dalla normativa, concretamente le attività che la gestione intercomunale potrebbe svolgere nell'ambito della gestione associata si possono così riassumere:

a) Predisposizione e aggiornamenti di un unico Piano di Protezione Civile di area vasta che coordina e gestisce a livello superiore i singoli piani comunali;
b) Svolgimento dell'attività di prevenzione così come previsto dal nuovo Codice e dalla legge regionale;
c) Organizzazione integrata di uomini e mezzi per la gestione dell'emergenza, anche attraverso l'interazione con il COM, il COC, il CCS;
d) Organizzazione del servizio di reperibilità unificato;
e) Formazione ed esercitazione del personale addetto;
f) Gestione unificata del post-emergenza, inteso come gestione di pratiche di danno alle imprese e ai privati, lasciando la eventuale successiva erogazione dei rimorsi alla cura dei singoli Comuni;
g) Gestione della centrale operativa e raccordo con gli strumenti appositi della Regione;
h) Supporto ai Sindaci dei Comuni sui quali insistono attività a rischio di incidente rilevante;
i) Campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e attivazione dei processi partecipativi come previsto dall'articolo 31 del nuovo Codice, anche al fine di accrescere la resilienza della comunità;
j) Elaborazione e proposte per giungere alla costituzione dei gruppi comunali e sovracomunali interprovinciali di protezione civile, così come previsto dall'articolo 31 del nuovo Codice;
k) Creazione di una rete di relazioni ampia e di un sistema di regolamentazione del volontariato, come previsto dall'art. 32 e seguenti del Codice di Protezione Civile;
l) Organizzazione di esercitazioni intercomunali;
m) Predisposizione e aggiornamento dei piani di evacuazione.

Nel percorso che porterà alla costituzione del nuovo Comune di Pescara suggeriamo di inserire nella convenzione che regolerà la gestione associata della funzione fino all'avvenuta fusione i punti sopra richiamati.

Ciò consentirà la gestione unica e l'esercizio associato della funzione di Protezione Civile e, al tempo stesso, di mantenere in capo ai singoli Sindaci le responsabilità previste dalla normativa nazionale.
Pur nell'esercizio associato, rimangono, infatti, di stretta competenza comunale:

a) la costituzione e la gestione del COC;
b) gli atti amministrativi della gestione delle emergenze di competenza specifica dei sindaci;
c) la gestione operativa dell'emergenza;
d) eventuali liquidazioni dei danni ai privati;
e) l'approvazione del Piano di Protezione civile comunale;
f) ogni altra competenza attribuita specificatamente dalla normativa vigente alla singola Amministrazione o/e al Sindaco nella sua veste di autorità comunale di Protezione Civile.
g) La gestione delle dotazioni strumentali (es.: automezzi, ecc.), la relativa manutenzione e l'eventuale sostituzione

6. LA SITUAZIONE GESTIONALE ATTUALE DELLA PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI PESCARA, MONTESILVANO E SPOLTORE

I dati raccolti con le scheda di rilevazione trasmesse ai Comuni ci ha permesso di "fotografare" la situazione attuale della gestione della Protezione Civile.
Di seguito vengono illustrare le principali evidenze emerse.

6.1. Piani di emergenza

La prima variabile indagata riguarda l'esistenza di **piani di emergenza a livello comunale e a livello sovracomunale.**

PIANI DI EMERGENZA	PESCARA	MONTESILVANO	SPOLTORE
METEO-IDROGEOLOGICO-IDRAULICO	SI	SI	SI
SISMICO	SI	SI	SI
MOBILITÀ/TRASPORTI	SI: FERROVIARIO; AEROPORTUALE	NO	NO
INCENDI BOSCHIVI	SI	SI	SI
CHIMICO-INDUSTRIALE	SI	NO	NO
NEVE/GHIACCIO	SI	SI	SI
ALTRO	MAREMOTI	-	-
SOVRACOMUNALE	NO	NO	NO

Dalla tabella si evince che **tutti i Comuni** hanno Piani di emergenza relativi al **Rischio idrogeologico** (idraulico, frane), **Sismico**, **Incendi boschivi** e **Meteorologico** (legato al rischio neve e ghiaccio).
Solo il Comune di Pescara ha sviluppato anche Piani di emergenza relativi ad altri rischi, quali **Mobilità e trasporti** (con specifico riferimento a emergenze legati al sistema di trasporti **ferroviario**, visto che "Pescara centrale" è l'unica ferrovia Gold della Regione, e **aeroportuale**, data la presenza sul territorio pescarese dell'Aeroporto internazionale d'Abruzzo "Pasquale Liberi", unico aeroporto internazionale dell'Abruzzo), **Chimico-Industriale** (legato alla presenza di uno stabilimento con categoria di rischio di incidente rilevante di soglia superiore e di uno di soglia inferiore) e **Maremoti** (legato a eventi sismici che abbiano il proprio epicentro in mare in prossimità della costa).
Nessuno dei Comuni fa riferimento a Piani di emergenza sovracomunali, il che testimonia come **non vi sia un Piano sovracomunale di protezione civile**.

Il Piano di Protezione Civile si articola generalmente in alcune parti fondamentali:
Inquadramento territoriale: descrive le caratteristiche e la struttura del territorio.

Organizzazione della struttura di protezione civile: definisce l'organizzazione della Protezione Civile a livello comunale e sovracomunale ed individua le risorse e le competenze dei diversi operatori.
Criticità, scenari di evento e modelli di intervento: per le diverse tipologie di criticità vengono dettagliati gli scenari previsti e definiti i modelli di intervento, assegnando le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo. Vengono inoltre stabilite le regole di utilizzo delle risorse, dei mezzi e dei sistemi di allertamento.
Informazione alla Popolazione: al fine di aumentare la resilienza nella popolazione residente viene definito un modello operativo di allertamento e di informazione, individuando le buone norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/criticità.

Nello specifico il Piano Sovracomunale di Protezione Civile:
- descrive come vengono coordinate le azioni e le relazioni fra organizzazioni;
- descrive in che modo proteggere le persone e la proprietà in situazioni di emergenza e di disastri;
- identifica il personale, l'equipaggiamento, le competenze, i fondi e altre risorse disponibili da utilizzare durante le operazioni di risposta;
- identifica le iniziative da mettere in atto per migliorare le condizioni di vita degli eventuali evacuati dalle loro abitazioni.

Riferimenti normativi regionali:
- deliberazione del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 72/1993 "Disciplina delle attività regionali di Protezione Civile";
- deliberazione del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 46/2019 "Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile".

6.2. Coordinamento nella gestione delle emergenze

La seconda variabile indagata riguarda l'esistenza dei **Centri di coordinamento per la gestione delle emergenze.**

In tutti i Comuni, come previsto dalla normativa, è previsto il **COC** (Centro Operativo Comunale), con sedi presso le rispettive residenze municipali.
Il **COC di Pescara** è configurato secondo 11 Funzioni di Supporto, oltre a quella attinente alle attività di coordinamento e raccolta dati, che, come da Piano Comunale di protezione Civile, svolgono i seguenti compiti e attività:

- *Funzione 1 - Tecnica e pianificazione*. Sviluppa scenari previsionali circa gli eventi attesi; mantiene i rapporti con le varie componenti scientifiche e tecniche di supporto in caso di evento calamitoso.
- *Funzione 2 - Sanità, assistenza sociale e veterinaria*. Assicura il raccordo con le attività delle strutture del Servizio Sanitario Regionale, rappresentando le esigenze per gli interventi sanitari connessi all'evento: soccorso sanitario urgente, assistenza sanitaria, sociosanitaria, psicosociale, sanità pubblica e prevenzione, veterinaria.
- *Funzione 3 – Volontariato*. Assicura il coordinamento delle risorse delle Organizzazioni di Volontariato, in raccordo con le singole Funzioni che ne prevedono l'impiego. Delinea ed aggiorna il quadro delle forze di volontariato in campo in termini di risorse umane (censimento delle risorse umane: impiego, accreditamento, attestazione), strumentali, logistiche e tecnologiche impiegate. Tale funzione inoltre garantisce il rilascio delle attestazioni per i volontari effettivamente impiegati nelle diverse fasi, emergenziali e post emergenziali, nonché provvedere all'inoltro all'ente regionale delle richieste necessarie a garantire i rimborsi per i benefici di legge (D.P.R. 194/2001). Inoltre, anche sulla base delle esigenze rappresentate dalle altre Funzioni di supporto, concorre alla definizione ed al soddisfacimento delle eventuali

necessità di rafforzamento dello schieramento di uomini e mezzi del volontariato, verificandone la disponibilità e individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica e modalità di impiego.

- *Funzione 4 - Materiali e mezzi*. Coordina l'impiego delle risorse comunali impiegate sul territorio in caso di emergenza e mantiene un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili e di quelle impiegate sul territorio attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, privati e volontariato ecc.
- *Funzione 5 - Servizi essenziali*. Svolge attività di raccordo tra gli Enti Gestori dei servizi a rete al fine di mantenere costantemente aggiornate le informazioni circa lo stato di efficienza degli stessi. A seguito di evento calamitoso che causi interruzione dei servizi, il responsabile di funzione si coordinerà con i servizi tecnici dei Gestori per sollecitare gli interventi di ripristino.
- *Funzione 6 - Censimento danni a persone e cose*. Organizza il censimento dei danni causati a edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, attività produttive. Coordina l'impiego di squadre miste di tecnici per le verifiche speditive di agibilità degli edifici che dovranno essere effettuate in tempi ristretti anche per garantire il rientro della popolazione coinvolta nelle proprie abitazioni.
- *Funzione 7 - Strutture operative*. Si occupa del coordinamento della Polizia Municipale con le componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità e ordine pubblico (Carabinieri e Forze di Polizia) per il regolamento della viabilità locale, l'inibizione del traffico nelle aree a rischio e la gestione degli afflussi dei soccorsi.
- *Funzione 8 – Telecomunicazioni*. Si occupa in ordinario dell'organizzazione di una rete di telecomunicazione affidabile su tutto il territorio comunale anche in caso di evento di notevole gravità, coordinando i diversi gestori di telefonia ed i radioamatori presenti sul territorio interessato in caso di emergenza.
- *Funzione 9 - Assistenza alla popolazione*. Raccoglie le informazioni relative alla consistenza e dislocazione di quella parte di popolazione che necessita di assistenza (ricovero, pasti, trasporti, ecc.) e alle relative esigenze assistenziali di varia natura (logistiche, di beni di primo consumo, sociali e culturali, di supporto sanitario e psicologico, ecc.) raccordandosi con le altre Funzioni di supporto interessate (Materiali-mezzi, Sanità, Volontariato, ecc.). In raccordo con la Funzione 4 recepisce i dati della disponibilità di strutture da adibire a ricovero della popolazione colpita (strutture campali, caserme, strutture ricettive turistico-alberghiere, navi, treni, ecc.). Promuove forme di partecipazione dei cittadini e delle amministrazioni territoriali nella gestione delle strutture assistenziali e delle iniziative finalizzate alla conservazione ed alla salvaguardia del tessuto sociale, culturale e relazionale preesistente.

A queste prime 9 Funzioni ordinarie previste per il COC, definite sulla base del "Metodo Augustus" (come da Allegato 2 del DPCM del 25 febbraio 2005), il Comune di Pescara ha aggiunto due ulteriori Funzioni (non codificate) che svolgono le seguenti mansioni:

- *Funzione 10 – Amministrativa*. Si occupa del disbrigo di tutte le attività amministrative relative agli atti prodotti nell'ambito della gestione dell'emergenza (predisposizione di Ordinanze, pubblicazioni, gestione della posta ecc.), compreso gli Atti di impegni di spesa;
- *Funzione 11 – Mass media e informazione/comunicazione*. Si occupa di tutte le attività relative alle comunicazioni verso i cittadini e gli organi di stampa circa la situazione emergenziale in atto, attraverso l'utilizzo delle app a tale scopo create, del sito istituzionale dell'Ente e di altri canali di comunicazione.

I Responsabili delle funzioni sono stati individuati con apposito Decreto Sindacale.

Il **COC di Montesilvano** è invece configurato secondo 9 Funzioni di Supporto (rispetto a Pescara mancano la Funzione 10 "Amministrativa" e la Funzione 11 "Mass media e informazione/comunicazione"), e i Responsabili delle funzioni vengono individuati nell'ambito dell'Ordinanza Sindacale di attivazione del COC. Il **COC di Spoltore** è infine configurato secondo 10 Funzioni di Supporto (rispetto a Pescara manca unicamente la Funzione 11 "Mass media e informazione/comunicazione").

Tutti i Comuni hanno previsto, all'interno dei propri Piani di Protezione Civile, l'attivazione, già prima dell'attivazione della fase emergenziale ovvero dalla Fase Operativa di Attenzione, di **Presidi territoriali locali**.
Il Presidio territoriale ha il compito di assicurare una capillare attività di monitoraggio, di sorveglianza e di ricognizione delle aree del territorio potenzialmente esposte al rischio meteo-idrogeologico-idraulico (frane, inondazioni, ecc.) o colpite dall'evento in atto. Viene attivato dal sindaco ed è composto da squadre, anche miste, di tecnici, polizia municipale e volontariato di protezione civile, che conducono una attività di controllo territoriale dinamico finalizzata a supportare il Sindaco e i Responsabili delle Funzioni di supporto nelle proprie attività decisionali.
Le attività del presidio sono gestite e coordinate:

- per il **Comune di Pescara** dal responsabile della Funzione 1 - Tecnico-Scientifica e Pianificazione;
- per il **Comune di Montesilvano** dal Responsabile del Settore Patrimonio, Attività tecnologiche, Protezione Civile;
- per il **Comune di Spoltore** dal Responsabile del Settore VI – Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato.

L'ausilio delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile per le attività di presidio territoriale è disciplinato, come vedremo anche in seguito, da specifiche Convenzioni sottoscritte tra i Comuni e le singole organizzazioni, gruppi e associazioni.

Mentre per quanto riguarda i **COM** (Centri Operativi Misti) essi sono presenti a **Pescara** (**COM 01**, ubicato presso la sede del Municipio in piazza Italia) e a **Montesilvano** (**COM 02**, ubicato presso il Palazzo di Città, in piazza Diaz).
Il Comune di **Spoltore**, invece, è inserito nel **COM 04**, che comprende anche i Comuni di Cappelle sul Tavo, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella e Rosciano. La sede del COM è stata individuata nel territorio del Comune di Spoltore, in piazza Di Resta presso la frazione di Santa Teresa.
Il **CCS** (Centro Coordinamento Soccorsi) è, come da legge, istituito presso la Prefettura di Pescara.

L'esistenza di tre distinti COM, uno dei quali, quello che coinvolge il Comune di Spoltore, con la presenza anche di Comuni che non sono interessati dalla fusione, dovrà essere affrontata di concerto con la Prefettura di Pescara, in un'ottica di razionalizzazione e di accorpamento delle strutture. Suggeriamo di immaginare una prima fase di stretto coordinamento tra i tre COM esistenti da definire con la Prefettura, in attesa di **individuare un unico COM per il nuovo Comune**, da ubicarsi presso la sede del Comune di Pescara.

Il coordinamento delle componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, avviene, ai vari livelli territoriali e funzionali, tramite Centri di coordinamento, che permettono ai rappresentanti di ogni 'funzione operativa' (Sicurezza pubblica, Sanità, Volontariato, Telecomunicazioni, ecc.) di interagire direttamente tra loro ai diversi 'tavoli decisionali' e nelle sale operative dei vari livelli quali il **Centro Coordinamento dei Soccorsi (CCS)**, il **Centro Operativo Comunale (COC)** ed il **Centro Operativo Misto (COM)**, avviando così in tempo reale processi decisionali collaborativi.

Il **CCS** (Centro Coordinamento dei Soccorsi), è l'organo principale a livello provinciale ed è presieduto dal prefetto o suo delegato).

Il **COC** è il Centro Operativo Comunale, responsabile delle attività a livello comunale-locale, il cui massimo punto di riferimento è il sindaco o suo delegato (Legge 225/1992 – Art. 15);
il **COM** è il Centro Operativo Misto. Possono essere più di uno e costituiti ad hoc per essere il più possibile vicino al luogo dell'evento.
A questi si aggiunge il **COR**, il Centro Operativo Regionale, per emergenze che coinvolgono più province, presieduto dal presidente della regione o suo delegato e la **Di.Coma.C**., la Direzione di Comando e Controllo, organo decisionale di livello nazionale attivato nelle grandi calamità (situata presso la sede del Dipartimento di Protezione civile).

In **tutti i Comuni** sono presenti specifiche aree identificate di prima accoglienza, di ammassamento e strutture di prima accoglienza.
La tabella di sotto mostra la localizzazione delle aree per ogni Comune.

COMUNI	AREE	LOCALIZZAZIONE
PESCARA	Area di attesa	AT1 -Parcheggio via Caravaggio AT2 - Parco Strada Colle di Mezzo AT3 - Parco via Di Sotto AT4 - Parco Strada Valle Furci AT5 - Piazzale St. Da Pandolfi AT6 - Parco via Caravaggio AT7 - Parco via Castellamare Adriatico AT8- Parchi piazza Duca Degli Abruzzi AT9 - Largo Stradale piazza Romita AT10 - Parcheggio via Di Sotto AT11 - Parco Strada Colle Di Mezzo AT12 - Parcheggio via del Santuario AT13 - Parcheggio via Michelangelo AT14 - Parcheggio via Passolanciano AT15 - Parco via Monte Acquaviva AT16 - Area via Fonte Romana AT17 - Parco piazza I° Maggio AT18 - Parcheggio via Pisa AT19 - Parcheggio via Puccini AT20 - Parcheggio via Pepe AT21 - Piazza Del Grue AT22 - Parcheggio via Conte Di Ruvo AT23 - Area via Tronto AT24 - Parcheggio via S. Luigi Orione AT25 - Piazza S. Luigi Gonzaga AT26 - Parcheggio Piazza Allende AT27 - Parco via Lago Di Capestrano AT28 - Piazza Le Laudi AT29 - Area via Tirino AT30 - Parcheggio Celestino V° AT31 - Piazza di via Rio Spirito AT32 - Area via Volta AT33 - Parcheggio via A. Moro AT34 - Parcheggio viale Primo Vere AT35 - Parcheggio via L. Polacchi AT36 - Piazza Strada Prov. S. Silvestro AT37 - Area Strada Colle S. Donato AT38 - Parcheggio via Caduti Per Servizio
	Aree di accoglienza	AA1 - Campo Le Naiadi via Martiri di Cefalonia

		AA2 - Campo Ettore D'Agostino via Nazionale Adriatica Nord AA3 - Campo Gesuiti via Maestri del Lavoro d'Italia AA4 - Campo Rampigna/Renato Curi Piazza Martiri Giuliano Dalnati AA5 - Campo Antonio Donati C. Imele AA6 - Campo S. Marco via S. Marco AA7 - Campo Università via Falcone Borsellino
	Area di ammassamento	AM1 - Parcheggio via Martiri di Cefalonia AM2 - Campo Ettore D'agostino via Nazionale Adriatica Nord AM3 - Campo Gesuiti/Rocco Febo via Maestri del Lavoro d'Italia AM4 - Campo Rampigna/Renato Curi Piazza Martiri Giuliano Dalnati AM5 - soppressa AM6 - Campo Sportivo Antonio Donati via Imele AM7 - Campo S. Marco AM8 - Parcheggio via Lo Feudo AM9 - Piazzale Scuola Media Antonelli
	Strutture a supporto dell'emergenza	In corso di definizione
MONTESILVANO	Area di attesa	AT1 - Piazza Belvedere Colle AT2 - Via Crati AT3 - Largo S. Filomena AT4 - Parcheggio Palazzetto AT5 - Piazza Castellano AT6 - Largo Matataro AT7 - Via Sele AT8 - Parcheggio Sosty AT9 - Piazza D. Martin AT10 - Piazza Via Lanciano AT11 - Area Retrostante Scuola AT12 - Via Abruzzo Parcheggio Di Giacomo AT13 - Giardino Galleria Europa AT14 - Piazza Beni AT15 - Piazza Marconi AT16 - Piazza Diaz AT17 - Via D'Agnese-Via Di Vittorio AT18 - Via Cavallotti (Rotatoria) AT19 - Via Vestina - Ing. Cavallotti AT20 - Spiazzo PEEP - Via Chiarini AT21 - Via Vestina - Via Costa AT22: Via Senna - Parcheggio Palazzetto AT23 - Largo-Via Salieri AT24 - Piazza Grandi Alberghi - Via Kennedy
	Area di accoglienza	AA1 - Stadio Mastrangelo AA2 - Stadio Speziali
	Area di ammassamento	AM1 - Giardino Pubblico AM2 - Parcheggio Cormorano
	Strutture a supporto dell'emergenza	1 - Palazzo Di Città (Sede Piazza A. Diaz, 1) 2 - Palazzo Comunale Baldoni (Piazza Montanelli) 3 - Palacongressi (via Aldo Moro) 4 - Autoparco Comunale (via Inn)

		5 - Palazzetto Dello Sport (via Senna) 6 - Palazzetto dello Sport (via Settimo Torinese) 7 - Asilo Nido (via Foscolo) 8 - Asilo Nido (via Chiarini) 9 - Centro Sociale (via Vittorio Emanuele Montesilvano Colle) 10 - Centro Sociale (Corso Umberto angolo via Piave) 11 - Istituto Statale "Alessandrini" (via D'Agnese) 12 - Istituto Statale "D'Ascanio" (via Chiarini) 13 - Scuola "De Zelis" (via D'Annunzio) 14 - Scuola "Di Blasio" (via D'Annunzio) 15 - Scuola "Delfico" (via San Francesco) 16 - Scuola "Silone" (via San Gottardo) 17 - Scuola "Saline" (via Costa) 18 - Scuola "Silone" (via Vittorio Emanuele Montesilvano Colle) 19 - Scuola "M. Marinelli" (via Vitello d'Oro) 20 - Scuola "Villa Canonico" (viale Abruzzo) 21 - Scuola "Berardinucci" (via Campo Imperatore) 22 - Scuola "Villa Verrocchio" (via Marinelli angolo via Lazio) 23 - Scuola "Collemare" (Contrada Macchiano/via De Gasperi) 24 - Istituto "Rodari" (via Magellano)
SPOLTORE	Area di attesa	AT1 - Parco S. Teresa AT2 - Area Fraz. Caprara AT3 - Area Villa Santa Maria AT4 - Parco Villa Raspa AT5 - Parcheggio via Di Marzio
	Area di accoglienza	AA1 - Santa Teresa - via Maiella-via Gran Sasso
	Area di ammassamento	AM1 - Santa Teresa - via Gran Sasso
	Strutture a supporto dell'emergenza	1 - Scuola Elementare Spoltore 2 - Scuola Materna Spoltore 3 - Scuola Media Spoltore 4 - Scuola Materna Santa Teresa 5 - Scuola Elementare Santa Teresa 6 - Scuola Materna Villa Raspa via Bari 7 - Scuola Materna Villa Raspa via Basilea 8 - Scuola Infanzia Caprara 9 - Scuola Elementare Caprara

I Piani di emergenza dei Comuni hanno correttamente individuato la localizzazione delle Aree di attesa, delle Aree di accoglienza e delle Aree di ammassamento, con una copertura territoriale, a nostro modo di vedere, corretta e tale da svolgere pienamente la propria funzione.

Le **Aree di attesa sono in totale 67** (38 a Pescara, 24 a Montesilvano e 5 a Spoltore), le **Aree di accoglienza sono 10** (rispettivamente 7 a Pescara, 2 a Montesilvano e 1 a Spoltore) e, infine, **12 sono in totale le Aree di ammassamento** individuate (9 a Pescara, 2 a Montesilvano e 1 a Spoltore). Le aree del Comune di Spoltore sono tutte puntualmente segnalate con apposita cartellonistica, mentre per quanto riguarda i Comuni di Pescara e Montesilvano la segnaletica non è stata ancora installata.

È opportuno valutare la possibilità di uniformare la cartellonistica, correggendo poi, a seguito della fusione, la numerazione complessiva delle aree.
Per quanto riguarda gli **edifici a supporto dell'emergenza** i Comuni di Montesilvano e Spoltore hanno **individuato 33 strutture pubbliche** (rispettivamente, 24 per Montesilvano e 9 per Spoltore) utilizzabili in caso di emergenze. Il Comune di Pescara ha avviato una ricognizione degli spazi che porterà ad individuare le strutture pubbliche a supporto dell'emergenza: in passato sono state, ad esempio, utilizzati Pattinodromo situato in zona Gesuiti e il palazzetto Giovanni Paolo II in Via San Marco.

Nelle fasi immediatamente seguenti ad un evento che determini l'evacuazione dei cittadini dai fabbricati in cui si trovano potranno essere impiegate specifiche **AREE DI ATTESA**. Le aree di attesa sono luoghi di prima accoglienza in cui la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto, in attesa di essere sistemate in strutture di accoglienza adeguate.
Le **AREE DI ACCOGLIENZA E RICOVERO PER LA POPOLAZIONE**, sono, invece, gli spazi in cui vengono allestite strutture ricettive di emergenza: tendopoli, roulottopoli, ecc.
Le **AREA DI AMMASSAMENTO** sono i luoghi dove far confluire personale e mezzi appartenenti alle Strutture Operative di Protezione Civile (Vigili del Fuoco, C.R.I., Colonna mobile regionale, ecc.) e per impiegarlo come campo base delle operazioni di soccorso.
Le **STRUTTURE A SUPPORTO DELL'EMERGENZA** sono, infine, edifici rilevanti ai fini di Protezione Civile destinati in via ordinaria ad altri scopi ma che in caso di necessità possono accogliere la popolazione *(palestre, scuole, capannoni, alberghi, centri sportivi, etc.)*. È anche possibile che edifici privati, dotati delle necessarie caratteristiche funzionali e di sicurezza, possano essere utilizzati come strutture di accoglienza previa la stipula di una convenzione con il soggetto detentore dell'edificio stesso. La verifica della loro idoneità deve tener conto di:
- sicurezza del sito a frane, crolli, allagamenti;
- vicinanza a reti idriche, elettriche e fognarie;
- sicurezza del percorso per il raggiungimento dell'area;
- eventuale polifunzionalità.

6.3. Corpi, Enti e volontariato di protezione civile

La terza variabile ha indagato quali **Corpi e Enti operano all'interno del territorio** di riferimento nell'ambito delle attività inerenti alla protezione civile e la **presenza di Associazioni locali costituite e attive di Protezione Civile.**

COMUNI	CORPI	ALTRI ENTI	ASSOCIAZIONI LOCALI
PESCARA	- **Questura** (via Pesaro 7, Pescara) - **Polizia di Stato** (via Tiburtina Valeria 380, Pescara) - **Polizia Stradale** (via Pesaro 7, Pescara) - **Carabinieri** – Comando Provinciale (via G. D'Annunzio 149, Pescara) - **Gruppo Carabinieri Forestale** (viale della Riviera 301, Pescara)	- **Regione Abruzzo** – Servizio emergenze di protezione civile (via Salaria Antica est 27, L'Aquila) - **Croce Rossa Italiana** (via Avezzano 3, Pescara) - **Le Misericordie** (Strada delle Fornaci 2, Pescara)	- **Gruppo Comunale del volontariato di protezione civile** (sede c/o Municipio di Pescara, piazza Italia 1, Pescara) - **Gruppo Volontari Protezione Civile Montesilvano Onlus** (corso Umberto I° 81, Montesilvano) - **Nucleo Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri**

	- **Guardia di Finanza** – Comando Provinciale (via Cincinnato 5, Pescara) - **Comando Militare Esercito "Abruzzo Molise"** – Caserma "Pasquali" (SS 80, L'Aquila) - **Vigili del Fuoco** (viale Pindaro 2, Pescara) - **Guardia Costiera** (piazza della Marina 1, Pescara) - **Comando Polizia Locale** (via del Circuito 26, Pescara) -		(via Ugo Foscolo 49, Pescara) - **Società Nazionale Salvamento Pescara** (via San Donato 113, Pescara) - **Associazione Volontari senza frontiere Onlus** (via Venezia 4, Pescara) - **Val Pescara** (via Lago di Borgiano 5, Pescara) - **Associazione MODAVI-Infinity** (via Luigi Polacchi 19, Pescara) - **Nucleo volontario e protezione civile ANFI Pescara** (via Bastioni 21, Pescara) - **Scuola cani salvataggio Abruzzo** (strada Colle Cetrullo 50, Pescara) - **Psicologi per i popoli Pescara** (via dei Frentani 81, Chieti) - **MODAVI Pescara** (via Valeria Tiburtina 74, Pescara)
MONTESILVANO	- **Polizia di Stato** – distaccamento Gruppo Cinofilo (via Aldo Rossi, Montesilvano) - **Carabinieri** – Comando Stazione (via Agostinone, Montesilvano) - **Vigili del Fuoco** – sede operativa (via Chiarini 56, Montesilvano) - **Guardia Costiera** – sede operativa (via Inghilterra 18, Montesilvano) - **Corpo Polizia Locale** (piazza Montanelli, Montesilvano)	- **Croce Rossa Italiana** (via Brigata Alpini L'Aquila 1, Penne)	- **Gruppo Volontari Protezione Civile Montesilvano Onlus** (corso Umberto I° 81, Montesilvano – sede operativa via Calabria 1, Montesilvano) - **Associazione Nazionale Carabinieri** (via L'Aquila 11, Montesilvano) -**Associazione MODAVI-Infinity** (via Luigi Polacchi 19, Pescara)
SPOLTORE	- **Carabinieri** – Comando Stazione (via Dante Alighieri, Spoltore) - **Comando Polizia Locale** (via Unione Europea 2, Spoltore)		- **Protezione Civile MODAVI** (via Londra 26, Spoltore) - **Croce Rossa Italiana** – Comitato di Spoltore (via Mare Adriatico, Spoltore)

Dai dati reperiti, si evince che la presenza di Corpi dello Stato e Enti preposti alla funzione di protezione civile è **ampia e articolata**, non solo sul territorio del Comune di **Pescara**, che in quanto comune capoluogo ospita i comandi provinciali e le sedi di tutti le strutture previste dall'articolo 13 del nuovo Codice, ma anche presso i comuni di **Montesilvano** (con la presenza non solo del Comando stazione dei Carabinieri ma anche il distaccamento del Gruppo cinofilo della Polizia di Stato, una sede operativa dei Vigili del Fuoco e una sede operativa della Guardia Costiera) e **Spoltore** (con la presenza di una Stazione dei Carabinieri).
Il Piano per la gestione delle emergenze – Linee operative essenziali, predisposto dalla Prefettura di Pescara prevede, inoltre, il coinvolgimento in sede di convocazione del CCS (Centro di Coordinamento dei Soccorsi) dei seguenti componenti permanenti:

- Presidente della Regione Abruzzo
- Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Presidente della Provincia di Pescara
- (Sindaco del Comune interessato)
- Questore di Pescara
- Comandante provinciale Carabinieri di Pescara
- Comandante provinciale Guardia di Finanza
- Comandante Capitaneria di Porto di Pescara
- Comandante provinciale Vigili del Fuoco
- Dirigente Sezione Polizia Stradale di Pescara
- Direttore Generale ASL Pescara
- Responsabile del Servizio Emergenza 118 di Pescara
- Presidente Comitato provinciale Croce Rossa Italiana di Pescara
- Direttore Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – distretto di Pescara.

Infine, in tutti i Comuni esistono e sono operativi numerosi gruppi e associazioni locali di **volontariato di Protezione Civile**. Il Comune di **Pescara** ha istituito, con Delibera di Consiglio Comunale n. 143/2019, **l'Albo comunale delle associazioni di protezione civile** (approvato con Delibera di Giunta Comunale 1000/2021), al quale risultano iscritte 11 associazioni, delle quali solo due con sede fuori dal Comune di Pescara (una nel vicino comune di Montesilvano, e una seconda a Chieti). Inoltre, con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 8 giugno 2022, è stato istituto il **Gruppo Comunale di volontariato di protezione civile**. Con la medesima delibera è stato approvato il Regolamento composto da 19 articoli e che disciplina le modalità d'iscrizione al Gruppo Comunale e di partecipazione alle attività di protezione civile, e nel settembre dello stesso anno è stata pubblicata la manifestazione di interesse per chi volesse aderire al gruppo comunale di Protezione civile con annesso modulo d'iscrizione. Con Delibera di giunta Comunale n. 942 del 2 novembre 2022 è stata formalmente approvata la costituzione del Gruppo, con sede presso il Comune di Pescara e con la disponibilità dei mezzi di proprietà comunale. L'attività che il Gruppo Comunale svolge è finalizzata alla tutela dell'interezza della vita, dell'ambiente naturale, dei beni dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi che con connotazioni di eccezionalità, possono scaturire e determinare situazioni di grave pericolo. Il gruppo sarà guidato da un coordinatore generale e un vicecoordinatore che saranno individuati dall'amministrazione comunale e che faranno da raccordo tra il gruppo e la stessa amministrazione comunale. A formare e addestrare i 35 attuali componenti del gruppo comunale dei volontari di Protezione civile saranno i tecnici del corpo nazionale dei Vigili del fuoco, dei Carabinieri forestali e del Comune.

Anche presso i Comuni di Montesilvano e Spoltore sono presenti e operativi gruppi e associazioni di volontariato di protezione civile, con attivate apposite convenzioni. In modo particolare, a **Montesilvano** operano quattro gruppi e a **Spoltore** altri due.

La ricchezza rappresentata dalle associazioni di volontariato rappresenta un valore aggiunto da mettere a sistema nel percorso di fusione. Si potranno immaginare momenti di coordinamento, formazione e informazione congiunta tra i gruppi. Ed **estendere anche ai Comuni di Montesilvano e Spoltore l'esperienza del Gruppo Comunale di Pescara**, ampliando anche agli altri due comuni la possibilità di partecipazione e di azione sui territori. Inoltre, sarà necessario uniformare (nelle modalità e nelle scadenze) le convenzioni con i singoli gruppi e associazioni, già nella fase di transizione.

Articolazione del Servizio nazionale di Protezione Civile

Le Autorità di Protezione Civile sono indicate agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 1/2018, e sono:
1. Il **Presidente del Consiglio dei ministri** (art. 5), autorità nazionale di protezione civile che, avvalendosi del Dipartimento di protezione civile, esercita le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'interno servizio nazionale, oltre che rappresentarlo a livello internazionale;
2.I **Presidenti di Regione e delle Province Autonome**, nonché i **Sindaci e i Sindaci metropolitani** (art. 6), che sono autorità territoriali di protezione civile. I primi, avvalendosi delle strutture amministrative di Regioni, Province Autonome, Città Metropolitane e Comuni, attuano funzioni di potestà legislativa concorrente (nel caso dei Presidenti di Regione) o esclusiva (nel caso delle Province Autonome e delle Regioni a Statuto Speciale) in concomitanza con i relativi organi legislativi; i secondi, cioè i Sindaci e i Sindaci metropolitani, organizzano il servizio, avvalendosi delle strutture amministrative dei Comuni e delle Città Metropolitane, secondo le leggi promulgate.
Il servizio nazionale di protezione civile poi, si articola in:
Componenti (art. 4) quali Stato, Regioni, Province Autonome ed Enti Locali;
Strutture operative nazionali (art. 13, comma 1), quali:
1.Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, riconosciuto dalla legge come struttura operativa fondamentale;
2.Forze Armate (Esercito, Marina, Carabinieri, Aeronautica), tramite specifiche forme di partecipazione a supporto del servizio nazionale di protezione civile definite tramite decreto del Presidente del Consiglio;
3.Forze di polizia (Polizia di Stato, Guardia fi Finanza, Guardia Costiera);
4.Enti ed istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati in centri di competenza, come l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
5.Le strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
6.Il Volontariato Organizzato iscritto all'elenco nazionale di volontariato presso il Dipartimento di Protezione Civile, l'associazione della Croce Rossa Italiana ed il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico;
7.Il Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente (SNPA), di cui fanno parte ISPRA, le Agenzie Regionali e Provinciali di Protezione Ambientale;
8.Le strutture preposte alla gestione dei servizi meteorologici nazionali;
9.Le strutture preposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la salvaguardia e la messa in sicurezza del patrimonio culturale dalle calamità.
Soggetti concorrenti (art. 13, comma 2), quali:
1.Ordini e Collegi professionali, con i rispettivi consigli nazionali, anche in forme associative e di collaborazione nell'ambito di aree omogenee;
2.Enti, istituti ed agenzie svolgenti funzioni di protezione civile;
3.Aziende, società ed altre organizzazioni pubbliche o private, che svolgono funzioni utili alle attività di protezione civile (es. aziende di telefonia mobile, di produzione e distribuzione del gas, di produzione e distribuzione di energia elettrica).
4.Strutture operative individuate dalle Regioni (art. 13, comma 3).

Volontariato di protezione civile

Componente del Servizio Nazionale individuata dall'art. 6 della legge n. 225 /1992, concorre alle attività di protezione civile in qualità di struttura operativa nazionale, con funzioni di supporto alle azioni di protezione civile adottate dalle istituzioni: previsione, prevenzione e soccorso per eventi di protezione civile.
Specificamente formato e addestrato, opera mediante prestazioni personali, volontarie e gratuite, svolte da persone che aderiscono a organismi liberamente costituiti senza fini di lucro, inclusi i gruppi comunali di protezione civile. La partecipazione delle organizzazioni di volontariato al sistema pubblico di protezione civile è disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 2001.

Riferimenti normativi regionali:
- deliberazione del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 58/1989 "Volontariato, associazionismo ed Albo regionale per la Protezione civile".

6.4. Formazione e informazione

La **quarta variabile** che si è indagata, tramite la consultazione dei Piani di emergenza e il colloquio con i tre Responsabili del servizio, è quella relativa alle **attività di formazione e informazione** previste dai tre Comuni. Queste attività sono essenziali per garantire la massima efficacia, sia in fase preventiva che durante l'emergenza, dei Piani di emergenza per gli operatori di protezione civile e per la popolazione: soltanto attraverso l'adozione da parte della popolazione di adeguati comportamenti di autoprotezione da tenere in presenza di eventi calamitosi e di attività e azioni messe in campo da tecnici, amministratori e volontari propriamente formati, si possono limitare i danni di un evento calamitoso può provocare e gestire al meglio situazioni di rischio e di emergenza.

Per quanto riguarda il **Comune di Pescara** all'interno del Piano di Protezione Civile sono previste le seguenti attività generali di comunicazione:

- un'attenta attività di "addestramento" della popolazione, con l'indicazione dei comportamenti di autoprotezione ed istruendo la stessa sui sistemi di allarme che verranno utilizzati in caso di emergenza;
- le scelte strategiche, ossia i modi di comunicare e strutturare i messaggi di allerta, nonché le azioni e gli strumenti da utilizzare: l'impiego, ad esempio, di segnaletica e cartellonistica informativa all'interno del territorio comunale, al fine di indirizzare la popolazione in luoghi sicuri in caso di emergenza, modalità di contatto diretta o mediata della popolazione;
- l'organizzazione di esercitazioni e giornate informative.

Tra le iniziative di divulgazione della cultura della Protezione Civile organizzate dal Comune di Pescara, ricordiamo:

- la recente organizzazione, con la collaborazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile di una serie di incontri aperti alla cittadinanza, in particolar modo nelle aree sottoposte a rischio incendi, con il fine di divulgare informazioni circa il corretto comportamento da adottare in caso di eventi calamitosi. L'iniziativa, dal titolo "**Una riserva da amare**", allestirà nelle zone sensibili (San Silvestro e Pineta Dannunziana) e nel periodo più interessato dal rischio incendi (15 giugno al 15 settembre), delle postazioni informative fisse con dei gazebo, per sensibilizzare ai comportamenti da attuare in caso di avvistamento di un incendio;
- nell'ambito della gestione del rischio industriale (ricordiamo che nel territorio di Pescara insistono due siti oggetto di rischio rilevante), e sempre in collaborazione con il Gruppo Comunale di protezione Civile, il Comune ha avviato la campagna

"**Conosco il rischio industriale?**", con incontri che si terranno sia nelle vicinanze dove sono ubicati i siti oggetto di rischio rilevante e nelle Piazze almeno una volta l'anno, che nelle scuole di ogni grado con la divulgazione di volantini che sintetizzeranno cosa è il rischio rilevante o rischio industriale e quali misure di auto protezione adottare.

Per quanto riguarda le azioni e le attività relative ai sistemi di allertamento e di informazione alla cittadinanza, il Comune in questi anni ha dotato di appositi sensori luminosi i sottopassi cittadini sottoposti a rischio allagamento e di un sistema di paratie in caso di esondazione del fiume Pescara.
È, invece, in previsione la possibilità di installare un sistema di allertamento sonoro sia per la gestione del rischio maremoti che per il rischio chimico-industriale.
Da ultimo, il Comune di Pescara veicola le informazioni relative alla protezione civile sia in fase ordinaria che in fase di emergenza, oltre che sulle proprie pagine istituzionale anche attraverso i propri canali social e l'app Municipium, che ha una apposita sezione dedicata alla protezione civile.

Anche il Piano del **Comune di Montesilvano** dedica una apposita sezione del Piano ai temi dell'informazione e della formazione.
In particolare, nei periodi di normalità, il Piano prevede:

- un'attenta attività di "addestramento" della popolazione, con l'indicazione dei comportamenti di autoprotezione ed istruendo la stessa sui sistemi di allarme che verranno utilizzati in caso di emergenza;
- l'installazione di sistemi di allarme anche tradizionali (campane, rete telefonica, mezzi mobili muniti di altoparlanti);
- le scelte strategiche, ossia i modi di comunicare e strutturare i messaggi si allerta, nonché le azioni e gli strumenti da utilizzare: l'impiego, ad esempio, di segnaletica e cartellonistica informativa all'interno del territorio comunale, al fine di indirizzare la popolazione in luoghi sicuri in caso di emergenza, modalità di contatto diretta o mediata della popolazione;
- l'organizzazione di esercitazioni e giornate informative.

Ad oggi le informazioni relative alle emergenze (in modo particolare quelle relative ai bollettini regionali) vengono veicolate alla popolazione tramite il sito web del Comune e le pagine social. Sono state, inoltre, organizzati dal Comune e dalle associazioni di volontariato esercitazioni e attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Il Piano del **Comune di Spoltore** prevede, sui temi dell'informazione e della formazione, le medesime attività previste in quello di Montesilvano.
Anche a Spoltore, le informazioni relative alle emergenze vengono veicolate alla popolazione tramite l'Albo pretorio, il sito web del Comune e le pagine social. Inoltre, sono state organizzate simulazioni di protezione civile in collaborazione con le associazioni di volontariato convenzionate e attività di sensibilizzazione e di formazione rivolte alle scuole.
Il Comune, oltre ad organizzare attività di formazione per i dipendenti e i volontari impegnati nell'ambito delle attività di protezione civile, è protagonista del progetto "**#Comunicare l'emergenza**", finanziato dalla Regione Abruzzo con 81 mila euro dai fondi del POR FSE Abruzzo 2014-2020, che ha previsto l'implementazione di una App customizzata, la costruzione di un piano di comunicazione integrato, il percorso formativo di 4 moduli per un totale di 100 ore. La App "**SOSpoltore**" veicola informazioni sulla viabilità durante le emergenze e le allerte meteo: i cittadini possono utilizzarla per inviare segnalazioni, che saranno filtrate e condivise solo se necessario e in seguito alla loro verifica. Sono previsti dei canali prioritari per alcune istituzioni, ad esempio le scuole, case di riposo e di cura e così via. Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa

potranno usare l'APP per mandare segnalazioni di allerta. Inoltre, l'App sarà in stand by in situazioni ordinarie e dunque la sua attivazione informerà automaticamente i cittadini che è in corso un'emergenza. Attualmente, visto che l'App è stata scaricata da un centinaio di cittadini, è in corso una valutazione se e come rilanciarne l'utilizzo.

A seguito dell'aggregazione bisognerà **integrare, valorizzando le esperienze di maggiore successo, le attività di formazione e informazione alla cittadinanza**. Bisognerà, inoltre, **prevedere una unica App a servizio del territorio** del nuovo Comune nato dalla fusione. Infine, andranno **estesa la diffusione dei sistemi di allertamento e prevenzione**, quali, a titolo di esempio:

- estende e potenziare anche al Comune di Montesilvano il sistema di sensori luminosi nei sottopassi sottoposti a rischio allagamento;
- estendere anche alla costa del Comune di Montesilvano il progetto di strutturazione della rete di allertamento acustico per rischio maremoti;
- estendere al Comune di Spoltore il progetto di strutturazione della rete di allertamento acustico legata al rischio chimico-industriale visto che uno dei due siti a rischio incidente rilevante è al confine tra i Comuni di Pescara e Spoltore.

6.5. Personale e Bilancio

La quinta e ultima variabile indagata riguarda **il personale dei Comuni** coinvolto nella funzione di protezione civile e **i fondi destinati dai Comuni** a questo servizio**.**

Tutti i tre Comuni hanno indicato il coinvolgimento dei diversi referenti dei servizi identificati per presiedere alle funzioni del COC.
Questo il dettaglio:

PESCARA

STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA	SETTORE POLIZIA LOCALE	
PERSONALE	PROFILO PROFESSIONALE	FUNZIONARIO – POSIZIONE ORGANIZZATIVA
	CAT. INQUADRAMENTO	D
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	100%
	PROFILO PROFESSIONALE	FUNZIONARIO-GEOLOGO
	CAT. INQUADRAMENTO	D
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	50%
	PROFILO PROFESSIONALE	PERITO TECNICO
	CAT. INQUADRAMENTO	C
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	100%
	PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE DI VIGILANZA/TECNICO
	CAT. INQUADRAMENTO	C
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO

	% TEMPO DEDICATA	80%
	PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE DI VIGILANZA/AMMINISTRATIVO CONTABILE
	CAT. INQUADRAMENTO	C
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	30% (allattamento)
	PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE DI VIGILANZA/AMMINISTRATIVO CONTABILE
	CAT. INQUADRAMENTO	C
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	MATERNITÀ

MONTESILVANO

STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA	SETTORE PATRIMONIO	
PERSONALE	PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
	CAT. INQUADRAMENTO	D
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	10%
	PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
	CAT. INQUADRAMENTO	C
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	10%
	PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
	CAT. INQUADRAMENTO	C
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	10%

SPOLTORE

STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA	SETTORE TECNICO-URBANISTICA	
PERSONALE	PROFILO PROFESSIONALE	FUNZIONARIO – RESPONSABILE DEL SETTORE
	CAT. INQUADRAMENTO	D
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	10%
	PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE TECNICO
	CAT. INQUADRAMENTO	C
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	10%
	PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE TECNICO
	CAT. INQUADRAMENTO	C
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	10%

	PROFILO PROFESSIONALE	5 ISTRUTTORI TECNICI - REPERIBILITÀ
	CAT. INQUADRAMENTO	C
	TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO
	% TEMPO DEDICATA	10%

Come si evince dalle schede di rilevazione solo il **Comune di Pescara** ha un funzionario dedicato a tempo pieno al servizio di protezione civile. Servizio che, sempre per il Comune di Pescara, pare essere strutturato con una presenza di personale sufficiente per lo svolgimento delle funzioni: abbiamo infatti la presenza specializzata di un secondo funzionario geologo (categoria D, che occupa per il servizio il 505 del suo tempo) e di 5 istruttori (categoria C) assegnati a tempo parziale al servizio di protezione civile, ma comunque con una copertura oraria tale da consentire il pieno svolgimento dei compiti di lavoro. Il servizio, con a capo un Responsabile del Servizio (P.O.), è suddiviso, come da organigramma, in due Uffici (Ufficio Pianificazione e Ufficio Emergenze) con due U.O. Funzionari: ad oggi, avendo un solo funzionario assegnato (Geologo) si è costituito un unico Ufficio. Inoltre, l'aver inquadrato il servizio all'interno del settore della Polizia Locale, consente importanti sinergie sia in termini di controllo e prevenzione, sia in termini di garanzia della reperibilità su un largo nastro orario di lavoro.
I Comuni di Montesilvano e Spoltore hanno, invece, inquadrato il servizio di protezione civile all'interno del settore dei servizi tecnici (Patrimonio, Attività tecnologiche, Protezione Civile per Montesilvano, Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato per Spoltore), e non hanno individuato figure dedicate a tempo pieno al servizio di protezione civile.
Montesilvano ha una figura di istruttore tecnico-direttivo (categoria D) e due figure di istruttore amministrativo (categoria C), che impiegano il 10% del loro tempo per la protezione civile.
Spoltore un funzionario (categoria D) e due istruttori tecnici (categoria C), ai quali si affiancano altri 5 istruttori tecnici (categoria C) che coprono i turni di reperibilità, e tutti dedicato il 10% del loro tempo-lavoro alla protezione civile.

Da ultimo abbiamo analizzato **le voci di bilancio** dedicate dai tre Comuni allo svolgimento del servizio di protezione civile, prendendo a riferimento i dati del Bilancio assestato 2022.
Questo il quadro riferito a ogni singolo comune:

PESCARA

ANNUALITÀ	2022 - ASSESTATO	
VOCI	**TOTALE**	**158.875,00 €**
	ACQUISTO D.P.I.	10.000,00 €
	REDAZIONE STUDIO PIANO COMUNALE	20.000,00 €
	SPESE INCARICHI E CONSULENZE	16.200,00 €
	SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZIO	10.000,00 €

	ACQUISTO MATERIALE DI LAVORO AI SENSI D.LVO 626/94	50.000,00 €
	SPESE PER INTERVENTI COLLEGATI AL PIANO NEVE	90.000,00 €
	ACQUISTO BENI DI FUNZIONAMENTO	9.000,00 €
	INTERVENTI PER LA PROTEZIONE CIVILE	5.000,00 €
	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE REALIZZATI DAI GRUPPI	5.000,00 €
	INTERVENTI REALIZZATI DA GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE	5.000,00 €
	SPESE PER LA FORMAZIONE DEI GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	10.000,00 €
	CONTRIBUTO SPESE SOSTENUTE ALTRE ASSOCIAZIONI	18.000,00 €
	SPESE ASSICURAZIONE DRONE	675,00 €

MONTESILVANO

ANNUALITÀ	2022 – ASSESTATO	
VOCI	**TOTALE**	**197.000,00 €**
	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI	27.000,00 €
	FITTO LOCALI	12.000,00 €
	GESTIONE EMERGENZE	50.000,00 €
	PICCOLI INTERVENTI	7.500,00 €
	ACQUISTO ATTREZZATURE (una tantum)	100.000,00 €

SPOLTORE

ANNUALITÀ	2022 - ASSESTATO	
VOCI	**TOTALE**	**119.895,36 €**
	UTENZE TELEFONICHE	1.895,36 €

	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	10.000,00€
	CONTRIBUTI PER AUTONOMA SISTEMAZIONE A SEGUITO DI ORDINANZA DI EVACUAZIONE IMMOBILI	18.000,00 €
	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO	20.000,00 €
	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	70.000,00 €

Tutti i Comuni hanno previsto voci di bilancio per:

- **Prestazioni di servizio** (Pescara: 10.000,00 €; Montesilvano: 50.000,00 €; Spoltore: 70.000,00 € destinate alle attività del Piano neve e emergenze straordinarie)
- **Interventi di protezione civile** (Pescara: 15.000,00 € più 90.000,00 € per il Piano neve; Montesilvano: 7.500, 00€; Spoltore: spese per garantire l'autonoma sistemazione a sfollati: 18.000,00 €)
- **Acquisti** (Pescara: 69.000,00 €; Montesilvano: 100.000,00 € ma indicata come una tantum, in quanto finalizzata a cofinanziare l'acquisto di un modulo cucina e di un mezzo polisoccorso a disposizione delle associazioni di volontariato; Spoltore: 20.000,00 € destinati all'acquisto di materiale tecnico e vestiario per il personale del COC, di sale per il Piano neve e di asfalto a freddo per copertura buche a seguito di allagamenti e alluvioni)
- **Contributi alle associazioni di volontariato** (Pescara: 28.000,00 €; Montesilvano: 27.000,00 €; Spoltore: 10.000,00 €)

Il Comune di Pescara ha, inoltre, previsto 36.200,00 € di spese per incarichi professionali, dei quali 20.000,00 destinati alla redazione del Piano di protezione civile e 16.200,00 € anche per attività di formazione. E il Comune di Montesilvano destina 12.000,00 € del proprio bilancio per copertura delle spese di affitto della sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Nella redazione del bilancio del servizio associato andranno individuate delle voci di spesa gestite in maniera coordinata quali:

- Redazione del Piano sovracomunale di protezione civile;
- Acquisto beni e materiali;
- Prestazioni di servizio;
- Contributi alle associazioni di volontariato di protezione civile.

Rimarranno, invece, in capo ai bilanci dei singoli Comuni le spese relative alla gestione operativa delle emergenze (comprensive della gestione delle dotazioni strumentali), coerentemente al fatto che spettano ai singoli Sindaci le responsabilità previste dalla normativa nazionale.

6.6. Sintesi

In sintesi, dai dati raccolti emergono alcune considerazioni:

1) I Comuni si sono dotati di Piani di emergenza comunale ma non è stato redatto un **Piano Sovracomunale di Protezione Civile**. I Piani di emergenza comunale vanno ricondotti ad un'omogeneità di impostazione in grado di assimilare i contenuti dei diversi Piani comunali fra di loro sul territorio (con particolare riferimento alla standardizzazione delle procedure e alla gestione coordinata delle emergenze, aggiungendo quella Rischio Maremoti per il Comune di Montesilvano e quella Rischio Chimico-Industriale per il Comune di Spoltore).
2) Tutti i Comuni hanno istituito il **COC**, che dovranno essere coinvolti in un percorso di progressivo coordinamento funzionale alla fusione.
3) Esistono, inoltre, tre diversi **COM** (e uno dei tre coinvolge anche comuni non interessati dalla fusione), che di concerto con la Prefettura, dovranno essere unificati;
4) In tutti i Comuni sono presenti numerose e ben diffuse territorialmente **aree di attesa, aree di accoglienza e aree di ammassamento**. Così come sono state individuate numerose strutture di prima accoglienza. È necessario uniformare la segnaletica delle aree;
5) È opportuno valorizzare le esperienze di maggiore successo relative alla f**ormazione** e alla **informazione** per gli operatori di protezione civile e per le scuole e la cittadinanza.
6) Bisognerà sviluppare una unica **App** per la gestione delle comunicazioni in fase di emergenza; ed estendere la diffusione dei **sistemi di allertamento**.
7) Sul territorio sono presenti numerosi **gruppi e associazioni di volontariato** di protezione civile, che rappresentano una risorsa preziosa sia per la prevenzione che per la gestione delle emergenze. Vanno uniformate le convezioni, nelle modalità e nelle scadenze. E si potranno immaginare momenti di coordinamento, formazione e informazione congiunta tra i gruppi;
8) Va immaginata l'estensione dell'esperienza del **Gruppo Comunale di volontariato di protezione civile** del Comune di Pescara anche ai territori degli altri due comuni;
9) Andrà redatto **un unico bilancio** della gestione associata, che preveda tutte quelle voci che non rientrano nella gestione operativa delle emergenze che rimangono in capo ai singoli comuni fino a fusione avvenuta.

7. I CONTRATTI IN ESSERE AL 30 SETTEMBRE 2023

Di seguito riportiamo una sommaria valutazione, rispetto ai contratti attualmente in essere afferenti ai servizi di Protezione civile dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore. Questa la tabella di sintesi:

COMUNE	SETTORE	TIPOLOGIA SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO	IMPORTO	SCADENZA
Pescara	Polizia Municipale e Protezione Civile	Autorizzazione generale con concessione di diritto individuale d'uso di frequenza per impianto d'esercizio ponte radio ad uso privato	Licenza rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT)	22.242,58 €	31/12/2031
Montesilvano	Amministrativo	Convenzione per attività di Protezione civile	Associazione Corpo Volontari di Protezione Civile Montesilvano	8.700,00 €	14/12/2023
Montesilvano	Amministrativo	Convenzione per attività di Protezione civile	Croce Rossa Italiana – Comitato locale Penne	5.000,00 €	14/05/2024
Montesilvano	Amministrativo	Convenzione per attività di Protezione civile	Modavi Infinity OdV ETS	5.000,00 €	15/05/2024
Spoltore	Settore VI – Patrimonio, Ambiente, Cimiteri, Provveditorato	Convenzione per attività di Protezione civile	Croce Rossa Italiana – Comitato locale Spoltore	5.000,00 €	31/12/2024
Spoltore	Settore VI – Patrimonio, Ambiente, Cimiteri, Provveditorato	Convenzione per attività di Protezione civile	Modavi Protezione civile Spoltore	5.000,00 €	31/12/2024

Il Comune di **Pescara** ha attivo un contratto con concessione di diritto individuale d'uso di frequenza per impianto ed esercizio ponte radio ad uso privato utilizzata dalla Protezione civile; la licenza è rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) fino al 31 dicembre 2031, e prevede un importo di spesa di €

22.242,58 €, importo forfettario che dipende dal numero di radio in dotazione alla protezione civile. Si suggerisce il mantenimento del contratto in essere e il suo successivo trasferimento alla nuova struttura associata.

I Comuni di **Montesilvano** e **Spoltore** hanno attive convenzioni con associazioni locali di volontariato di Protezione civile, così come indicato in tabella e descritto al precedente punto 6.3.
In questo caso suggeriamo, come già riportato, un percorso di progressiva omogenizzazione delle convenzioni, sia nelle modalità che nelle tempistiche, a mano a mano che le singole convenzioni arrivano a scadenza naturale.

8. LA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Fino a fusione definitiva, 1° gennaio 2027, la responsabilità di protezione civile **rimane in carico ai singoli comuni**.
In questa prima fase si propone una **attività di coordinamento** tra i servizi dei tre Comuni finalizzata a:

1) Redazione di un **Piano Sovracomunale di Protezione Civile**.
2) Progressivo coordinamento dei **COC**.
3) Individuazione, di concerto con la Prefettura, di un unico **COM**.
4) Omogenizzazione delle **aree di attesa, aree di accoglienza e aree di ammassamento**. Analogo percorso va fatto per le numerose strutture di prima accoglienza. È, inoltre, necessario uniformare la segnaletica delle aree;
5) Strutturazione e valorizzazione di comuni esperienze di f**ormazione** e di **informazione** per gli operatori di protezione civile e per le scuole e la cittadinanza.
6) Sviluppo di una unica **App** per la gestione delle comunicazioni in fase di emergenza; ed estendere la diffusione dei **sistemi di allertamento**.
7) Omogenizzazione delle convenzioni con i numerosi **gruppi e associazioni di volontariato** di protezione civile. Definizione di momenti di coordinamento, formazione e informazione congiunta tra i gruppi.
8) Estensione dell'esperienza del **Gruppo Comunale di volontariato di protezione civile** del Comune di Pescara anche ai territori degli altri due comuni;
9) Redazione di **un unico bilancio** della gestione associata, che preveda tutte quelle voci che non rientrano nella gestione operativa delle emergenze che rimangono in capo ai singoli comuni fino a fusione avvenuta.

Pur nella situazione di transizione legata alla fase di coordinamento, **il maggiore impegno che si richiederà alla struttura che fa capo a Pescara risulterà comunque significativo**. Naturalmente, a regime, l'organizzazione attuale dovrà essere rivisitata per adeguarsi ad una realtà territoriale più ampia e soprattutto a un aggregato residenziale e di popolazione così rilevante.

Partendo dalla situazione attuale, il dato che emerge in prima istanza è **la ridotta disponibilità di personale adibito a questa funzione nei comuni di Montesilvano e Spoltore.** La percentuale di tempo lavoro che viene riservata alla gestione del servizio di Protezione Civile è in entrambi i casi residuale per tutti gli addetti, i quali vengono assegnati alle relative funzioni in misura minima e inevitabilmente insufficiente per creare una struttura specializzata. Inoltre, un eventuale spostamento di queste figure, oggi adibite quasi per intero ad altri servizi, comporterebbe inevitabilmente ripercussioni negative sui Settori di attuale assegnazione (Patrimonio per Montesilvano, Tecnico e Urbanistica per Spoltore).

Risulta quindi evidente che è **attorno al solo nucleo di tecnici del Comune di Pescara che dovrà strutturarsi il nuovo servizio**. Non di meno, in tutta la fase di costruzione del Piano Sovracomunale e nel perseguimento di tutti gli obiettivi sopra elencati, **il contributo dei referenti di Montesilvano e Spoltore dovrà essere costante e fattivo**, in alcune fasi forse anche più di quanto non sia oggi l'impegno profuso sul proprio comune.

Per quanto riguarda invece il Servizio che fa capo a Pescara, la dotazione prevede un funzionario ex categoria D con titolarità di Posizione organizzativa, un ulteriore figura di Funzionario tecnico con ruolo specialistico di Geologo al 50% del tempo lavoro, due figure

di istruttori tecnici non a tempo pieno, e due unità di Istruttori di vigilanza con funzioni amministrative, che oggi si trovano in maternità o usufruiscono dei relativi riposi giornalieri.

Si tratta chiaramente di una struttura che deve trovare al proprio interno **i necessari spazi di espansione:** le figure tecniche **oggi impegnate a tempo parziale dovranno gradualmente incrementare il proprio tempo lavoro** sulle funzioni di Protezione Civile, mentre per le due Istruttrici di vigilanza questo rientro sarà legato ai tempi della maternità ma non potrà che realizzarsi, nel breve o medio periodo. In questo senso **vi sono quindi gli spazi per far corrispondere all'aumento del carico di lavoro un corrispondente incremento delle ore complessivamente lavorate**, con tutta la gradualità del caso ma anche con la consapevolezza del necessario potenziamento della struttura.

Per quanto concerne infine **la figura direttiva**, la presenza di un incarico di Elevata Qualificazione già assegnato **rappresenta un solido ancoraggio per lo sviluppo del servizio**. Seguendo la medesima logica espansiva, in coerenza con la crescita della struttura **sarà possibile una nuova pesatura della posizione attuale**, anche nell'ambito di una generale rivalutazione dei ruoli coinvolti dai processi associativi.

In sintesi, la dotazione iniziale dell'Ufficio Associato Protezione Civile dovrebbe essere così determinata:

Profilo Professionale	Categoria di inquadramento	% tempo dedicata	Comune di provenienza
Funzionario – Posizione Organizzativa	D	100%	Pescara
Funzionario-geologo	D	80%	Pescara
Perito tecnico	C	100%	Pescara
Istruttore di vigilanza/tecnico	C	80%	Pescara
Istruttore di vigilanza-amministrativo contabile	C	100%	Pescara
Istruttore di vigilanza-amministrativo contabile	C	50%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	50%	Montesilvano
Istruttore tecnico	C	50%	Spoltore

Il Responsabile dell'Ufficio Associato sarà nominato dal Sindaco del Comune capofila, all'interno della dotazione individuata, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni associati.

Le successive modifiche alla dotazione iniziale potranno essere determinate, su proposta del Responsabile dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dall'Organo "Progetto di fusione".

9. CRONOPROGRAMMA

Di seguito proponiamo il cronoprogramma delle attività da svolgere in funzione dell'inizio della gestione associata del servizio al 1° gennaio 2024.

ATTIVITÀ	OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE			
	1W	2W	3W	4W	1W	2W	3W	4W	1W	2W	3W	4W
Attività propedeutiche alla redazione del Piano Sovracomunale di Protezione Civile												
Confronto con Prefettura per redazione Piano Sovracomunale di Protezione Civile e di revisione COM												
Definizione bilancio del nuovo servizio associato												
Attività propedeutiche all'omogenizzazione delle Convenzioni e creazione dell'Albo unico delle Associazioni e Gruppi di volontariato												

Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di Statistica

Progetto di organizzazione e di gestione

Nuovo Comune di Pescara

POLEIS

1. PREMESSA

Il Sistema statistico nazionale non può prescindere oggi da una declinazione organizzata nei territori in stretta collaborazione con il sistema degli enti locali. E, al tempo stesso, l'amministrazione dei territori deve essere supportata da apparati conoscitivi e informativi, messi a disposizione sia per i decisori che per i cittadini.
Oggi, quindi, sempre più le attività degli uffici di statistica comunali sono chiamate ad abbracciare sia l'elaborazione dei dati presenti negli archivi amministrativi, sia la raccolta delle informazioni presso i cittadini, le altre istituzioni, le formazioni sociali. Questo per permettere di corredare i fondamentali atti di esercizio e di programmazione degli Enti locali da apparati statistico-informativi prodotti da uffici del Sistema statistico nazionale.
Inoltre, diventa fondamentale la capacità di diffondere le informazioni al di fuori delle amministrazioni, per permettere sia una valutazione delle politiche pubbliche, sia l'arricchimento delle risorse a disposizione dell'iniziativa privata.
Queste nuove funzioni affidate ai servizi statistici dei Comuni vanno affiancate con i necessari investimenti in risorse professionali e con la piena applicazione del principio di sussidiarietà, individuando nei comuni capoluogo lo snodo centrale del nuovo assetto del Sistema a livello locale, cui dovranno concorrere in misura e portata diverse tutte le istituzioni presenti sul territorio.
Il percorso di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, per quanto riguarda il conferimento associato della funzione statistica, dovrà necessariamente tenere conto di questo nuovo sfidante contesto.

2. IL CONTESTO NORMATIVO

Sin dal 1926, le amministrazioni comunali sono tenute ad espletare la funzione statistica per conto dell'Amministrazione Centrale dello Stato: la legge n. 1162 di quell'anno, che ha istituito l'Istituto Centrale di Statistica, prescriveva intatti, all'articolo 9, l'obbligo, per le amministrazioni locali, di collaborare con tale istituto, prevedendo altresì che esso affidasse a tali amministrazioni esecuzione di particolari indagini.
In seguito, la legge n. 1823 del 1939 ha prescritto l'obbligo di costituire un ufficio di statistica in ogni Comune con popolazione superiore ai centomila abitanti.
Con il **D.lgs. 322 del 6 settembre 1989** viene istituito il **Sistema Statistico Nazionale (SISTAN),** e, a seguito di questa normativa, l'attività dell'ufficio comunale di statistica è caratterizzata in modo significativo dallo svolgimento della funzione di organo periferico dell'ISTAT nel territorio comunale. Gli uffici di statistica dei comuni vengono individuati dal decreto come snodi essenziali di una rete distribuita sul territorio, affidandogli il compito di produrre informazioni di interesse per il territorio su cui operano, al fine di indirizzare gli interventi pubblici e darne conto alla comunità locale; contemporaneamente, contribuiscono a produrre il dato complessivo ufficiale, in occasione di indagini di rilievo nazionale. Oltre agli adempimenti previsti dall'articolo 6 del D.lgs. 322/89 relativo ai lavori previsti nel Programma statistico nazionale, l'ufficio di statistica dei comuni deve fornire informazioni a sostegno dell'attività di programmazione, dei processi gestionali e del controllo dei risultati dell'amministrazione.

Il **Sistema statistico nazionale (SISTAN)** è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale.
Istituito dal decreto legislativo n. 322 del 1989, il Sistan comprende: l'Istituto nazionale di statistica (Istat); l'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (Inapp - ente d'informazione statistica); gli uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato e di altri enti pubblici, degli Uffici territoriali del Governo, delle Regioni e Province autonome, delle Province, delle Camere di commercio (Cciaa), dei Comuni, singoli o associati, e gli uffici di statistica di altre istituzioni pubbliche e private che svolgono funzioni di interesse pubblico.
Il Sistan nasce con l'intenzione di consentire una gestione più efficace dell'attività statistica nazionale aumentando la capacità di risposta alle esigenze informative del Paese, generando quelle sinergie e complementarità che solo il coordinamento fra i produttori di informazione statistica può assicurare.
Sin dall'origine, ma in maniera progressivamente crescente, in particolare dopo la realizzazione della moneta unica e l'emanazione del regolamento europeo n. 223/2009, il Sistan opera in coerenza e come parte attiva del Sistema statistico europeo (Sse), ponendo al centro della programmazione dell'offerta statistica le esigenze informative europee e internazionali oltre che nazionali.
L'Istituto nazionale di statistica svolge un ruolo di indirizzo, di coordinamento, di promozione e di assistenza tecnica alle attività statistiche degli enti e degli uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale. Per l'esercizio di tali funzioni l'Istat si avvale del supporto del Comstat (Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica) e agisce tramite la Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan.
Nel complesso fanno parte del Sistan oltre 3.400 uffici, nei quali operano circa 8.700 addetti. Oltre all'Istat, 57 istituzioni pubbliche e private del Sistan partecipano al Programma statistico nazionale, contribuendo alla realizzazione di oltre 800 lavori statistici tra indagini, elaborazioni, studi progettuali e sistemi informativi statistici.

Il **TUEL (Testo Unico degli Enti Locali, D.lgs. 267/2000), all'articolo 12** prevede l'integrazione del sistema informativo statistico dei comuni con il Sistema statistico nazionale e con i sistemi informativi e statistici degli altri enti, e **all'articolo 14, comma 1**, **attribuisce al Sindaco le funzioni di ufficiale di Governo in materia statistica**.

A sua volta, la **legge n. 228 del 24 dicembre 2012** ribadisce che "i servizi in materia statistica" sono espressamente indicati come una delle funzioni fondamentali dei comuni, senza alcun riferimento alle funzioni esercitate tra quelle tradizionalmente di competenza statale.

I compiti e le funzioni dell'ufficio di statistica sono, invece, indicati negli **articoli 2 e 3 della direttiva n. 1 del 15 ottobre 1991 emanata dal Comstat** (Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica). La Direttiva Comstat prevede, quali compiti dell'ufficio di statistica:

- promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, nell'ambito del Programma statistico nazionale;
- fornire al Sistema statistico nazionale i dati previsti dal programma statistico nazionale relativi all'amministrazione di appartenenza, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- collaborare con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale;
- contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- attuare e gestire l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici dell'amministrazione di appartenenza con il Sistema statistico nazionale, secondo le direttive emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica;
- accertare le violazioni nei confronti di coloro che a fronte di richieste di dati e notizie per rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale, non li forniscano o li forniscano scientemente errati;
- gli uffici di statistica sono tenuti a fornire all'ISTAT:
    - entro il 28 febbraio di ogni anno, gli elementi di competenza per la preparazione del Programma statistico nazionale per il triennio che inizia il 1° gennaio successivo, utilizzando la scheda predisposta allo scopo dall'Istat;
    - entro il 31 marzo di ogni anno, il rapporto annuale sull'attività svolta nell'anno precedente (comma 6, art. 6, del decreto legislativo n. 322/89), tenendo separate le rilevazioni ed elaborazioni di esclusivo interesse dell'amministrazione di appartenenza da quelle che rientrano nel Programma statistico nazionale.
- curare le pubblicazioni statistiche ufficiali della propria Amministrazione.

Compiti e funzioni dei servizi comunali di statistica che sono stati ulteriormente valorizzati dal **Protocollo di Palazzo Cisterna**, sede della Città Metropolitana di Torino, dove il 20 aprile 2016 è stata sottoscritta l'intesa tra l'Istat, l'Associazione dei Comuni e delle Città metropolitane d'Italia e l'Unione delle Province, al fine di disciplinare i rapporti nella materia statistica.
L'obiettivo condiviso dai firmatari è quello di favorire le iniziative unitarie e tra gli uffici di statistica dei Comuni, singoli o associati, delle Città metropolitane e delle Province, in un'ottica di complementarietà e di cooperazione, a partire dalle competenze di ciascuna istituzione.
Grazie al protocollo di intesa la collaborazione con l'Istat aiuterà gli Enti locali ad attivare progetti e accordi specifici a livello locale e avviare la costituzione di uffici di statistica in forma associata, con una particolare attenzione alle specifiche realtà territoriali.
Allo stesso tempo, Istat, Anci ed Upi, in stretta collaborazione con Usci (Unione Statistica Comuni Italiani) e Cuspi, (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane) potranno definire progetti e accordi di livello nazionale, per favorire la costituzione di una rete di uffici di statistica locali efficienti e funzionali, migliorare la produzione e l'utilizzo delle

informazioni statistiche territoriali, nella prospettiva di un più complessivo riordino del Sistema statistico a livello locale.

Il Protocollo di Palazzo Cisterna
il 20 aprile 2016, presso Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede della **Città Metropolitana di Torino**, è stato firmato un protocollo di **intesa tra l'ISTAT**, l'**ANCI** (l'Associazione dei Comuni e delle Città metropolitane d'Italia) e l'**UPI** (Unione Province Italiane) **per disciplinare i rapporti nella materia statistica**. L'obiettivo condiviso del "Protocollo di Palazzo Cisterna" è quello valorizzare le attività statistiche a livello locale, anche sulla base di esperienze già in atto, favorendo le **iniziative unitarie e tra gli uffici di statistica dei Comuni** (singoli o associati), delle **Città Metropolitane** e delle **Province**, in un'ottica di complementarietà e di cooperazione, a partire dalle competenze di ciascuna istituzione.
Il protocollo si propone di:
* sviluppare l'esercizio della funzione statistica degli enti locali;
* promuovere la cultura statistica nelle Amministrazioni;
* sviluppare basi dati e sistemi informativi integrati, di elevato dettaglio territoriale;
* realizzare percorsi formativi per il personale degli uffici di statistica;
* raccogliere ed elaborare informazioni statistiche, sia come rilevazioni dirette nazionali e locali sia da archivi amministrativi e registri statistici;
* sostenere gli uffici di statistica per il coordinamento delle attività statistiche di competenza e per la produzione dei corredi di informazione statistica per gli atti di programmazione, di gestione e di controllo, con la definizione di indicatori e di standard, compresi quelli necessari per la misurazione e la valutazione delle performance delle amministrazioni e delle istituzioni controllate e/o partecipate e per il monitoraggio della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
* promuovere l'associazione degli uffici negli ambiti di area vasta;
* stipulare ampie intese operative tra le pubbliche amministrazioni del territorio, con le Regioni e le Province autonome, coinvolgendo anche i gruppi di lavoro permanenti presso le Prefetture;
* favorire lo scambio di dati e di informazioni tra tutti gli enti del Sistema statistico nazionale;
* promuovere attraverso l'USCI e il CUSPI la realizzazione su scala comunale e di area vasta di esperienze pilota, centri di eccellenza, progetti di uso per fini statistici dei dati di fonte amministrativa indagini statistiche di tipo innovativo, che coinvolgano anche gli altri livelli istituzionali;
* promuovere intese operative per consentire agli uffici di statistica di disporre dei dati individuali presenti in archivi amministrativi e registri statistici;
* rafforzare la collaborazione tecnica e metodologica per favorire lo sviluppo delle attività di rilevazione, in linea con l'evoluzione tecnologica e l'esigenza di apertura delle basi dati;
* definire indicatori e standard per la raccolta di dati sulle dotazioni strumentali e professionali, sull'organizzazione, sui processi di produzione dei servizi locali, interni ed esterni e sulla loro qualità, anche utilizzando gli archivi amministrativi esistenti;
* l'Istat, l'Anci e l'Upi promuoveranno, anche in collaborazione con Usci e Cuspi, i contenuti del Protocollo presso tutti gli enti associati, favorendo il coinvolgimento degli amministratori e dei decisori;
* l'Istat, l'Anci e l'Upi avvieranno, anche con la collaborazione dell'Usci e del Cuspi, iniziative formative per gli addetti agli uffici di statistica, con una progettazione congiunta dei moduli e dei programmi, utilizzando anche formati e strumenti di formazione a distanza, anche in collaborazione con le Università e gli Enti di ricerca pubblici, per sviluppare il sistema delle competenze in funzione delle nuove esigenze di produzione, elaborazione e diffusione dell'informazione statistica locale;
* per l'attuazione del Protocollo verrà costituito un Comitato tecnico, con 4 componenti designati dall'Istat, 4 componenti designati dall'Anci, d'intesa con l'Usci, e 2 componenti designati dall'Upi, d'intesa col Cuspi.

3. IL SERVIZIO STATISTICA DEL COMUNE DI PESCARA

L'Ufficio Statistica del Comune di Pescara è collocato all'interno del Servizio Demografici, Elettorale e Statistica del Settore Transazione Digitale e Demografici ed è composto da **due dipendenti (1 istruttore direttivo amministrativo cat. D, che è stato individuato come responsabile dell'ufficio; 1 operatore esperto cat. B)** entrambi assegnati a **tempo pieno**.
La spesa stanziata in **bilancio nel 2022 (assestato)** è pari a **€ 63.154,28**, utilizzati per indagini e censimenti, a totale rimborso ISTAT. Altri **€ 2.500,00**, sempre a totale rimborso ISTAT, sono utilizzati per spese relative all'acquisto della segnaletica onomastica.

Nel corso del **2022** sono state svolte le seguenti indagini:
Rilevazione territoriale prezzi al consumo
L'indagine mensile sui prezzi al consumo registra le variazioni, nel tempo, dei prezzi di un insieme di prodotti (paniere) rappresentativo di tutti i beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie, acquistabili attraverso transazioni monetarie (sono escluse le transazioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, i fitti figurativi, ecc.).
I dati, che concorrono alla costruzione degli indici mensili dei prezzi al consumo, sono raccolti attraverso l'utilizzo di una pluralità di fonti: la Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo, condotta dagli uffici comunali di statistica, la Rilevazione centralizzata dei prezzi al consumo, condotta dall'Istat direttamente o attraverso la collaborazione con grandi fornitori di dati, gli Scanner data provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata, la Fonte amministrativa.
La rilevazione territoriale è svolta mediante l'acquisizione diretta delle informazioni relative alle variabili statistiche di interesse presso le unità di rilevazione presenti nel piano di campionamento comunale. Mensilmente, i rilevatori degli uffici comunali di statistica coinvolti, effettuano il monitoraggio dei prezzi dei prodotti a rilevazione locale inclusi nel paniere, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat.
La rilevazione territoriale dei prezzi al consumo è condotta dagli Uffici comunali di statistica dei comuni capoluogo di provincia e dei comuni con più di 30.000 abitanti e un ufficio di statistica idoneo; i Comuni rappresentano l'organo intermedio di rilevazione. Le unità di rilevazione sono punti vendita, imprese e istituzioni, dove gli uffici comunali di statistica monitorano il prezzo di almeno un prodotto; a queste, si aggiungono le famiglie, presso le quali sono rilevati i canoni d'affitto.
La rilevazione territoriale ha periodicità mensile. Il periodo di rilevazione corrisponde ai primi 15 giorni lavorativi di ogni mese di riferimento dei dati; i prodotti sono rilevati con cadenza mensile, bimensile (prodotti ittici, frutta fresca, vegetali e combustibili della casa) e tre volte al mese (per le camere d'albergo).
Nell'anno 2022, nel Comune di Pescara, questo adempimento è stato svolto da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica (facente funzioni di responsabile e di coordinatore del personale coinvolto), e da **2 rilevatori** (dipendenti comunali assegnati all'ufficio statistica e toponomastica); mensilmente, sono state rilevati i dati su 2.354 prodotti mensili e su 750 prodotti bimensili in 473 ditte, su 30 canoni d'affitto, su 10 bilanci di spese condominiali e su 19 camere d'albergo.

Indagine indici spaziali dei prezzi al consumo
È finalizzata al calcolo degli indici spaziali dei prezzi al consumo, importante strumento per analizzare le differenze territoriali, e dare una lettura più accurata delle diseguaglianze e delle condizioni di vita delle famiglie. Gli Indici spaziali di prezzo sono utilizzati per confrontare i livelli, le strutture, la convergenza dei prezzi e la competitività. Partecipano all'indagine i 20 capoluoghi di Regione (fa eccezione il **Comune di Pescara, che partecipa**

al posto del comune capoluogo di Regione de L'Aquila). La rilevazione è inserita nel Programma statistico nazionale.
Le unità di rilevazione coinvolte nelle indagini sono: imprese e punti vendita.
Alle unità incluse nel campione, viene inviata una lettera a firma del Presidente Istat che illustra le finalità e le modalità di esecuzione dell'indagine, il periodo della raccolta dati e i principali riferimenti normativi.
Istat, per effettuare la raccolta dei dati presso le imprese campione, si avvale della collaborazione degli uffici di statistica del Comuni capoluogo di Regione, quali organi intermedi di rilevazione. La raccolta dati viene effettuata mediante rilevatori incaricati dall'ufficio di statistica del singolo Comune, sulla base delle istruzioni fornite dall'Istat.
Nell'anno 2022, la rilevazione è stata effettuata nei mesi di aprile, maggio e giugno (indagine "Prodotti per la casa, il giardino e articoli vari -RPPP22_1"), e di ottobre, novembre e dicembre (indagine "Ristoranti -RPPP22_2"); nel Comune di Pescara, questo adempimento è stato svolto da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica (facente funzioni di referente d'indagine e di rilevatore); sono state raccolti i dati su 43 prodotti nel primo periodo di rilevazione, su 66 prodotti nel secondo periodo di rilevazione.

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni
L'Istat rileva, con una cadenza annuale, le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul territorio, e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e locale.
Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni non coinvolge tutte le famiglie italiane, ma, ogni anno, un campione di esse: circa un milione e 400 mila famiglie, residenti in 2.800 comuni italiani.
Inoltre, solo una parte dei comuni è interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre la restante è chiamata a partecipare una volta ogni quattro anni.
Il Censimento permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socioeconomiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi.
Grazie all'uso integrato di due rilevazioni statistiche campionarie, denominate "**Areale**" (la rilevazione Areale interessa tutte le persone e le abitazioni delle aree da censire) e "**da Lista**" (la rilevazione da Lista interessa alcune famiglie all'interno dei comuni selezionati per l'indagine, e i dati sono acquisiti grazie alla compilazione di un questionario digitale, che può essere restituito attraverso canali differenti), e dai dati provenienti da fonti amministrative, il Censimento permanente è in grado di restituire, annualmente, informazioni che rappresentano l'intera popolazione, ma anche di contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie. Informazioni necessarie ai decisori pubblici (Stato, Regione, Provincia, Comune), alle imprese, alle associazioni di categoria, a enti e organismi che le utilizzano per programmare in modo ragionato, pianificare attività e progetti, erogare servizi ai cittadini italiani e agli stranieri che vivono in Italia, e monitorare politiche e interventi sul territorio.
Nell'anno 2022, nel Comune di Pescara, sono state coinvolti 337 indirizzi, per un'indagine "Areale", e 3.194 famiglie, per l'indagine "da Lista"; il personale impiegato è stato costituito da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica, incaricato in qualità di personale di Istat (facente Funzioni di responsabile e di coordinatore del personale coinvolto), da **2 operatori di back office** (dipendenti comunali assegnati all'ufficio statistica e toponomastica) e da **27 rilevatori** (selezionati tramite avviso pubblico per soli titoli, riservato sia ai dipendenti del Comune di Pescara a tempo indeterminato che a soggetti esterni all'Ente, per la formazione di una apposita graduatoria).

Indagine sulle convivenze anagrafiche e popolazioni speciali
Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni si pone come obiettivo, anche, la rilevazione delle convivenze anagrafiche e delle cosiddette "popolazioni speciali", ovvero le popolazioni elusive costituite da persone senza tetto, senza fissa dimora, o che vivono nei campi attrezzati e negli insediamenti tollerati o spontanei. Esse rappresentano un universo variegato e di difficile intercettazione sul territorio nell'ambito della rilevazione censuaria; si utilizzano, come fonte, i Registri dai quali dedurre le informazioni anagrafiche su dette popolazioni, a completamento del conteggio e della definizione della struttura demografica della popolazione censita.
Nell'anno 2022, sono state rilevate 47 convivenze anagrafiche, 7 campi attrezzati e 253 senza fissa dimora.
Nell'anno 2022, nel comune di Pescara, questo adempimento è stato svolto da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica.

Indagini ISTAT multiscopo su famiglie o individui residenti nel territorio comunale
Il sistema integrato di indagini multiscopo è progettato per la produzione di informazioni sugli individui e sulle famiglie che, integrabili con quelle desumibili da fonte amministrativa e dalle imprese, contribuiscono a determinare la base informativa del quadro sociale del Paese. Il sistema di indagini multiscopo si articola su indagini sociali che coprono i più importanti temi di rilevanza sociale, a cadenza annuale, trimestrale e quinquennale. A queste, vanno aggiunte altre indagini di approfondimento che non hanno una pianificazione programmata.
Nell'anno 2022, nel Comune di Pescara, per l'indagine **Aspetti della Vita Quotidiana-AVQ**, che ha visto direttamente coinvolto nella rilevazione sul campo l'ufficio statistica e toponomastica, sono state coinvolte 68 famiglie, il personale impiegato è stato costituito da **1 referente d'indagine** e da **4 rilevatori** (selezionati tramite avviso pubblico per soli titoli, riservato ai dipendenti del comune di Pescara a tempo indeterminato, per la formazione di una apposita graduatoria).
Per il solo mese di dicembre, per l'indagine **Uso del Tempo-TUS**, che si concluderà nel mese di novembre 2023, sono state coinvolte 8 famiglie; il personale impiegato è stato costituito da **1 referente d'indagine** e da **2 rilevatori** (selezionati tramite avviso pubblico per soli titoli, riservato ai dipendenti del Comune di Pescara a tempo indeterminato, per la formazione di una apposita graduatoria).

Statistica demografica di stato civile
I Comuni subentrati in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, il progetto di anagrafe unica nazionale che raccoglie i dati e i servizi demografici dei cittadini italiani residenti in Italia e iscritti all'AIRE) non devono più inviare, sul **portale Istat Gino**, i dati fonte anagrafica; invece, l'invio dei dati relativi alle indagini di Stato Civile sono obbligatori per tutti i Comuni, indipendentemente dallo stato di subentro In ANPR.
Lo Stato Civile e il Registro comunale degli Atti originali relativi agli eventi individuali per i quali il Codice civile prevede l'annotazione da parte dell'Ufficiale di Stato Civile (responsabile della tenuta del Registro). I Registri di Stato Civile contengono Atti riferiti a eventi relativi alla popolazione presente verificatisi nel territorio comunale.
Vengono rilevati, mensilmente e annualmente, gli eventi di stato civile, per luogo e data di evento: i nati, distinti per filiazione, i nati morti, i morti e i matrimoni distinti tra civili e religiosi, separazioni e divorzi e unioni civili.
Per quanto riguarda i matrimoni, vengono rilevate le principali caratteristiche del matrimonio e degli sposi, per monitorare l'evoluzione dei matrimoni e della nuzialità, secondo le principali determinanti sociodemografiche del fenomeno.

Per quanto riguarda le separazioni personali dei coniugi, e gli scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio (divorzi), viene effettuato il monitoraggio dell'instabilità coniugale e lo studio del contesto socioeconomico in cui questa avviene.
Per quanto riguarda le unioni civili, vengono rilevati il numero e le principali informazioni sulle unioni civili, per studiare, in particolare, le caratteristiche sociodemografiche degli uniti e monitorare l'evoluzione del fenomeno.
Nell'anno 2022, nel Comune di Pescara, questo adempimento è stato svolto da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica.

Sistema nazionale di rilevazione della mortalità giornaliera
Nato con l'obiettivo di disporre di uno strumento per la sorveglianza degli eventi associati alle ondate di calore, consente di identificare eccessi di mortalità giornaliera, e di correlarli con specifici fattori di rischio (ad esempio, inquinamento atmosferico, epidemie influenzali).
Il sistema, attivato in collaborazione con gli uffici di Stato Civile dei Comuni, consente di disporre dei dati di mortalità relativi alla popolazione residente, entro le 72 ore successive al decesso. Per ogni evento, viene inviato un record anonimo che contiene le seguenti informazioni: genere, data di nascita, data di decesso, data di registrazione, comune di nascita, di residenza e di decesso, luogo del decesso, morte avvenuta per causa naturale/causa violenta. Sulla base dei dati del sistema informativo, viene ricostruita la serie giornaliera della mortalità osservata, che consente il monitoraggio della mortalità in tempo reale.
Sono disponibili sul sito web del Ministero della Salute, nella sezione "ondate di calore", i bollettini sulle ondate di calore prodotti nell'ambito del "Sistema nazionale di previsione e allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla popolazione".
Pubblicate con i bollettini, sono disponibili, anche, informazioni su come proteggersi dagli effetti del caldo sulla salute.
il Sistema è coordinato dal Ministero della Salute ed è gestito, per gli aspetti tecnici, dal Dipartimento di Epidemiologia del Lazio, individuato come Centro di Competenza Nazionale (CCN) previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2004. Fino al 2011, è stato coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile.
il programma prevede attivazione, nelle principali città italiane, di sistemi di previsione e di allerta sugli effetti delle ondate di calore sulla salute. Tali sistemi, denominati Heat Health Watch Warning Systems - HHWWS, consentono di individuare, per ogni specifica area urbana, le condizioni meteo-climatiche che possono avere un impatto significativo sulla salute dei soggetti vulnerabili. Sulla base di questi modelli, vengono elaborati dei bollettini giornalieri per ogni città, in cui sono comunicati i possibili effetti sulla salute delle condizioni meteorologiche previste a 24, 48 e 72 ore. Bollettini che vengono inviati ai centri locali individuati dalle amministrazioni competenti, affinché vengano attivati, quando fosse necessario, piani di intervento a favore della popolazione vulnerabile.
Nell'anno 2022, nel Comune di Pescara, con cadenza settimanale (in genere ogni martedì), questo adempimento è stato svolto da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica.

Censimento permanente delle istituzioni pubbliche
Fornisce un quadro statisticamente dettagliato delle caratteristiche strutturali e organizzative delle istituzioni pubbliche e delle unità locali ad esse afferenti.
La rilevazione censuaria coinvolge istituzioni pubbliche e unità locali con lo scopo di verificare la copertura del registro statistico delle istituzioni pubbliche e aggiornare le informazioni, con una particolare attenzione al dettaglio territoriale tramite la rilevazione dei dati a livello delle singole unita locali presso cui operano le istituzioni.
Uno degli obiettivi principali del processo censuario è quello di accrescere il patrimonio informativo, approfondendo, a cadenza pluriennale, tematiche di interesse quali, la

gestione ecosostenibile, i comportamenti orientati alla performance, l'adeguamento al processo di armonizzazione contabile, la digitalizzazione e la sicurezza informatica della pubblica amministrazione.
Nell'anno 2021 con riferimento all'anno 2020, nel Comune di Pescara, questo adempimento è stato svolto da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica.

Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del SISTAN (EUP)
Condotta annualmente, coinvolge tutti i soggetti del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e raccoglie informazioni di tipo anagrafico-identificativo sugli uffici di statistica del Sistema, sui responsabili, sul personale degli uffici e sull'attività statistica svolta nell'anno.
Con essa, si da attuazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 322 del 1989 (art. 6, comma 6) secondo cui gli uffici del SISTAN sono tenuti a inviare, entro il 31 marzo di ogni anno, al Presidente dell'Istat un rapporto sull'attività statistica svolta nel corso dell'anno precedente.
Nell'anno 2022, nel Comune di Pescara, questo adempimento è stato svolto da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica.

Questi i lavori programmati all'Ufficio per l'anno 2023:

- Rilevazione prezzi al consumo;
- Censimento permanente della popolazione;
- Indagini commissionate da ISTAT,
- Indagini relative alla statistica demografica.

Inoltre, l'Ufficio cura:
Richieste di dati demografici
L'ufficio statistica e toponomastica fornisce dati demografici relativi alla popolazione residente nel comune, in forma aggregata ed anonima; le richieste possono essere presentate da parte di altri uffici comunali, pubbliche amministrazioni, associazioni, privati cittadini.
Nell'anno 2022, nel Comune di Pescara, sono state soddisfatte 40 richieste; questo adempimento è stato svolto da **1 istruttore direttivo amministrativo**.

Onomastica e numerazione civica
L'onomastica e la numerazione civica permettono ai Comuni di identificare i propri cittadini all'interno del territorio; una gestione corretta dei flussi d'informazione consente un'efficace programmazione dei servizi, proporzionati alle necessita degli utenti.
Con la numerazione civica, infatti, è possibile aggregare ed elaborare i dati in modo da soddisfare le richieste delle altre pubbliche amministrazioni e, in particolare, degli altri servizi comunali i quali, in tal modo, possono programmare le loro attività istituzionali e le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.
Il piano toponomastico comunale, riportante tutte le aree di circolazione con i relativi numeri civici, viene sottoposto a revisione in occasione del censimento della popolazione, e deve riportare, sullo stradario, tutte le variazioni scaturenti dallo sviluppo edilizio.
La Legge n. 1228/54 e il DPR n. 223/89 contengono le norme principali relative alla toponomastica e alla numerazione civica, mentre i criteri, ai quali uniformarsi per la denominazione di strade e piazze, si rinvengono, prevalentemente, nella Legge n. 1128/21.
Le citate leggi, per essere meglio applicate, necessitano di norme di dettaglio, per cui è stato predisposto un apposito Regolamento comunale, approvato con Atto di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21 gennaio 2008, modificato con Atto di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 25 febbraio 2016, al fine di integrare, appunto, la normativa nazionale di riferimento.

L'ufficio statistica e toponomastica provvede all'espletamento dei compiti di seguito indicati:

- redazione ed aggiornamento dello stradario: si tratta dell'elenco, in ordine alfabetico, delle aree di circolazione; per ogni area di circolazione, è fornita una breve descrizione volta a identificarla nel territorio comunale; in appendice, è presente uno storico relativo ai cambi di denominazione che le aree di circolazione hanno subito nel corso degli anni;
- aggiornamento della mappa del territorio del comune di Pescara tramite l'utilizzo di un archivio cartaceo: si tratta di un archivio costituito da piantine in formato cartaceo, tante quante sono le aree di circolazione, con i relativi edifici e numerazione civica; l'aggiornamento delle piantine viene effettuato in occasione della creazione di una nuova area di circolazione, di una nuova assegnazione di numerazione civica e di una variazione d'ufficio di numerazione civica;
- assegnazione numerazione civica: ogni area di circolazione deve avere una propria numerazione civica, secondo la successione naturale dei numeri e facendoli seguire, solo quando è necessario, da lettere maiuscole dell'alfabeto o da altri numeri; il numero civico, all'interno dell'area di circolazione, viene assegnato a ogni accesso esterno; ai sensi del DPR 223/89, la richiesta dei numeri civici esterni è requisito necessario per ottenere il rilascio dell'agibilità dell'immobile. Il proprietario, il costruttore, il titolare del permesso di costruire o l'amministratore richiedono rassegnazione dei numeri civici esterni secondo quanto disposto dalla suddetta normativa, prima che il fabbricato venga registrato al catasto e occupato;
- istruzione pratica relativa all'intitolazione di un'area di circolazione: ogni area di circolazione deve essere individuabile con una propria distinta denominazione; per l'attribuzione di nuovi toponimi, devono essere rispettati, oltre che la toponomastica preesistente, i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale per l'intitolazione di aree di circolazione, con Atti di Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 24 maggio 2007 e n. 501 del 14 giugno 2007; eventuali eccezioni devono essere opportunamente motivate nel provvedimento di denominazione; le proposte d'intitolazione devono essere debitamente motivate, e corredate da biografie o informazioni storico-culturali; non possono essere intitolate aree di circolazione a persone che non siano decedute da almeno 10 anni, fatta salva la deroga di cui all'art. 4 della Legge n. 1188/27; prima di sottoporre alla Giunta Comunale una proposta di intitolazione, viene acquisito il parere obbligatorio della commissione per la toponomastica, che esprime un parere consultivo circa le proposte di intitolazione e modifiche presentate dalla Giunta Comunale o dal Sindaco, vincolante in merito alle proposte di intitolazione pervenute dai soggetti titolari del diritto di iniziativa (consiglieri comunali, organi istituzionali, associazioni, enti pubblici e privati, comitati e singoli cittadini); la deliberazione, una volta approvata, deve essere trasmessa al Prefetto, e acquista efficacia solamente dopo l'autorizzazione prefettizia, o, nel caso di persone decedute da meno di 10 anni, la concessione della citata deroga; apposizione di segnaletica onomastica: secondo quanto disposto dall'art. n. 1 comma 449 e comma 450 della L.296/2006, per l'acquisto e la relativa posa in opera della predetta segnaletica, va fatto ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A, sul quale si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante trattativa diretta.

Nell'anno 2022, nel Comune di Pescara sono state soddisfatte 30 richieste di assegnazione numerazione civica, sono stati apposti 32 segnali e sono state istituite 3 nuove aree di circolazione; questi adempimenti sono stati svolti da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica.

Il **Regolamento per la toponomastica e la numerazione civica del Comune di Pescara**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 21 gennaio 2008 e modificato sempre con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25 febbraio 2016, si compone di 15 articoli e 2 allegati.
Nell'articolo 1 vengono fissati i "Principi generali" del Regolamento che ha la finalità di pervenire ad una razionale e sistematica gestione della denominazione delle vie cittadine e delle nuove aree.
L'articolo 2 riporta le "Definizioni" di Toponomastica, Onomastica, Area di circolazione, Numerazione civica e Indirizzo.
L'articolo 3 definisce le "Competenze" proprie della Giunta comunale e della Commissione toponomastica, e definisce la composizione di quest'ultima (formata da 8 consiglieri comunali, 5 per la maggioranza e 3 per la minoranza, e da membri esterni all'amministrazione quali il Presidente della Deputazione di Storia Patria, il Rettore dell'Università, il Direttore dell'Archivio di Stato, un Dirigente scolastico indicato dall'Ufficio scolastico provinciale, un membro della Commissione dei Saggi istituita presso il Comune di Pescara, il Sindaco).
L'articolo 4 descrive i "Compiti" dell'Ufficio Statistica e Toponomastica con riferimento al tenere, avvalendosi del SIT, costantemente aggiornata la cartografia toponomastica del territorio cittadino con l'inserimento sistematico, la modifica e l'eventuale cancellazione dei dati riguardanti le nuove aree di circolazione, la loro denominazione e la loro numerazione civica.
L'articolo 5 è dedicato all'"Onomastica stradale", e l'attribuzione dei nuovi toponimi deve rispettare i criteri stabiliti dalle delibere di Giunta 423/07 e 501/07.
L'articolo 6 regolamenta il "Diritto di iniziativa", sottolineando che le proposte di intitolazione possono essere avanzate da consiglieri comunali, organi istituzionali, associazioni, enti pubblici e privati, comitati e singoli cittadini. Salvo deroghe di cui all'articolo 4 della L. 1188/27 non possono essere intitolare aree di circolazione a persone decedute da meno di 10 anni, e prima di sottoporre la proposta alla Giunta Comunale il Dirigente competente deve acquisire il parere vincolante della Commissione per la toponomastica. Quindi, una volta deliberato dalla Giunta, la proposta viene trasmessa al Prefetto per acquisire l'autorizzazione prefettizia o (nel caso di persone decedute da meno di 10 anni) la deroga.
L'articolo 7 definisce le modalità di affissione delle "Targhe viarie".
L'articolo 8 "Comunicazioni" stabilisce l'obbligo per l'Ufficio toponomastica di comunicare ai servizi comunali interessati, alle pubbliche amministrazioni e alle aziende di servizi la denominazione o la modifica della nuova area di circolazione.
L'articolo 9 "Numerazione civica" definisce le modalità di attribuzione dei numeri civici; l'articolo 10 "Richieste" descrive le modalità di richiesta dei numeri civici esterni, quale requisito necessario per ottenere il rilascio dell'agibilità dell'immobile; l'articolo 11 "Attribuzioni" definisce i criteri per l'attribuzione dei numeri civici.
L'articolo 12 stabilisce gli "Obblighi dei proprietari degli immobili" e le caratteristiche delle piastrelle per la numerazione civica.
L'articolo 13 fissa le "Sanzioni".
L'articolo 14 definisce le modalità per contrassegnare la "Numerazione interna".
Infine, l'articolo 15 è relativo alle "Norme di rinvio".
Come dicevamo il Regolamento si compone inoltre di 2 Allegati, il primo con il Modulo di richiesta per l'assegnazione della numerazione civica, e il secondo con l'esempio di piastrella per la numerazione civica.

Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)
Risponde all'esigenza di disporre, per l'intero territorio nazionale, di informazioni, su strade e numeri civici, informatizzate e codificate, dinamicamente aggiornate e certificate dai Comuni, al fine di fornire, a tutti gli enti della pubblica amministrazione, una banca dati di riferimento. Inoltre, tale archivio costituisce uno strumento indispensabile per attuazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, previsto dall'art. 3, comma 1 del DL n. 179/2012.
Nell'anno 2022, questo adempimento è stato svolto da **1 istruttore direttivo amministrativo**, assegnato all'ufficio statistica e toponomastica.

4. IL SERVIZIO STATISTICA DEL COMUNE DI MONTESILVANO

L'Ufficio Statistica è collocato all'interno del Servizio Anagrafe Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica del Settore Amministrativo ed è composto da un addetto (**istruttore amministrativo cat. C 3**) che è stato anche individuato come responsabile. La dipendente che si occupa di statistica è anche la responsabile dell'Ufficio Elettorale; pertanto, la sua attività dedicata alla statistica può essere stimata **nel 35% del suo tempo di lavoro**.

La spesa stanziata in bilancio nel 2022 (assestato) è pari a **€ 27.543,00**, sono fondi trasferiti dall'Istat per le attività di censimento, e quindi utilizzati per i compensi ai rilevatori.

Nel corso del **2022** sono state svolte le seguenti indagini ISTAT:
Censimento permanente della popolazione
Dal 2018 l'Istat rileva, con cadenza annuale e non più decennale, le principali caratteristiche della popolazione dimorante abitualmente sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e locale. Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni non coinvolge tutte le famiglie italiane, ma ogni anno un campione di esse: nel 2022 sono state circa 1 milione e 330 mila famiglie, residenti in 2.531 comuni.
Per il Comune di Montesilvano sono state coinvolte 3.000 famiglie; il personale impiegato è stato costituito da **1 referente d'indagine** e da **11 rilevatori** (selezionati tramite avviso pubblico per soli titoli per la formazione di una apposita graduatoria).

AVQ 2022 "Indagine sugli aspetti della vita quotidiana"
L'indagine campionaria "Aspetti della vita quotidiana" fa parte di un sistema integrato di indagini sociali - le indagini multiscopo sulle famiglie - e rileva informazioni fondamentali relative alla vita quotidiana degli individui e delle famiglie. A partire dal 1993, l'indagine viene svolta ogni anno. Le informazioni raccolte consentono di conoscere le abitudini dei cittadini e i problemi che essi affrontano ogni giorno e se sono soddisfatti del funzionamento di quei servizi di pubblica utilità che dovrebbero contribuire al miglioramento della qualità della vita. Scuola, lavoro, vita familiare e di relazione, abitazione e zona in cui si vive, tempo libero, partecipazione politica e sociale, salute, stili di vita sono i temi indagati. L'indagine rientra nel Programma statistico nazionale che comprende l'insieme delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese.
L'indagine è eseguita su un campione di circa 25.000 famiglie distribuite in circa 800 comuni italiani di diversa ampiezza demografica.
Per il Comune di Montesilvano sono state coinvolte 40 famiglie; il personale impiegato è stato costituito da **1 referente d'indagine** e da **2 rilevatori** (selezionati tramite avviso pubblico per soli titoli per la formazione di una apposita graduatoria).

Uso del Tempo (TUS): 2022-2023
La rilevazione "Uso del Tempo" fa parte di un sistema integrato di indagini sociali (Indagini Multiscopo sulle famiglie). Essa costituisce un importante strumento di osservazione su come le persone organizzano la propria giornata e sulle relazioni tra i tempi quotidiani dei vari componenti della famiglia. Infatti, la principale peculiarità di tale rilevazione sta nel fatto che attraverso la compilazione di un diario è possibile conoscere il modo in cui ciascun rispondente ripartisce le 24 ore (divise in 144 intervalli di 10 minuti) tra le varie attività giornaliere, gli spostamenti, i luoghi frequentati e le persone con cui le ha trascorse. Si tratta cioè di un'informazione che presenta un livello di dettaglio estremamente elevato, non comparabile con quella ricavabile dai tradizionali questionari a domande fisse.

La rilevazione sull'Uso del Tempo può così contribuire all'approfondimento di una molteplicità di aspetti della vita quotidiana, tra i quali: la divisione del lavoro tra uomini e donne (compreso il lavoro non retribuito); le attività e i bisogni di particolari categorie sociali (anziani e bambini); il rapporto tra tempi di lavoro, di studio, di svago e di cura della famiglia; i tempi di utilizzo dei servizi e degli spazi; le modalità di impiego del tempo libero; l'uso di Internet e dei mezzi di comunicazione di massa. L'indagine fornisce dunque un articolato quadro informativo utile alla formulazione: di politiche familiari più attente alla necessità di coniugare attività lavorative e impegni familiari; di una politica del lavoro più consapevole delle caratteristiche e delle nuove forme di lavoro; di politiche sociali mirate a soddisfare le esigenze degli anziani e dei minori; e, infine, di una migliore pianificazione dei servizi di trasporto pubblico, in base alle informazioni relative agli spostamenti giornalieri e al tipo di mezzo usato per spostarsi. In particolare, l'indagine "Uso del Tempo" è considerata strategica per la conoscenza dell'organizzazione dei tempi di vita della popolazione in un'ottica di genere, poiché consente lo studio della divisione dei ruoli nella società e nelle famiglie. Per tale ragione l'indagine è regolata dalla legge 53 del 2000, art.16 "Statistiche ufficiali sui tempi di vita: L'ISTAT assicura un flusso informativo quinquennale sull'organizzazione dei tempi di vita della popolazione attraverso la rilevazione sull'uso del tempo, disaggregando le informazioni per sesso ed età" e rientra nel Programma statistico nazionale che comprende l'insieme delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese. L'indagine riguarda un campione casuale di circa 34.000 famiglie distribuite in 650 comuni italiani di diversa ampiezza demografica.
Per il Comune di Montesilvano sono state coinvolte circa 8 famiglie al mese; il personale impiegato è stato costituito da **1 referente d'indagine** e da **2 rilevatori** (selezionati tramite avviso pubblico per soli titoli per la formazione di una apposita graduatoria).

Indagini periodiche
Vengono svolte indagini mensili o periodiche quali.

- **Statistiche demografiche di Stato civile**, vengono rilevati, mensilmente e annualmente, gli eventi di stato civile, per luogo e data di evento: i nati, distinti per filiazione, i nati morti, i morti e i matrimoni distinti tra civili e religiosi, separazioni e divorzi e unioni civili;
- **Statistiche demografiche di Anagrafe,** vengono rilevati, mensilmente ed annualmente, gli eventi di Anagrafe: immigrazioni ed emigrazioni;
- **Statistiche demografiche di Elettorale,** vengono rilevati, a fine revisione, gli eventi Elettorali: cancellazioni ed iscrizioni;
- **Coordinamento delle attività di rilevazione dei prezzi al consumo**, svolte da rilevatori ISTAT;
- **Censimento permanente delle istituzioni pubbliche**, che fornisce un quadro statisticamente dettagliato delle caratteristiche strutturali e organizzative delle istituzioni pubbliche e delle unità locali ad esse afferenti.
- **Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni** (IST-02082);
- **Rilevazione sulle spese, sui viaggi e sulle vacanze delle famiglie** Anno 2023 (IST-02396), svolte da rilevatori ISTAT;
- **Attività di rilevazione sulle Forze di Lavoro**, svolte da rilevatori ISTAT;
- **Rilevazioni demografiche e sanitarie per l'anno 2023** - Attività di produzione statistica demografica degli Uffici Comunali e degli Uffici territoriali del Governo;
- **Attività di rilevazione sulle condizioni di vita delle famiglie**, Eu-SILC, svolte da rilevatori ISTAT;

L'Ufficio Toponomastica del Comune di Montesilvano è invece inserito funzionalmente nell'Ufficio Edilizia Privata della struttura del Settore Pianificazione e Gestione territoriale.
Per conto dell'Ufficio Toponomastica l'Ufficio Statistica cura le variazioni di Toponomastica in Anagrafe.
Il Comune di Montesilvano si è dotato di un proprio "**Regolamento per gli adempimenti Toponomastici ed Ecografici**".

Il **Regolamento per gli adempimenti Toponomastici ed Ecografici del Comune di Montesilvano** si compone di 23 articoli suddivisi in 5 titoli, e 3 allegati.
Il primo titolo fa riferimento alle "Norme generali" ed è composto di 5 articoli: l'articolo 1 definisce i "Compiti dell'Ufficio preposto"; l'articolo 2 tratta l'"Esclusività dei compiti dell'ufficio"; l'articolo 3 ("Sanzioni-Vigilanza") fissa l'ammontare delle sanzioni e individua i compiti di vigilanza; l'articolo 4 individua, in capo alla Giunta Comunale, la competenza sulle "Deliberazioni"; l'articolo 5 stabilisce gli "Obblighi di comunicazione" della documentazione utile per l'individuazione delle nuove aree di circolazione.
Il secondo titolo fa riferimento all'"Odonomastica" ed è composto di 6 articoli: l'articolo 6 descrive la definizione dell'"Area di circolazione"; l'articolo 7 stabilisce le informazioni minime da inserire nello "Stradario"; l'articolo 8 definisce le modalità di "Elencazione" del codice "via" all'interno dello stradario; l'articolo 9 fissa le modalità di "Denominazione" delle aree di circolazione; l'articolo 10 individua le "Caratteristiche delle targhe" e l'articolo 11 definisce le modalità per le "Richieste di nuova denominazione".
Il terzo titolo fa riferimento alla "Metodologia per l'attribuzione della numerazione civica esterna" e si compone di 5 articoli: l'articolo 12 "Attribuzioni" stabilisce le modalità con cui è costituita la numerazione civica; l'articolo 13 definisce le "Caratteristiche della targhetta" delle piastrelle per la numerazione civica; l'articolo 14 fissa le modalità di "Posizionamento della targhetta"; l'articolo 15 stabilisce le "Modalità di numerazione "all'interno e fuori dei centri abitati; l'articolo 16 definisce le "Modalità di aggiornamento" a seguito dell'apertura di un nuovo numero civico.
Il quarto titolo fa riferimento alla "Metodologia per l'attribuzione della numerazione civica esterna" e si compone di 5 articoli: l'articolo 17 definisce le "Operazioni preliminari all'esecuzione della numerazione interna"; l'articolo 18 stabilisce le modalità di "Attribuzione" della numerazione interna; l'articolo 19 individua le "Caratteristiche della targhetta" e l'articolo 20 le modalità del "Posizionamento della targhetta"; infine, l'articolo 21 definisce le "Modalità di numerazione" interna.
Il quinto e ultimo titolo "Obblighi dei proprietari dei fabbricati" si compone di 2 articoli, il primo, l'articolo 22 che stabilisce la "Procedura di acquisizione della numerazione civica" e l'articolo 23 che individua gli obblighi di "Visibilità".
Infine, tre sono gli allegati al Regolamento: il primo allegato è relativo alla modulistica per la "Richiesta di attribuzione di un nuovo numero civico"; il secondo allegato è relativo alla modulistica per la "Richiesta di aggiornamento del numero civico"; e il terzo allegato mostra il modello di targhetta delle piastrelle per la numerazione civica.

5. IL SERVIZIO STATISTICA DEL COMUNE DI SPOLTORE

L'Ufficio Statistica è collocato all'interno del Settore I "Affari Generali, Demografici, Contenzioso, Cultura, Sport e Turismo, Commercio" ed è composto da una dipendente (**istruttore amministrativo cat. C 1**) la quale ne è anche individuata come responsabile. La dipendente che si occupa di statistica è anche la responsabile dell'Ufficio Elettorale; pertanto, la sua attività dedicata alla statistica può essere stimata **nel 20% del suo tempo di lavoro**.

La spesa stanziata in bilancio nel 2022 (assestato) è pari a **€ 15.000,00**, sono fondi trasferiti dall'Istat per le attività di censimento, e quindi utilizzati per i compensi ai rilevatori.

Nel corso del **2022** sono state svolte le seguenti indagini ISTAT:
AVQ 2022 "Indagine sugli aspetti della vita quotidiana"
L'Indagine AVQ 2022 si è svolta dal 15 marzo 2022 al 28 maggio 2022, il campione delle famiglie e basato sulle informazioni risultanti dall'esito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2021.
Le famiglie campionate nel corso di questa indagine sono 27, con un numero di famiglie stimato da intervistare di circa 20. Questa indagine infatti prevede due fasi, la prima in cui la famiglia campionata può rispondere in autonomia (alle famiglie l'ISTAT invia delle lettere informative con le credenziali con cui accedere al portale dedicato). Nella seconda fase le famiglie che non hanno risposto, vengono contattate dal rilevatore il quale effettua una prima intervista a domicilio con l'ausilio del tablet fornito dall'ISTAT e successivamente rilascia ad ogni componente della famiglia un questionario cartaceo, il quale deve essere restituito al rilevatore nel più breve tempo possibile. Solo una volta ricevuto anche il questionario cartaceo l'intervista si può ritenere conclusa. Non vi è obbligo di risposta in questo tipo di indagine. Per questa indagine l'ufficio statistica ha diramato un avviso interno per poter permettere ai dipendenti comunali di svolgere il ruolo del rilevatore. In questa occasione nessuno ha presentato domanda, pertanto è stato individuato **1 rilevatore** esterno attingendo da una graduatoria in corso di validità effettuata per delle rilevazioni precedenti.
Per svolgere l'indagine in questione il **responsabile dell'ufficio statistica** ed il rilevatore designati hanno svolto corsi di formazioni tenuti dall'ISTAT con conseguente test finale.

Censimento permanente della popolazione
L'indagine **da Lista** si è svolta da ottobre a dicembre 2022, il campione era composto da 436 famiglie le quali avevano la possibilità di rispondere autonomamente ai questionari tramite le credenziali inviategli dall'ISTAT (dal 3 ottobre al 12 dicembre); successivamente (dal 7 novembre al 22 dicembre) per le famiglie che non hanno completato la compilazione del questionario o non l'hanno per niente avviata, subentra il supporto del rilevatore che presso il domicilio o telefonicamente somministrerà il questionario alle famiglie. È previsto l'obbligo di risposta causa sanzione pecuniaria a carico della famiglia.
L'ufficio statistica si è avvalso della collaborazione di **4 rilevatori esterni**, i quali muniti di tablet (fornito dall'Istat) hanno svolto dei corsi di formazione per poter svolgere in autonomia le interviste.

Per quanto riguarda il **2023** è in corso l'Indagine **AVQ "Indagine sugli aspetti della vita quotidiana"**.

Inoltre, con nota 1090763/23 del 20 marzo 2023 ISTAT ha comunicato che il Comune sarà coinvolto nel **"Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni - indagine da**

Lista" per gli anni 2023-2024-2023-2026; per quanto riguarda il coinvolgimento nell'**indagine Areale** l'istituto valuterà in base alle risultanze delle attività censuarie del 2023.

Statistiche mensili
Ogni 15 del mese l'ufficio invia le statistiche, tramite la piattaforma "Gino Istat", riguardanti gli eventi di stato civile avvenuti nel mese precedente. All'inizio di ogni anno viene inviata la statistica annuale dell'anno precedente.

L'Ufficio Toponomastica del Comune di Spoltore è invece inserito funzionalmente nella struttura del Settore VI – Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato.
L'ufficio si occupa di:

- Istruire le pratiche per le intitolazioni delle aree di circolazione che costituiscono la rete stradale del territorio cittadino.
- Segnalare al Sindaco e alla Giunta Comunale le strade, le aree, gli edifici e le altre strutture per i quali è necessario procedere ad intitolazione.
- Acquisto e posa in opera delle targhe viarie, in occasione di nuove denominazioni di aree di circolazione, o sostituzione di quelle mancanti.
- Assegnazione, variazione della numerazione Civica.
- Aggiornamento della numerazione civica e della onomastica cittadina in occasione dei censimenti.
- Aggiornamento dello Stradario Cittadino secondo le indicazioni fornite dall'Istituto centrale di Statistica.
- Rilascio certificazioni toponomastiche.

Il Comune di Spoltore **non risulta che si sia dotato di un apposito Regolamento toponomastico**.

6. ANALISI SINTETICA

Negli assetti e nelle modalità organizzative attuali, gli Uffici Statistica dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore si dedicano ad assolvere la funzione di organo periferico dell'ISTAT nel territorio, come peraltro sancito dal D.lgs. n. 322 del 1989 che istituiva il SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) e confermato undici anni più tardi dal D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che individuava nei Sindaci le funzioni di ufficiali governativi in ambito statistico.

I tre Comuni condividono la partecipazione a due delle principali ricerche di ISTAT, ossia il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e l'Indagine Multiscopo (tanto nel filone "Aspetti della Vita Quotidiana" che in quello "Uso del Tempo"). Al contempo, **Pescara**, in quanto capoluogo provinciale, è coinvolta in ulteriori rilevazioni, come **quella dei prezzi al consumo o quella funzionale a calcolare l'"Indice spaziale dei prezzi al consumo", ma anche l'"Indagine sulle convivenze anagrafiche e sulle popolazioni speciali"**. Non da ultimo, i Comuni devono assolvere alla trasmissione delle principali statistiche demografiche.

Tanto Pescara quanto Montesilvano e Spoltore **individuano all'interno della pianta organica un funzionario** (un istruttore direttivo amministrativo nel capoluogo, un dipendente di categoria C negli altri casi), per poi dotarsi di rilevatori (interni o selezionati attraverso bandi aperti) per raggiungere le unità di rilevazione (le famiglie, per il Censimento e per le Indagini Multiscopo; punti vendita, imprese, istituzioni e nuovamente famiglie per le indagini sui prezzi al consumo).

	PESCARA	MONTESILVANO	SPOLTORE
PERSONALE			
STRUTTURA TECNICO AMMINISTRATIVA DI RIFERIMENTO	Servizio Demografici, Elettorale e Statistica del Settore Transazione Digitale e Demografici	Servizio Anagrafe Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica del Settore Amministrativo	Settore I - Affari Generali, Demografici, Contenzioso, Cultura, Sport e Turismo, Commercio
PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
CATEGORIA INQUADRAMENTO	D	C3	C1
TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO	INDETERMINATO	INDETERMINATO
% TEMPO DEDICATA	100%	35%	20%
PROFILO PROFESSIONALE	OPERATORE ESPERTO		
CATEGORIA INQUADRAMENTO	B		
TIPOLOGIA IMPIEGO	INDETERMINATO		
% TEMPO DEDICATA	100%		

Tale organizzazione consente dunque di assolvere ai compiti previsti dal SISTAN, mentre non paiono esserci al momento le risorse (tanto economiche quanto in termini di tempo-lavoro)

per la **produzione autonoma di indagini**. Nella prospettiva di medio-lungo periodo che i tre Comuni interessati si sono dati, assume sempre più importanza la possibilità di sondare le opinioni dei cittadini a proposito dei servizi e delle attività che vedranno una riorganizzazione nel cammino che porta alla fusione.

Oggi per amministrare un territorio c'è sempre più bisogno di statistiche aggiornate per un numero crescente di processi, tali da consentire di monitorare i fenomeni in tempo reale.
Ogni seria programmazione degli interventi ed ogni atto compiuto dall'amministrazione comunale non possono prescindere dalla disponibilità di informazioni statistiche relative non soltanto a dati dell'amministrazione comunale ma anche alla popolazione e al territorio urbano, ai flussi turistici e a quelli legati ai trasporti e alle comunicazioni, al livello dei prezzi e all'andamento dei mercati cittadini e così via.
Conseguentemente suggeriamo di strutturare, per il nuovo Comune di Pescara, un vero e proprio Ufficio Ricerche interno, le cui attività si potranno svilupparsi lungo tre filoni:

- **indagini di *customer satisfaction*** rispetto ai servizi a domanda individuale (come, ad esempio, scuole d'infanzia e asili nido, servizi residenziali e centri diurni, biblioteche ed altri servizi culturali);
- **indagini di gradimento rispetto alla qualità della vita** in Città (sicurezza urbana, sicurezza stradale, manutenzione degli spazi pubblici e del verde);
- **indagini interne alla struttura dell'Ente**, relative al benessere organizzativo, o ai servizi interni.

Inoltre, **organizzare fin da questa prima fase** l'Ufficio Statistica come un vero e proprio Ufficio Ricerche come già altre amministrazioni hanno fatto (nel prossimo paragrafo presenteremo sinteticamente le esperienze dei Comuni di Modena e Brescia), riteniamo che possa **essere di grande utilità per il percorso di fusione e per il conferimento progressivo dei servizi**. Poter affiancare, infatti, all'analisi documentale e alle verifiche con i servizi anche un'analisi statistica sugli stessi, faciliterebbe il percorso di fusione, oltre a poter tenere monitorato, tramite indagini interne alla struttura dei tre Comuni, il processo di effettiva integrazione dei servizi.

Da ultimo, alcune valutazioni rispetto alla **Toponomastica**; questa attività nel Comune di Pescara è svolta dal servizio Statistica, e anche nel Comune di Montesilvano vengono svolte attività di supporto "anagrafico" da parte dell'Ufficio Statistica.
Nel caso in cui si intenda affrontare anche il tema di una progressiva gestione associata anche del servizio Toponomastica, nella prima fase suggeriamo di:

- uniformare i Regolamenti di Pescara e Montesilvano, estendendolo anche al Comune di Spoltore;
- di istituire un'unica Commissione Toponomastica, eventualmente strutturata in tre gruppi di lavoro, uno per Comune;
- di verificare puntualmente le eventuali sovrapposizioni toponomastiche nell'intitolazione di aree di circolazione che possono essere risolte con l'individuazione delle diverse località o con una modifica dell'intitolazione (ad esempio, a Gabriele D'Annunzio Pescara ha intitolato un viale, Montesilvano una via, e Spoltore una piazza).

7. I CONTRATTI IN ESSERE AL 30 SETTEMBRE 2023

Per nessuno dei tre comuni risultano attualmente in essere contratti afferenti al servizio di Statistica.

8. GLI UFFICI STATISTICA DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI BRESCIA

Il nuovo Comune di Pescara, una volta completato il processo di fusione, **diventerà, di fatto, il diciannovesimo comune italiano per numero di abitanti**: sommando infatti gli abitanti di Pescara (118.484), di Montesilvano (53.299) e Spoltore (19.024), il nuovo comune avrà una popolazione di 190.807 abitanti (dati ISTAT al 1° gennaio 2023). Inoltre, il nuovo Comune sarà tra i primi otto Comuni non capoluogo di Regione (superando per popolazione anche capoluoghi di Regione quali - oltre a quello abruzzese de L'Aquila - Perugia, Cagliari, Trento, Ancona e Catanzaro), e primo comune non capoluogo di Regione del Centro-Italia (e terzo, dopo Catania e Messina, del Centro-Sud).

n.	Comune	Regione	Abitanti
1	ROMA	Lazio	2.748.109
2	MILANO	Lombardia	1.354.19
3	NAPOLI	Campania	913.462
4	TORINO	Piemonte	841.600
5	PALERMO	Sicilia	630.167
6	GENOVA	Liguria	558.745
7	BOLOGNA	Emilia-Romagna	387.971
8	FIRENZE	Toscana	360.930
9	BARI	Puglia	316.015
10	Catania	Sicilia	298.762
11	Verona	Veneto	255.588
12	VENEZIA	Veneto	250.369
13	Messina	Sicilia	218.786
14	Padova	Veneto	206.496
15	TRIESTE	Friuli-Venezia-Giulia	198.417
16	Parma	Emilia-Romagna	196.885
17	Brescia	Lombardia	196.567
18	Prato	Toscana	195.820
19	**Pescara**	**Abruzzo**	**190.807**

20	Taranto	Puglia	188.098
21	Modena	Emilia-Romagna	184.153
22	Reggio Calabria	Calabria	170.793
23	Reggio Emilia	Emilia-Romagna	169.618
24	PERUGIA	Umbria	161.690
25	Ravenna	Emilia-Romagna	155.751
28	CAGLIARI	Sardegna	148.117
38	TRENTO	Trentino-Alto Adige	118.046
46	ANCONA	Marche	98.356
60	CATANZARO	Calabria	84.670
84	L'AQUILA	Abruzzo	69.558
134	Teramo	Abruzzo	51.685
…	Chieti	Abruzzo	48.666

I territori, specialmente nel caso di comuni di medio-grandi dimensioni come quelle del futuro Comune di Pescara, sono oggi al centro di molte emergenze: emergenza sociale, emergenza economica, emergenza territoriale e ambientale; emergenze su cui occorre concentrare le azioni di conoscenza e monitoraggio per intraprendere valide politiche urbane.
Per affrontare queste emergenze e la complessità sempre più spinta del territorio, come già sottolineavamo in precedenza, c'è **la necessità di supportare le politiche strategiche degli Enti locali con una analisi e con strumenti di tipo statistico**, per programmare gli interventi e per valutare i risultati.
Nella strutturazione del servizio di Statistica del nuovo Comune nasce, quindi, la necessità di avviare un confronto con analoghe strutture e servizi attivi presso Comuni dimensionalmente simili a quello del nuovo Comune di Pescara, che abbiamo sviluppato anche queste competenze dei propri uffici dedicati alle analisi e agli studi statistici.
Di seguito presentiamo i casi dei Comuni di Modena e Brescia, che hanno dimensione e popolazione simile a quella del futuro Comune di Pescara.

Comune di Modena

Il **servizio Statistica del Comune di Modena** realizza indagini statistiche e istituzionali a supporto dell'Amministrazione e svolge attività di ricerca e documentazione sulle tematiche occupazionali e socioeconomiche.
Attualmente l'organizzazione del Comune di Modena prevede la presenza di un **Ufficio Statistica**, funzionalmente inquadrato nel Settore Smart City, servizi demografici e partecipazione, con 3 dipendenti, un Istruttore direttivo amministrativo (ex categoria D) e due Istruttori amministrativi (ex categoria C), che si occupa dei servizi statistici SISTAN, e un

Ufficio Qualità e Ricerche, inquadrato sotto la Direzione generale, con 2 dipendenti, un Istruttore direttivo amministrativo (ex categoria D) e un Istruttore amministrative (ex categoria C).

Il servizio Statistica del Comune di Modena svolge attività di raccolta, controllo ed elaborazione dei dati rilevati sul territorio Comunale in materia di: **Demografia**, **Prezzi al consumo**, **Incidenti stradali**, **Lavoro**, **Edilizia** secondo le direttive Istat proprie del D. lgs. 322/89.
A queste attività vanno aggiunte le indagini annuali sui dati ambientali ed i risultati provvisori delle elezioni e dei referendum elaborati ed archiviati in occasione delle tornate elettorali. Inoltre, vengono monitorati dal servizio Statistica i dati relati a lavoro ed economia rilevati da altri Enti che operano nel territorio modenese e della Regione Emilia-Romagna.

Il servizio Statistica svolge inoltre numerose elaborazioni per accrescere ed integrare i propri dati con quelli provenienti da banche nazionali che interessano l'ambito comunale. Tra questi vanno evidenziati i redditi delle famiglie e i dati sull'andamento dei prezzi utili al raffronto con quelli rilevati dall'Osservatorio comunale dei prezzi.

Il Servizio è nel comitato direttivo dell'Unione Statistica dei Comuni Italiani (USCI), partecipa al Comitato di gestione Incidenti stradali ed è uno dei pochi comuni non capoluogo di regione che anticipa l'indice dei prezzi al consumo.

Le attività del servizio Statistica sono di supporto per la programmazione strategica dell'ente, e per orientare e costruire le politiche comunali.

Questo un elenco sommario delle attività svolte nell'ultimo anno e in corso:
Indagine Uso del tempo – anno 2023
L'indagine consente di descrivere come le persone organizzino la loro vita quotidiana e come concilino orari e impegni di varia natura (lavoro, scuola, famiglia, ecc..). Nel Comune di Modena saranno intervistate complessivamente 75 famiglie. È condotta con tecnica CAPI: il rilevatore procede all'intervista faccia a faccia, somministrando un questionario familiare e consegnando un diario giornaliero per ogni componente della famiglia.

Indagini Corsi di vita in Italia (Ita.Li Italian Lives) – anno 2022-2023
L'indagine condotta dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università Bicocca di Milano, in collaborazione con Istat e Doxa ha l'obiettivo di studiare il mutamento sociale nel nostro Paese raccogliendo un ampio insieme di informazioni su tutti i membri delle famiglie italiane campionate e conoscere meglio le condizioni di vita degli italiani e la loro evoluzione nel corso degli ultimi decenni. È condotta da rilevatori Doxa, i quali somministrano una breve intervista di aggiornamento agli individui che hanno già partecipato alla prima edizione dell'indagine e per intervistare ogni nuovo membro delle famiglie coinvolte di 16 anni e più.

Indagine Sicurezza dei cittadini – anno 2022-2023
L'indagine ha l'obiettivo di conoscere quanto le persone si sentano sicure nel proprio ambiente di vita, quanto siano diffusi alcuni episodi di criminalità, la propensione a denunciare i reati alle forze dell'ordine e le relative motivazioni. È condotta in parte con tecnica CATI (telefonica) e in parte con la tecnica CAPI (faccia a faccia).

Indagine continua sulle forze di lavoro – anno 2023
L'indagine Istat, condotta in tutto il territorio nazionale, rappresenta un indispensabile strumento di osservazione delle condizioni occupazionali della popolazione.

Indagine sulle spese, viaggi e vacanze delle famiglie – anno 2023

L'indagine Istat, condotta su tutto il territorio nazionale, fornisce informazioni sulle spese, sui viaggi e sulle vacanze delle famiglie residenti in Italia. Le informazioni rilevate vengono anche utilizzate per la stima dei conti economici del Paese. Ogni mese saranno intervistate 6 famiglie (72 annue) residenti nel Comune di Modena.

Inoltre, dal 2014, il Comune di Modena pubblica **L'Annuario statistico del Comune di Modena**, che raggruppa in un unico documento, le principali informazioni aggiornate al 31 dicembre di ogni anno, riguardanti il territorio modenese quali: la popolazione, i prezzi e inflazione, il lavoro, l'incidentalità stradale, l'edilizia, il turismo, ecc.

Comune di Brescia

Il **servizio Statistica del Comune di Brescia** svolge le funzioni previste dal D.lgs. 322/1989, capo I "Sistema statistico nazionale" e dalla direttiva n. 1/1991 del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.
Il servizio Statistica è inserito funzionalmente all'interno dl Settore Informatica e statistica del Comune di Brescia.
In particolare, cura la produzione di statistiche, svolge il controllo di coerenza, validazione ed analisi dei dati a fini statistici, attua il coordinamento statistico interno e la tenuta dei rapporti con il SISTAN, predispone il Programma statistico comunale e lo raccorda con quello nazionale.
Inoltre, vengono svolte **analisi e studi su tematiche di interesse locale, utili a supportare e indirizzare la programmazione strategica del Comune**.
Realizza la diffusione dell'informazione statistica, la ricerca statistica e la consulenza tecnico-operativa agli uffici comunali.
Uno degli elementi che caratterizzano l'ufficio Statistica di Brescia è che questo **offre anche un servizio di collegamento con il pubblico e si qualifica come vero e proprio centro di erogazione di servizi informativi di tipo statistico** quali: la certificazione dell'informazione statistica ufficiale del Comune di Brescia, dell'ISTAT e di altri organi del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN); la raccolta sistematica della produzione statistica ufficiale locale, nazionale ed internazionale su qualsivoglia supporto; la raccolta e messa a disposizione dei dati statistici prodotti dai Settori operativi dell'Amministrazione comunale; la fornitura a richiesta dell'utenza di elaborazioni di archivi statistici istituzionali dell'Ente, dell'ISTAT o di altri organi SISTAN; la produzione autonoma di documentazione statistica di base sui più vari supporti e la realizzazione di procedure di accesso ai dati.
Inoltre, il servizio realizza e diffonde via Internet e tramite una newsletter elaborazioni standard sulla popolazione e sulle famiglie.

È stata predisposta la **Carta dei Servizi** che stabilisce:

- i diritti degli utenti;
- i servizi forniti;
- gli impegni dell'ufficio;
- le modalità della comunicazione scritta;
- i tempi della presa in carico della richiesta e i tempi d'attesa;
- l'accessibilità delle informazioni (sito web e biblioteca).

Questo un elenco sommario delle attività svolte nell'ultimo anno e in corso:
Censimento permanente della popolazione
Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni permette di rilevare e misurare le principali caratteristiche socioeconomiche della popolazione dimorante abitualmente in Italia. A differenza delle passate tornate censuarie, il censimento permanente non coinvolge più tutte le famiglie nello stesso momento, ma solo un

campione di esse ed effettua la rilevazione censuaria con cadenza annuale e non più decennale.

Indagini di *customer satisfaction*
Il "Contratto di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Brescia per mezzo della linea Metropolitana Leggera" prevede attività di monitoraggio dei livelli di erogazione del servizio della Metropolitana Leggera a carico del Comune di Brescia e di Brescia Infrastrutture, a cui il Comune di Brescia ha conferito la proprietà della struttura, affidata per la gestione a Brescia Mobilità, tramite la sua controllata Metro Brescia. Il Servizio Statistica del Comune di Brescia, in collaborazione con il Settore Mobilità e Brescia Infrastrutture, ha avuto l'incarico di effettuare le indagini di *customer satisfaction*, e alla elaborazione dei dati, finalizzate a fornire le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio e controllo del Contratto di Servizio. In specifico si tratta degli indici di soddisfazione della clientela riguardo:

- al servizio offerto
- alla pulizia e condizioni igieniche di mezzi e infrastrutture
- alle informazioni relative ai "servizi allo sportello"

Report statistico di approfondimento sui prezzi di prodotti ad alta e media frequenza di utilizzo
In questo report, è presentato l'andamento temporale degli ultimi anni delle voci che maggiormente impattano sulle spese familiari, ossia di quei prodotti che hanno una frequenza di acquisto da parte delle famiglie medio-alta, come i prodotti alimentari, energetici, affitti e carburanti. Sono inoltre presentati i livelli di prezzo dei prodotti ad alta e media frequenza di acquisto (alimentari, carburanti e *grocery*) rilevati ogni mese sul territorio bresciano. Le quotazioni dei prezzi, rilevate mensilmente sul territorio, sono presentate con un livello piuttosto dettagliato, distinguendo per quotazione minima, massima e media.
Il lavoro statistico è funzionale a supportare le attività della Commissione comunale di controllo della rilevazione dei prezzi al consumo che ha il compito di controllare i prezzi medi elaborati dagli uffici comunali di statistica, verificando, sia che la rilevazione sia stata effettuata nel rispetto delle norme stabilite dall'Istat, sia che le elaborazioni siano state eseguite correttamente.

Statistiche demografiche
Vengono raccolte ed elaborate informazioni demografiche su: struttura e dinamica demografica, popolazione residente, matrimoni, analisi delle famiglie per tipologia, ecc.
Questi alcuni degli studi e delle analisi sulla popolazione:

- Evoluzione della struttura demografica dei comuni bresciani dal 2001 al 2031;
- Le Religioni a Brescia e Provincia;
- I casi di TSO a Brescia dal 2009 al 2016.

Statistiche economiche
Il servizio raccoglie ed elabora informazioni di statistica economica su commercio, prezzi, inflazione, redditi, ecc.
Gli studi e le analisi riguardano:
Commercio a Brescia: le indagini mirano a evidenziare qual è stata l'evoluzione delle strutture commerciali e dei pubblici esercizi presenti sul territorio bresciano, anche per supportare le politiche di programmazione urbanistica e commerciale del Comune.
Mercato energetico: informazioni di base sulle tariffe praticate: su richiesta della Commissione comunale di controllo sulla rilevazione dei prezzi sono stati approfonditi le dinamiche del Mercato Energetico, con particolare attenzione, da un lato, al raffronto tra

il livello delle tariffe in Italia e a Brescia, rapportato a quello di altri Paesi Europei, e, dall'altro lato sulla modalità di definizione delle tariffe del Teleriscaldamento (oggi il 70% degli edifici di Brescia è servito in questa modalità.

Statistiche elettorali
Vengono raccolte ed elaborate informazioni e basi dati elettorali (elezioni politiche, elezioni amministrative, referendum)

Statistiche sociali
Vengono raccolte ed elaborate informazioni statistiche sui fenomeni sociali di particolare rilievo per Brescia.
In modo particolare sono stati realizzati studi sulle seguenti tematiche:

- Iscritti della scuola dell'obbligo di Brescia e Provincia;
- Violenza di genere sintesi di dati Istat

9. LA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dall'analisi fin qui svolta risulta evidente come l'organico dell'ufficio nel corso del processo di fusione e successivamente al suo compimento si configuri in modo completamente diverso in funzione delle scelte che verranno operate sulla "mission" del servizio.

Fino a fusione completamente avvenuta, ovvero al 1° gennaio 2027, la compilazione delle analisi svolte per ISTAT **rimangono in capo ai singoli Comuni**, così come previsto dal TUEL e dalla normativa di riferimento richiamata nel capitolo 2.
Inoltre, senza che si realizzi la contestuale gestione associata dei **servizi anagrafici**, il conferimento del servizio Statistica sarà sempre di difficile attuazione, ad iniziare dalle Rilevazioni demografiche di fonte anagrafica che ai sensi dell'articolo 48 del DPR/1989 "Le rilevazioni statistiche concernenti il movimento naturale della popolazione ed i trasferimenti di residenza, vengono effettuate dall'ufficiale d'anagrafe".
La gestione associata del servizio Statistica prevederà, quindi, in questa prima fase, un **ruolo di coordinamento dei tre servizi in capo al funzionario tecnico amministrativo del Comune di Pescara**, individuando quali attività poter svolgere in forma associata (ad esempio la pubblicazione di un unico avviso per la ricerca di rilevatori).

In sintesi, la dotazione iniziale dell'Ufficio Associato di Statistica dovrebbe essere così determinata:

Profilo Professionale	Categoria di inquadramento	% tempo dedicata	Comune di provenienza
Istruttore direttivo amministrativo	D	100%	Pescara
Istruttore amministrativo	C	35%	Montesilvano
Istruttore amministrativo	C	35%	Spoltore
Operatore esperto	B	100%	Pescara

Il Responsabile dell'Ufficio Associato sarà nominato dal Sindaco del Comune capofila, all'interno della dotazione individuata, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni associati.
Le successive modifiche alla dotazione iniziale potranno essere determinate, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dall'Organo "Progetto di fusione".

Se si intende, infatti, proseguire con l'attuale assetto e mantenere un presidio sulle sole attività istituzionali del SISTAN, **la fusione in quanto tale non richiede un impiego di personale significativamente maggiore rispetto alla situazione attuale**. Sicuramente sarà opportuno **affiancare all'attuale funzionario di Pescara dedicato a tempo pieno due ulteriori unità, anche di area Istruttori**, che vengano adibite a tempo parziale al coordinamento delle attività di rilevazione statistica ordinaria.
Un focus particolare dovrà essere svolto per quanto concerne la **toponomastica**.

Qualora invece si vada **nella direzione di costituire un vero e proprio Ufficio Ricerche**, nei termini sopra descritti, è chiaro che la strutturazione del servizio **dovrà vedere la partecipazione di altri funzionari di alta specializzazione, di tecnici statistici votati a grande versatilità** e in grado di produrre analisi approfondite delle dinamiche socioeconomiche.
In un simile scenario, non può che essere privilegiata **l'acquisizione di personale fortemente specializzato con rapporto di lavoro a tempo determinato**. Una simile opzione risulterebbe maggiormente funzionale anche in relazione ad un servizio che inevitabilmente risulterebbe in continua evoluzione e il cui organico deve quindi mantenere un carattere di spiccata flessibilità, almeno per una fase iniziale. La dotazione del servizio potrà senz'altro essere valutata in corso d'opera anche in termini incrementali, in relazione agli obiettivi e al carico di lavoro che saranno progressivamente assegnati allo stesso.

10. CRONOPROGRAMMA

Di seguito proponiamo il cronoprogramma delle attività da svolgere in funzione dell'inizio della gestione associata del servizio al 1° gennaio 2024.

ATTIVITÀ	OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE			
	1W	2W	3W	4W	1W	2W	3W	4W	1W	2W	3W	4W
Coordinamento attività 2024												

Analisi di fattibilità per il conferimento del Servizio di Progettazione Europea

Progetto di organizzazione e di gestione

Nuovo Comune di Pescara

POLEIS

1. PREMESSA

L'incremento nel numero e nel volume di fondi europei nel quadro della programmazione 2021-2027 rende ancora più prioritaria rispetto al passato la necessità per gli Enti locali di dotarsi di strumenti e strutture capaci di affrontare i percorsi di progettazione europea e di ricerca di finanziamenti europei, nazionali e regionali.
Gli Enti locali devono sviluppare un approccio territoriale integrato ai fondi europei, dal PNRR ai fondi strutturali: i progetti sulla digitalizzazione, la rivoluzione verde, l'inclusione e la coesione, come pure quelli che riguardano la riqualificazione di spazi pubblici per la creazione di centri culturali, civici e di innovazione, e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di poli di sport, benessere e disabilità, con un'attenzione particolare all'accessibilità, o quelli di rigenerazione sociale e culturale del territorio, o di valorizzazione e potenziamento dei servizi scolastici e sanitari, passano oggi dalla capacità di sviluppare (sin dalla fase di ricerca di opportunità passando a quelle successive di progettazione, attuazione e rendicontazione) un supporto istituzionale, giuridico, tecnico e amministrativo ai Comuni e agli Enti locali, che solo così potranno essere pienamente protagonisti nell'attuazione del PNRR e nella capacità di impiegare a pieno i fondi strutturali.
Inoltre, per consolidare e implementare le attività di promozione per l'accesso a fondi comunitari, a gestione diretta e indiretta, è oggi fondamentale lo scambio di buone pratiche e il confronto tra vari enti italiani ed europei sia per lo sviluppo di forme di collaborazione che per la partecipazione a progetti di interesse comune.
Potenziare le attività e le strutture dell'Ufficio che si dedica alla Progettazione Europea, ragionare a livello di territorio di area vasta come nel caso del nuovo Comune di Pescara, facilita il percorso di adesione alle reti europee e internazionali, e consente di essere attori essenziali per costruire un'Europa più integrata e che dia voce alle amministrazioni locali a livello europeo ed internazionale, favorendo, inoltre, l'accesso a ogni opportunità di finanziamento e a nuove progettualità condivise.

2. LA NASCITA DELL'UEAM E LA CONVENZIONE TRA I COMUNI

L'**Ufficio Europa Area Metropolitana** (di seguito **UEAM**) dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore è stato creato a seguito della partecipazione dei tre Comuni, con Pescara come Comune capofila, al "Progetto Empowerment delle istituzioni locali", finanziato nell'ambito delle attività del POR FESR ABRUZZO 2014-2020.
Il programma aveva l'obiettivo di favorire, in forma coordinata e nell'ambito della costruzione di una strategia unitaria di sviluppo territoriale, la gestione associata di servizi diretti a sostenere in maniera efficace, l'accesso ai finanziamenti a valere su programmi europei, nazionali e regionali. Il ciclo di programmazione europea 2014-2020 individuava (come anche nell'attuale stagione 2021-2027) nelle città e nelle Aree Urbane contigue i nodi e i poli di eccellenza territoriale, chiamandole ad assumere un ruolo propulsore dello sviluppo dei territori di riferimento, progettando e promuovendo reti di alleanze e di complementarità con altri contesti nazionali ed europei.
Da qui la scelta dei tre Comuni, di partecipare al bando per la gestione associata e unitaria tramite la costituzione di un ufficio capace di erogare servizi ad alto livello per l'accesso a finanziamenti europei, nazionali e regionali, individuando modalità di gestione più efficienti ed efficaci in termini di costi, tempi e risultati attesi. Per la realizzazione delle attività era stata individuata come partner l'**Associazione TECLA**, Associazione di enti locali attiva dal 1993 nell'ambito della programmazione e progettazione europea per migliorare la partecipazione degli enti locali ai fondi europei, della quale il Comune di Pescara era socio.
I tre Comuni hanno sottoscritto, il 4 aprile 2018, una apposita Convenzione, ex articolo 30 del TUEL, "per la gestione associata dei servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali" che ha portato alla costituzione dell'UEAM.
All'Ufficio UEAM vengono affidati, da Convenzione, i seguenti servizi:

1. **Servizi informativi**. UEAM propone una strategia integrata di informazione basata sull'organizzazione di eventi e sulla gestione di strumenti informativi. I target di tale strategia sono gli amministratori, i dirigenti e i funzionari degli enti locali, e gli altri soggetti del territorio - con particolare riferimento ai giovani - che desiderano avere prime informazioni sulle diverse opportunità di finanziamento che l'Unione Europea offre e sulle modalità per intercettarle. I contenuti della strategia attengono sia alle politiche che ai finanziamenti europei, con una particolare attenzione ai programmi a gestione diretta della Commissione, perché più interessanti per i Comuni, senza trascurare tuttavia i Fondi strutturali e d'Investimento europei.
2. **Servizi di diffusione della cultura europea presso i giovani**. Verranno realizzati momenti di incontro con i ragazzi e i giovani, soprattutto con quanti andranno al voto, così come con scuole e mondo associativo, attraverso l'utilizzo di metodologie non formali (ad es. concorsi, giochi, ...) al fine di diffondere la cultura europea. Tali attività in particolare consentiranno di:
    a. far conoscere i diritti e i vantaggi acquisiti con lo status di cittadini europei;
    b. promuovere il coinvolgimento attivo dei giovani cittadini nel dibattito sui temi europei;
    c. favorire la partecipazione diretta dei giovani alle opportunità che l'Ue offre sia ai singoli sia alle loro associazioni.
3. **Servizi formativi**. I servizi formativi devono consentire di intercettare i bisogni degli interlocutori e offrire una risposta adeguata. I target della formazione possono essere sia interni allo Sportello UEAM, sia esterni ad esso, e devono favorire la costituzione di un nucleo distribuito di competenze che abbia ramificazioni nelle organizzazioni e nei settori ritenuti strategici e che sia in grado di ampliare il raggio di accesso alle opportunità. In particolare:

   a. **Formazione strategica**: percorsi condivisi in grado di promuovere competenze e conoscenze e consolidare un sistema di relazioni capaci di attivare un modello di governance basato sulle potenzialità del sistema locale nel suo insieme. L'obiettivo è quello di garantire la definizione di una programmazione territoriale integrata, secondo priorità tematiche. Il fine è quello di condividere con dirigenti, funzionari, tecnici regionali, rappresentanti della società civile gli sviluppi relativi alla programmazione 2014-2020;
   b. **Formazione sulle opportunità**: momenti formativi sulle metodologie di progettazione europea (PCM, Gopp) e sulle opportunità europee al fine di selezionare il programma idoneo sul quale sviluppare il progetto con il quale si intende raggiungere il risultato e soddisfare le esigenze territoriali. Si potranno realizzare momenti di formazione sulle novità relative ai fondi diretti, sui fondi strutturali e d'investimento europei (Fesr, Fse, Feasr, Feamp) oltre che sui programmi di cooperazione territoriale di interesse regionale.
4. **Servizi Focus Group**. I Focus Group consentiranno di raccogliere informazioni sui fabbisogni di competenze europee sia di tipo gestionale che organizzativo, mettendo in evidenza le esigenze di relazione e di comunicazione tra i sistemi locali regionali e con i livelli regionale, nazionale ed europeo.
5. **Servizi di orientamento**. L'orientamento su programmi e bandi dell'Unione europea permette agli enti locali del territorio di comprendere appieno le opportunità di finanziamento europee, analizzare le proprie progettualità, sviluppare l'idea progettuale, verificarne la candidabilità e la finanziabilità, UEAM attiva nei confronti dei propri membri convenzionati un servizio di orientamento e consulenza. Tale attività verrà svolta attraverso l'attivazione di EuroLab.
6. **Servizi di networking**. Il networking favorisce l'attivazione di relazioni europee. In particolare, si prevedono i seguenti servizi:
   a. **Supporto gemellaggi**: sostegno all'attivazione di rapporti di gemellaggio quale strumento di sensibilizzazione, di mobilitazione e di cooperazione tra realtà di Paesi diversi. Il servizio riguarda la costruzione di gemellaggi europei, attraverso uno specifico sportello teso a:
      i. verificare l'idea progettuale su cui attivare il gemellaggio;
      ii. individuare partner internazionali con cui attivare il gemellaggio;
      iii. ottenere assistenza tecnica per la compilazione del formulario;
   b. **Ricerca partner**: sostegno nella ricerca di partner da coinvolgere in progetti europei al fine di costruire partenariati europei adeguati ed efficaci. La difficoltà a costruire un buon partenariato europeo rischia di mettere a repentaglio la qualità complessiva della proposta, quando non la stessa candidatura, per cui la ricerca partner deve essere mirata, qualificata ed efficace;
   c. **Sistema di relazioni UEAM**: messa a punto di un sistema di relazioni UEAM a livello locale (con le organizzazioni del territorio, stakeholder etc.), regionale (con Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa della Regione Abruzzo; AdG POR FESR e FSE), nazionale (con reti di settore, Dipartimento Politiche Europee del Consiglio dei ministri, EDIC, ANCI, AICCRE, GECT), europeo (con reti di settore o uffici di rappresentanza: Commissione europea, Cese, Comitato delle Regioni, altro).
7. **Servizi di progettazione europea**. Tali servizi riguardano sia l'attività di presentazione di progetti che quella di gestione di progetti:
   a. la **Funzione progettuale**: opera secondo le metodologie europee nella predisposizione di proposte progettuali di qualità, ricercando competenze tecniche specifiche sul tema attraverso il coinvolgimento dei settori dell'amministrazione o dal territorio, e costruendo partenariati locali e internazionali forti ed efficienti,

b. la **Funzione di gestione progetti**: si attiva nel momento in cui un finanziamento viene accordato; qualora si tratti di progetti di ordine generale, possono essere gestiti direttamente dall'UEAM, qualora si tratti di progetti a maggiore valenza tecnica, essi possono essere gestiti dai settori degli enti convenzionati con l'assistenza tecnica dell'Ufficio Europa.

La Convenzione, ex articolo 30 del TUEL, "**Ufficio Europa Area Metropolitana – UEAM**" fra i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, per la gestione associata dei servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei, nazionali e regionali, è stata sottoscritta dai tre Sindaci il 4 aprile 2018.
La Convenzione si compone di 11 articoli.
L'articolo 1 "Oggetto della convenzione" definisce le modalità di costituzione dell'UEAM al quale viene affidata la gestione dei servizi di informazione, formazione, orientamento, networking e progettazione europea. Il Comune di Pescara, in ragione della maggiore entità demografica, è indicato come comune capofila. Inoltre, è definita la collaborazione con l'Associazione TECLA.
L'articolo 2 "Finalità" individua come obiettivi dell'UEAM il favorire la gestione associata delle politiche e dei servizi europei nell'area metropolitana; di attivare un processo di programmazione e implementazione condivisa di un sistema di servizi europei di area vasta; di attivare un modello di gestione associata dei servizi europei di area vasta.
L'articolo 3 "Sede e circoscrizione di competenza del Servizio convenzionato" individua la sede presso l'Aurum di Pescara, nella sede dell'ex Europe Direct di Pescara. La circoscrizione di competenza del servizio convenzionato coincide con il territorio dei tre comuni.
L'articolo 4 "Struttura organizzativa dell'UEAM" prevede l'istituzione dei seguenti organi: Comitato di pilotaggio (organo di indirizzo politico e strategico del servizio); Commissioni-faro (organi di confronto tra il territorio e il Comitato di pilotaggio, necessario per raccogliere i bisogni sul territorio e fornire input al Comitato di pilotaggio); Staff (attivato con risorse umane e/o finanziarie messe a disposizione dai tre comuni); Gruppi di europrogettazione (composti da funzionari e tecnici dei comuni costituenti).
L'articolo 5 "Risorse finanziarie per la gestione associata", con la copertura dei costi ripartita tra i Comuni in proporzione alla popolazione
L'articolo 6 "Risorse umane e strumentali", che regola la messa a disposizione dei dipendenti, mezzi, strutture, locali e attrezzature tra i tre Comuni.
L'articolo 7 "Definizione e Mandato", con la delega al comune capofila, ovvero il Comune di Pescara, a sottoscrivere l'accordo con TECLA funzionale alla presentazione della candidatura al bando regionale POR FESR ABRUZZO 2014-2020.
L'articolo 8 "Progettazione e supporto all'implementazione dell'UEAM", che definisce le modalità di collaborazione con l'Associazione TECLA per la presentazione della proposta progettuale in Regione, condivisione con il partenariato dei contenuti progettuali, la realizzazione dei Focus Group, EuroLab, piano organizzativo e gestione dell'UEAM, piano formativo strategico, piano di diffusione delle a cultura europea.
L'articolo 9 "Decorrenza e durata", indica in tre anni, prorogabili, la durata della Convenzione.
Gli articoli 10 e 11 indicano, rispettivamente, il "Diritto di recesso e scioglimento del vincolo convenzionale" e le "Disposizioni finali e rinvio".

3. LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'UEAM NELL'AMBITO DEL PROGETTO POR FESR 2014-2020

Le attività sono partite con un evento di lancio il 20 ottobre 2018 per la presentazione del progetto Ufficio Europa Area Metropolitana; quindi, sono proseguite con la pianificazione dei tre Focus group, realizzati nel 2019 e con la realizzazione di una iniziativa sul tema "Diffusione della Cultura Europea" in occasione delle elezioni europee 2019 e il lancio del concorso "L'Europa che vorrei", iniziative scolte con la collaborazione delle scuole del territorio.
Il progetto avrebbe dovuto concludersi il 31 dicembre 2020, ma a causa dell'emergenza Covid 19 la conclusione dello stesso è stata prorogata al 31 dicembre 2021. Nel frattempo, l'associazione TECLA, partner del progetto, è stata formalmente posta in liquidazione, comportando una rimodulazione delle attività previste.
Nell'ambito del progetto sono state realizzate le seguenti attività:

1. Realizzazione di **due corsi di formazione**, rivolti a 46 tra dipendenti e amministratori dei tre enti (**corso di lingua inglese**, con lo scopo di fornire ai partecipanti le basi linguistiche per leggere i testi dei programmi europei, comprendere le guide e le regole finanziarie legate alla gestione dei finanziamenti, scrivere una domanda di finanziamento e comunicare con i possibili partner europei; **corso di formazione in Europrogettazione**, della durata di 11 incontri),
2. Attivazione di **tirocini formativi** per 2 laureati, nell'ambito della progettazione europea;
3. Potenziamento della **Piattaforma UEAM** per renderla il luogo di incontro sia per le amministrazioni partner del progetto, sia per gli stakeholders da coinvolgere nella programmazione partecipata
4. Attivazione di una **campagna di promozione e comunicazione**, implementando la conoscenza delle opportunità offerte dall'Unione Europea con la nuova programmazione dei fondi strutturali e d'investimento europei 2021-2027 e del PNRR. UEAM tramite la gestione degli strumenti informativi e l'organizzazione di eventi rivolti a amministratori, dirigenti e funzionari degli enti locali e di altri soggetti del territorio, ha diffuso le prime informazioni sulle diverse opportunità di finanziamento che l'Unione Europea e sulle modalità per intercettarle. I contenuti della campagna di promozione hanno riguardato sia le politiche che i finanziamenti europei, con particolare attenzione ai fondi messi a disposizione dal PNRR. Ila campagna di promozione e comunicazione ha realizzato le seguenti attività:
    a. **Sportello UEAM**: con attività di consulenza diretta attraverso un apposito sportello situato presso la sede dell'Aurum, aperto una volta a settimana per accogliere tutti gli interessati, rispondere alle loro richieste e indirizzarli verso le politiche e le opportunità di finanziamento europee più idonee a ciascun caso;
    b. **Portale UEAM**: con tutte le informazioni relative al progetto e alla sua realizzazione nonché una significativa quantità di materiale informativo funzionale al conseguimento degli obiettivi del progetto.
5. Organizzazione di **4 Infoday** rivolti a amministratori, funzionari comunali e stakeholders esterni, con la partecipazione di relatori esperti nel settore; sono state trattate tematiche relative alla progettazione europea (Networking, Innovazione, Digitalizzazione, Sviluppo Sostenibile). Gli Infoday avevano l'obiettivo di diffondere i risultati del progetto, promuovendo best practices e rafforzare il networking di partenariato metropolitano, creando momenti di dibattito e approfondimento su politiche e programmi europei.
6. Organizzazione di **5 EuroLab**, svolti presso la sede dell'Aurum con laboratori tematici rivolti a funzionari comunali sui programmi e le politiche europee di interesse per la

progettazione comunale e governance locale, con un focus particolare sulle Missioni e le Componenti del PNRR.

7. **UEAM Academy**, rivolto a neolaureati abruzzesi, organizzato presso l'Aurum, con la realizzazione di un corso di introduzione all'europrogettazione con la partecipazione di esperti del settore che hanno trasferito ai partecipanti competenze e strumenti per la gestione dei finanziamenti europei, creando figure professionali il grado di rispondere agli obiettivi del progetto UEAM.

4. LA CONVENZIONE CON "L'ABRUZZO IN EUROPA"

Per lo svolgimento dell'attività dell'UEAM, il 23 dicembre 2021, è stata firmata la **Convenzione**, ex articolo 5 comma 6 D.lgs 50/2016, per la collaborazione tra il Comune di Pescara, quale capofila dell'UEAM, e l'**Associazione L'Abruzzo in Europa** (di seguito anche **Associazione**), con lo scopo di sviluppare sinergie, potenziare e razionalizzare il complesso lavoro di informazione, formazione, orientamento, networking e progettazione europea, nazionale e regionale nel territorio dei tre comuni, garantendo un'efficace e dinamica cooperazione tra gli enti locali, per sensibilizzare alla cultura europea gli attori del territorio e partecipare alle opportunità di finanziamento offerte da programmi e bandi.

L'Abruzzo in Europa è una associazione senza scopo di lucro istituita dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo, in sensi della legge regionale n. 27 del 24 agosto 2018.
Fanno parte della sua compagine sociale la Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo, l'Anci e l'AICCRE.
Scopo principale dell'associazione è quello di costituire una porta di accesso per gli Enti locali della regione al mondo dei finanziamenti europei, contribuire alla promozione di un'idea di territorio in linea con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per uno sviluppo intelligente, sostenibile ed inclusivo. Incentivare, supportare gli Enti locali abruzzesi alla partecipazione fattiva alle call pubblicate dalla Commissione Europea nell'ambito dei programmi gestiti direttamente dall'istituzione e più in generale, contribuire alla diffusione dell'idea di progettazione e di strategia finanziaria.
A partire dalla sua nascita, l'Associazione ha da subito intrapreso un percorso molto specifico al fine di perseguire l'obiettivo per il quale essa è nata, vale a dire quello di creare una rete territoriale, una strategia d'intervento basata sull'orientamento, la formazione e l'informazione degli Enti sui fondi messi a disposizione dall'Unione Europea. Ma anche un'attività di supporto, informazione e accompagnamento alla progettazione per chiunque ne avesse bisogno, cercando di mettersi al servizio degli utenti interessati e, più generale, al servizio del territorio.
L'Associazione contribuisce, inoltre, alla comunicazione della Commissione europea e collaborare con le altre reti di informazione e assistenza dell'UE, con l'obiettivo di interagire con gli Enti Locali e regionali. Tutte le attività sono finalizzate a interessare Sindaci, Amministratori e funzionari alle tematiche europee tramite la creazione di una solida rete di relazioni. I nostri uffici interagiscono con i media locali e/o regionali e forniscono un feedback sulle opinioni e sulle reazioni alle questioni riguardanti l'UE, forniscono informazioni di base sull'Unione Europea e sulle politiche dell'Unione che rivestono un interesse diretto per il territorio.

La Convenzione originariamente aveva una durata per la fase di start-up di 5 mesi, rinnovabili per ulteriori 12. Il **23 maggio 2023 la Convenzione è stata effettivamente rinnovata**, fissando la sua validità al 23 maggio 2024. Per la fase di start up era stata prevista **unicamente dal Comune di Pescara una dotazione finanziaria di 21.000,00 €, portata a 54.000,00 € in sede di rinnovo,** al fine di consentire la prosecuzione delle attività e del supporto dell'UEAM, anche in vista dell'attivazione della gestione associata dei servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti europei per i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore.
Queste le modalità e gli obiettivi della collaborazione tra UEAM e l'Associazione l'oggetto della Convenzione:

- L'Associazione collaborerà con l'Ufficio UEAM nelle attività a quest'ultimo affidate dai Comuni aderenti, ed in ogni caso nella gestione dei servizi di informazione, formazione, orientamento, networking e progettazione europea, nazionale e regionale.
- L'Associazione fornirà il proprio supporto all'Ufficio UEAM per le attività di ricerca, informazione, formazione, diffusione e orientamento relativamente alla partecipazione agli Avvisi e Bandi pubblicati in ambito europeo, nazionale e regionale, favorendo e sostenendo l'accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere sui relativi programmi, anche attraverso la definizione e partecipazione ad attività di

rete e forme di partenariato a livello locale, nazionale e su scala europea, promuovendo, altresì, l'attivazione di percorsi informali di accrescimento delle competenze nel campo dello scouting dei fondi e della progettazione.

- L'Associazione supporterà l'Ufficio UEAM nell'attività di networking (supporto gemellaggi, ricerca partner, e relazioni con organizzazioni e stakeholders a livello locale, regionale, nazionale ed europeo), utilizzando attivamente la rete di relazioni instaurata dall'Associazione nello svolgimento della propria attività e stimolando nuove opportunità per i Comuni aderenti.
- L'Associazione supporterà l'Ufficio UEAM nelle attività di progettazione di cui sopra, nello specifico con riferimento all'attività di presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti. A tal fine, ed in base alle diverse fattispecie e gradi di complessità che si potranno presentare in relazione alle diverse iniziative progettuali e di partnership, l'Associazione e l'Ufficio UEAM si accorderanno di volta in volta per definire le ulteriori risorse necessarie e le modalità attuative di supporto ai Comuni aderenti.
- L'Associazione, nell'ambito di un progetto di diffusione della cultura europea che prevede un'azione di partecipazione diretta e di coinvolgimento dei giovani, al fine di favorire una consapevolezza di appartenenza all'Unione Europea, che garantisce il miglioramento delle condizioni di vita, la loro libera circolazione, i loro diritti civili, economici e soprattutto di sviluppo di una pace duratura, si impegna a collaborare nella gestione, in via non esclusiva, della sala Europa con tutte le sue funzionalità virtuali al fine di metterle a disposizione degli istituti scolastici, delle associazioni, degli organismi e dei soggetti interessati del territorio di area vasta corrispondente ai tre comuni aderenti alla convenzione UEAM, ed in ogni caso del territorio regionale, collaborando altresì con il CED del Comune di Pescara, unico responsabile della strumentazione presente nella sala, al ripristino dell'operatività della documentazione virtuale ed al suo aggiornamento, fornendo i necessari contenuti.

Per la realizzazione delle attività sopra elencate l'Associazione dovrà garantire la riattivazione completa dell'Ufficio UEAM e delle sue funzioni (fase di start up), anche attraverso l'implementazione e la gestione di un front office informativo presso la sala Europaurum, con apertura al pubblico per almeno 4 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, ed un'adeguata comunicazione rivolta al territorio di area vasta comprendente i tre comuni aderenti; in aggiunta, le suddette attività potranno essere svolte anche attraverso l'aggiornamento di una apposita sezione sul portale "ueam.it".
Il Comune di Pescara, per la realizzazione delle attività, oltre alle risorse finanziarie che abbiamo indicato (21.000,00 € per la fase di start-up, portati a 54.000,00 € in sede di rinnovo) ha messo a disposizione dell'Associazione, a titolo gratuito, l'utilizzo dei locali destinati dell'Ufficio Europa Area Metropolitana presso la sala Europa dell'Aurum di Pescara denominata "Europaurum", di 3 postazioni di lavoro attrezzate con PC e linea di collegamento dati, concedendo , inoltre, la possibilità di usufruire delle strutture presenti nell'open space per incontri, conferenze, riunioni e ricezione degli utenti dell'Ufficio Europa Area Metropolitana.

La Convenzione, ex articolo 5 comma 6 D.lgs 50/2016, tra il Comune di Pescara e l'Associazione L'Abruzzo in Europa per "**l'implementazione dell'Ufficio Europa Area Metropolitana – UEAM**", è stata sottoscritta il 23 dicembre 2022.
La Convenzione si compone di 7 articoli.
L'articolo 1 "Oggetto e durata" definisce l'oggetto della collaborazione tra UEAM, del quale il Comune di Pescara è capofila, e l'Associazione, allo scopo di sviluppare sinergie, potenziare e razionalizzare il complesso lavoro di informazione, formazione, orientamento, networking e progettazione europea, nazionale e regionale sul territorio di area vasta che comprende i Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore. La durata della Convenzione viene fissata in 5 mesi, rinnovabili di ulteriori altri 12 mesi. E per lo svolgimento delle attività viene individuato l'importo di 21.000,00 € a titolo di rimborso.

L'articolo 2 "Postazioni lavorative e destinazione d'uso" norma l'utilizzo, a titolo gratuito così come previsto dall'articolo 1, dei locali e dei beni di proprietà del Comune di Pescara.
L'articolo 3 "Responsabilità gestionale ed assicurativa" stabilisce l'obbligo per l'Associazione di stipulare apposita polizza assicurativa per la copertura di eventuali danni a cose o persone.
Infine, gli articoli 4, 5, 6 e 7 definiscono, rispettivamente, la "Facoltà di recesso", la gestione delle "Controversie" la cui competenza è individuata nel Foro di Pescara, le modalità di "Registrazione" della Convenzione e le "Norme di rinvio".

5. LE ATTIVITÀ UEAM DAL DICEMBRE 2022 AL MAGGIO 2023

Le attività che riportiamo di seguito sono ricavate dalla Relazione che l'Associazione Abruzzo in Europa ha svolto per conto di UEAM ufficio Europa area metropolitana Pescara, Montesilvano, Spoltore.

Dal **22 dicembre 2022** l'Associazione ha inaugurato e gestito per conto di UEAM lo sportello rivolto alla cittadinanza di informazione sulle opportunità di finanziamento fornite a livello regionale, nazionale ed europeo.
Presso l'ufficio allestito nella Sala Europa del palazzo Aurum è stata garantita per tutta la durata della convenzione l'operatività quotidiana nella fascia oraria 9:00-14:00 (con apertura al pubblico 9:30-13:30) di un operatore amministrativo e di uno o due consulenti esperti dedicati.

A questa attività in presenza si è aggiunta la redazione di una Newsletter a cadenza mensile pubblicata sul sito web di UEAM, oltre che la gestione dei canali social dell'ufficio (Facebook e Instagram).
Nell'ambito delle attività di comunicazione l'Associazione ha gestito l'indirizzo mail ufficioeuropaareametropolitana@gmail.com.

Nello spazio dedicato sono stati ricevuti e supportati cittadini dei tre Comuni oltre che Associazioni e imprenditori.
Il personale dell'Associazione ha provveduto alla riattivazione di tutta la struttura multimediale della Sala Europa predisponendo gli aggiornamenti del materiale video proiettato.
I consulenti dell'Associazione hanno partecipato a periodiche riunioni con gli organi di indirizzo politico e dirigenziali di settore del Comune di Pescara, per la gestione delle attività.

Supporto all'europrogettazione per conto di UEAM

Queste le attività svolte per il periodo indicato:

- Analisi dei fabbisogni degli enti facenti parte dell'UEAM;
- Incontri di promozione di proposte di reti di partenariato per partecipazione a progetti europei in relazioni ai bandi in apertura riferiti ai programmi Interreg Italia Croazia, Interreg Europe, Interreg Adrion, Urbact;
- Creazione e gestione di reti di partenariato, partecipazioni riunioni on-line con partner di progetto, supporto alla predisposizione degli application form e budget finanziari per le diverse proposte, così come indicato nelle successive tabelle:

Bando Interreg Italia Croazia 2021-2027 SMALL SCALE scad. 28.02.2023	
Progetto	BNE (Brand new Europe, European management skills for newcomers)
Partner	Comune di Spoltore
Priorità	Priorità 5.1 - – Governance integrata per una migliore cooperazione
Budget totale	€ 248.236,00
Budget Comune	€ 55.440,00
Esito domanda	Presentata

Bando Interreg Italia Croazia 2021-2027 scad. 22.03.2023	
Progetto	SUMMA
Partner	Comune di Pescara
Priorità	Priorità 3 – Trasporti marittimi e multimodali sostenibili
Budget totale	€ 2.200.000,00

Budget Comune	€ 339.885,00
Esito domanda	Presentata

Bando Interreg Italia Croazia 2021-2027 scad. 22.03.2023	
Progetto	ADRIALEC
Partner	Comune di Pescara
Priorità	Obiettivo condiviso verde e resiliente
Budget totale	€ 2.200.000,00
Budget Comune	€ 309.204,00
Esito domanda	Presentata

Bando Interreg Italia Croazia 2021-2027 scad. 22.03.2023	
Progetto	Adriatic Coast IQM
Partner	Comune di Pescara
Priorità	Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile
Budget totale	€ 2.200.000,00
Budget Comune	€ 248.090,00
Esito domanda	Presentata

Bando Interreg Italia Croazia 2021-2027 scad. 22.03.2023	
Progetto	WW WATER WASTE
Partner	Comune di Pescara
Priorità	Obiettivo condiviso verde e resiliente
Esito domanda	Rinviata

Bando Interreg Italia Croazia 2021-2027 scad. 22.03.2023	
Progetto	MET MAR ONE
Partner	Comune di Pescara – capofila
Priorità	Obiettivo condiviso verde e resiliente
Esito domanda	Rinviata

Bando URBACT 2021-2027 scad. 31.03.2023	
Progetto	MOBI4ALL
Partner	Comune di Pescara
Priorità	Action planning for networks
Budget totale	€ 788.060,00
Budget Comune	€ 788.060,00
Esito domanda	Presentata

Inoltre, l'Associazione ha sviluppato queste ulteriori attività:

- creazione partenariato per partecipazione alla 1° call del Interreg VI B IPA ADRION - creazione partenariato per partecipazione alla 1° call del Interreg Europe
- proposta partecipazione agli eventi di presentazione delle call – Open day
- supporto per attività e progetti in corso del Comune di Pescara.

Diffusione della cultura europea nell'ambito territoriale dei tre comuni

Nell'ambito delle attività di diffusione della cultura europea l'Associazione ha concordato con il Comune di Pescara l'organizzazione di una serie di eventi in favore della cittadinanza, in particolare studenti e associazioni, garantendo per ogni iniziativa una adeguata diffusione e pubblicità.

Agli incontri e agli eventi si è registrata una ottima partecipazione, che hanno consentito la nascita di sinergie destinate ad essere sviluppate in modo organico con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio.
L'Associazione ha curato, per ogni evento e iniziativa, le attività di comunicazione, ufficio stampa, catering accoglienza e supporto.

Queste gli eventi e le iniziative organizzate:

27 Gennaio 2023: "L'Europa dei giovani – green deal, economia digitale e sfide digitali"

L'evento è stato organizzato dall'Ufficio Europa Area metropolitana Pescara-Spoltore-Montesilvano, in collaborazione con ITS Moda di Pescara, IPSIAS Di Marzio-Michetti di Pescara, e con la partecipazione di Legambiente ed Innovalley.
La manifestazione ha richiamato il tema della settimana europea della riduzione dei rifiuti dedicata al riuso del rifiuto tessile; il tema delle sfide digitali è stato inquadrato nell'ambito dell'Anno Europeo delle competenze 2023. L'iniziativa che ha avuto come focus il settore moda in relazione alle politiche europee ed ai fondamentali principi della sostenibilità a tutto tondo, economica, sociale ed ambientale, si è concluso con la sfilata dei capi di abbigliamento realizzati nell'ambito del progetto Blanket Refitting dell'ITS moda e della linea di abbigliamento Blu Europa confezionata dall'Istituto Di Marzio. Nell'arco della manifestazione Legambiente ha presentato il percorso di attivismo giovanile sull'inclusione sociale ed ambientale "Youth 4 planet", mentre con Innovalley ed il progetto della Start up pescarese OmniaGioia, i giovani hanno potuto avere un esempio di come trasformare le idee innovative in opportunità imprenditoriali.

3 febbraio 2023: "infoday programma CERV - Citizenship, Equality. Rights and Values"

Abruzzo in Europa in collaborazione con il National Contact point del programma CERV hanno il 3 febbraio 2023 un Infoday sul programma finanziato e diretto dalla Commissione Europea **CERV "Citizenship, Equality. Rights and Values"**.
La priorità del programma è quella di proteggere e promuovere i diritti e i valori sanciti nei trattati dell'UE e nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE, al fine di promuovere società aperte, democratiche e inclusive e rendere i cittadini più autonomi, sviluppando ulteriormente lo spazio europeo di giustizia.
L'evento si è sviluppato in due fasi, la prima dedicata alla divulgazione dei valori e diritti dell'Unione Europea così come delineati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, riservata alle scuole superiori; ed una seconda fase, con un focus indirizzato alle associazioni del territorio e agli amministratori e funzionari comunali, durante il quale sono stati spiegati gli obiettivi generali e specifici del programma, e le modalità di partecipazione alle call aperte.

10 marzo 2023: "workshop sul programma "LIFE -i progetti life d'Abruzzo"

Il workshop, rivolto a cittadini e scuole, sul programma "LIFE", si è focalizzato sui temi della biodiversità, dell'economia circolare e delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, e ha visto la partecipazione dei responsabili del punto di contatto nazionale del programma gestito dalla Commissione Europea.
Gli esperti del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica hanno approfondito i temi, le opportunità e le modalità di partecipazione ai bandi di prossima uscita.
Sono anche intervenuti i referenti dei progetti attualmente in fase di implementazione sul territorio regionale abruzzese, come "Agreenet", "Life 3H" e "Calliope", per passare poi a progetti legati alla produzione industriale come "Life all in", gestito da Fameccanica e "life bitmaps", che vede nel suo partenariato BFC , uno spin off dell'Università dell'Aquila. A chiudere la rassegna, due progetti legati ai problemi generati dalla difficile coesistenza tra uomo e animali come "Life delfi" e"Life safe crossing".

17 marzo 2023:"EU INDUSTRY WEEK 2023 – THE CREATIVE FACTORY"

L'evento è stato dedicato alle imprese innovative e creative, nell'ambito della Settimana europea dedicata alle imprese. Nella Sala Europa si sono alternati imprenditori, stakeholders del settore, rappresentanti delle istituzioni, della società civile, degli istituti di ricerca (tra i quali Università d'Annunzio e Gran Sasso Science Institute).
L'incontro tra settore pubblico e privato, è stato realizzato attraverso un partenariato con Innovalley, Europe Direct Chieti, Università D'Annunzio Chieti Pescara, IDP Europa, Abruzzo in Europa e l'European Enterprise Network - Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio Chieti Pescara; l'evento è stato animato da interventi specifici e tavoli di lavoro tra grandi realtà industriali pescaresi, soggetti istituzionali e il complesso ma preziosissimo tessuto di produzione creativa e culturale del territorio.
L'obiettivo è stato quello di creare una interazione razionale e pianificata tra gruppi di questa natura con l'ambizione di creare le basi per la formazione di "Knowledge and Innovation Communities" nell'ambito delle attività dello European Institute of Innovation and Technology (EIT) del programma Horizon Europe che nel settennato 21-27 annovera tra le sfide da affrontare anche quelle relative alle industrie culturali e creative.

28 aprile 2023: "Europa Creativa – Opportunità per artisti e operatori culturali, imprese e organizzazioni culturali e creative d'Abruzzo"

Durante l'incontro si sono alternati relatori del "Desk Italia Europa Creativa" per illustrare le opportunità del programma europeo. Europa Creativa è il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021- 2027, ha una dotazione finanziaria complessiva di 2,4 miliardi di euro per il settennio.
Europa Creativa sosterrà finanziariamente le organizzazioni creative, le sale cinematografiche e i film, incoraggiando i professionisti dell'audiovisivo e gli operatori culturali e creativi a operare in tutta Europa, raggiungere nuovi pubblici e sviluppare le competenze necessarie nell'era digitale. Aiutando le opere culturali e audiovisive europee a raggiungere un'audience di altri Paesi, il programma contribuisce a salvaguardare la diversità culturale e linguistica.
L'iniziativa ha preso spunto da una richiesta urgente espressa dalle imprese e start up che hanno stimolato l'ufficio sulla realizzazione di un focus sui finanziamenti europei dedicati alla cultura e alla creatività. All'evento hanno partecipato scuole superiori ad indirizzo artistico che hanno potuto acquisire conoscenze sulle diverse opportunità per il futuro, prima tra tutti l'occasione offerta dal bando per la creazione di residenze per artisti.

22, 23 e 25 maggio: "Festa dell'Europa: A scuola di UEAM"

In occasione dei festeggiamenti della fondazione dell'Unione Europea, l'associazione ha organizzato una serie di eventi nei giorni 22, 23 e 25 maggio 2023 dal titolo **"Europa in Festa: A scuola di UAM".**
Obiettivi dell'evento, l'approfondimento degli obiettivi delle politiche europee attraverso esempi concreti rappresentati da progetti implementati dai singoli istituti intervenuti, ma anche il potenziamento delle abilità di public speaking e debate dei giovani studenti chiamati a esporre le idee progettuali.
Già dal primo giorno l'ufficio Europa ha accolto 150 studenti delle scuole medie dell'IC5 e dell'IC10.
il tema del primo giorno è stata la transizione digitale, il percorso di integrazione europea ed il diritto dei cittadini europei a partecipare alla vita democratica.
Dopo l'introduzione dei consulenti UEAM e dei professori delle scuole, gli studenti sono saliti in cattedra per spiegare i progetti di cittadinanza attiva implementati durante l'anno.
La giornata è stata introdotta da un concerto delle due scuole, introdotto dall'esecuzione dell'Inno alla gioia.
Il tema del secondo giorno è stato quello della cittadinanza attiva, con la partecipazione dell'Ipsias Di Marzio e dell'istituto Acerbo, per concludere con i temi dell'inclusione sociale e della tutela ambientale con l'IC6, l'IC8 ed il Liceo Marconi.

Nella seconda e terza giornata gli studenti hanno avuto occasione di visitare la Sala Europa e di visionarne i contenuti multimediali relativi alle istituzioni europee.

Infine, nel mese di luglio il Comune di Pescara è stato selezionato tra le **64 città europee** che aderiranno al programma 2023-25 dell'**Intelligent Cities Challenge (ICC)**. Le città selezionate, in rappresentanza di 17 paesi dell'UE, saranno chiamate nei prossimi due anni a creare una strategia di impatto e a sviluppare soluzioni innovative che porranno il territorio pescarese in prima linea nella transizione verde e digitale attraverso i Green Deals locali.
L'**Intelligent Cities Challenge (ICC)**, infatti, è un'iniziativa della Commissione europea che sostiene le città europee verso la transizione verde e digitale delle loro economie locali, attraverso i Local Green Deals. ICC aiuta le città europee a sfruttare il potere delle tecnologie innovative, migliorando al contempo la loro competitività economica, la resilienza sociale e la qualità della vita dei loro cittadini.
Le attività previste dall'ICC saranno coordinate e attuate dall'UEAM, con il coinvolgimento non solo della municipalità di Pescara ma anche dei Comuni di Montesilvano e Spoltore.

6. EUROPAURUM

L'**Europe Direct Pescara**, che aderisce all'omonima rete d'informazione promossa e coordinata dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea, ha la propria sede nella prestigiosa sede dell'Aurum.
Aurum è uno storico edificio di Pescara, un tempo sede della distilleria produttrice dell'omonimo liquore.
Oggi Aurum è una "Fabbrica delle Idee", grazie a un importante intervento di recupero e rigenerazione urbana portato avanti dal Comune di Pescara, che ha consentito di trasformare questo luogo in un centro multifunzionale di moderna concezione, in un polo culturale al tempo stesso simbolo della storia della città e del territorio pescarese e spazio innovativo, , grazie al recupero modulato degli spazi interni, dotati di supporti mediatici e tecnologici, sale conferenze, auditorium, spazi aperti alla didattica e al confronto.

Aurum diventa così il luogo ideale per ospitare il centro Europe Direct Pescara e per realizzare ile attività d'informazione, comunicazione, formazione ed animazione.
Europe Direct Pescara è organizzato come segue:
Front Office. Un'area di prima accoglienza dei visitatori, aperta alla vista del Piazzale Michelucci, nella quale esistono sedute di attesa ed un Bookshop che sarà progressivamente integrato anche con testi e monografie sui temi europei.
EuroTunnel. Un corridoio tematico con omaggio ai grandi personaggi della storia dell'Unione europea, didascalie con le frasi celebri dell'integrazione e delle sue tappe, riferimenti geografici e curiosità sui ventotto Stati membri dell'Unione europea.
ParlamentAurum. Cuore tecnologico del centro Europe Direct del Comune di Pescara, la sala circolare con 28 posti a sedere, grazie ai display multimediali che garantiscono una visione dell'immagine a 360° gradi, ripropone la Sala Parlamentarium inaugurata a Bruxelles dal Parlamento europeo lo scorso 14 ottobre 2011
Open Space. La struttura conserva in maniera funzionale ed indipendente la possibilità di operare contestualmente in più spazi, sia per l'accesso che per la gestione dei servizi. Europe Direct Pescara è privo di barriere architettoniche e lungo il percorso sono presenti tre touch screen, aperti alla libera consultazione del pubblico nei quali sono consultabili video, immagini e testi della storia dell'Unione europea e, in occasione di eventi tematici, informazioni su politiche e programmi settoriali.

A seguito del percorso di fusione riteniamo che questo spazio debba essere sempre più valorizzato e diventare un punto di riferimento non solo per i cittadini dei tre comuni.

7. LA SITUAZIONE GESTIONALE ATTUALE DELL'UEAM

I dati raccolti a seguito del confronto con i Funzionari referenti dell'UEAM ci hanno permesso di "fotografare" la situazione attuale della gestione dell'UEAM.
Di seguito vengono illustrare le principali evidenze emerse.

7.1. Bilancio

Le **uniche poste di bilancio** relative alle attività dell'UEAM sono quelle relative alla Convenzione sottoscritta con l'Associazione L'Abruzzo in Europa, che prevede un contributo di 21.000,00 € per i primi 5 mesi di start-up (23 dicembre 2022-23 maggio 2023) e di **54.000,00 €** per i successivi 12 mesi.

7.2. Personale

Il **Servizio Supporto Progetti Nazionali ed Europei** cura e organizza le attività relative alla gestione dell'UEAM. Il Servizio è, da organigramma, inquadrato sotto la Direzione Generale

In tabella viene riportata la dotazione attuale del personale (tutto inquadrato nell'organico del Comune di Pescara), così come fornita dall'Ufficio

PERSONALE	
Dirigente	1
Posizione Organizzativa (istruttore direttivo amministrativo)	
Tecnico gestionale rendicontazione e controllo	2
Tecnico analista informatico	1
Tecnico della progettazione e animazione territoriale	1

Solo la **P.O. è assunta a tempo indeterminato**; la figura del dirigente è in forza in qualità di incaricato art. 110 comma 2 e i restanti dipendenti sono **tutti assunti con contratto a tempo determinato della durata di 36 mesi**, in quanto assegnati all'Ente dall'Agenzia per la Coesione per fornire supporto nella gestione dei fondi strutturali della Programmazione 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (concorso per la selezione e l'assunzione di 2.800 tecnici specializzati nelle amministrazioni del Mezzogiorno).

Il piano delle assunzioni del Comune di Pescara **prevede la stabilizzazione** per l'anno 2023 di 1 informatico, 1 tecnico gestionale rendicontazione e controllo e 1 Tecnico della progettazione e animazione.

Inoltre, al fine di fornire un supporto più diretto ai Settori, con provvedimenti Direttoriali 1 tecnico gestionale rendicontazione e controllo **è stato dislocato** presso il Settore Politiche per il Cittadino.

Pertanto, sul piano effettivo, il personale in forza al Servizio è di **3 dipendenti** (1 Informatico, 1 Tecnico gestionale rendicontazione e controllo, 1 Tecnico della progettazione e animazione)

Tra i compiti del Servizio Progetti Nazionali ed Europei, vi è anche quello di fornire assistenza tecnica a supporto del Servizio centrale monitoraggio – rendicontazione PNRR per strutturare e gestire un sistema di monitoraggio e rendicontazione di tutti gli interventi finanziati a valere sul PNRR, fornendo supporto ai Settori e/o Servizi dell'Ente nelle fasi di monitoraggio e di rendicontazione dei progetti negli ambiti di rispettiva competenza.

8. I CONTRATTI IN ESSERE AL 30 SETTEMBRE 2023

Di seguito riportiamo una sommaria valutazione, rispetto ai contratti attualmente in essere afferenti al servizio di progettazione europea. Dei tre comuni il solo Comune di Pescara ha contratti attivi.
Questa la tabella di sintesi:

COMUNE	SETTORE	TIPOLOGIA SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO	IMPORTO	SCADENZA
Pescara	Direzione Generale – Servizio centrale monitoraggio e rendicontazione PNRR – Supporto progetti nazionali ed europei	Collaborazione tra Comune di Pescare (in qualità di capofila UEAM) e associazione L'Abruzzo in Europa	Associazione L'Abruzzo in Europa	54.000,00 €	23/05/2024
Pescara	Direzione Generale – Servizio centrale monitoraggio e rendicontazione PNRR – Supporto progetti nazionali ed europei	Promozione on line, web e social progetti PNRR Comune di Pescara	Mirus srl unipersonale	45.901,44 €	11/12/2023
Pescara	Direzione Generale – Servizio centrale monitoraggio e rendicontazione PNRR – Supporto progetti nazionali ed europei	n. 7 esperti in gestione, monitoraggio e controllo per l'attuazione interventi PNRR		106.580,00 €	05/12/2024
Pescara	Direzione Generale – Servizio centrale monitoraggio e rendicontazione PNRR – Supporto progetti nazionali ed europei	n. 1 esperto del settore giudico-amministrativo per l'attuazione interventi PNRR		12.688,00 €	In attesa di contrattualizzazione
Pescara	Direzione Generale – Servizio centrale monitoraggio e rendicontazione PNRR – Supporto progetti	n. 1 esperto in processi gestionali-strategici task force PNRR		40.000,00 €	In attesa di contrattualizzazione

	nazionali ed europei				

La convenzione con l'associazione L'Abruzzo in Europa, i cui contenuti sono stati descritti al punto 4, ha durata fino al 23 maggio 2024, e prevede un contributo di 54.000,00 € da parte del Comune di Pescara, a valere su risorse proprie dell'Ente. Il rapporto con l'associazione, così come articolato nei paragrafi precedenti, è funzionale alle attività svolte dall'UEAM, e suggeriamo di consolidarlo anche negli anni a venire, estendendo le attività nei territori di Montesilvano e Spoltore.

Il contratto con Mirus srl, di 45.901,44 €, finanziato con risorse proprie dell'Ente, prevede la promozione online, web e tramite le pagine social dei progetti e interventi PNRR del Comune di Pescara. Il contratto scade il prossimo 11 dicembre 2023.

I contratti (contratti di lavoro autonomo, ex art. 7 comma 6 D.lgs. 165/2001) con gli esperti per l'attuazione dei progetti PNRR ed europei, finanziati a valere sui fondi dell'Agenzia per la Coesione, prevedono la propria scadenza a 18 mesi (rinnovabili di ulteriori 18 mesi), a valere dalla sottoscrizione del contratto. Ad oggi sono stati sottoscritti i primi 7 contratti con esperti in gestione, monitoraggio e controllo per l'attuazione interventi PNRR, la cui prima scadenza è prevista al 5 dicembre 2024, e che prevedono 30 giornate di impiego per 18 mesi (rinnovabili, come dicevamo, di ulteriori 18 mesi). Un ulteriore contratto, sempre della durata di 18 mesi rinnovabili per pari durata e finanziato dai fondi dell'Agenzia per la Coesione, sarà sottoscritto entro il mese di settembre 2023, per l'assunzione di 1 Esperto nel settore giuridico-amministrativo per l'attuazione degli interventi PNRR. Infine, entro il mese di luglio 2023, sarà sottoscritto un ulteriore contratto di lavoro autonomo con 1 Esperto in processi decisionali strategici per attività di task force PNRR, della durata di 12 mesi e finanziato con fondi comunali.

9. LA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa attuale del Servizio Supporto Progetti Nazionali ed Europei **sta realizzando un consolidamento pienamente razionale**: dopo aver colto le opportunità di reclutamento fornite dal sistema del PNRR, le esigenze legate alle numerose linee di attività del servizio richiedono **la definizione di un organico stabile, caratterizzato da professionalità specialistiche e di alta qualificazione**.

Gli sviluppi futuri non possono che essere legati alle scelte di **una maggiore "apertura"** del servizio ai Comuni di Montesilvano e Spoltore.
In una **prima fase**, e nel quadro di un periodo di riflessione complessiva sul futuro organico del nuovo ente per tutte le sue articolazioni organizzative, potrà essere opportuno prevedere un potenziamento della dotazione finanziaria del servizio **grazie a uno specifico contributo dei due comuni**. Questo contributo, che si affiancherebbe ai 54.000,00 € messi oggi a bilancio dal solo Comune di Pescara, consentirebbe di poter estendere la convenzione in essere con l'associazione L'Abruzzo in Europa, aumentando sia le attività di supporto alla progettazione dei comuni, che di diffusione e coinvolgimento territoriale di scuole e cittadini.

In un **secondo momento** si imporrà una valutazione sul **potenziamento dell'organico della struttura**. Anche in questo caso la scelta può essere attuata con gradualità, così da poter valutare i fabbisogni in relazione al maggiore carico di lavoro progressivamente assegnato. La nuova struttura potrà così occuparsi, anche per i Comuni di Montesilvano e Spoltore, non solo di progettazione europea, ma anche per i sempre più numerosi bandi e progetti nazionali e regionali. Si dovrà prevedere**, a fianco della stabilizzazione dei 3 dipendenti** oggi assunti a tempo determinato grazie ai fondi PNRR, di **aggiungere altre 1-2 unità di personale**, caratterizzato da professionalità specialistiche e di alta qualificazione.

In sintesi, la dotazione iniziale dell'Ufficio Associato di progettazione europea - UEAM dovrebbe essere così determinata:

Profilo Professionale	Categoria di inquadramento	% tempo dedicata	Comune di provenienza
Dirigente	D	100%	Pescara
Istruttore Direttivo Amministrativo – Posizione Organizzativa	D	100%	Pescara
Tecnico gestionale rendicontazione e controllo	D	100%	Pescara (da stabilizzare)
Tecnico analista informatico	D	100%	Pescara (da stabilizzare)
Tecnico della progettazione e animazione territoriale	D	100%	Pescara (da stabilizzare)
Tecnico gestionale rendicontazione e controllo	D	100%	(da individuare o nelle piante organiche attuali o tramite assunzione)
Tecnico della progettazione e animazione territoriale	D	100%	(da individuare o nelle piante organiche attuali o tramite assunzione)

Il Dirigente dell'Ufficio Associato sarà nominato dal Sindaco del Comune capofila, all'interno della dotazione individuata, sentiti i Sindaci degli altri due Comuni associati.
Le successive modifiche alla dotazione iniziale potranno essere determinate, su proposta del Responsabile dell'Ufficio Associato d'intesa con il Dirigente responsabile dell'Ufficio di fusione, dall'Organo "Progetto di fusione".

10. CRONOPROGRAMMA

Di seguito proponiamo il cronoprogramma delle attività da svolgere in funzione dell'inizio della gestione associata del servizio al 1° gennaio 2024.

ATTIVITÀ	OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE			
	1W	2W	3W	4W	1W	2W	3W	4W	1W	2W	3W	4W
Programmazione attività UEAM 2024												
Definizione bilancio del nuovo servizio												

RAPPORTO DI FUSIONE

VOLUME III°

DELIBERE CONSILIARI DI APPROVAZIONE DELLE CONVENZIONI; CONVENZIONI SOTTOSCRITTE DAI SINDACI; PROGETTI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI 5 SERVIZI DA ASSOCIARE